

bilancio di
missione

2025

welfare
innovazione
trasformazione
sostegno



 **FONDAZIONE
CARIPARMA**
per le persone, in prima persona

Indice



Nota metodologica
Lettera del Presidente

4
5

03

L'attività erogativa	29
Lo scenario attuale e il territorio	30
La strategia di azione	36
Le erogazioni deliberate nel 2025	38
• Società e sfide per il welfare	40
• Trasformazioni urbane e del territorio	55
• Sviluppo del capitale umano e innovazione	67
• Sostegno (R)esistente	77
Le erogazioni deliberate in sintesi	90
Il monitoraggio e la valutazione degli interventi	95
Focus – Il Sistema di Valutazione di Impatto Sociale (VIS)	96
La selezione dei progetti	97
Le erogazioni liquidate	98

01

La Fondazione	6
Introduzione	7
Focus – Le Fondazioni di origine bancaria	8
Missione, valori e ruolo	9
Come opera la Fondazione	12
La programmazione filantropica e il processo erogativo	13
Le modalità di intervento e gli strumenti erogativi	15
Focus - I bandi a due fasi	16

04

La gestione del patrimonio	100
I mercati nel 2025	101
Azioni e altri strumenti finanziari	105
Focus – l'approccio Asset & Liability Management (ALM)	107
Il patrimonio netto	108
I proventi	110
Gli immobili e le collezioni d'arte	111
Stanziamento per l'attività erogativa 2026	120

02

La governance e l'organizzazione	17
Il governo	18
La struttura organizzativa	21
Il sistema normativo interno	24
Gli stakeholder	25
In dialogo con il territorio	27
Focus – Che ne fanno i ragazzi: il primo podcast di Fondazione Cariparma	28

05

Tabella di raccordo con le previsioni normative	123
Allegati	
Elenco delle erogazioni deliberate	127
Rapporto di rilevazione e valutazione output	154



Nota metodologica

Lettera del Presidente

/

/

01

02

03

04

05



Nota metodologica

Il presente documento costituisce parte integrante della Relazione sulla gestione del Bilancio di esercizio e assolve in primo luogo l'obbligo normativo stabilito dall'art. 9 del D.lgs. 153/99 e dal successivo **Atto di indirizzo del 19 aprile 2001**, in base ai quali il Bilancio di esercizio delle fondazioni di origine bancaria deve essere corredato da un'apposita sezione, denominata appunto Bilancio di missione, che illustra "gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

Il Bilancio di missione rappresenta lo strumento attraverso cui la Fondazione rende conto del proprio operato: un **resoconto trasparente** degli obiettivi perseguiti, delle scelte compiute, dei risultati raggiunti e dei percorsi avviati per contribuire allo sviluppo di una comunità più coesa, inclusiva e consapevole.

Rispetto agli esercizi precedenti, l'edizione 2025 è pensata in un'accezione più comunicativa e meno tecnica, con l'intenzione di presentare a tutto campo l'attività della Fondazione.

Il **nuovo layout grafico**, funzionale a una fruizione digitale e interattiva del documento su schermo, ha lo scopo di rendere disponibili le informazioni in modo più semplice e interessante per il lettore, fornendo al contempo link di collegamento alle sezioni internet dedicate ai temi in oggetto, al fine di offrire la possibilità di svolgere approfondimenti.

Oltre alle richiamate disposizioni normative, il Bilancio di missione si conforma agli Standard sui principi di scrittura del Bilancio sociale, al modello di riferimento per la redazione del Bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria proposto da ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA) nel novembre del 2004, nonché dal Protocollo d'intesa tra ACRI e MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 22 aprile 2015, relativamente all'esito della valutazione ex post degli interventi finanziati.

Per agevolare il confronto con gli esercizi precedenti, il documento si chiude con una **tabella di raccordo** in cui vengono richiamate le informazioni di dettaglio richieste dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, con l'indicazione del capitolo e del paragrafo in cui reperirle.





Lettera del Presidente



Il 2025 ha rappresentato il secondo anno di attuazione del nostro Piano Strategico 2024–2027, un passaggio importante nel percorso di consolidamento del ruolo della nostra Fondazione come partner strategico per il territorio, che agisce una filantropia basata su fiducia e collaborazione.

Abbiamo continuato a operare con responsabilità e determinazione, fondando la nostra azione sui valori di trasparenza, efficacia e innovazione, nella convinzione che solo attraverso relazioni solide e autentiche sia possibile generare cambiamenti duraturi.

Il 2025 è stato anche l'anno in cui abbiamo scelto di indagare il ruolo della nostra Fondazione attraverso una nuova indagine realizzata dall'Istituto Demopolis. I dati restituiscono riscontri per noi essenziali: sono state apprezzate le innovazioni dell'ultimo triennio per rispondere alle attese della provincia e si conferma la vocazione strategica delle fondazioni di origine bancaria, da enti erogatori di risorse

finanziarie a partner promotori di sviluppo delle comunità. Un segnale importante e, al tempo stesso, una responsabilità ulteriore nel proseguire con coerenza e visione il nostro impegno al servizio della comunità.

Proprio in quest'ottica, abbiamo avviato dei workshop territoriali partecipati da tutti i sindaci della provincia durante i quali - insieme a Forum Disuguaglianze e Diversità - abbiamo dato forma e struttura a Generare Futuro, un nuovo programma sperimentale pluriennale destinato alle amministrazioni comunali della provincia di Parma, per contrastare le disuguaglianze nei territori più marginalizzati, che entrerà nel vivo nel 2026. Confermiamo pertanto il nostro orizzonte strategico, volto non solo a ridurre le disuguaglianze, ma anche a valorizzare le persone e le istituzioni e ad accompagnare le trasformazioni del territorio.

Franco Magnani
Il Presidente

dati principali 2025

	PATRIMONIO NETTO CONTABILE: € 1.136.711.460
	ATTIVO FINANZIARIO A VALORI DI MERCATO: € 1.736.552.000
	AVANZO DI ESERCIZIO: € 73.349.401
	EROGAZIONI DELIBERATE: € 36.908.452
	EROGAZIONI LIQUIDATE: € 15.676.255
	STANZIAMENTO PER IL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO: € 1.955.984
	STANZIAMENTO PER ATTIVITÀ EROGATIVA 2026: € 43.800.000
	FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI: € 127.793.511



/ /
01
02
03
04
05

La Fondazione



01 La Fondazione

Introduzione

Fondazione Cariparma è un'istituzione filantropica privata, autonoma e indipendente, che opera nel quadro normativo definito dal D.Lgs. 153/1999 e dalle successive evoluzioni del sistema delle Fondazioni di origine bancaria. La sua missione si realizza attraverso l'impegno a sostenere il bene comune, promuovendo la **crescita sociale, culturale ed economica del territorio parmense**.

Le origini della Fondazione affondano nella lunga storia della **Cassa di Risparmio di Parma**, nata nel 1860 come risposta alle esigenze economiche e sociali della comunità locale. Quell'eredità – fatta di attenzione, prossimità e responsabilità – continua a vivere oggi nell'attività filantropica, che si traduce nel sostegno a iniziative nei settori della cultura, dell'educazione, del welfare, della ricerca e dello sviluppo territoriale. Ogni anno, attraverso ban-

di, progettualità dirette e alleanze con enti pubblici, realtà del Terzo Settore, scuole, università ed enti culturali, la Fondazione contribuisce alla nascita e al consolidamento di interventi che generano valore diffuso e opportunità per la collettività.

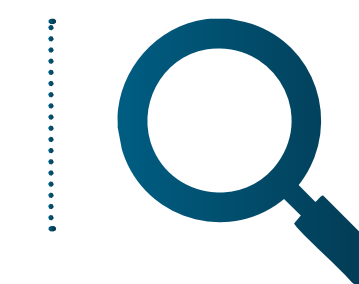
Parallelamente, la gestione responsabile e prudente del patrimonio – condotta secondo criteri di sostenibilità, lungimiranza e trasparenza – consente di generare continuità e stabilità nell'attività erogativa, garantendo risorse alle iniziative presenti senza compromettere quelle destinate alle generazioni future.

In un tempo caratterizzato da crescenti incertezze e da bisogni profondamente interconnessi, la Fondazione rinnova il proprio impegno a operare in sinergia con le istituzioni, le comunità locali e la rete nazionale delle fondazioni.





Le Fondazioni di origine bancaria



Le Fondazioni di origine bancaria (Fob) sono **organizzazioni non profit, private e autonome**, nate all'inizio degli anni '90 in seguito alla riforma del sistema del credito e alla trasformazione delle antiche Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà. Attualmente le Fob sono 84, diverse per dimensione e ambito territoriale, e rappresentano uno dei principali attori filantropici del Paese.

La loro mission è favorire uno sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità di riferimento - generalmente la provincia o la regione in cui hanno sede.

Sono riunite nell'**ACRI** - l'associazione che le rappresenta collettivamente - tramite la quale partecipano ad importanti progetti di sistema quali il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il Fondo per la Repubblica Digitale, la Fondazione Con il Sud e tanti altri.

Le Fob operano all'interno di un solido impianto normativo che ne garantisce

l'autonomia, la trasparenza e la finalità di interesse generale. Il loro assetto giuridico trae origine dalla **Legge Amato (L. 218/1990)**, che avviò la trasformazione delle casse di risparmio in soggetti distinti - da un lato le società bancarie, dall'altro gli enti conferenti con finalità filantropiche - e fu ulteriormente definito dal **D.Lgs. 356/1990**, che disciplinò la separazione patrimoniale e funzionale tra banche e fondazioni. Un passaggio decisivo è rappresentato dal **D.Lgs. 153/1999**, che ha delineato in modo organico la missione istituzionale, i settori di intervento e i criteri di gestione del patrimonio, rafforzando il carattere non profit delle fondazioni e il loro orientamento alla promozione del bene comune. Tale quadro è stato successivamente confermato dalle sentenze della **Corte Costituzionale n. 300 e 301 del 2003**, che hanno ribadito la natura privata delle fondazioni e la loro piena autonomia statutaria.

La **Carta delle Fondazioni** del 2012 ha

rappresentato un primo passo con cui le Fondazioni hanno inaugurato il proprio percorso di autodisciplina: si è trattato infatti di un vero e proprio codice di autoregolamentazione, volontario e al tempo stesso vincolante, ancorché dotato di una mera efficacia interna al comparto. Con esso, le Fondazioni hanno fissato una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori nonché a sistematizzare le best practice più comuni, stratificatesi nel corso della loro attività e riconosciute come più virtuose ed efficaci.

Nel 2015 è stato poi siglato il **Protocollo d'Intesa ACRI-MEF**, che ha introdotto principi condivisi in materia di gestione patrimoniale, diversificazione degli investimenti, governance, controlli interni e trasparenza, rafforzando la stabilità e l'indipendenza del sistema delle fondazioni nel lungo periodo.

A ottobre 2025 è stato infine sottoscritto dal Ministro dell'Economia e delle

Finanze e dal Presidente dell'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria aderenti, un **addendum al Protocollo d'intesa** siglato nel 2015, che introduce alcuni aggiornamenti che riguardano principalmente i mandati nella governance degli enti e la gestione del patrimonio. Tale accordo rappresenta il frutto di un percorso che si è sviluppato in un clima di piena condivisione tra l'Autorità di vigilanza e le fondazioni, nel rispetto della loro autonomia.

Una calibrata diversificazione e gestione del patrimonio consente alle Fob di alimentare la loro capacità erogativa: con un patrimonio complessivo di oltre 42 miliardi di euro, dispongono di una capacità erogativa annua che supera il miliardo di euro - secondo quanto riportato nell'ultimo **Rapporto annuale** - operando prevalentemente nei settori del welfare, arte e cultura, volontariato e beneficenza, ricerca scientifica, educazione e formazione, oltre a contributi

significativi per lo sviluppo locale.

Le Fob sono anche il principale sostenitore del mondo del Volontariato, alimentando ogni anno il Fondo unico nazionale (Fun) che fornisce le risorse economiche al sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato in tutta Italia.

Nel complesso, le Fondazioni di origine bancaria rappresentano oggi un **pilastro del welfare plurale italiano**: grazie alla combinazione tra solidità patrimoniale, capacità di investimento, autonomia istituzionale e radicamento territoriale sono in grado di sostenere migliaia di progetti ogni anno, contribuendo in modo determinante alla vitalità sociale, culturale e civile del Paese.

In particolare, le Fob accompagnano Istituzioni e enti del Terzo Settore nell'elaborare e sperimentare nuove risposte ai bisogni della cittadinanza, realizzando in tal modo il principio di **sussidiarietà orizzontale** sancito dall'art. 18 della Costituzione.



Missione, valori e ruolo

La missione

La missione di Fondazione Cariparma si radica profondamente nella storia della comunità parmense, della quale rappresenta da oltre trent'anni un punto di riferimento costante e affidabile.

Nata nel 1991, la Fondazione ha raccolto e rinnovato l'eredità di oltre un secolo di attività di "beneficenza e promozione del territorio" della Cassa di Risparmio di Parma, trasformando quello spirito originario in una **visione moderna di filantropia strategica**, capace di ascoltare, comprendere e accompagnare i bisogni della collettività.

Come ente privato senza fini di lucro, dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, la Fondazione destina i proventi del proprio patrimonio a interventi di utilità sociale, sostenendo iniziative che contribuiscono concretamente e

durevolmente al benessere delle persone, alla qualità della vita e alla crescita culturale ed economica del territorio. La sua azione si concentra principalmente nella provincia di Parma, con una particolare attenzione all'identità, alla storia e alle aspirazioni della comunità locale.

La Fondazione si impegna a **"accrescere il benessere sociale della comunità parmense"**, un obiettivo che va ben oltre l'erogazione di contributi finanziari. Significa promuovere opportunità, sostenere processi di sviluppo sostenibile, valorizzare il capitale umano e culturale e generare un impatto positivo, misurabile, condiviso e duraturo.

La Fondazione si pone anche come **facilitatrice di connessioni**, capace di unire persone, istituzioni e progettualità, creando alleanze e catalizzando energie per affrontare le

sfide emergenti della società contemporanea.

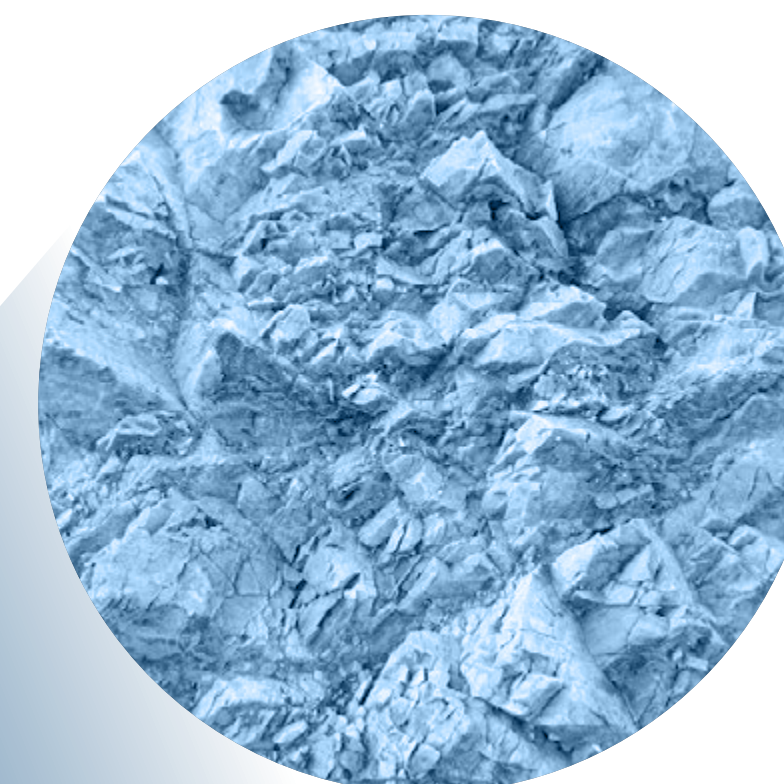
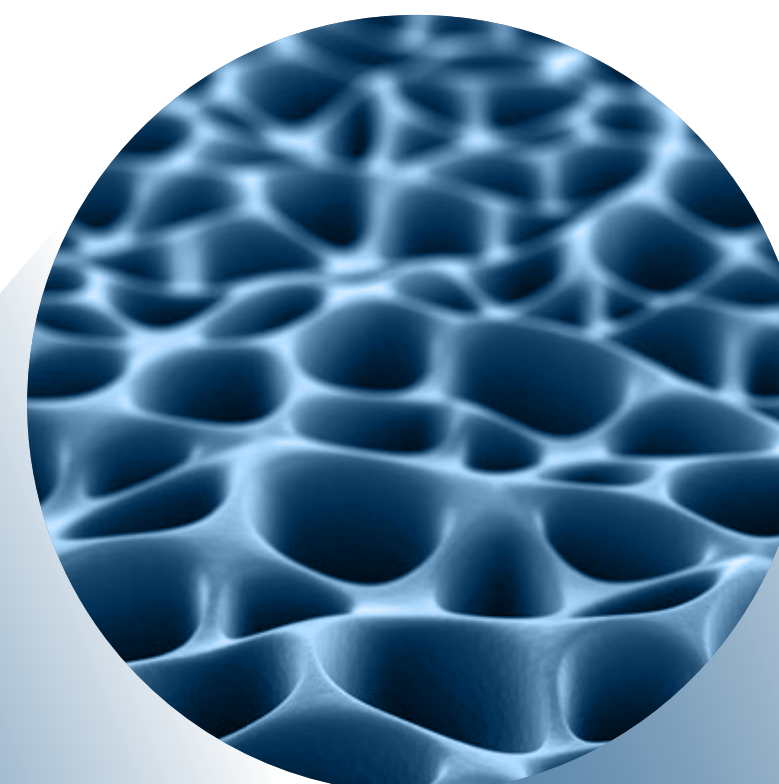
Accanto all'attività di grant making, con la quale progetti promossi da terzi, la Fondazione sviluppa anche iniziative operative dirette, promuovendo idee, sperimentazioni e interventi innovativi che possano diventare modelli di riferimento per l'intero territorio. Questa duplice modalità di intervento le consente di mantenere uno sguardo attento sui bisogni immediati, senza mai perdere di vista una prospettiva di lungo periodo, orientata allo **sviluppo sostenibile e alla coesione sociale**.



Trasparenza

Innovazione

Efficacia



I valori

FONDAZIONE CARIPARMA ORIENTA IL PROPRIO OPERATO A UN INSIEME DI VALORI FONDAMENTALI, CHE GUIDANO OGNI AZIONE FILANTROPICA E ISTITUZIONALE.

TRASPARENZA

La Fondazione attribuisce grande importanza alla condivisione con la comunità di riferimento. Comunicare in modo chiaro gli obiettivi perseguiti, i progetti sostenuti e i risultati raggiunti significa promuovere un **dialogo costante con il territorio**, coinvolgendo gli stakeholder nella definizione delle priorità. La trasparenza, per la Fondazione, non è solo un principio etico: è uno strumento di responsabilità e un impegno concreto verso la collettività.

INNOVAZIONE

Innovare significa, per la Fondazione, esplorare nuove strade per rispondere ai bisogni della comunità. Esprime la volontà di sperimentare soluzioni non convenzionali, costruire nuove alleanze e aprire spazi di trasformazione sociale. L'innovazione non è solo un approccio operativo: è una visione che guida la ricerca di nuovi strumenti e idee capaci di **generare valore** per il territorio e per le persone che lo abitano.

EFFICACIA

La Fondazione persegue con costanza l'efficacia del proprio operato, con l'obiettivo di assicurare alla comunità la piena utilità sociale delle risorse erogate. Ogni progetto viene valutato per la sua capacità di produrre **risultati concreti, misurabili e coerenti con i bisogni del territorio**, in un'ottica di sostenibilità e di impatto duraturo nel tempo.



SIAMO UNA FONDAZIONE FILANTROPICA ESPRESSIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, CAMBIAMENTO ED EQUITÀ SOCIALE CHE ATTIVA PROCESSI INNOVATIVI DI CAMBIAMENTO

RUOLO PIVOTALE SUL TERRITORIO

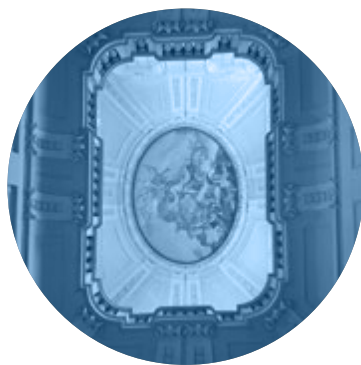
Alla luce del quadro normativo che ne definisce missione, autonomia e responsabilità verso la comunità, la Fondazione assume nel territorio un **ruolo centrale** e in costante evoluzione. Consapevole dell'evoluzione dei bisogni sociali, culturali ed economici, la Fondazione si interroga costantemente su come interpretare al meglio la propria funzione istituzionale, andando oltre l'erogazione di risorse e sviluppando un'azione filantropica sempre più proattiva, collaborativa e generativa.

In questa prospettiva, la Fondazione intende offrire il proprio contributo come:

- **generatrice di conoscenze e dati**, capaci di orientare le proprie scelte strategiche e di offrire strumenti utili all'ecosistema territoriale nel suo complesso
- **promotrice di occasioni e momenti di confronto**, scambio e allineamento, tra i diversi attori di Parma e provincia, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione e la convergenza verso obiettivi condivisi
- **attivatrice di processi trasformativi**, in grado di sostenere, direttamente o indirettamente, le istituzioni e le organizzazioni del territorio nella costruzione di condizioni di sostenibilità delle iniziative, nello sviluppo o trasferimento di competenze, nell'accompagnamento e nel supporto di percorsi orientati all'innovazione e al cambiamento sociale



Come opera la Fondazione



L'AZIONE DELLA FONDAZIONE SI SVILUPPA LUNGO DUE GRANDI DIRETTRICI CHE SI SOSTENGONO A VICENDA: DA UN LATO LA GESTIONE RESPONSABILE DEL PATRIMONIO, DALL'ALTRO IL SOSTEGNO AI PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA. È DA QUESTO EQUILIBRIO CHE NASCE LA CAPACITÀ DELLA FONDAZIONE DI ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO STABILE PER IL TERRITORIO.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO: UNA LEVA STRATEGICA PER GARANTIRE CONTINUITÀ E SVILUPPO

La gestione del patrimonio è un elemento centrale per la sostenibilità nel tempo dell'azione filantropica della Fondazione. In qualità di **investitore istituzionale di lungo periodo**, la Fondazione adotta scelte orientate a una **redditività stabile** e compatibile con un livello di **rischio sostenibile**, così da tutelare il valore del patrimonio e garantire risorse alle generazioni future.

Per assicurare equilibrio tra patrimonio, impegni erogativi e costi di funzionamento, la Fondazione utilizza un **modello di Asset & Liability Management (ALM)** che definisce l'allocatione strategica del portafoglio e gli obiettivi di rendimento, con l'obiettivo di generare una redditività reale nel tempo.

Il patrimonio finanziario si articola in due componenti:

- Il **Portafoglio Strategico**, composto dalle partecipazioni in Crédit Agricole Italia S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia, costituisce la principale fonte dei proventi destinati all'attività erogativa, con dividendi pari a circa 74 milioni di euro nel 2025.
- Il **Portafoglio Gestito**, pari a circa 630 milioni di euro tra obbligazioni, azioni e fondi, contribuisce alla diversificazione e alla riduzione della concentrazione del patrimonio, con proventi per circa 21 milioni di euro nel 2025 (comprensivi di circa 4 milioni di proventi straordinari netti) e rilevanti plusvalenze latenti.

Grazie a un approccio prudente e integrato, la Fondazione sostiene in modo stabile la propria missione, unendo visione intergenerazionale, responsabilità e attenzione agli impatti economici e sociali delle scelte di investimento.

SOSTENERE PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE: IL CUORE DELL'AZIONE FILANTROPICA

L'attività filantropica di Fondazione Cariparma si sviluppa attraverso una programmazione pluriennale basata sull'analisi del territorio e sul confronto con la comunità. Per il quadriennio 2024–2027 sono state definite tre Priorità strategiche:

- **ridurre le disuguaglianze**, intervenendo sulle diverse forme di vulnerabilità economica, educativa, abitativa, sanitaria e relazionale;
- **rafforzare persone e istituzioni**, sostenendo il capitale umano e sociale e promuovendo reti e contesti collaborativi;
- **accompagnare le trasformazioni del territorio**, favorendo visioni e infrastrutture capaci di rispondere ai cambiamenti ambientali, sociali, culturali e urbani.

Queste priorità guidano annualmente i progetti sostenuti tramite bandi, interventi diretti e iniziative condivise con altri attori.



La programmazione filantropica e il processo erogativo

LA PROGRAMMAZIONE: UN PERCORSO STRATEGICO E PARTECIPATO

Il processo di programmazione della Fondazione si articola in un percorso strutturato e ciclico che si realizza attraverso due importanti passaggi: l'approvazione del Piano Strategico Pluriennale e dei relativi Documenti Programmatici Previsionali su base annuale.

Il **Piano Strategico Pluriennale** rappresenta il principale atto di indirizzo strategico e assume un orizzonte temporale di medio periodo. Esso mira ad individuare la missione, stabilisce gli obiettivi, definisce le linee di operatività e individua i settori di intervento ai quali destinare le risorse a disposizione.

Il percorso di costruzione del Piano

Strategico 2024-2027, in particolare, ha previsto l'ingaggio dei principali stakeholder del territorio, che sono stati chiamati a confrontarsi con esperti e rappresentanti della Fondazione in dieci Laboratori Tematici con l'obiettivo di costruire un quadro condiviso delle principali priorità, sulla base di dati ed evidenze scientifiche.

Al Piano Strategico Pluriennale fanno seguito i **Documenti Programmatici Previsionali**, redatti in osservanza agli indirizzi strategici presenti nel Piano, che svolgono una funzione essenziale: stabiliscono le linee guida operative per l'esercizio di riferimento, declinando gli obiettivi pluriennali in azioni esecutive e individuando il quadro entro cui si svilupperà l'attività della Fondazione. In particolare, definiscono le risorse disponibili per l'azione

erogativa, le modalità di intervento e gli strumenti operativi più idonei al raggiungimento degli obiettivi.

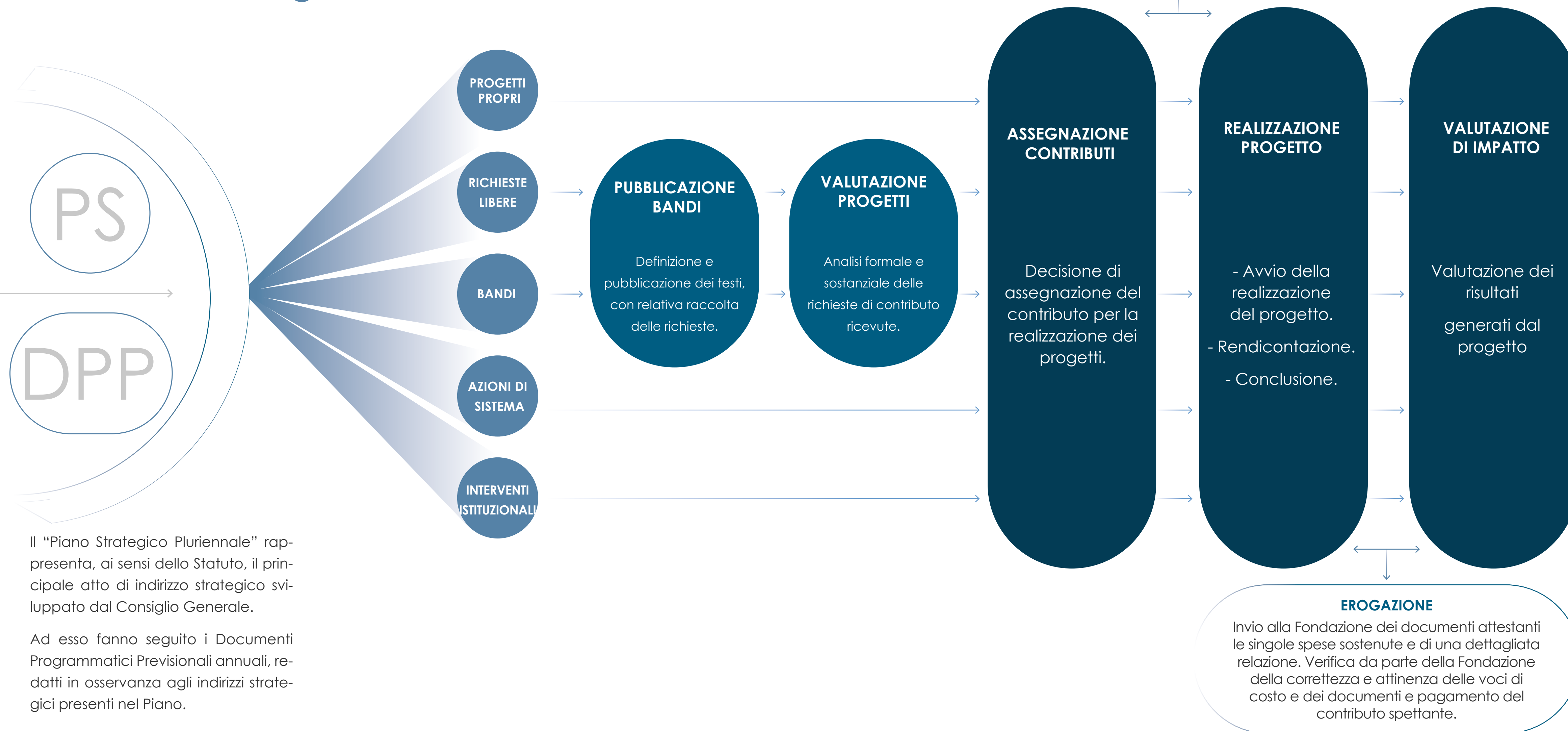
In un quadro caratterizzato da sfide globali sempre più complesse, il processo di programmazione assume come riferimento anche gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030**, che offrono un nuovo lessico e una metrica condivisa per ricondurre gli ambiti operativi e i settori di intervento previsti dal D.Lgs. 153/1999 all'interno di una visione di sviluppo sostenibile del territorio di Parma.

Le priorità strategiche sono quindi risultato di un ampio percorso di ascolto, osservazione e analisi del contesto socio-economico, volto a individuare le aree in cui l'azione della Fondazione può produrre maggiore utilità, valore sociale e impatti duraturi.





Il Processo Erogativo





Le modalità di intervento e gli strumenti erogativi

IL BANDO È LO STRUMENTO EROGATIVO PRIVILEGIATO CHE PERMETTE ALLA FONDAZIONE DI STIMOLARE PROPOSTE CONCRETE E GIÀ DEFINITE IN MERITO A OBIETTIVI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE. NEL 2025 LA FONDAZIONE HA SUPPORTATO IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEI BENEFICIARI, PER RAFFORZALI NELLA PROGETTAZIONE, IN OTTICA SOSTENIBILE E DI SISTEMA.



MODALITÀ

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statutari, la Fondazione agisce secondo tre modalità di intervento, così come stabilito nel Regolamento dell'attività erogativa e nel Piano Strategico 2024-2027.

- **Progetti propri**

Progetti e/o iniziative ideate, realizzate e gestite dalla Fondazione, anche in collaborazione con altri enti, mantenendo la leadership del progetto.

- **Contributi a terzi**

Erogazioni a favore di progetti/iniziative con obiettivi specifici e/o sostegno finalizzato al supporto della complessiva attività di un ente.

- **Azioni di sistema**

Iniziative nelle quali la Fondazione ravvisa l'opportunità di un intervento congiunto a quello di altre Fondazioni di origine bancaria, per manifestare il proprio impegno e la propria presenza in risposta a esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale. Il più delle volte si tratta della risposta da parte del sistema delle Fondazioni a situazioni di carattere emergenziale o strategico/istituzionale.

STRUMENTI

L'individuazione dei beneficiari avviene attraverso un **Bando** (valutazione comparativa) o mediante **Assegnazione diretta**; in entrambi i casi i potenziali beneficiari sono tenuti alla compilazione di un modulo di richiesta contributo on line.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'aprile del 2015, anche nel 2025 il Bando è stato lo strumento erogativo privilegiato. Tale strumento permette infatti alla Fondazione di sollecitare proposte concrete e già definite in merito a obiettivi, modalità e tempistiche di attuazione, per rispondere a specifiche esigenze e valutare comparativamente le richieste applicando criteri stabiliti ex ante, agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio regolamento che individua e definisce:

- il contesto di riferimento;
- gli obiettivi;

- la correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- le risorse a disposizione;
- l'oggetto del sostegno;
- i soggetti ammessi;
- l'ambito territoriale;
- la tempistica (ivi compresi i termini di rendicontazione dell'eventuale contributo);
- gli aspetti economici (tra cui la percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio e l'eventuale somma massima richiedibile);
- i criteri di ammissibilità/non ammissibilità della richiesta;
- i costi ammissibili/non ammissibili;
- i criteri di valutazione dei progetti;
- le modalità di comunicazione degli esiti della valutazione;
- gli adempimenti richiesti per perfezionare l'assegnazione del contributo;
- le modalità di erogazione del contributo;
- le cause di revoca del contributo assegnato;
- le modalità, i termini di presentazione e i documenti obbligatori da allegare alla richiesta.



I bandi a 2 fasi

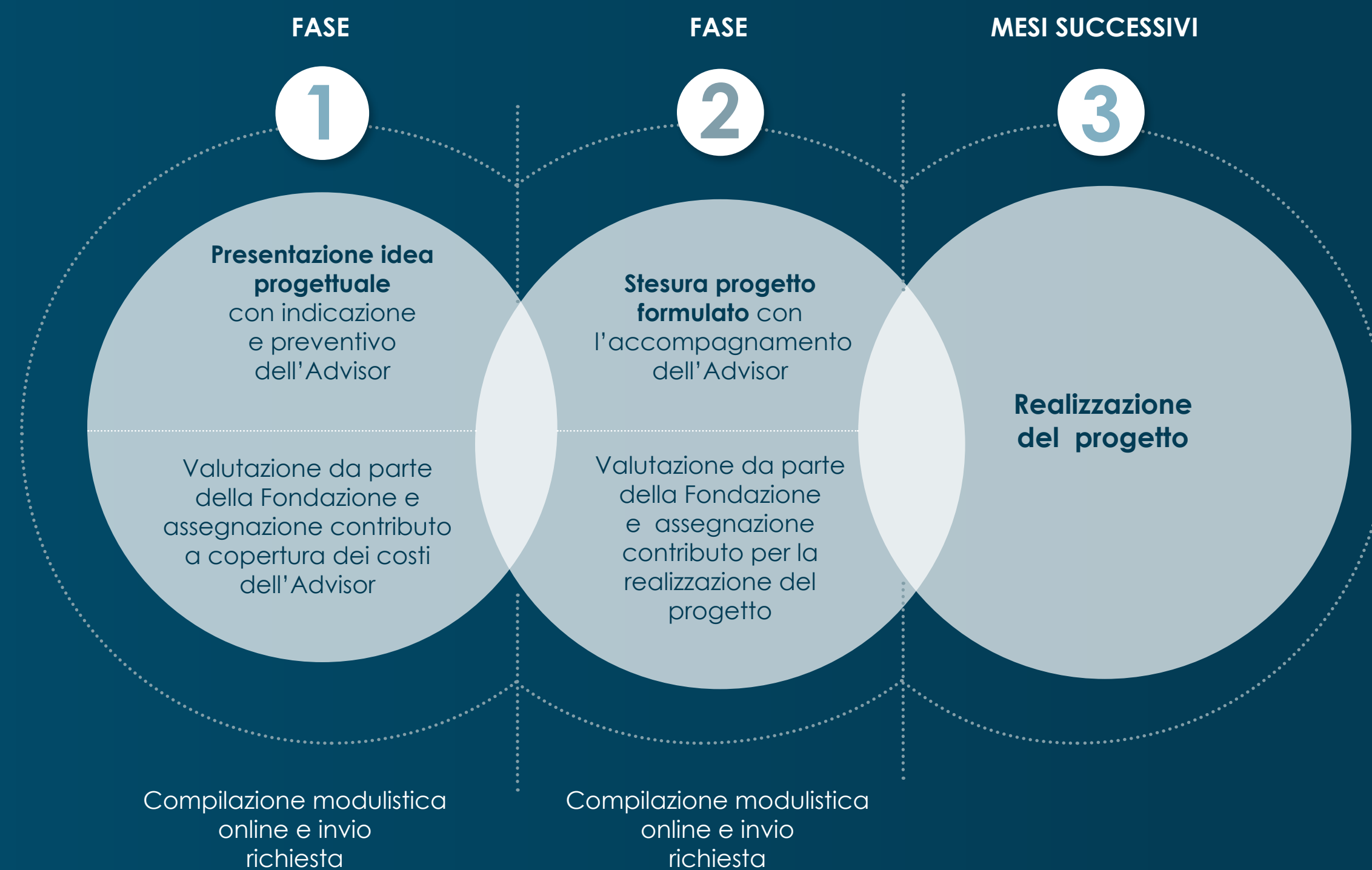


Coerentemente con un nuovo approccio filantropico attento alla qualità dei processi, alla collaborazione tra attori e alla costruzione di interventi sostenibili nel tempo, la Fondazione ha scelto di strutturare i suoi **quattro bandi principali** in due fasi. Si tratta di un modello che consente infatti di migliorare la qualità dei progetti, separando la formulazione dell'idea dalla definizione del progetto esecutivo. Nella prima fase, agli enti è richiesto uno sforzo proporzionato, finalizzato a esprimere con chiarezza la visione, gli obiettivi e il potenziale dell'iniziativa. Nella seconda fase, a cui sono ammessi solo i progetti più coerenti con gli obiettivi del bando, le organizzazioni possono avvalersi dell'apporto di **advisor** qualificati – scelti dalle organizzazioni e finanziati dalla Fondazione – che le accompagnano nella stesura di piani più robusti e fondati su analisi di contesto, indicatori, sostenibilità economica e capacità organizzativa.

Usando questo approccio, Fondazione Cariparma ha scelto di rafforzare la dimensione relazionale dell'intervento, non limitandosi a valutare progetti già definiti, ma affiancando gli enti nelle fasi iniziali della progettazione, favorendo una logica di collaborazione e co-creazione. Inoltre, la presenza dell'advisor consente di **accrescere**

la capacità progettuale degli enti, sostenendo processi di apprendimento organizzativo e generando un valore che rimane a disposizione anche oltre il singolo intervento finanziato. Da ultimo, il modello a due fasi permette di adottare un'ottica più rigorosa, che incentiva l'analisi del contesto e la raccolta di dati, favorendo così la scelta di progetti più solidi, trasparenti e potenzialmente in grado di generare impatti nel tempo.

Si tratta di una scelta perfettamente coerente con il Piano Strategico 2024–2027. Le tre priorità – ridurre le disuguaglianze, rafforzare persone e istituzioni, accompagnare le trasformazioni del territorio – richiedono interventi costruiti con cura e rigore, supportati da dati e sviluppati in modo condiviso tra più attori. Il modello a due fasi consente di dare attuazione a questa visione, promuovendo **partenariati robusti, processi partecipativi, sistemi di governance più maturi e capacità progettuali più stabili nel tempo**. In sintesi, il percorso in due fasi non è soltanto una scelta procedurale, ma un modo di lavorare che rafforza l'efficacia degli interventi, sostiene la maturità delle organizzazioni e permette alla Fondazione di agire come partner strategico del territorio, in linea con le migliori pratiche della filantropia nazionale e internazionale.





/

/

01

02

03

04

05

La governance e l'organizzazione



02 La governance e l'organizzazione



Il governo

Il modello di governo della Fondazione recepisce il **principio della separazione funzionale** dell'art. 4 del D.Lgs. 153/99, che prevede per le Fondazioni di origine bancaria una struttura formata da organi collegiali distinti per ciascuna delle funzioni che in essa si svolgono: indirizzo, amministrazione, controllo.

In particolare, la Fondazione ha un sistema di governo e controllo basato su quattro organi: Consiglio Generale, Consiglio di Amministrazione, Presidente e Collegio Sindacale.

Il Regolamento Organi enuncia i principi di riferimento e le procedure per quanto attiene alla nomina dei membri degli organi della Fondazione ed alla loro attività, oltre che le modalità operative del lavoro del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

CONSIGLIO GENERALE

Si tratta dell'**organo di indirizzo** a cui compete una fun-

zione di carattere strategico, inerente alla determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione, oltre che alla verifica dei risultati. Nomina i Consiglieri di amministrazione, approva il Piano Strategico pluriennale, il Documento Programmatico Previsionale e il Bilancio di esercizio.

Esso si compone di dieci membri, che durano in carica per quattro anni; come stabilito dallo Statuto in vigore, otto membri sono indicati dagli enti designanti, mentre due sono nominati dal Consiglio Generale uscente.

I membri del Consiglio Generale non rappresentano i soggetti che li hanno designati o nominati, né ad essi rispondono; agli enti designanti non spetta alcun potere di indirizzo o di revoca nei confronti dei soggetti designati o nominati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si tratta dell'organo a cui spettano tutti i poteri di **amministrazione ordinaria e straordinaria**, salvo quelli espressamente riservati ad altro organo della Fondazione dalla legge o dallo Statuto. Tra i principali compiti, si ricordano

la redazione del Documento Programmatico Previsionale, la redazione dei bandi, l'assegnazione dei relativi contributi e la redazione del Bilancio di esercizio.

È composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice Presidente della Fondazione e da altri tre membri, che rimangono in carica tre anni.

PRESIDENTE

È Presidente del Consiglio Generale, dal quale viene nominato, e del Consiglio di Amministrazione; ha la **rappresentanza legale dell'ente** di fronte ai terzi e in giudizio; dura in carica quattro anni.

COLLEGIO SINDACALE

È l'**organo di controllo** della Fondazione ed è composto dal Presidente, da due membri effettivi e due supplenti, che restano in carica per tre anni; al Collegio Sindacale compete l'azione di garanzia e di rispetto dei requisiti di trasparenza e accountability.

LA NOSTRA
GOVERNANCE



La governance

Presidente



Consiglio di amministrazione



Consiglio generale



Collegio sindacale





Consiglio di amministrazione



GENERE



FASCE D'ETÀ

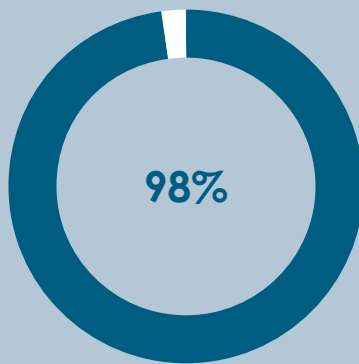


MANDATO

DATI ATTIVITÀ

Nel 2025:
27 sedute > 163
deliberazioni
assunte

Presenze: 98%



COMPOSIZIONE

Franco Magnani
Presidente

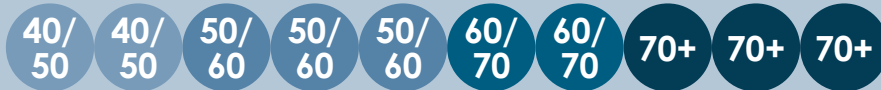
Elena Saccenti
Vice Presidente

Paolo Alinovi
Guglielmo Cacchioli
Marcella Saccani

Consiglio generale



GENERE



FASCE D'ETÀ

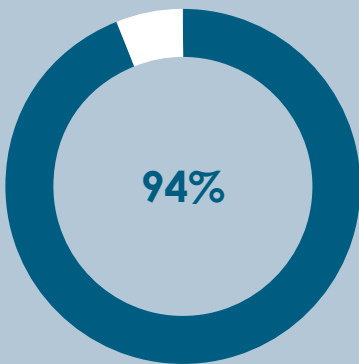


MANDATO

DATI ATTIVITÀ

Nel 2025:
8 sedute > 30
deliberazioni
assunte

Presenze: 94%



COMPOSIZIONE

Franco Magnani
Presidente

Stefano Andreoli
Alfredo Caltabiano
Alberto Chiesi
Annalisa Dall'Asta
Giampaolo Dallara
Samuela Frigeri
Giovanni Marani
Pier Luigi Marchini
Monica Ziliani

Collegio sindacale



GENERE



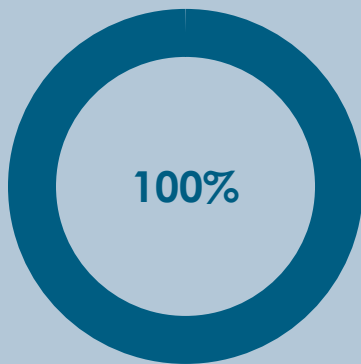
FASCE D'ETÀ



MANDATO

DATI ATTIVITÀ

Presenze: 100%



COMPOSIZIONE

Veronica Tibiletti
Presidente

Alessandro Picinini
Paola Ragionieri

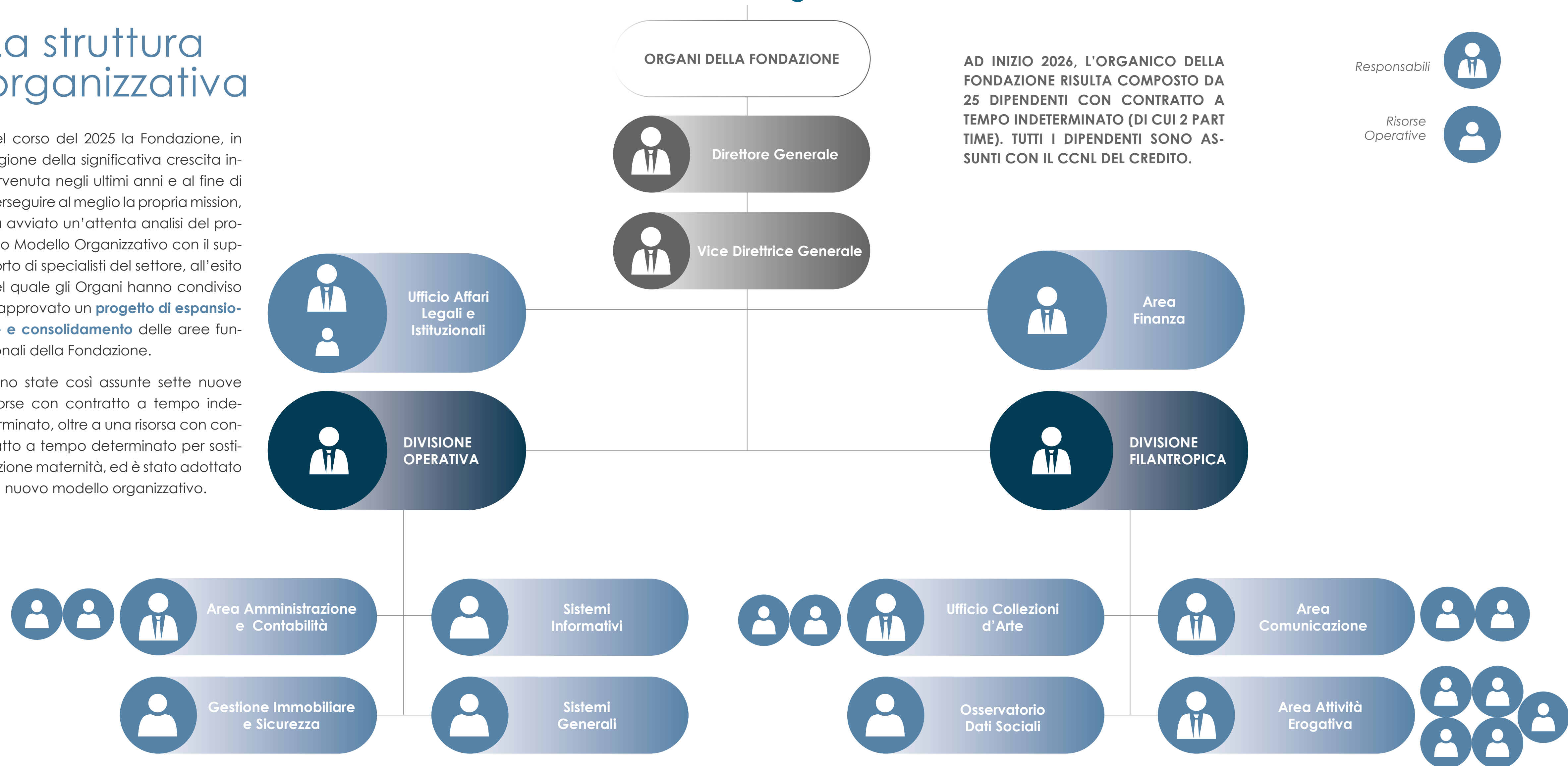


La struttura organizzativa

Nel corso del 2025 la Fondazione, in ragione della significativa crescita intervenuta negli ultimi anni e al fine di perseguire al meglio la propria mission, ha avviato un'attenta analisi del proprio Modello Organizzativo con il supporto di specialisti del settore, all'esito del quale gli Organi hanno condiviso e approvato un **progetto di espansione e consolidamento** delle aree funzionali della Fondazione.

Sono state così assunte sette nuove risorse con contratto a tempo indeterminato, oltre a una risorsa con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità, ed è stato adottato un nuovo modello organizzativo.

Nuovo Modello Organizzativo





IL NOSTRO
STAFF

Staff

Direttore Generale

Antonio Lunardini

Il Direttore Generale è posto a capo della struttura operativa della Fondazione, con il compito di dare attuazione alle delibere del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Tra i suoi compiti principali rientrano la gestione delle risorse umane e il coordinamento dell'organizzazione interna, il mantenimento dei rapporti istituzionali con l'Autorità di Vigilanza, la supervisione delle attività dei Responsabili della Divisione Filantropica e della Divisione Operativa, il supporto al Consiglio di Amministrazione nella gestione patrimoniale e finanziaria, contribuendo alla pianificazione strategica e al corretto utilizzo delle risorse della Fondazione.

Vicedirettrice Generale e Responsabile della Divisione Filantropica

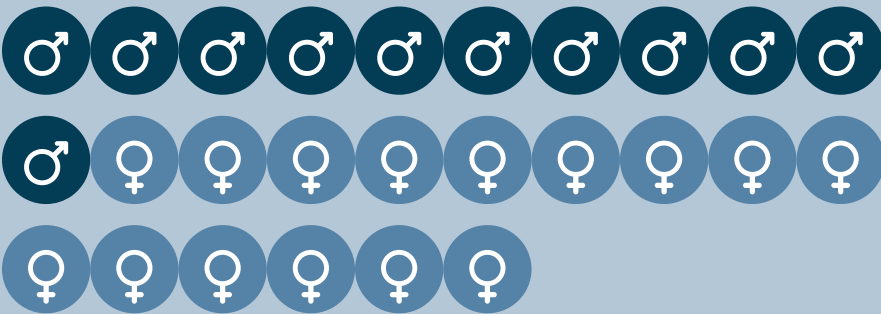
Donatella Aimi

Dirige e coordina le Aree, gli Uffici e le funzioni inseriti nella propria Divisione: Area Interventi Istituzionali, Area Comunicazione, Ufficio Collezioni d'Arte e Osservatorio dati sociali.

Supervisiona la redazione del Piano Strategico e del Documento Programmatico Previsionale, supporta il processo deliberativo e la gestione degli strumenti erogativi sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Generale, gestisce le relazioni con gli stakeholder e con gli enti beneficiari. Supervisiona la predisposizione e l'attuazione del Piano annuale della comunicazione e del Piano annuale di valorizzazione delle collezioni d'arte.

LA FONDAZIONE SI IMPEGNA A RAFFORZARE LE COMPETENZE TRASFORMATIVE DELLO STAFF INTERNO ATTRAVERSO UN COSTANTE PROGRAMMA DI FORMAZIONE TRASVERSALE, UNITO A PERCORSI PIÙ MIRATI PER AREE E UFFICI.

Caratteristiche delle risorse umane



GENERE

15 UOMINI

11 DONNE



FASCE D'ETÀ

3 20/30 ANNI

3 30/40 ANNI

6 40/50 ANNI

12 50/60 ANNI

2 60+ ANNI



TITOLO DI STUDIO

21 LAUREA

4 DIPLOMA

1 ALTRO



ANZIANITÀ DI SERVIZIO

12 FINO A 5 ANNI

2 DA 10 A 15 ANNI

12 OLTRE 15 ANNI



Area Attività Erogativa

Ilaria Conti (Responsabile), Gino Cimoli, Martina Colombo, Alessandro Mora, Andrea Passera, Beatrice Serventi

Cura i progetti sostenuti dalla Fondazione nell'arco dell'intero ciclo di vita degli stessi: istruttoria, valutazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione di impatto. Supporta gli Organi nella definizione della programmazione pluriennale e annuale, definisce gli strumenti operativi delle erogazioni (bandi), gestisce i progetti propri della Fondazione.

Area Comunicazione

Benedetta Benecchi (Responsabile), Chiara Alfieri, Giovanni Fontechiari,

Propone le strategie di comunicazione e la loro definizione e sviluppa e gestisce la brand identity della Fondazione. Organizza eventi istituzionali e campagne stampa, gestisce il sito internet e i profili social, coordinandone i contenuti informativi, provvede alla produzione di materiali informativi.

Ufficio Collezioni d'Arte

Francesca Magri (Responsabile), Maria Dallavalle, Cristiano Dotti

Provvede alla conservazione, documentazione, gestione e valorizzazione delle opere d'arte, dei fondi archivistici e librari della Fondazione. Predispone e realizza i programmi annuali di conservazione e valorizzazione delle collezioni d'arte e provvede alla gestione della Biblioteca di Busseto.

Osservatorio Dati Sociali

Luisa Mimmi

Contribuisce all'analisi dei fabbisogni del territorio di operatività della Fondazione, collabora alla redazione del Piano Strategico Pluriennale e del Documento Programmatico Previsionale e cura le attività legate alla valutazione in itinere ed ex post degli esiti dell'attività filantropica di Fondazione.

Responsabile Divisione Operativa

Silvia Lasagna

Dirige, coordina e supervisiona le Aree inserite nella propria Divisione: Area Amministrazione e Contabilità, Area Gestione Immobiliare, Area Sistemi Informativi, Area Servizi Generali. Assicura il funzionamento efficiente e continuativo della piattaforma amministrativa, tecnica, logistica e organizzativa, creando le condizioni necessarie affinché la Fondazione possa operare in modo efficace e fluido nei propri processi istituzionali. Contribuisce all'indirizzo e all'armonizzazione delle attività, promuovendo l'integrazione dei processi, l'ottimizzazione delle risorse e il miglioramento continuo dei modelli operativi, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente e a supporto degli Organi della Fondazione.

Amministrazione e Contabilità

Giovanni Puma (Responsabile), Fabrizio Bertolotti, Caterina Ciampà

Assicura la corretta gestione delle attività amministrative nell'ottica della trasparenza e della correttezza e l'espletamento degli obblighi fiscali e amministrativi. Cura i flussi di cassa e i pagamenti delle erogazioni deliberate e rendicontate, provvede al calcolo e al pagamento delle imposte e alla redazione delle relative dichiarazioni. Gestisce gli aspetti amministrativi relativi al personale, ai collaboratori esterni e agli Organi della Fondazione. Predispone il Bilancio dell'esercizio e si occupa del controllo di gestione.

Ufficio Gestione Immobiliare e Sicurezza

Paola Cassinelli

Pianifica, coordina e realizza le attività di conduzione tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare della Fondazione, garantendone efficienza, funzionalità e conformità normativa. Assicura altresì la gestione del sistema di sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/08 e degli adempimenti ambientali ai sensi del d.lgs. n. 152/06.

Sistemi Informativi

Alberto Mordonini

Gestisce il Sistema Informativo della Fondazione, garantendone affidabilità, continuità operativa ed evoluzione nel tempo, curando gli aspetti tecnici legati alla sicurezza e all'integrità dei dati aziendali. Formula proposte di miglioramento degli strumenti tecnico-informatici a supporto delle attività della Fondazione e fornisce assistenza in caso di problematiche informatiche interne, coordinando, ove necessario, i consulenti esterni di riferimento.

Servizi Generali

Roberto Decò

Gestisce e supporta le attività operative trasversali della Fondazione, i servizi logistici e organizzativi dell'ente. Coordina fornitori, manutenzioni, mezzi e sale riunioni, garantendo il corretto funzionamento dei servizi generali interni.

Ufficio Affari Legali e Istituzionali

Daniela Felloni (Responsabile), Chiara Reggiani, Virginia Di Gregorio

Fornisce assistenza e consulenza legale agli Organi della Fondazione, al Presidente, al Direttore Generale e alle varie funzioni interne. Predispone, gestisce e coordina il sistema di compliance interno. Assicura l'attività di segreteria agli Organi della Fondazione.

Area Finanza

Corrado Montrasi (Responsabile)

Coadiuvare il Direttore Generale nel sorvegliare i rischi e le performance degli investimenti, curare la gestione delle attività di tesoreria, dare esecuzione a tutte le decisioni di investimento o disinvestimento assunte dal Consiglio di Amministrazione e monitorare il portafoglio di partecipazioni detenute dalla Fondazione elaborando proposte di investimento e disinvestimento.



Il sistema normativo interno



Il sistema normativo interno, al quale la Fondazione conforma lo svolgimento delle proprie attività e la propria organizzazione, è costituito da:

- lo **Statuto**, che è il documento fondamentale che disciplina organizzazione, scopi e funzionamento della Fondazione.
- il **Codice Etico**, che esprime l'insieme degli impegni e delle responsabilità della Fondazione nei confronti dei suoi stakeholder;
- il **Regolamento Patrimonio**, che definisce le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti del Protocollo ACRI-MEF.
- il **Regolamento dell'Attività Erogativa**, che regola e disciplina l'attività istituzionale della Fondazione;
- il **Regolamento Organi**, che enuncia i principi di riferimento e le procedure per la nomina degli Organi della Fondazione.

IL SISTEMA 231

La Fondazione si è dotata, a partire dal 2009, di un **Modello di organizzazione e gestione** ai sensi del D. Lgs. 231/20018 giugno 2001 n. 231, comprensivo del sistema di procedure e di protocolli operativi interni.

Il Modello di organizzazione e gestione, suddiviso in una Parte Generale e in una Parte Speciale, viene mantenuto costantemente aggiornato. Nel corso del 2025 la Fondazione ha svolto una puntuale attività di verifica del Modello per verificarne l'adeguatezza rispetto all'evoluzione del contesto interno ed esterno. All'esito di tale attività è stata adottata la procedura per la gestione e il monitoraggio degli investimenti ex L. n. 220/2021, al fine di prevedere misure organizzative per valutare il rischio di coinvolgimento del destinatario degli investimenti nella produzione e commercio di mine antipersona e munizioni/submunizioni clu-

ster e l'istituzione di adeguati flussi informativi agli Organi. Al fine di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello la Fondazione si è dotata di un **Organismo di Vigilanza e di Controllo** ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 231/01 (anche OdV). Esso presenta annualmente una relazione al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2025, a seguito dell'adozione dello Statuto dell'OdV, è stato nominato il nuovo Organismo che è composto da due membri esterni e da uno interno. Il nuovo OdV, a seguito dell'adozione del predetto Statuto, ha provveduto ad aggiornare il Regolamento che disciplina lo svolgimento della propria attività.

Nel corso del 2025, l'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza regolare e ha svolto la propria attività attraverso 6 riunioni e costanti scambi informativi con la struttura organizzativa.



Gli stakeholder



L'azione di Fondazione Cariparma si sviluppa all'interno di un ecosistema ricco e articolato di **stakeholder**, un insieme ampio di soggetti che, in modi diversi, contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale e ne influenzano gli esiti. Il dialogo costante con questa comunità di riferimento rappresenta un elemento imprescindibile per comprendere i bisogni del territorio, orientare le scelte strategiche e generare un impatto positivo, misurabile e duraturo.

Al cuore della governance della Fondazione vi sono gli **stakeholder interni**: il Presidente, il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e, sul piano operativo, il Direttore Genera-

le e il personale dipendente. Essi garantiscono continuità, competenza e coerenza d'azione, traducendo gli indirizzi strategici in attività concrete al servizio della comunità.

Accanto a loro opera una vasta rete di **stakeholder esterni**, che a vario titolo interagiscono in modo stabile con la Fondazione, rappresentati in primo luogo dagli **Enti designanti** (Comune di Parma, Provincia di Parma, Comune di Busseto, Camera di Commercio dell'Emilia, Università di Parma, Diocesi di Parma, Organizzazioni di Volontariato e Organizzazioni imprenditoriali). Alcuni stakeholder svolgono funzioni di **controllo e vigilanza**, come il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vi-

gilanza e la Società di Revisione del Bilancio: la loro presenza assicura trasparenza, correttezza amministrativa e rispetto delle normative. Altri rappresentano **partner operativi**, fondamentali nella costruzione di progettualità condivise: istituzioni del territorio, enti del Terzo Settore, aziende sanitarie e organizzazioni culturali, nonché reti di rappresentanza e cooperazione filantropica, come ACRI e i network nazionali. Con questi soggetti la Fondazione promuove percorsi comuni, alimentati dal confronto e dalla condivisione di obiettivi.

Un ruolo centrale è ricoperto dagli **stakeholder di missione**, i beneficiari dei contributi e i destinatari delle iniziati-

ve sostenute. Si tratta di enti pubblici e privati – Comuni, scuole, organizzazioni non profit, istituzioni socio-sanitarie, enti culturali e religiosi – ma anche delle persone e delle comunità che traggono beneficio dai progetti nel loro quotidiano. A essi si affiancano idealmente le **generazioni future**, che ereditano nel tempo i risultati di lungo periodo e la capacità della Fondazione di generare valore attraverso la conservazione e la crescita del proprio patrimonio.

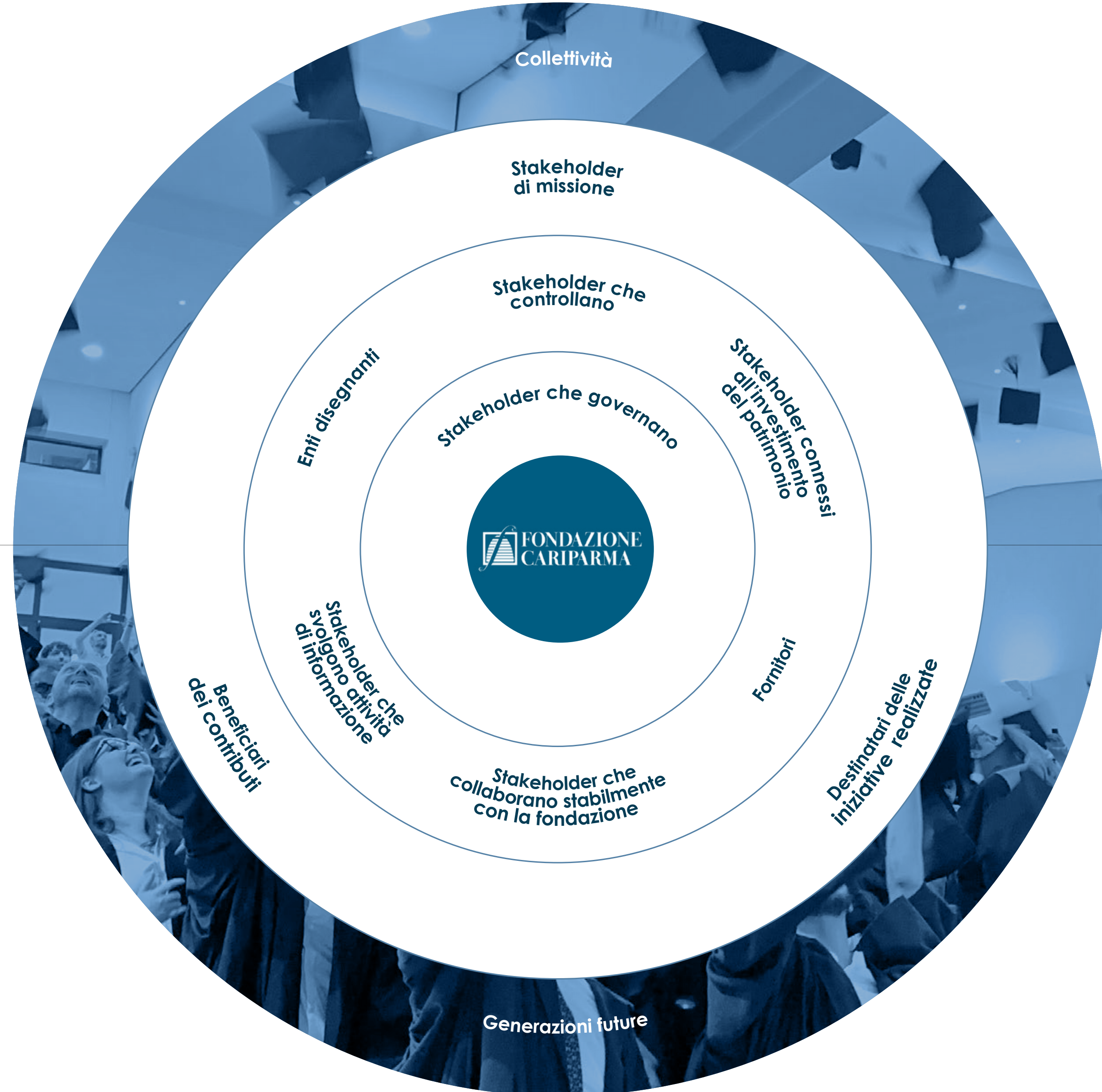
Completano l'ecosistema gli **stakeholder connessi alla gestione del patrimonio**, ovvero i soggetti finanziari presso cui sono effettuati gli investimenti, e i **fornitori**, diretti e indiretti,

che contribuiscono alla realizzazione delle attività e dei progetti sostenuti. Un ulteriore ruolo rilevante è svolto dagli **stakeholder dell'informazione** che accompagnano la Fondazione nella diffusione trasparente dei risultati e nella valorizzazione del suo impegno.

In questo intreccio di relazioni, Fondazione Cariparma riconosce che solo attraverso un confronto aperto, partecipato e continuativo con tutto il proprio sistema di stakeholder è possibile interpretare al meglio la missione istituzionale, promuovere percorsi di innovazione sociale e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.



DALL'ASCOLTO ALL'AZIONE: IL CONCETTO DI RETE DIVENTA CENTRALE NELLA FILANTROPIA INNOVATIVA DI FONDAZIONE CARIPARMA E IN PARTICOLARE NELLA DEFINIZIONE DELLE SUE ROTTE STRATEGICHE.





In dialogo con il territorio



Nel 2025, in continuità con l'anno precedente, la comunicazione della Fondazione si è concentrata sulle tre priorità individuate nel Piano Strategico 2024-2027, con l'obiettivo di rendere più chiara la strategia della Fondazione e il legame tra le sue scelte di indirizzo e le iniziative filantropiche realizzate.

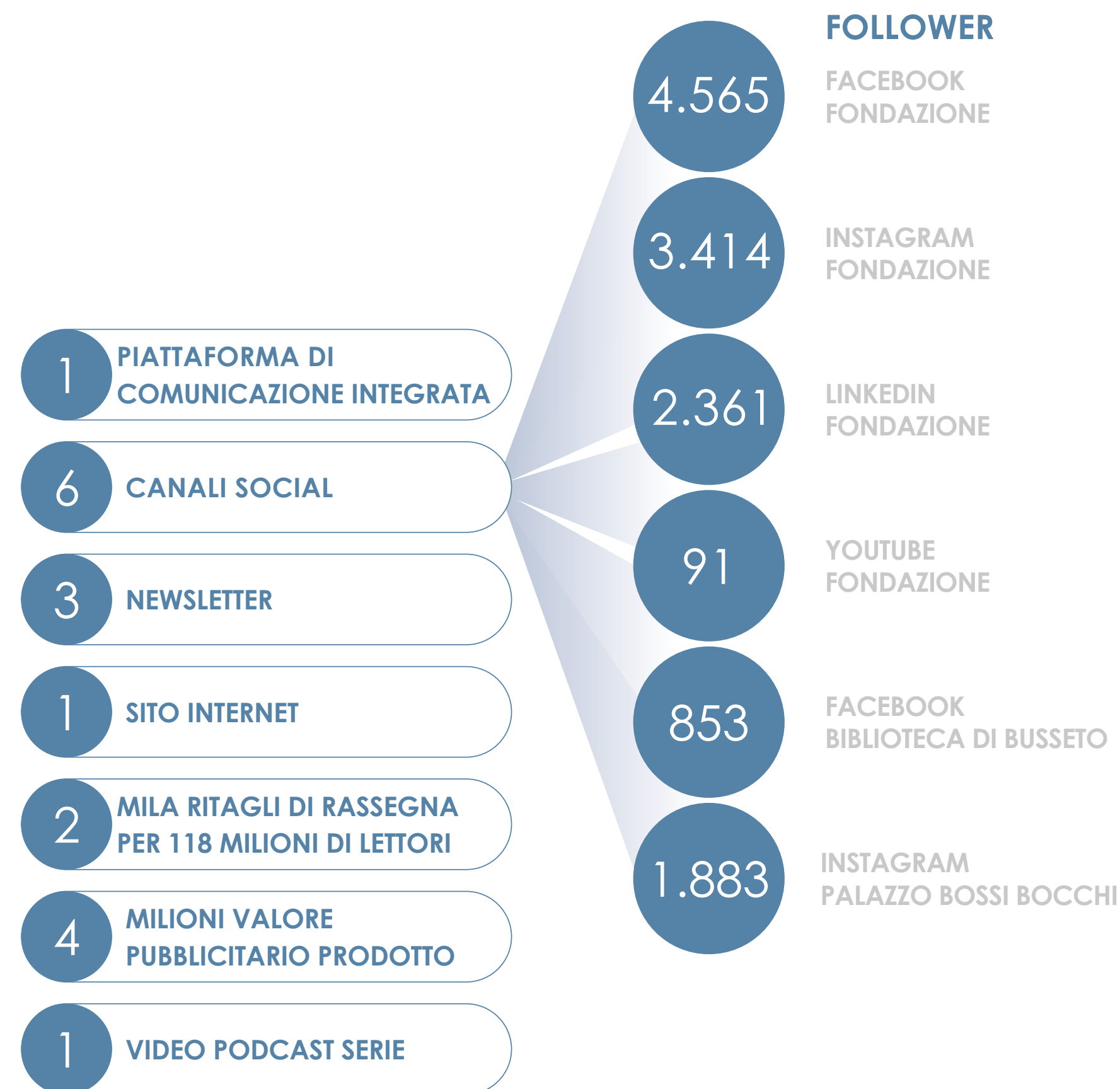
La gestione della **piattaforma multicanale** (LinkedIn, Facebook, Instagram e YouTube della Fondazione e due canali dedicati alla valorizzazione delle collezioni d'arte: Instagram per Palazzo Bossi Bocchi e Facebook per la Biblioteca di Busseto) ha visto l'inserimento di nuovi format creativi per ingaggiare maggiormente il pubblico, in particolare quello più giovane. Sono stati coinvolti 69 profili esterni, tra locali e nazionali, per dare voce alla **nuova rubrica #InPrimaPersona**.

È stata realizzata il **primo podcast** della Fondazione, per raccontare le trasformazioni del nostro territorio con lo sguardo di un gruppo di lavoro formato da ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni di Parma e provincia: un'opportunità formativa per 23 giovanissimi che - accompagnati dai professionisti di Chora Media Academy e dal team comunicazione di Fondazione Cariparma - hanno scritto e realizzato le prime 6 puntate del podcast "Che ne sanno i ragazzi", che vivrà sulle principali piattaforme streaming a partire dalla primavera 2026.

A livello social, sono stati prodotti 1.071 contenuti digitali che hanno favorito la narrazione dei nuovi bandi, dei processi e delle nuove figure professionali coinvolte nella sfida filantro-

pica della Fondazione. Il nuovo piano editoriale ha generato 4.565 follower per la pagina Facebook della Fondazione e una copertura pari a 363.823. Instagram conta 3.414 follower e una copertura di 240.916. Il canale di LinkedIn ha raggiunto 2.361 follower e 60.226 impressioni. Il canale Instagram di Palazzo Bossi Bocchi conta invece 1.883 follower mentre la pagina Facebook di Busseto ha raggiunto 855 follower. L'attività di ufficio stampa istituzionale e filantropica ha ottenuto 2.154 ritagli stampa, di cui 694 su stampa nazionale, 1.460 su stampa locale. I lettori raggiunti a mezzo stampa hanno superato i 105 milioni, mentre i lettori raggiunti tramite il web si sono attestati oltre i 13 milioni; l'intera rassegna stampa ha generato un valore pubblicitario stimato di oltre 4 milioni e 360 mila euro. Il sito web ha registrato oltre 50 mila sessioni e quasi 30 mila utenti raggiunti, inoltre sono state inviate 10 newsletter ai circa 5 mila iscritti.

Sono stati realizzati 11 eventi fra i quali due presentazioni dei Bandi 2025 tenutosi ad inizio anno, una plenaria in provincia, presso la Dallara Academy, e un **Open Day** presso la sede della Fondazione, rivolti ai potenziali beneficiari, per continuare ad accompagnare il territorio nella comprensione strategica e operativa dei nuovi strumenti filantropici messi in campo. Inoltre, nel mese di maggio a Palazzo Pallavicino si è tenuta "**Missione Attiva**", la presentazione del Bilancio di Missione 2024, un'occasione di incontro con i principali stakeholder della Fondazione, per raccontarsi attraverso i progetti dei beneficiari e svelare gli obiettivi futuri. A luglio è stato lanciato, con un evento dedicato, "**Generare Futuro**",



un nuovo strumento filantropico a supporto delle amministrazioni comunali. Non è mancata anche la nona edizione di "**Si-amo Volontariato**", atteso momento di condivisione con i protagonisti del Terzo Settore, che nel 2025 è terminato con una serata conviviale e uno spettacolo teatrale presso la Fattoria di Vigheffio.

Il 2025 si è infine concluso con la serata "**Natale Insieme 2025**", tradizionale concerto offerto alla città presso il Teatro Regio di Parma, che ha avuto come protagonista il trombettista Fabrizio Bosso impegnato con l'ensemble About ten.



Che ne sanno i ragazzi: il primo podcast di Fondazione Cariparma

Nel 2025 Fondazione Cariparma ha avviato la produzione del suo primo podcast: un progetto di comunicazione che si mette "al servizio" della comunità e che mette al centro i giovani di Parma e provincia per dare loro voce in merito ai cambiamenti in corso nel territorio e per avvicinarli alle organizzazioni, alle persone e ai progetti che ogni giorno, con l'accompagnamento e la visione di Fondazione Cariparma, si impegnano per combattere le disuguaglianze.

I protagonisti sono **23 ragazze e ragazzi tra i 15 e i 18 anni** di Parma e provincia selezionati fra tutti gli istituti superiori secondari del parmense. Reclutati a fine anno scolastico 2024-2025 attraverso una call nelle scuole, i ragazzi si sono messi in gioco per dare sfogo alle loro passioni, proporre le loro idee e sperimentare nuove tecniche e attività.

Il percorso è iniziato con un Summer Camp a luglio: due giorni di formazione (16 ore) su scrittura e regia nel mondo del podcasting, a cura dei professionisti di Chora Media Academy, la scuola di podcasting nata dalla più grande storytelling company italiana, leader nella produzione di podcast e contenuti digitali.

Dopo una prima parte teorica, i ragazzi sono stati suddivisi in gruppi per scrivere le puntate e trovare un'identità e un titolo alla serie: nasce così "**Che ne sanno i ragazzi**".

Cura, inclusione e ambiente sono le tre tematiche scelte, approfondite nelle sei puntate della prima serie, che hanno previsto il coinvolgimento di nove ospiti, tra studenti, cittadini, rappresentanti del Terzo Settore e beneficiari dei progetti di Fondazione Cariparma. Durante i dodici incontri, tenutosi tra settembre e dicembre presso il Casco Learning Center di Parma, i ragazzi hanno allestito un vero e proprio set, completamente personalizzato dalle grafiche studiate da loro, e registrato le prime tre puntate con gli ospiti selezionati. I ragazzi hanno, inoltre, dato vita ad un Social Corner, dedicato appositamente alla creazione di contenuti social che saranno rilasciati a supporto del lancio della serie. Le puntate sono state poi post-prodotte dai ragazzi stessi, affiancati da un team tecnico e con la supervisione dei docenti dell'Academy oltre che dall'Area Comunicazione di Fondazione Cariparma.

Il podcast "Che ne sanno i ragazzi" vivrà sulle principali piattaforme streaming a partire dalla primavera 2026.





/ /
01
02
03
04
05

L'attività erogativa



03 L'attività erogativa

Lo scenario attuale e il territorio

Il territorio di riferimento per la Fondazione è la provincia di Parma, un contesto dalle caratteristiche peculiari, che presenta sia punti di forza che debolezze specifiche. Tuttavia, per comprendere appieno le dinamiche locali, è necessario inserirle in uno scenario più ampio.

La società italiana sta infatti attraversando un periodo di **profondi cambiamenti**, influenzati da fattori culturali, economici e tecnologici di portata globale. Tra questi, si segnala ad esempio l'invecchiamento della popolazione in tutti i Paesi economicamente avanzati, il cambiamento climatico e le sue implicazioni sui fenomeni migratori e la **diffusione dell'intelligenza artificiale** che sta rivoluzionando l'economia mondiale e la vita quotidiana delle persone.

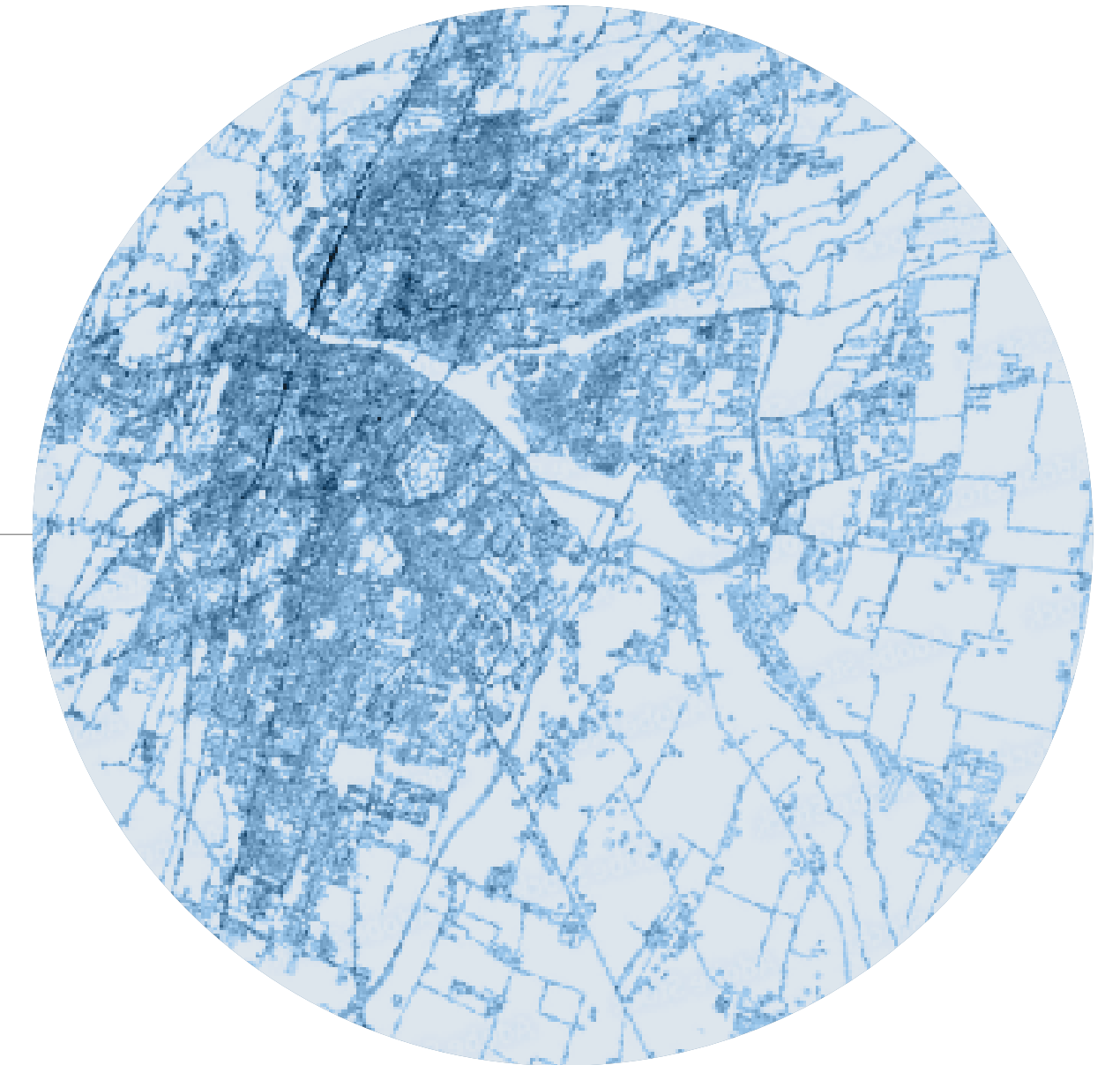
Essere consapevoli di queste trasformazioni rappresenta il primo passo per essere in grado di anticipare le sfide future e sfruttare le opportunità esistenti.

I CAMBIAMENTI DELLA SOCIETÀ E GLI IMPATTI PER IL SISTEMA DI WELFARE

In leggera discontinuità col dato nazionale, la provincia di Parma continua a crescere in termini di persone residenti, superando nel 2025 le 460.000 unità, di cui 202.000 nel Comune capoluogo.

Questo incremento è principalmente dovuto al **saldo migratorio positivo**, che comprende nuovi residenti italiani e stranieri, dal momento che il saldo naturale è ormai negativo dal 1973. L'aumento della popolazione non è tuttavia omogeneo su tutto il territorio e, anzi, cala rispetto all'anno precedente in più di un terzo dei Comuni, soprattutto nelle zone montane e in parte della Bassa.

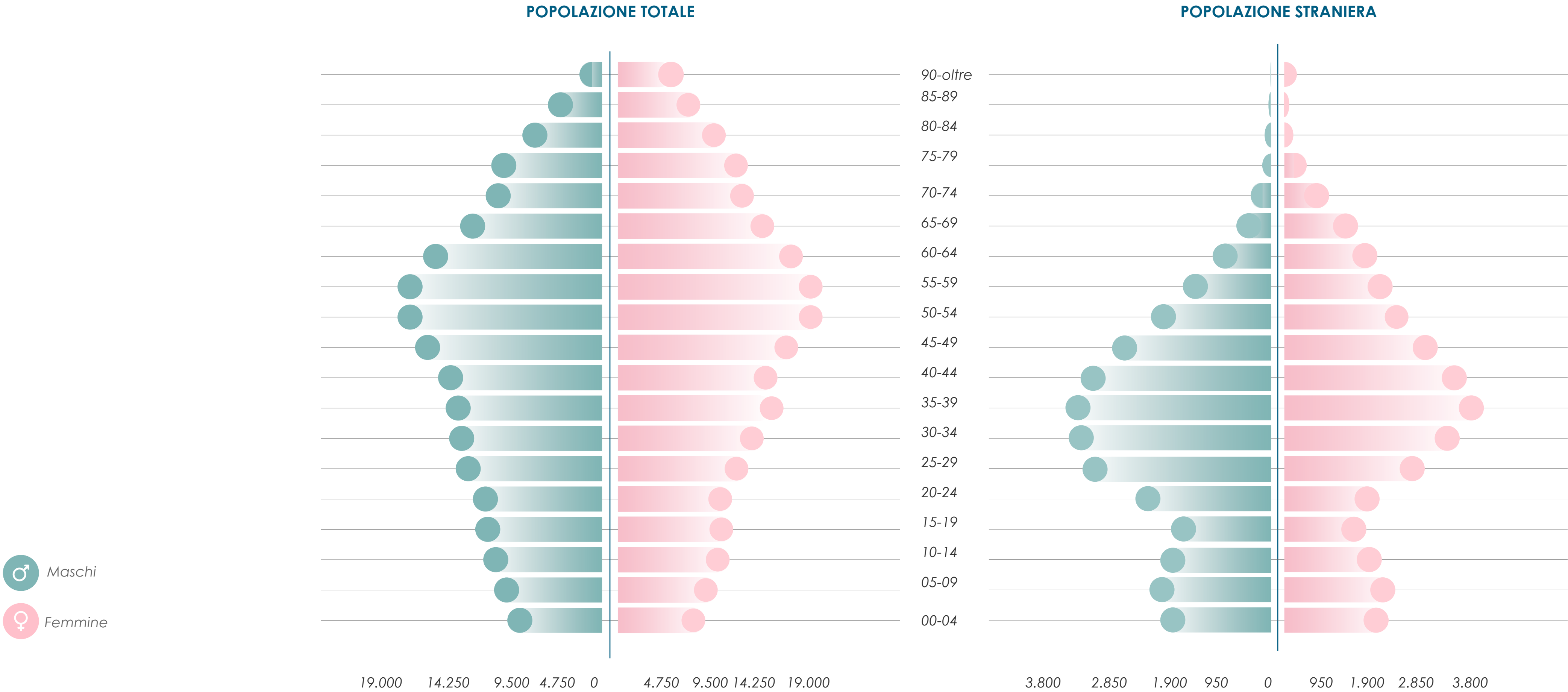
Il territorio accoglie una percentuale di **residenti stranieri** (14,6%) più alta della media regionale, di età media più giovane rispetto a quella italiana.





PIRAMIDI D'ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A PARMA (2025)

Confronto tra popolazione totale e straniera (scale diverse)

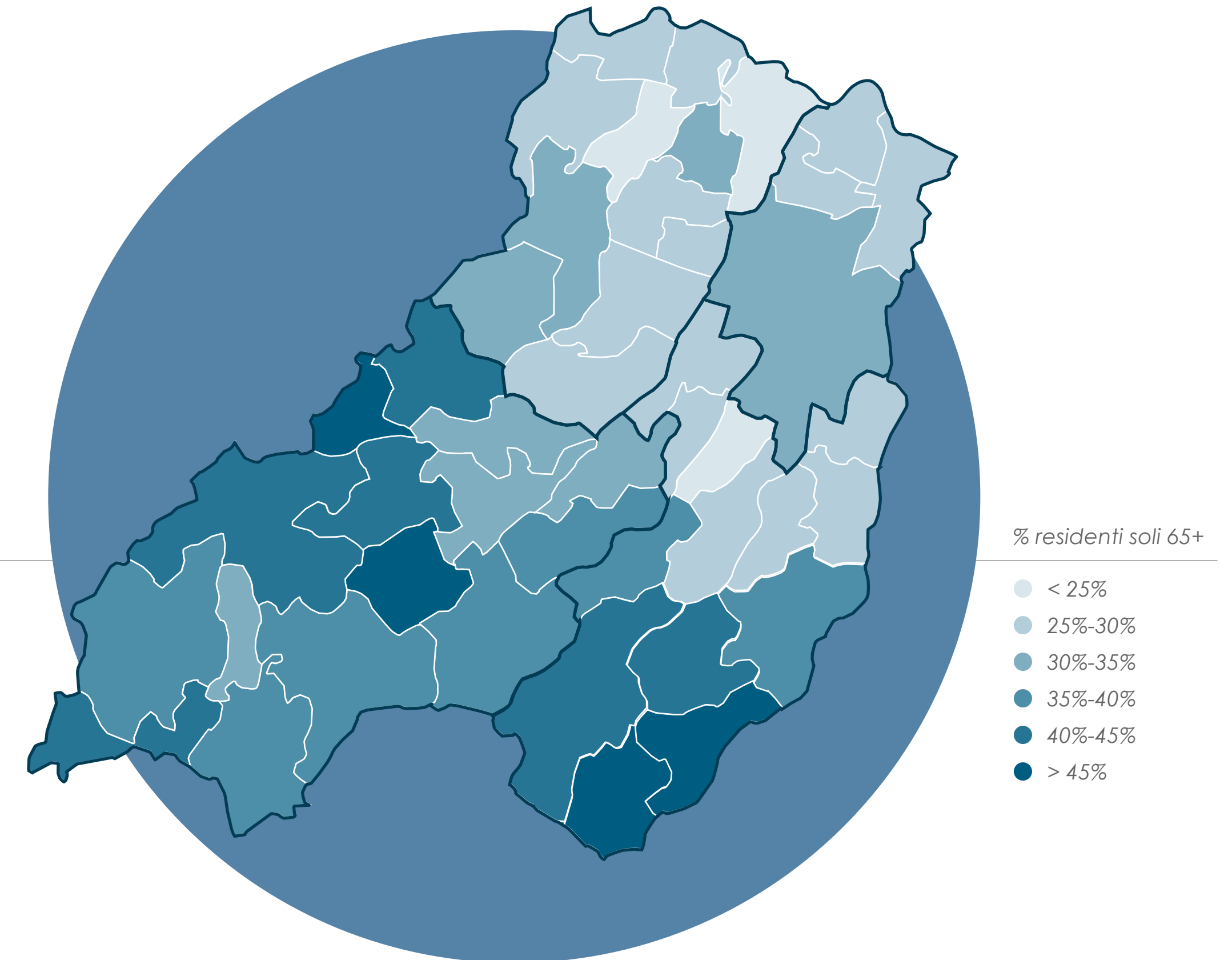




L'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE, SOPRATTUTTO NELLE AREE INTERNE, RAPPRESENTA UNA DELLE PRINCIPALI SFIDE DEL FUTURO E RICHIEDE SOLUZIONI INNOVATIVE PER GARANTIRE BENESSERE, SOSTENIBILITÀ E NUOVE OPPORTUNITÀ IN UNA SOCIETÀ SEMPRE PIÙ LONGEVA.

La crescita della popolazione straniera avvenuta negli ultimi anni non riesce tuttavia a compensare il complessivo **invecchiamento della popolazione**, causato dall'aumento dell'aspettativa di vita (84,3 anni alla nascita) e dal calo del tasso di natalità, che nel 2024 ha registrato una diminuzione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Questa riduzione è legata non solo alla bassa propensione a fare figli per motivi economici e culturali, ma anche al calo strutturale del numero di donne in età fertile (la cosiddetta “**trappola demografica**”).

Anche l'invecchiamento della popolazione (gli over 65 rappresentano nel 2024 il 23,5%, un dato comunque più basso rispetto alla media nazionale e a quella regionale), non è un fenomeno geograficamente neutro. Colpisce infatti principalmente le aree periferiche, dove uno degli indicatori di potenziale fragilità sociale è la presenza di over 65 che vivono da soli. Questo fenomeno è particolarmente rilevante nelle zone appenniniche, dove quasi il 50% degli anziani vive in famiglie unipersonali.



POPOLAZIONE RESIDENTE DI 65 ANNI E OLTRE IN FAMIGLIA UNIPERSONALI (ANNO 2023)

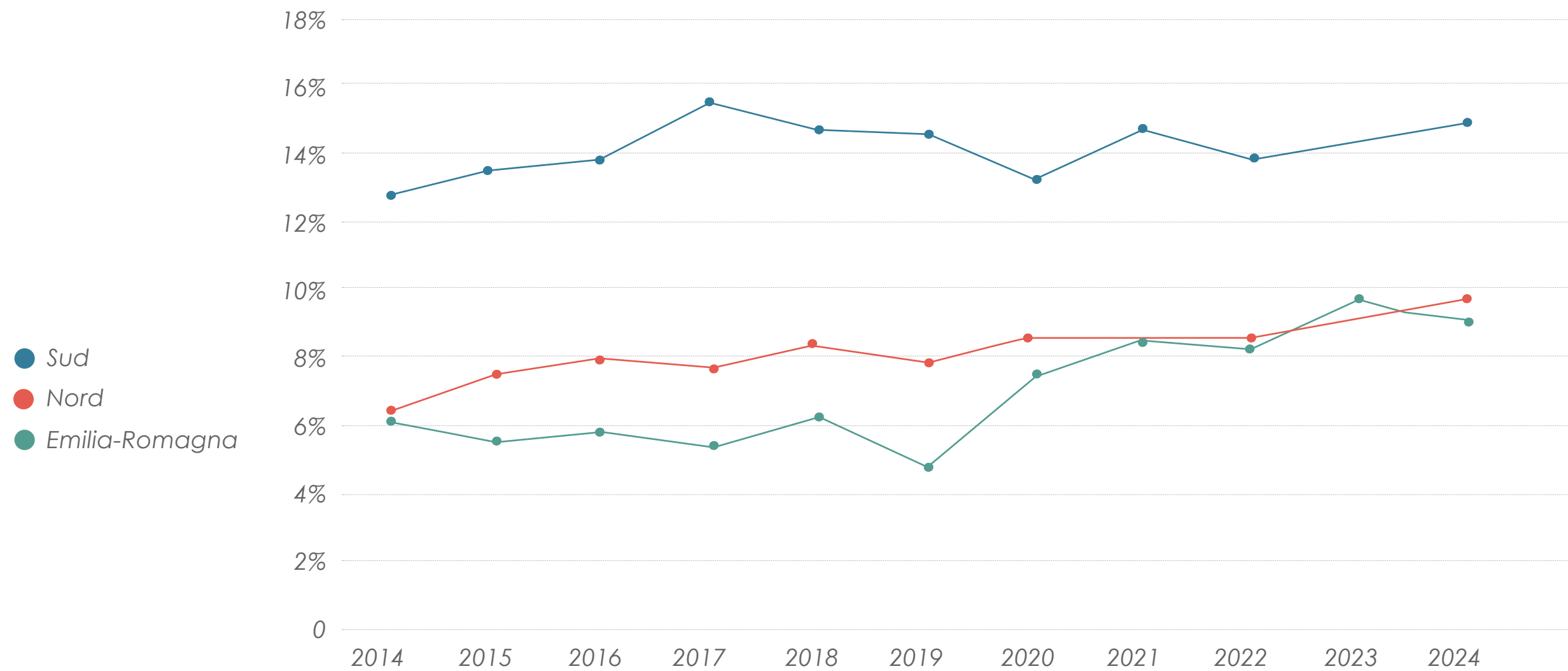
Indicatore in % per Comune

Fonte: Regione Emilia-Romagna, La potenziale fragilità demografica, sociale ed economica nei comuni della regione Emilia-Romagna (2023)



PERSONE IN POVERTÀ RELATIVA

Valori in percentuale sul totale della popolazione



Grazie anche alla presenza di numerose imprese leader nei settori agroalimentare, meccanico e farmaceutico, Parma e la sua provincia sono un **territorio economicamente ricco**, che attrae lavoratori da altre province italiane e dall'estero: il tasso di occupazione complessivo, stabile intorno al 75% dal 2018, così come il reddito medio pro capite e la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti risultano infatti superiori sia alla media nazionale, sia a quella regionale.

Il dato sul reddito medio nasconde in realtà significative disuguaglianze: esistono differenze evidenti sia tra generazioni (le giovani famiglie sono più povere rispetto alle famiglie più anziane), sia tra aree geografiche (le zone interne e periferiche sono più depresse rispetto alle aree urbane).

Inoltre, dal 2019 si è registrato un significativo **aumento della povertà**. Nel 2024 si stima che 41.700 persone e

8.500 famiglie vivano in povertà relativa nella provincia di Parma (i dati si desumono dalle analisi dell'Istat, il cui maggior dettaglio è di livello regionale).

Oltre all'incremento del fenomeno, si registra una **diversificazione delle forme di povertà** – non solo economica, ma lavorativa, educativa, alimentare, sanitaria, abitativa – alimentate da disuguaglianze che a loro volta determinano una difficoltà, se non un'impossibilità, nell'accesso ai servizi di welfare.

L'invecchiamento della popolazione, la diminuzione del numero medio di componenti delle famiglie e l'aumento e la diversificazione delle povertà sono fenomeni destinati a influenzare sempre più il welfare del futuro, mettendo a dura prova la capacità del sistema di rispondere ai bisogni della popolazione.



MUSEI, GALLERIE, MONUMENTI E BIBLIOTECHE AL 2024/2025 (CONFRONTO TERRITORI)

Tipo di istituzione	Territorio	Numero totale
museo, galleria e/o raccolta	Parma (capoluogo)	23
	Parma	77
	Emilia-Romagna	546
area / parco archeologico	Parma (capoluogo)	0
	Parma	11
	Emilia-Romagna	6
teatri storici	Parma (capoluogo)	3
	Parma	3
	Emilia-Romagna	3
biblioteche	Parma (capoluogo)	3
	Parma	3
	Emilia-Romagna	3

Fonte: Istat, Regione Emilia-Romagna, Sistema Bibliotecario Parmense (vari anni)

QUALITÀ DEI SERVIZI (CONFRONTO TERRITORI)

Indicatore	Unità di misura	Territorio	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Rifiuti urbani prodotti	Kg per abitante	Parma	586	596	601	598	600	596
		Emilia-Romagna	661	664	639	641	633	641
		Italia	504	503	487	501	492	496
Dispersione da rete idrica comunale	Valori percentuali	Parma	39,3%		42,9%		42,1%	
		Emilia-Romagna	31,2%		31,3%		29,7%	
		Italia	42,0%		42,2%		42,4%	
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	Valori percentuali	Parma	7,49%	7,52%	7,53%	7,53%	7,57%	7,60%
		Emilia-Romagna	8,76%	8,79%	8,81%	8,85%	8,88%	8,91%
		Italia	7,05%	7,07%	7,09%	7,11%	7,14%	7,16%
Energia elettrica da fonti rinnovabili	Valori percentuali	Parma	12,6%	12,8%	15,1%	14,6%	13,2%	16,9%
		Emilia-Romagna	19,7%	20,5%	22,1%	20,5%	19,6%	21,0%
		Italia	34,3%	34,9%	37,4%	35,1%	30,7%	36,9%

Fonte: Istat, BES (Benessere Equo e Sostenibile), 2025

I CAMBIAMENTI DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La provincia di Parma possiede **importanti risorse al servizio della collettività**, a partire dalla maggiore presenza di biblioteche (106), istituzioni museali (77) e strutture sportive rispetto al dato nazionale, fino ad arrivare alla disponibilità di verde urbano (87,8 mq/abitante, quasi il triplo del dato medio nazionale).

Dal punto di vista ambientale, il territorio presenta invece una **qualità dell'aria** inferiore rispetto alle medie nazionali, con una concentrazione media annua di PM10 di circa 25 µg/m³ e di PM2.5 di circa 15 µg/m³, principalmente a causa della sua posizione geografica. Si registrano performance inferiori anche nella produzione di rifiuti urbani, pari a 596 kg per abitante all'anno, e nella generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, che si attesta al 16,9%.

Anche per i dati relativi al territorio e all'ambiente, è fondamentale considerare la dimensione spaziale. La densità abi-

tativa, infatti, è negativamente influenzata dalla distanza dei Comuni dalla via Emilia, creando problemi non solo per l'economicità e la sostenibilità dei servizi nelle aree interne e periferiche, ma anche per una corretta manutenzione del territorio, essenziale per prevenire rischi idrogeologici.

In un contesto in cui le città si evolvono e i Comuni periferici affrontano problemi di **spopolamento** e marginalizzazione, emerge la necessità di coniugare la promozione di un territorio competitivo, in grado di attirare e generare talenti ed eccellenze, con il sostegno delle comunità più fragili, che rischiano di essere escluse e dimenticate.

Risulta pertanto cruciale cogliere i nuovi bisogni delle persone, da un lato creando spazi di integrazione e comunità, presidi locali di prossimità e ricomposizione sociale, e dall'altro sviluppando progetti di transizione ecologica che sviluppino le potenzialità delle aree periferiche quali luoghi privilegiati di accelerazione e coesione sociale, ambientale ed economica.

PERSONE E ISTITUZIONI

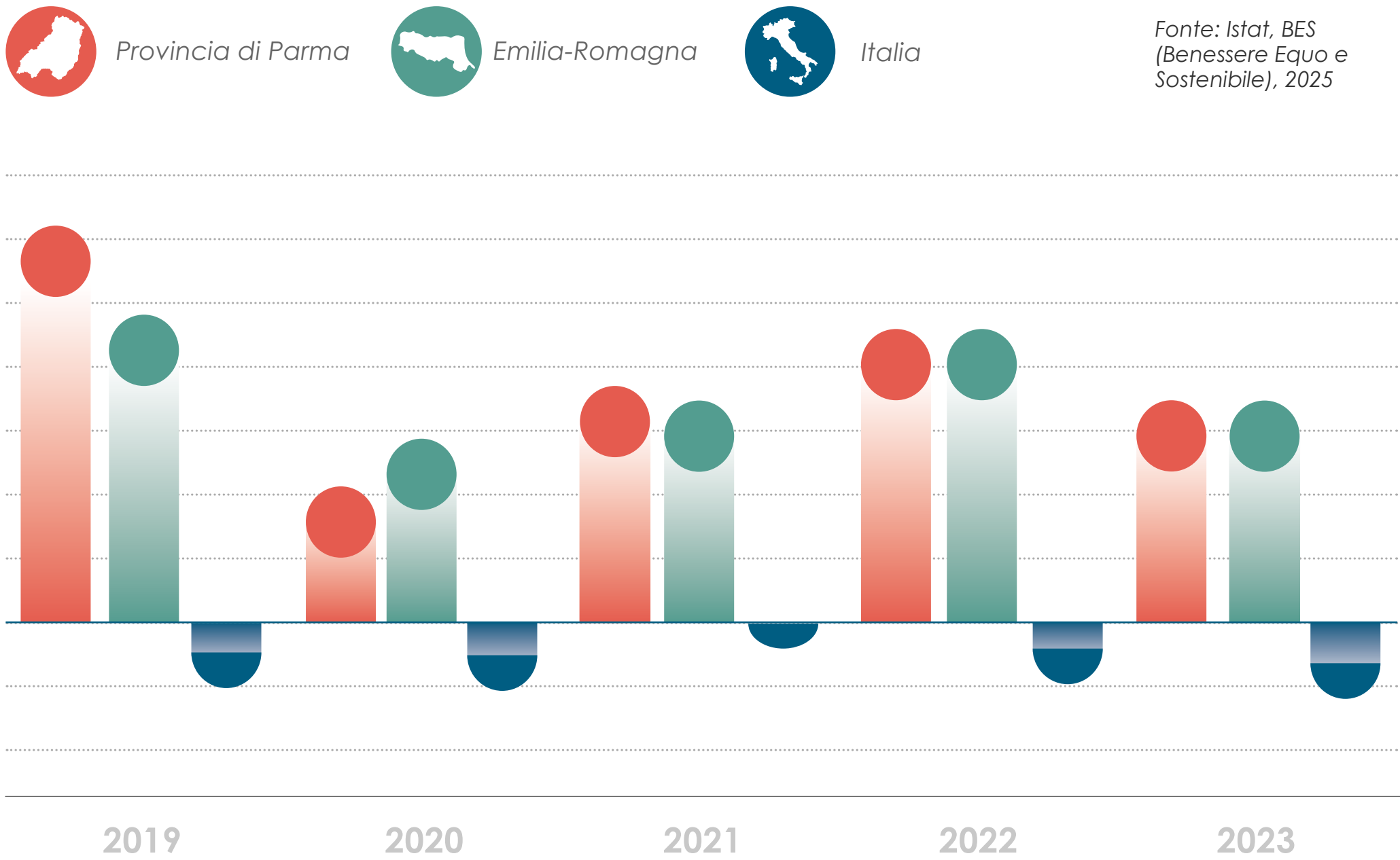
La provincia di Parma dispone di un **buon capitale umano**, registrando con eccellenti risultati nei servizi per l'infanzia e nel grado di scolarizzazione dei suoi residenti: il 67% delle persone tra i 25 e i 64 anni ha il diploma e il 29% è laureato. Inoltre, si conferma come un **territorio attrattivo**, come evidenziato dal saldo migratorio positivo e, in particolare, dal saldo favorevole della mobilità dei giovani laureati italiani che si trasferiscono per motivi di residenza (18,1‰ nell'ultima rilevazione).

Il tasso di mancata partecipazione al lavoro, che misura in modo più completo la domanda di lavoro insoddisfatta rispetto al tasso di disoccupazione, includendo non solo i disoccupati ufficiali ma anche le forze di lavoro potenziali, è notevolmente inferiore (7,5%) alla media nazionale, sebbene permangano ancora significativi **divari di genere** (le donne presentano un valore doppio rispetto agli uomini) **e per età** (il tasso raggiunge il 15,5% tra i giovani sotto i 30 anni).



MOBILITÀ PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DEI LAUREATI ITALIANI (25 - 39 ANNI)

Confronto territoriale



Si registra, inoltre, una buona partecipazione alla formazione continua, in linea con il dato regionale. La provincia vanta anche un **eccellente capitale sociale**, come dimostra l'elevata presenza di enti del Terzo Settore (71 enti ogni 1.000 abitanti) e di società sportive (10,6 ogni 1.000 abitanti): la possibilità di svolgere attività di volontariato o praticare sport contribuisce infatti a sviluppare la pro-socialità degli individui e a promuovere uno sviluppo socioeconomico sostenibile.

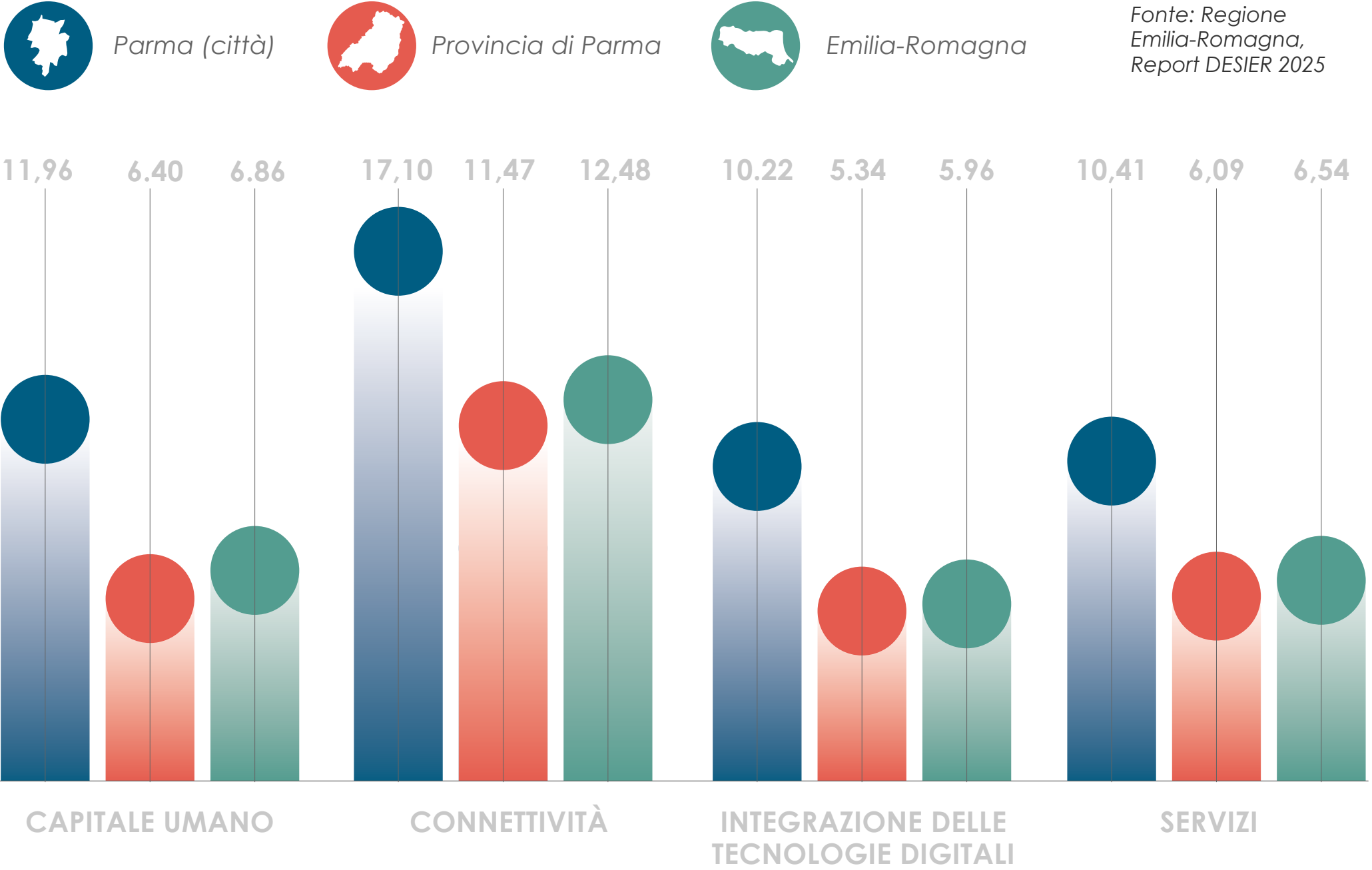
Anche in ambito di ricerca e innovazione si registrano ri-

sultati significativi, sia per quanto riguarda la produzione scientifica — sostenuta dalla presenza di un ateneo sul territorio — sia in termini di brevettazione industriale, con 228 brevetti per milione di abitanti.

Gli effetti dell'innovazione, spesso collegati ai processi di **digitalizzazione**, risultano da monitorare con particolare attenzione. L'analisi dell'indice DESIER (Digital Economy and Society Index for European Regions), che valuta le performance digitali delle regioni europee attraverso quattro dimensioni di sviluppo principali (capitale umano, connetti-

INDICE DESIER DECLINATO PER 4 DIMENSIONI DI SVILUPPO

Confronto territoriale (media ponderata di indicatori a livello di comune, normalizzati)



vità, integrazione delle tecnologie digitali e servizi pubblici digitali), evidenzia buone performance complessive, ma mette in luce una situazione disomogenea: il capoluogo si posiziona tra i territori più avanzati della regione, mentre il resto della provincia è sotto la media regionale.

La digitalizzazione potrebbe contribuire a ridurre le disuguaglianze, facilitare l'accesso ai servizi e contrastare l'isolamento sociale, a condizione che venga sostenuta da un forte investimento nell'educazione, con particolare attenzione alle persone e ai territori più vulnerabili.



La strategia di azione



COSA
FACCIAMO





PER POTER RAGGIUNGERE OBIETTIVI COSÌ SFIDANTI E AGIRE IN MODO INCISIVO E DURATURO, LA FONDAZIONE HA INDIVIDUATO TRE AMBITI DI INTERVENTO, INTESI SIA COME INDIRIZZO DI METODO, SIA COME MODALITÀ NECESSARIE PER AGIRE TRASVERSALMENTE E CON SUCCESSO ALL'INTERNO DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE INDIVIDUATE.

Priorità strategiche

Ambiti di intervento

RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

La Fondazione si pone l'obiettivo strategico di **affrontare le dinamiche** che influenzano le disparità tra le persone, sia intervenendo per ridurre le disuguaglianze nel territorio di Parma e le sue cause, sia promuovendo una maggiore conoscenza e sensibilizzazione su fenomeni sempre più complessi, lontani dalla visione tradizionale della povertà.

RAFFORZARE LE ISTITUZIONI E LE PERSONE

Al fine di contribuire alla **crescita del capitale** del territorio, la Fondazione intende lavorare per il rafforzamento di entrambi i livelli, persone e istituzioni, consapevole che sono collegati e motore l'uno della crescita dell'altro.

ACCOMPAGNARE LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO

La Fondazione si pone l'obiettivo di accompagnare il territorio di Parma lungo le trasformazioni e i **cambiamenti inevitabili**, supportando la diffusione e l'affermazione di una nuova visione strategica e sostenendo le infrastrutture cognitive e sociali.

VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO E SOCIALE

Al fine di poter affrontare le sfide del prossimo futuro, il territorio di Parma deve poter contare su un solido capitale umano e sociale. Valorizzare il capitale umano significa riconoscere il potenziale di ogni individuo e fornire **opportunità di crescita**, creando una società più inclusiva, dinamica e pronta ad affrontare le sfide del futuro, mentre valorizzare il capitale sociale significa creare un **tessuto sociale forte e resiliente** dove le sinergie tra gli attori del territorio contribuiscono a creare un ambiente favorevole per il progresso e il benessere.

GENERARE CONSAPEVOLEZZA, PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO

Guardare al futuro richiede **conoscenza e consapevolezza**. Per questo la Fondazione intende produrre conoscenza sui fenomeni rilevanti attraverso ricerche, analisi territoriali e monitoraggio, promuovendo la cultura del dato come base per decisioni informate e favorire spazi di discussione aperti in cui le evidenze possano essere discusse e tradotte in scelte operative.

VALORIZZARE L'INNOVAZIONE

Affrontare priorità inedite rispetto al passato richiede soluzioni innovative che riguardano **nuove idee**, in grado di rompere schemi consolidati, **nuovi**

servizi, in grado di raggiungere un numero maggiore di destinatari, e **nuove tecnologie**, per favorire la trasformazione e migliorare la qualità della vita delle persone.

Il Piano ha tradotto gli obiettivi (priorità strategiche) e le modalità con cui perseguirle (ambiti di intervento) in **quattro Linee di azione**:

- Società e sfide per il welfare
- Trasformazioni urbane e del territorio
- Sviluppo del capitale umano e innovazione
- Sostegno (R)esistente

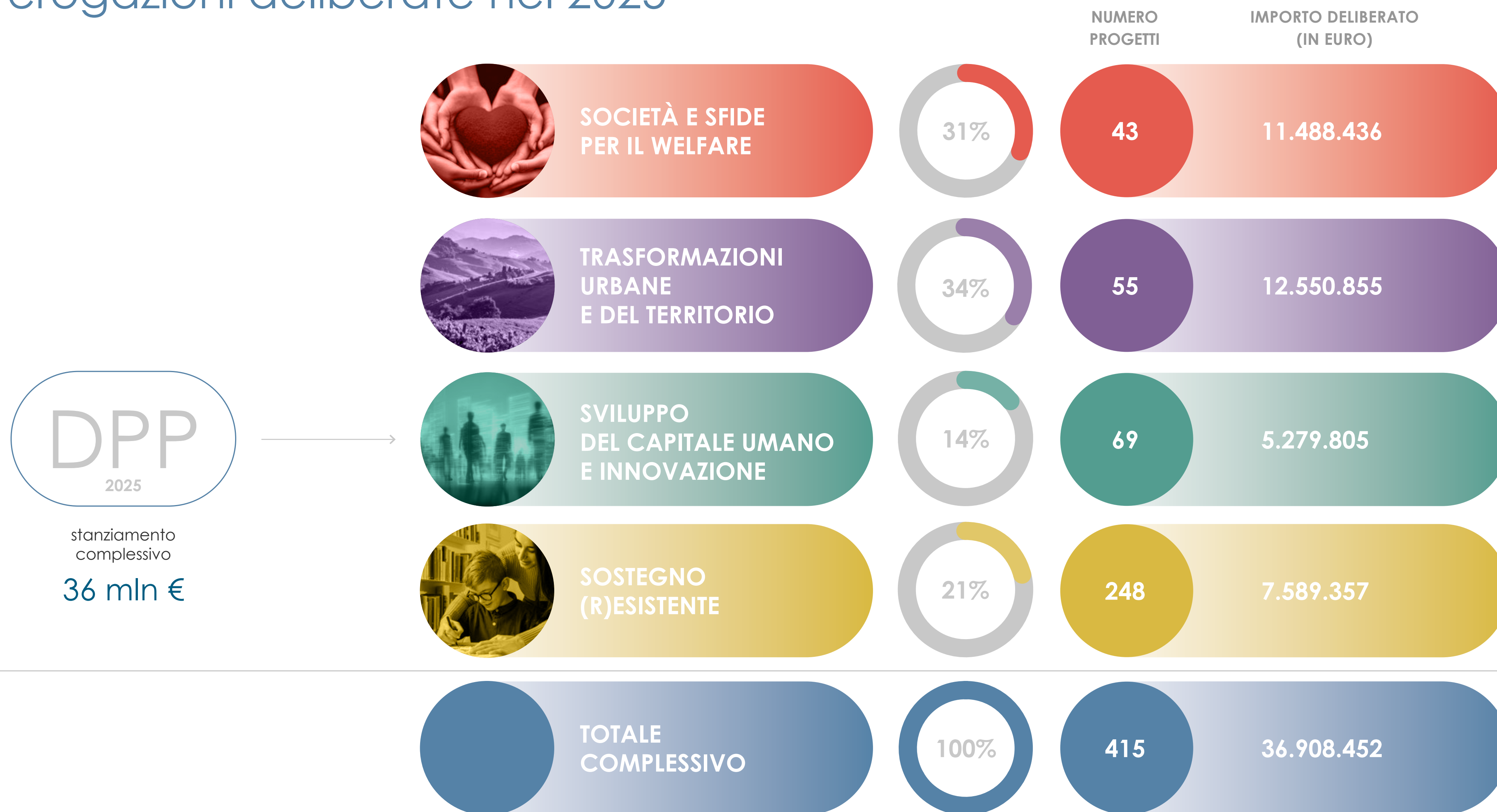
Per ogni linea di azione sono stati poi individuati **obiettivi operativi**; ogni obiettivo operativo è stato poi declinato in almeno uno più **bandi specifici**.

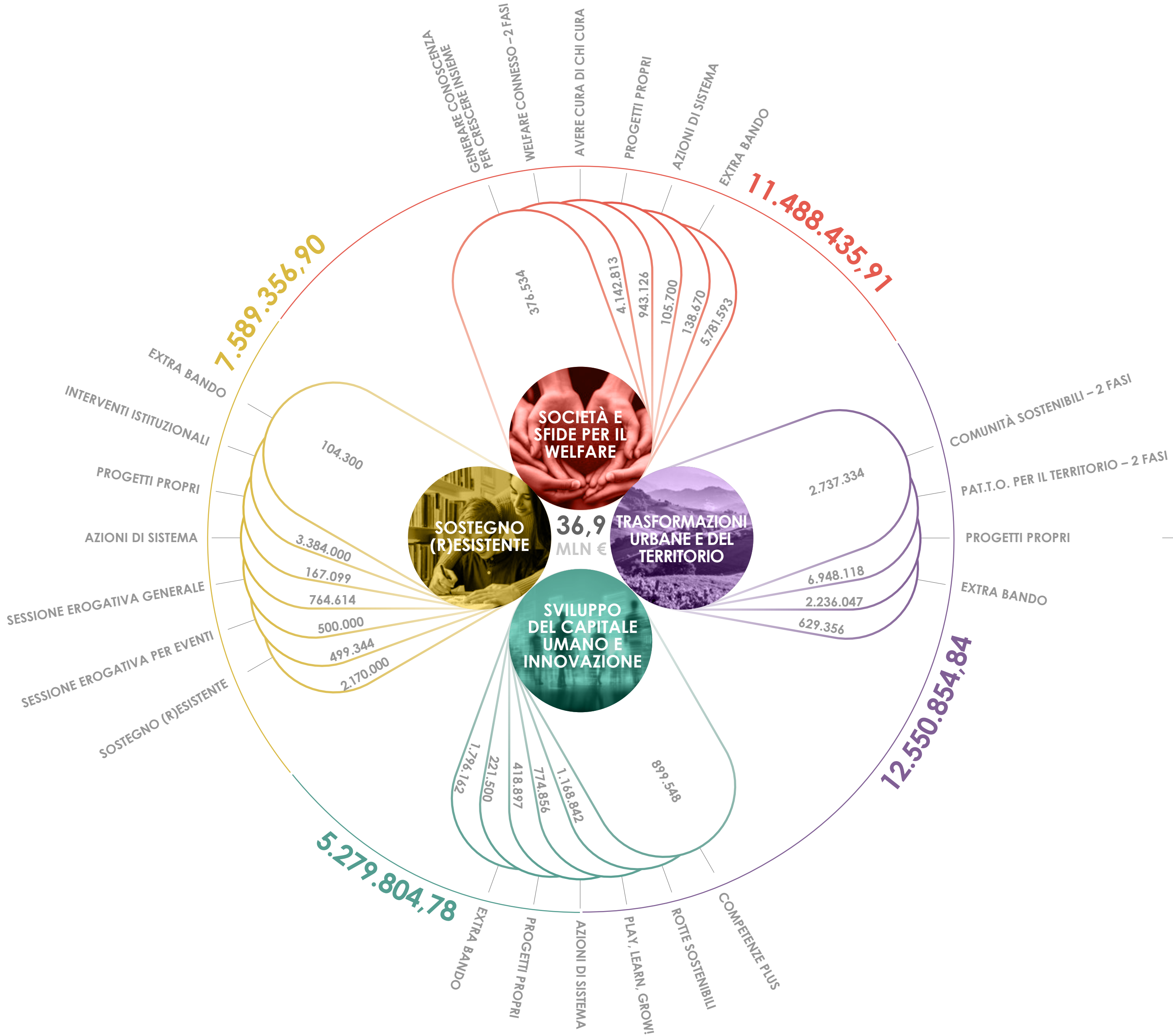
IL NOSTRO
PIANO
STRATEGICO



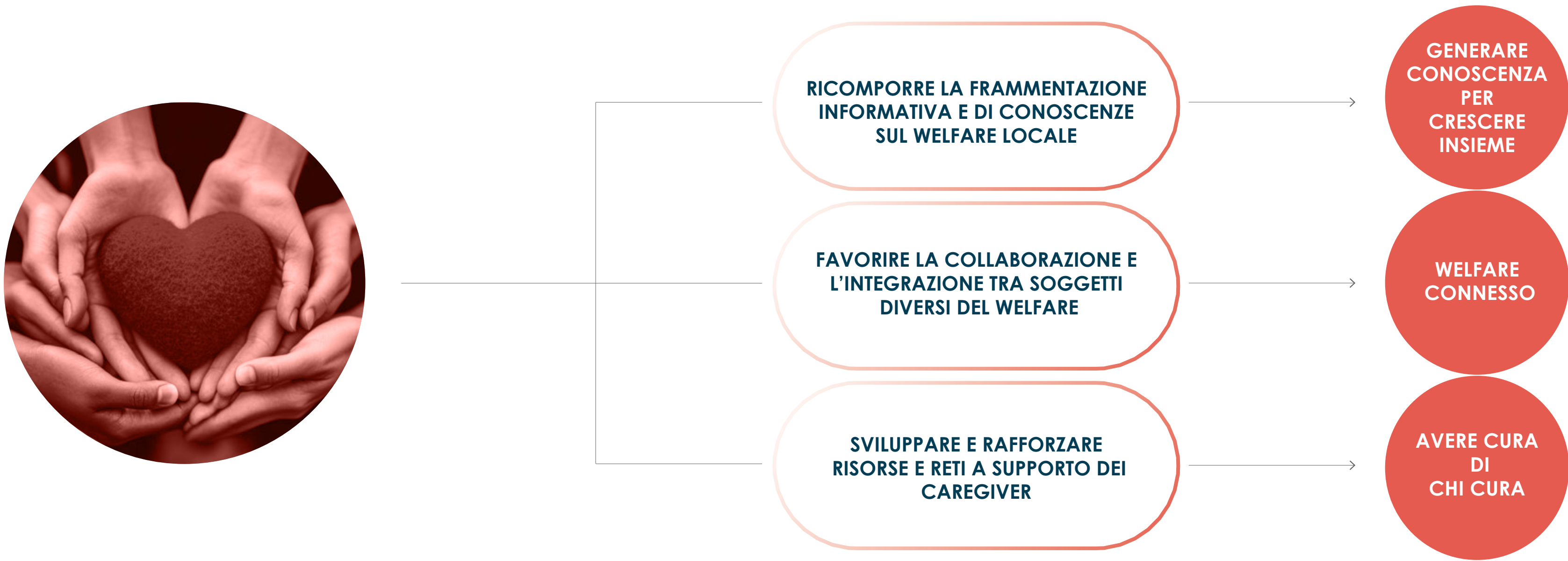


Le erogazioni deliberate nel 2025





- Società e sfide per il welfare
- Trasformazione urbana e del territorio
- Sviluppo del capitale umano e innovazione
- Sostegno (R)esistente



Società e sfide per il welfare

Le erogazioni deliberate

Strumento erogativo	Numero	Importo deliberato
Bando Generare conoscenza per crescere insieme	6	376.534
Bando Welfare connesso – 2 fasi	11	4.142.813
Bando Avere cura di chi cura	12	943.126
Progetti propri	1	105.700
Azioni di sistema	2	138.670
Extra Bando	11	5.781.593
Totale	43	11.488.436



14 RICHIESTE PERVENUTE



€ 857.144 IMPORTO RICHIESTO



6 RICHIESTE ACCOLTE



€ 376.534 IMPORTO DELIBERATO

Generare conoscenza per crescere insieme



Obiettivo del Bando: ricomporre la frammentazione informativa e di conoscenze sul welfare locale per supportare le istituzioni verso scelte di policy più solide e coerenti.

Affrontare il futuro in modo proattivo richiede conoscenza e consapevolezza. Per questo, la Fondazione ha inteso **promuovere la cultura del dato e la condivisione delle informazioni** agendo in prima persona attraverso un bando specifico, finalizzato a sostenere studi e analisi sui fenomeni sociali, sulle esigenze dei territori e delle comunità e sui servizi e le opportunità già esistenti.

La scelta di sostenere progetti di ricerca presentati da partnership composte da enti di ricerca ed enti che rappresentano il mondo delle istituzioni e dei servizi è funzionale a combinare il rigore scientifico nella raccolta dei dati con le informazioni messe a disposizione direttamente dalle organizzazioni pubbliche e private del territorio, che possono

colmare lacune conoscitive cruciali legate ai contesti locali.

Lo scopo ultimo è quello di **generare evidenze che possano fornire ai policy-maker una base di conoscenza più completa per il disegno di futuri interventi di welfare più efficaci e inclusivi.**

L'approccio data-driven alla base del Piano Strategico 2024-2027 riconosce la conoscenza condivisa come bene comune e come una risorsa che consente agli attori locali – come le istituzioni pubbliche e gli enti del Terzo Settore – di leggere i bisogni in modo più accurato e, auspicabilmente, di cogliere i cambiamenti prima che producano conseguenze critiche. I dati aiutano infatti a vedere ciò che spesso non emerge dalla sola operatività quotidiana: fragilità sommerse, disuguaglianze territoriali, gruppi difficili da raggiungere, fenomeni emergenti, dinamiche che evolvono rapidamente.

23

enti coinvolti nelle partnership, di cui:

4

dipartimenti e centri di ricerca



16

enti pubblici

3

enti del Terzo Settore



55

persone coinvolte nei team di ricerca

10

borse di studio per giovani ricercatori





Progetto

“Ripensare i servizi di welfare locale: mappatura partecipata per la progettazione delle Case della Comunità”

Ente capofila:

Dipartimento di scienze economiche e aziendali – Università di Parma

Enti partner:

Azienda USL di Parma e Comune di Parma



**GENERARE
CONOSCENZA
PER CRESCERE
INSIEME**

Le Case della Comunità, nate come Case della Salute già nel 2010 in Emilia Romagna, sono il cuore della riforma dell'assistenza sanitaria territoriale avviata con i fondi del PNRR, rappresentando il modello organizzativo per l'assistenza di prossimità, luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

Il progetto si propone di mappare i bisogni sanitari, socio-sanitari e sociali in tre realtà della provincia di Parma (una Casa della Comunità cittadina, una della Bassa e una della montagna) attraverso un approccio partecipativo che coinvolgerà attivamente la popolazione e i principali attori di quello specifico territorio con l'obiettivo di fornire un quadro chiaro delle necessità locali e identificare i gap tra i servizi attualmente disponibili e quelli potenzialmente necessari, evidenziando altresì eventuali sovrapposizioni.

Una volta completata la fase di analisi, il lavoro si concentrerà sulla progettazione di nuovi modelli gestionali/assistenziali pilota, valutando diverse soluzioni organizzative, come partnership pubblico-private, co-progettazione con il Terzo settore o governance condivisa tra enti locali e cittadini. L'analisi della sostenibilità economica e sociale delle diverse opzioni sarà parte integrante dello studio, con l'obiettivo di proporre soluzioni scalabili e replicabili anche in altri contesti, contribuendo alla definizione di buone pratiche per la riorganizzazione dei servizi sociosanitari.





Progetto

“Investire nella cura del reinserimento sociale delle persone detenute: tendenze e nuove prospettive del Welfare locale”

Ente capofila:

Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali – Università di Parma

Enti partner:

Comune di Parma e Biricca Cooperativa Sociale



**GENERARE
CONOSCENZA
PER CRESCERE
INSIEME**

Negli ultimi anni si è registrato un crescente peggioramento delle condizioni della vita detentiva, con il drammatico aumento dei suicidi e degli episodi di violenza, dovuti al sovraffollamento, alla fatiscenza delle strutture e soprattutto alla mancanza di speranza per una vita migliore fuori dal carcere.

Ciò restituisce una realtà molto lontana dal modello costituzionale di esecuzione penale che, costruito sul rispetto della dignità umana, deve tendere alla rieducazione del condannato e al suo reinserimento nella collettività.

Dati statistici e studi sociologici, da tempo, mettono in evidenza come le buone pratiche di reinserimento sociale, soprattutto lavorativo, riducano drasticamente il fenomeno della recidiva.

Partendo dal presupposto che sperimentare e investire su nuove modalità di effettivo inserimento sociale e lavorativo sia l'unica ed effettiva garanzia per la creazione di comunità più sicure, il progetto si propone di mappare i bisogni delle persone detenute che si trovano a fine pena

presso gli Istituti penitenziari di Parma, al fine di avere un quadro completo delle loro esigenze, investire in percorsi mirati di reinserimento sociale e monitorare se i percorsi di formazione lavorativa offerti in carcere sono in linea con le richieste lavorative del territorio, al fine di garantire training professionalizzanti e maggiormente spendibile una volta espiata la pena.

Verranno poi monitorati i percorsi di reinserimento sociale a un anno dall'avvenuta uscita dal carcere e l'attività del nuovo Sportello sociale, al fine di registrare le buone pratiche e i percorsi di inclusione sociale falliti.

I dati raccolti contribuiranno a fornire evidenze sull'importanza dei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute ed ex detenute ai fini dell'abbattimento della recidiva, a formare più adeguatamente i futuri operatori socio-educativi che si troveranno a curare i percorsi e anche a sensibilizzare la cittadinanza sui diritti delle persone detenute, sulla politica penitenziaria e sulle opportunità di investire nelle attività di reinserimento lavorativo per rafforzare una cultura dell'inclusione.



Ph. Simone Bramante



Progetto

“Cruscotto dell'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati nella provincia di Parma”

Ente capofila:

Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale di Parma e provincia Impresa Sociale ETS

Enti partner:

Comune di Parma, Università di Bologna e Università di Parma



**GENERARE
CONOSCENZA
PER CRESCERE
INSIEME**

Il progetto intende indagare le traiettorie di vita dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione residenti nella provincia di Parma (3.254 al 1° gennaio 2024, di cui 1.245 ospitati nel Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI e nei Centri di Accoglienza Straordinaria - CAS), persone regolari ma fortemente a rischio di caduta nell'irregolarità per lunghe fasi della permanenza in Italia.

Per completare il percorso di regolarizzazione sono infatti necessari mediamente quasi 5 anni, durante i quali la qualità, la tipologia di servizi socio-sanitari, formativi e di orientamento professionale, oltre che l'assistenza giuridica e legale vera e propria, contribuiscono in modo determinante ad aumentare le possibilità dei migranti non solo di costruire dei percorsi di autonomia e inclusione socio-economica positivi e stabili, ma anche di ottenere il riconoscimento della protezione e conseguentemente mantenere una condizione di regolarità sul territorio.

La ricerca prenderà in esame le decisioni del Tribunale e della Commissione territoriale di Bologna, al fine di elaborare scientificamente dati qualitativi e quantitativi su base provinciale in un'ottica policy-oriented, e così valutare e comparare il ruolo giocato dai diversi servizi e tutele garantite all'interno dei sistemi di accoglienza o l'impatto negativo della loro assenza, orientando pertanto i servizi di welfare locale verso una maggiore efficacia basata sui dati, anche attraverso la creazione di un “cruscotto dell'integrazione” con dati sempre aggiornati e disponibili a decisori politici e operatori.



Ph. Simone Mottola



18 RICHIESTE PERVENUTE



11 RICHIESTE CHE HANNO SUPERATO LA FASE 1



11 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 2



11 PROGETTI ACCOLTI IN FASE 2

Welfare connesso



Obiettivo del Bando: promuovere un welfare più inclusivo ed efficace, con particolare riferimento alle fasce di popolazione più vulnerabili, attraverso l'innovazione e l'integrazione tra attori, dati, competenze e servizi.

L'attuale contesto di welfare vede tutti gli attori territoriali chiamati a rispondere a **bisogni sempre più complessi** e che necessitano di soluzioni urgenti, scontando grande fatica nell'erogazione dei servizi.

Partendo dal presupposto che nessun soggetto sia in grado di rispondere da solo alla complessità dei bisogni contemporanei, la Fondazione invita a considerare il welfare come un sistema connesso e non come una somma di servizi isolati, promuovendo la creazione di reti e partenariati ampi e coerenti e l'idea del digitale come leva per una governance più integrata e più capace di generare valore collettivo, rendendo il **welfare locale più smart, efficiente e accessibile**.

Il bando intende intervenire direttamente sulle determinanti strutturali che oggi limitano l'efficacia del welfare territoriale, ovvero frammentazione e duplicazione di processi, scarsa interoperabilità tra servizi, difficoltà di lettura



€ 4.142.813 IMPORTO DELIBERATO

61

enti coinvolti nelle partnership, di cui:

17 Comuni



22

enti del Terzo Settore

11 altri enti pubblici

11 altri enti privati



8

nuovi servizi attivati

6

progetti di potenziamento tecnologico



dei fenomeni complessi. L'introduzione di soluzioni digitali, la condivisione delle informazioni e la costruzione di reti sociali e istituzionali possono infatti consentire di migliorare la capacità degli attori di comprendere i bisogni, coordinare gli interventi, ridurre gli sprechi e raggiungere le persone più fragili, che non risultano essere necessariamente quelle beneficiarie degli attuali servizi.

Attraverso il bando sono stati finanziati progetti che hanno come obiettivi la trasformazione digitale interna, la riprogettazione di servizi in remoto, l'introduzione di rinnovate modalità di erogazione di servizi esistenti e la sperimentazione di nuovi servizi o l'avvio di nuove attività.

Il bando evidenzia la volontà della Fondazione di presentarsi non solo come abilitatrice di connessioni, ma anche come una "direttrice d'orchestra" che genera armonia tra ecosistemi e infrastrutture cognitive del territorio che tendono invece a muoversi autonomamente. La scelta di richiedere partenariati ampi e competenti, di incentivare l'uso di dati condivisi e di valorizzare soluzioni replicabili e scalabili comunica un modello di intervento filantropico orientato alla sostenibilità di lungo periodo.



Progetto

“Abitare la Comunità - Costruire ponti tra le generazioni”

Ente capofila:

Comune di Parma

Enti partner:

Università di Parma, ACER Parma, Azienda USL di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, CSV Emilia e Liberamente APS



WELFARE CONNESSO

“Abitare la Comunità” è un progetto del Comune di Parma pensato per innovare in logica sistemica le politiche abitative e i servizi di prossimità, partendo da un assunto semplice ma potente: la casa non è solo un luogo fisico, ma un'infrastruttura sociale capace di generare benessere, autonomia e relazioni.

Il progetto si sviluppa su tre assi integrati — social housing, dimissioni ospedaliere protette ed emergenza abitativa — costruendo un modello che tiene insieme bisogni differenti e risposte coordinate, con una forte attenzione all'intergenerazionalità e alla presa in carico integrata.

Il progetto abitativo si realizzerà nel complesso Romanini (14 alloggi) e nel quadrante di Villa Parma, dove verranno sviluppati i cd. Mosaici Abitativi Solidali (96 alloggi). In queste sedi saranno avviati nuovi modelli di abitare che uniscono giovani, anziani, studenti e famiglie fragili, favorendo forme di convivenza collaborativa, volontariato di

vicinato, gestione comunitaria degli spazi e servizi comuni condivisi.

Contemporaneamente il progetto rafforzerà l'équipe per le dimissioni difficili, già creata sul territorio grazie a fondi PNRR, assicurando continuità assistenziale attraverso un modello coordinato tra ospedale, AUSL e servizi sociali. Infine, il progetto intende dare continuità al percorso “Disegni di Vita”, che negli ultimi anni ha permesso al Comune di ripensare l'emergenza abitativa attraverso alloggi diffusi e un accompagnamento socio-educativo personalizzato.





Progetto “Connettere la cura”

Ente capofila:
Azienda pubblica di Servizi alla
Persona cav. Marco Rossi Sidoli

Enti partner:
Azienda Servizi alla Persona Distretto di
Parma, Comuni e Unione dei Comuni
Valli Taro e Ceno



WELFARE CONNESSO

Il progetto mira a garantire servizi socio-sanitari e assistenziali più vicini, accessibili e integrati nelle valli del Taro e del Ceno, caratterizzate da un forte invecchiamento demografico e difficoltà di accesso ai servizi. In questo contesto la digitalizzazione rappresenta una leva strategica per rafforzare la capacità di rispondere ai bisogni delle persone fragili e delle comunità locali, riducendo isolamento e disuguaglianze.

L'iniziativa affronta diversi gap rilevanti nel funzionamento dell'ASP: assenza di sistemi integrati di gestione, eccessiva manualità nei processi amministrativi, frammentazione nella raccolta e nell'utilizzo dei dati, limitata accessibilità digitale per utenti e caregiver, mancanza di strumenti strutturati per sostenere il benessere e la motivazione del personale, mantenendo nel tempo le competenze presenti all'interno dell'organizzazione.

Il partenariato di progetto intende affrontare tali criticità secondo un approccio integrato e coordinato, puntando sulla collaborazione e la condivisione di esperienze e competenze attraverso il potenziamento delle dotazioni e l'introduzione di tecnologie innovative nei servizi, il rafforzamento dell'infrastruttura e dei processi digitali, l'integrazione e razionalizzazione dei software, il ripensamento dei flussi operativi interni e azioni mirate al miglioramento del benessere e alla riduzione del turnover del personale.



Ph. Simone Bramante



Progetto "Albatros"

Ente capofila:
Cooperativa Sociale Albatros

Enti partner:

23 enti, tra cui Comuni di Parma, Collecchio, Medesano, Noceto, Fornovo e Fidenza, Provincia di Parma, CSV Emilia, Consorzio Solidarietà Sociale di Parma, BARILLA G. e R. Fratelli S.p.A, Agugiaro e Figna SpA Società Benefit, ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana, Consorzio Parma Quality Restaurants, Gruppo B'stro, Gruppo Giovani UPI, Fondazione Bambini e Autismo Fidenza Istituto Statale Istruzione Secondaria Magnaghi Solari e altre associazioni



WELFARE CONNESSO

I dati statistici evidenziano come l'autismo sia una condizione in crescente diffusione. Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro rappresenta un momento critico e delicato per il percorso di autonomia e autodeterminazione. Nonostante l'esistenza di una legge nazionale che promuove l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con autismo, la sua applicazione non è ancora pienamente attuata e così l'uscita dal sistema scolastico espone spesso i ragazzi a un forte rischio di isolamento e le loro famiglie a un elevato carico assistenziale.

Albatros nasce per rispondere in modo concreto alla sfida dell'inserimento lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico attraverso l'apertura di un laboratorio di pasta fresca, la cui attivazione sarà resa disponibile dalla collaborazione con enti pubblici, aziende private e numerosi attori del Terzo Settore.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo dei beneficiari fin dalla fase di pre-apertura, in un'ottica di co-progettazione dei percorsi formativi più adatti ai loro bisogni. Una volta operativo il laboratorio, i partecipanti potranno scegliere il ruolo da svolgere in cucina, sulla base delle proprie competenze, attitudini e preferenze individuali.

L'iniziativa intende promuovere percorsi concreti e significativi di formazione e autodeterminazione e permetterà anche di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'inserimento lavorativo precoce dei giovani con autismo, superando l'attuale resistenza delle aziende private ad inserirli stabilmente nel proprio organico.



Ph. Simone Bramante



Progetto

“Consumare meno per vivere meglio: costruire reti di welfare per contrastare la povertà energetica - Scale Up”

Ente capofila:

Agenzia Territoriale per l'Energia e la Sostenibilità di Parma

Enti partner:

Comuni di Sissa Trecasali, San Secondo Parmense, Fornovo di Taro, Polesine Zibello, Medesano e ACER Parma



WELFARE CONNESSO

Le persone in difficoltà economica hanno solitamente consumi energetici alti e faticano ad affrontare le spese per le bollette. I Comuni, soprattutto quelli di piccole dimensioni, fanno fronte al problema della povertà energetica con un approccio puramente assistenziale e temporaneo, ignorando la situazione di molte famiglie a rischio, finché non sono raggiunte dai servizi sociali. Le risorse dedicate ai sussidi rappresentano una voce spesso insufficiente per rispondere alle situazioni di disagio e, allo stesso tempo, risultano poco efficaci nel lungo periodo.

Il progetto intende sperimentare un nuovo modello di contrasto alla povertà energetica dedicato ai Comuni di piccole dimensioni (< 10.000 abitanti) con l'obiettivo di alleviare la condizione delle persone a rischio in modo strutturale, consentendo loro di affrontare autonomamente le spese energetiche e favorendo minori costi assistenziali pubblici.

Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di azioni a diversi livelli: abbattere le barriere informative con comunicazione dedicata, canali istituzionali e social e materiale informativo in più lingue; aumentare le skills delle figure tecniche e amministrative dei Comuni per rispondere diretta-

mente alle necessità dei soggetti assistiti (lettura bollette, verifiche situazioni contrattuali, accesso ai bonus); aumentare la consapevolezza dei consumatori fornendo consulenze personalizzate tramite i Tutor per l'Energia Domestica (analisi delle abitudini di consumo, check up energetico semplificato all'interno dell'abitazione, elaborazione di un piano d'azione tarato sulle esigenze del consumatore vulnerabile); abbassare la spesa energetica monitorando i consumi ed erogando contributi a copertura delle spese relative alla sostituzione di apparecchi energivori, all'installazione di pannelli fotovoltaici di piccola taglia e alla realizzazione di piccoli lavori di riqualificazione energetica; creazione di un fondo di microcredito per finanziare gli interventi individuati nei piani di miglioramento, consentendo la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie vulnerabili, accompagnandole anche in un percorso di alfabetizzazione finanziaria.

In prospettiva, l'adozione del nuovo modello potrà registrare un risparmio di spese correnti per i Comuni oltre che promuovere, con l'impiego di risorse prima destinate alla pura assistenza, atteggiamenti di “partecipazione attiva dei cittadini” e risparmi in termini di emissioni.





27 RICHIESTE PERVENUTE



€ 2.337.265 IMPORTO RICHIESTO



12 RICHIESTE ACCOLTE



€ 943.126 IMPORTO DELIBERATO

Avere cura di chi cura



Obiettivo del Bando: dare dignità e sollievo al lavoro dei caregiver, riconoscendone e valorizzandone il ruolo imprescindibile all'interno della nostra società.

Il caregiver familiare è colui - o più spesso colei - che si occupa di un familiare dipendente o disabile all'interno del contesto domestico. In Italia non esistono dati ufficiali precisi sul numero di caregiver, poiché molte di queste persone lavorano nell'ombra, offrendo il loro supporto in modo gratuito e volontario. Secondo le stime ISTAT, però, i caregiver familiari sono circa 7,3 milioni, di cui più di 2 milioni si dedicano a un'assistenza particolarmente gravosa, superiore alle 20 ore settimanali, con il rischio di incorrere in **burnout**.

Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, unito all'**aumento della non autosufficienza** e al crescente numero di persone over 75 che vivono da sole, rende la provincia di Parma particolarmente sensibile al tema della cura. Questo scenario richiede un'attenzione speciale an-

che per le conseguenze di un possibile mancato supporto ai caregiver, che non solo colpisce l'individuo e la persona assistita, ma si riflette anche sul contesto familiare, sociale e professionale, influenzando a sua volta i servizi di welfare.

Attraverso il bando, sono stati finanziati progetti di diversa natura: dalla creazione di nuovi servizi di supporto per i genitori durante l'estate, all'organizzazione di corsi di formazione specialistica, dalla promozione di sostegno psicologico per prevenire il burnout, alla creazione di gruppi di auto-mutuo aiuto, fino alla realizzazione di **progetti di sollievo** per i caregiver, con un impatto significativo e duraturo sul loro benessere.

Avere cura di chi cura nasce dalla volontà della Fondazione di far emergere il fenomeno dei caregiver, riconoscendone il bisogno di sollievo, supporto, condivisione e formazione, con il fine ultimo di dare dignità al lavoro spesso invisibile che essi svolgono e valorizzarne il ruolo sociale imprescindibile.

1.450

caregiver coinvolti

12

enti finanziati, di cui



10

Enti del Terzo Settore

2

Comuni



8

progetti a Parma

4

progetti in provincia





Progetto

“RiCreAzioni: opportunità inclusive per un sostegno diffuso”

Ente beneficiario:
Comune di Parma



**AVERE CURA
DI CHI CURA**

RiCreaAzioni è un progetto che sviluppa un modello innovativo e integrato di opportunità ricreative, educative e di prossimità rivolte ad alunne ed alunni con disabilità per dare sollievo ai loro caregiver.

Se per tutte le famiglie con figli il tema della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura è fondamentale, per le famiglie con figli disabili l'accesso a servizi di supporto nel periodo delle vacanze estive e nell'orario extrascolastico è ancor più cruciale, ma spesso è limitato a causa di vincoli organizzativi e per la carenza di personale adeguatamente formato.

RiCreaAzioni interviene su questo gap, andando ad ampliare e diversificare le opportunità ricreative, educative e di prossimità in favore di 440 alunni ed alunne con disabilità del Distretto di Parma, aumentandone anche il tempo di fruizione attraverso un efficientamento del sistema e lo sviluppo di un modello di interventi interdisciplinari e flessibili.

In particolare, nel periodo scolastico è stato potenziato l'accesso ai servizi di pre e post scuola e vigilanza in mensa con l'offerta di 8.000 ore di intervento educativo in due anni, erogato da figure professionali adeguatamente formate e

inserite nei Servizi integrativi gestiti dal Comune, in una logica di equipe inclusiva; nel primo anno sono stati attivati 31 progetti all'interno di 15 scuole che prevedono attività pomeridiane, tra cui corsi sportivi e artistico-espressivi, momenti ludico-educativi, laboratori di supporto ai compiti e percorsi specifici di potenziamento cognitivo e relazionale.

Nel periodo estivo, invece, il potenziamento è garantito dall'offerta di 10.000 ore di interventi educativi in due anni, erogati da figure professionali inserite nei Centri Estivi distrettuali; tali interventi prevedono il consolidamento e la diffusione di un modello che supera il rapporto 1:1 tra educatore e bambino a favore di un'equipe integrata inclusiva, coinvolta pienamente nel progetto educativo, e l'ampliamento del tempo di fruizione dei centri estivi di almeno una settimana in più rispetto alle possibilità attuali, che sono di tre-quattro settimane a famiglia.

Sia nel periodo scolastico che in quello estivo è inoltre prevista la sperimentazione di interventi integrati rivolti a bambine e bambini con disturbo dello spettro dell'autismo, elaborati attraverso una progettazione condivisa tra servizi educativi, sociali e sanitari.





Progetto “Aperto per Ferie”

Ente beneficiario:
Fondazione Bambini e Autismo Onlus



AVERE CURA DI CHI CURA

Il progetto ha visto la realizzazione di 8 settimane di centro estivo con attività strutturate ad hoc per bambini e ragazzi con autismo, che hanno potuto frequentare luoghi pubblici quali piscine e parchi giochi assieme ai propri coetanei grazie a personale specializzato e a supporti per la comunicazione.

Il servizio si colloca all'interno dei cosiddetti “Programmi respiro”, che consistono in servizi diurni o residenziali volti a far vivere ai ragazzi dei periodi lontano da casa per la costruzione graduale e non traumatica di abilità e competenze di tipo personale, domestico, sociale anche in vista del “dopo di noi”, dando al contempo alla famiglia “respiro” dall'impegno di cura difficile e totalizzante che richiede un figlio con autismo.



Progetto

“Ti tengo per mano. Piccole azioni di cura dedicate a chi si prende cura”

Ente beneficiario:
Gruppo Sostegno Alzheimer Fidenza Odv

Il progetto intende offrire sollievo e benessere ai caregiver di familiari con disturbi neuro-cognitivi, offrendo loro strumenti per acquisire consapevolezza del proprio ruolo e strategie per affrontare eventuali situazioni di crisi.

In particolare, oltre alla prosecuzione dell'attività del Punto di ascolto, del Centro d'incontro “Insieme” e del Caffè Alzheimer, il progetto prevede la programmazione di incontri mensili di auto mutuo aiuto condotti da psicologi, l'organizzazione di momenti aggregativi con lo scopo di unire il gruppo e creare un senso di appartenenza alla realtà associativa e l'attivazione dei “Gruppi di parola”, che hanno l'obiettivo di fornire al caregiver - anche attraverso attività e giochi che facilitano l'espressione e l'uso dell'intelligenza emotiva - gli strumenti per riconoscere ed accettare gli aspetti emotivi più complessi del ruolo così delicato e fondamentale che essi ricoprono.

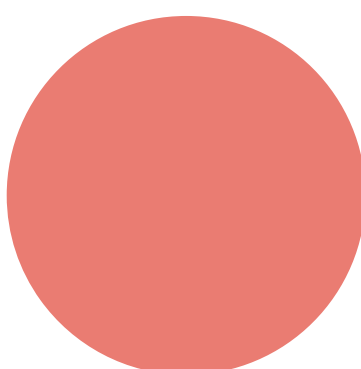


Progetto

“Nuova Unità Operativa Complessa di Ematologia”

Ente:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma



EXTRA BANDO

L'intervento, che rientra nel più ampio progetto di rinnovamento del Polo Onco-Ematologico, si inserisce nella prospettiva di rafforzare e innovare la struttura di Ematologia e Centro Trapianti Midollo Osseo dell'ospedale di Parma, allineandola agli standard delle migliori realtà europee e proiettandola verso un futuro in cui la chemioterapia sarà progressivamente sostituita da terapie cellulari avanzate.

L'obiettivo dell'ampliamento del reparto è rispondere in modo strutturato all'incremento di casistica registrato negli ultimi anni, con un aumento dei ricoveri pari al 20%, una crescita delle prestazioni ambulatoriali complessivamente superiori alle 100.000 unità e un aumento del 33% dei trapianti allo-genici nel periodo 2019-2024. Il centro di Parma è il secondo in Emilia-Romagna per volumi complessivi e l'unico che effettua la manipolazione di cellule T, finalizzata alla riduzione del rischio di malattia del trapianto contro l'ospite (GVHD).

Negli ultimi anni il paradigma terapeutico ha vissuto un'evoluzione radicale: dall'approccio tradizionale, basato su chemio e immunoterapia, si è progressivamente passati all'impiego di cellule staminali e di terapie cellulari avanzate. Questo richiede un costante adeguamento delle infra-

strutture per garantire la somministrazione di prodotti cellulari sempre più complessi ma potenzialmente risolutivi.

La nuova configurazione pone particolare attenzione al potenziamento degli spazi di diagnosi e cura e all'umanizzazione delle cure. In particolare, sarà attuata una progettazione che garantisca a tutti i degenti una stanza singola con pressione positiva e filtri HEPA per pazienti trapiantati o immunodepressi; sarà disposta una stanza dedicata alla riabilitazione per accelerare il percorso di recupero dei pazienti; il Day-Hospital sarà re-immaginato per una migliore accoglienza e privacy durante i cicli di terapia; infine, sarà realizzata una seconda area di ricovero ad orientamento diagnostico per centralizzare i percorsi e renderli rapidi ed efficaci.

La nuova struttura servirà prioritariamente i cittadini del territorio provinciale affetti da patologie ematologiche, così come i loro familiari e caregiver grazie all'assistenza dei volontari dell'Associazione AIL Parma - OdV. Il Centro potrà inoltre divenire punto di riferimento anche per pazienti provenienti da altri territori della Regione e da fuori Regione, in considerazione degli elevati standard di assistenza offerti.



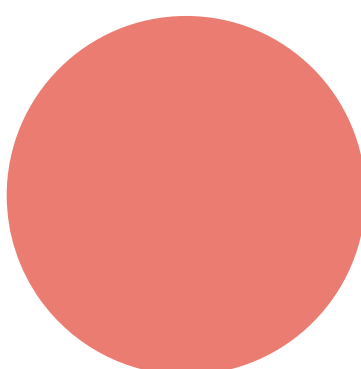
Ph. Simone Bramante



Progetto

“Una Casa Faro per i Disturbi Alimentari a Parma”

Ente beneficiario:
AUSL Parma



EXTRA BANDO

La nuova Casa Faro per i Disturbi Alimentari a Parma si propone come centro interdisciplinare per l'offerta di trattamenti ambulatoriali e Day service per la cura dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA). L'obiettivo è facilitare la transizione degli utenti tra i trattamenti ambulatoriali leggeri e quelli intensivi.

Il progetto comprende attività di supporto lungo tutto il percorso di cura. Il primo contatto con l'utente avviene tramite una telefonata per la valutazione e l'orientamento. Successivamente, si svolge una valutazione multidisciplinare per decidere il trattamento più adatto, in cui anche la famiglia è coinvolta per scopi diagnostici e di supporto. Se la diagnosi è confermata, l'utente accede a trattamenti ambulatoriali. Se anche questi non risultano sufficienti, si passa al Day Service, che include attività come pasti assistiti, gruppi nutrizionali, laboratori sull'immagine corporea, e supporto psicologico.

Per i familiari e caregiver sono previsti gruppi di supporto e psicoeducazione, come il New Maudsley Model, per ridurre l'ansia e migliorare la loro capacità di ascolto, oltre a gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenza psicologica e dietistica e

accompagnamento al reinserimento a domicilio. La Casa Faro si propone anche come punto di riferimento per associazioni, creando una rete di supporto sociale.

La sede del progetto, nei locali messi a disposizione dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria presso il Padiglione Cattani, sarà contigua agli spazi che ospiteranno la Casa della Comunità Pablo, creando un centro integrato di servizi sanitari e sociali.

Collaborano in partnership enti pubblici e privati che completano il servizio USL: l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma garantisce il ricovero per pazienti non compatibili con il livello ambulatoriale; l'Università degli Studi di Parma offre il supporto di docenti e ricercatori; il Comune di Parma assicura l'intervento dei propri servizi sociali e la realizzazione di iniziative di prevenzione dei DNA; Madegus concorre a realizzare azioni di sensibilizzazione sui DNA e svolge laboratori esperienziali per gli utenti; l'associazione Sulle Ali delle Menti garantisce supporto ai familiari e gestisce la linea telefonica Filo Diretto A-B, impiegando volontari formati per offrire ascolto e informazioni.



Trasformazioni urbane e del territorio

Le erogazioni deliberate

Strumento erogativo	Numero	Importo deliberato
Bando Comunità sostenibili – 2 fasi	13 ^(*)	2.737.334
Bando PAT.T.O. per il territorio – 2 fasi	23 ^(**)	6.948.118
Progetti propri	19	2.236.047
Extra Bando	5	629.356
Trasformazione urbane e del territorio	60	12.550.855

(*) il dato comprende i 12 progetti finanziati in fase 2 e 1 progetto che ha superato solo la fase 1
(**) il dato comprende i 18 progetti finanziati in fase 2 e i 5 progetti che hanno superato solo la fase 1



33 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 1



13 RICHIESTE CHE HANNO SUPERATO LA FASE 1



12 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 2



11 PROGETTI ACCOLTI IN FASE 2



€ 2.737.334 IMPORTO DELIBERATO

Comunità sostenibili



Obiettivo del Bando: sostenere la transizione ecologica e la tutela della biodiversità e promuovere la cultura della sostenibilità nelle comunità locali, con particolare riferimento alle aree periferiche.

La **transizione ecologica** rappresenta una delle più grandi sfide a livello globale per la tutela dell'ambiente e il futuro delle nuove generazioni. A livello locale, lavorare sulla sostenibilità significa anche rafforzare la capacità delle comunità di restare coese, attive e capaci di affrontare i cambiamenti. Da questo punto di vista, assumono particolare rilevanza le aree interne, oggetto della Strategia Nazionale per le Aree Interne, che mira a rafforzare la coesione territoriale per il contrasto della marginalizzazione e del declino demografico. Il contesto della provincia di Parma sicuramente si pone in linea con il dibattito, date le sue caratteristiche geografiche specifiche, con una direttrice di sviluppo forte (la via Emilia) e le conseguenti dinamiche di spopolamento delle aree periferiche.

Comunità sostenibili intende rispondere ai cambiamenti demografici, ambientali e sociali che caratterizzano il territorio parmense sostenendo progetti che promuovono la transizione ecologica e la diffusione di una cultura della sostenibilità nelle comunità locali, con particolare attenzione alle aree periferiche. Le iniziative riguardano la tute-

la dell'ambiente e del paesaggio, l'economia circolare, la gestione delle risorse, l'avvio e il consolidamento delle **Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali**, fino a percorsi educativi e di sensibilizzazione rivolti ai cittadini. L'obiettivo è attivare processi che, partendo da temi ambientali, rafforzino le relazioni di comunità e contribuiscano alla qualità della vita delle generazioni presenti e future.

La sostenibilità, dunque, viene declinata non solo come tutela dell'ambiente, ma anche come occasione per generare **nuove forme di coesione e protagonismo locale**. Progetti di tutela ambientale, rigenerazione del paesaggio ed economia circolare diventano così strumenti per costruire consapevolezza condivisa, facilitare l'incontro tra competenze, stimolare la partecipazione dei cittadini – soprattutto giovani – e promuovere un uso più equo e responsabile delle risorse. La scelta di incentivare azioni orientate al medio-lungo periodo evidenzia inoltre la volontà della Fondazione di sostenere trasformazioni che durino, capaci di incidere sui sistemi locali e non solo sulle singole iniziative.

Comunità Sostenibili riconosce la ricchezza di competenze già presenti sul territorio e lavora per metterle in relazione, creando condizioni favorevoli affinché la transizione ecologica diventi un processo condiviso, capace di generare innovazione, equità e benessere collettivo.

18

Comuni interessati

4

Comunità Energetiche Rinnovabili



35

enti coinvolti nelle partnership, di cui

17

Comuni



18

enti del Terzo Settore

3

borse di studio per giovani ricercatori





Progetto

“Una montagna di energia: transizione energetica e sviluppo locale nelle Valli del Taro e del Ceno”

Ente capofila:

CER Appennino Ovest Impresa sociale

Enti partner:

CIDEA - Centro interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente (Università di Parma)



COMUNITÀ SOSTENIBILI

Una montagna di energia è un progetto della Comunità Energetica Rinnovabile Appennino Ovest (CERAO) che mira a trasformare la transizione energetica in una leva di sviluppo sostenibile e innovazione sociale per le Valli del Taro e del Ceno, un territorio di 2.780 km² e 11 Comuni, oggi segnato dallo spopolamento nonostante la ricchezza delle sue risorse naturali.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di dotare le amministrazioni locali di strumenti di analisi in grado di orientare scelte strategiche e contrastare il declino demografico attraverso nuove opportunità ambientali, economiche e sociali.

Il progetto combina ricerca scientifica, partecipazione civica e sperimentazione tecnologica, mettendo al centro il valore delle risorse locali. La prima fase prevede la mappatura delle quattro componenti naturali chiave – acqua, legno, sole e aria – e la costruzione dell'indice VOLT (Vocazione Locale alla Transizione Energetica), un innovativo

strumento dell'Università di Parma che misura la vocazione energetica del territorio integrando parametri ambientali, sociali ed economici. L'indice aiuterà a identificare le aree con maggiore potenziale e guiderà, insieme alle preferenze della popolazione, le decisioni sugli interventi prioritari.

L'installazione di 2 impianti “pilota” da energie rinnovabili permetterà di testare il modello di CER e di dimostrare i benefici ambientali, sociali ed economici della produzione e condivisione dell'energia rinnovabile.

La definizione di un modello gestionale solido, trasparente e replicabile consentirà alla CERAO di operare in autonomia e garantire continuità, aumentando la capacità di attrarre nuovi membri e investimenti.





Progetto: “Repair café San Leonardo”

Ente capofila:
EMS - Energia e Mobilità Sostenibile APS

Enti partner:
Officine On/Off, Amici della
Biblioteca, ANCeSCAO, Legambiente,
Cooperativa Ecol, Tracchete,
Ecoboosters, ARP AE



COMUNITÀ SOSTENIBILI

Il tessuto sociale del quartiere San Leonardo è in continua evoluzione: dei suoi 20.349 residenti, si registra una presenza significativa di over 65 (22%) e un 23,9% di popolazione straniera, cresciuta del 10% negli ultimi anni.

I temi del consumo responsabile e del riuso assumono oggi un ruolo cruciale. Nonostante Parma registri l'81% di raccolta differenziata, nel quartiere l'indifferenziato cresce del 5% all'anno. A livello nazionale, solo il 13% degli oggetti viene riparato prima di essere gettato: un dato che contribuisce all'aumento dei rifiuti elettronici, passati da 6,3 a 7,8 kg pro capite dal 2015 al 2022.

In questo contesto, dove mancano spazi di prossimità per trasmettere competenze manuali tra generazioni e dove la sostituzione veloce prevale sulla riparazione, il Repair Café San Leonardo nasce per riportare l'arte del riparare vicina alle persone, rendendola semplice, accessibile e condivisa.

Il progetto prevede 15 appuntamenti programmati, una stazione di autoriparazione sempre attiva al FabLab, una stazione bici autocostruita, 4 swap party, cicli educativi su

elettronica e RAEE, 5 workshop di prototipazione 3D per creare ricambi e adattatori, laboratori di cucito, falegnameria e riuso creativo: una vera palestra di apprendimento reciproco, dove l'affiancamento tra senior e junior renderà naturale lo scambio intergenerazionale. La Bottega digitale dei Saperi, con 12 contenuti originali (tutorial, mini-guide, storie) permetterà di rendere durature e replicabili queste competenze, mentre con ARP AE verrà realizzato un monitoraggio degli impatti ambientali, assicurando correttezza e tracciabilità dei rifiuti non recuperabili.

Il cuore del progetto è una partnership che unisce radicamento territoriale, competenze tecniche e capacità educative. Le attività verranno co-programmate con il Tavolo di Quartiere, garantendo prossimità, ascolto e accessibilità per tutti, anche per chi solitamente resta ai margini.

Il Repair Café San Leonardo si configura così come una risposta semplice ma trasformativa a un bisogno concreto del territorio, un modello che crea prossimità, riduce gli sprechi, rafforza la coesione sociale e pensato per durare, crescere e radicarsi nel tempo.





Progetto

“Il Parco in azione: cittadinanza attiva nello Stirone”

Ente capofila:

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

Enti partner:

Comuni di Fidenza e di Salsomaggiore



COMUNITÀ SOSTENIBILI

Il progetto mira a valorizzare il Parco dello Stirone e del Piacenziano come bene comune delle comunità di Fidenza e Salsomaggiore Terme, promuovendo una cultura della sostenibilità ambientale e della partecipazione civica. Il Parco è dal 2011 un'area protetta di rilevanza regionale, estesa su ambienti ricchi di biodiversità e testimonianze storiche, che rappresenta una risorsa fondamentale per il territorio, non soltanto per quanto riguarda la sua valenza paesaggistica e ambientale, ma per la presenza di numerosi attrattori turistici quali la ciclovia dello Stirone e i sentieri naturalistici che collegano castelli, agriturismi e punti di interesse culturale. Ciononostante, il Parco spesso non è percepito dai cittadini come una risorsa.

È stato quindi ideato un progetto che intende intervenire con diverse attività di valorizzazione: il miglioramento della sentieristica, con posa di arredi, pannelli informativi e opere di street art per favorire la fruizione e la visibilità; la realizzazione di brevi percorsi e punti di sosta accessibili per persone con disabilità motorie e sensoriali, con arredi e pannelli inclusivi; il coinvolgimento attivo della cittadinanza attraverso eventi di divulgazione, laboratori e at-

tività di cura del parco; infine, percorsi educativi per le scuole, con laboratori e attività dedicati alla biodiversità e alla sostenibilità.

Con queste azioni, si intende rendere il parco maggiormente visibile e accessibile anche per le persone con disabilità e promuovere una maggiore consapevolezza ambientale, a partire dall'infanzia, che porti a comprendere la valenza fondamentale del Parco nel benessere delle comunità che attraversa.

Inoltre, il progetto promuove l'integrazione di competenze diverse e la costruzione di reti locali, favorendo l'inclusione, la sostenibilità e la coesione sociale. La cittadinanza diventa protagonista nella cura del parco, nella narrazione del territorio e nella promozione di comportamenti ecologici e responsabili.





52 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 1



23 RICHIESTE CHE HANNO SUPERATO LA FASE 1



22 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 2



18 PROGETTI ACCOLTI IN FASE 2



€ 6.948.118 IMPORTO DELIBERATO

PAT.T.O. per il territorio



Obiettivo del Bando: promuovere la riqualificazione e il ri-uso del patrimonio sottoutilizzato per la creazione di luoghi di integrazione e community building.

Il bando PAT.T.O., acronimo di PATrimonio, Territorio & Opportunità per le comunità, sostiene progetti che intendono valorizzare il patrimonio territoriale della provincia di Parma – inteso come beni materiali, spazi aperti e luoghi culturali – trasformandolo in un motore di opportunità per le comunità locali.

Con questo bando, la Fondazione interpreta la rigenerazione non come semplice intervento edilizio, ma come un processo sociale che mette al centro le persone, le relazioni e le loro possibilità. Trasformare un immobile abbandonato, un cortile sottoutilizzato o un edificio storico in uno spazio aperto, condiviso - e quindi vivo - significa restituire alla comunità un luogo capace di generare incontro, iniziative culturali, servizi di prossimità e opportunità di inclusione, anche lavorativa, per le persone più fragili. La **ri-generazione** diventa così uno strumento per investire nella qualità della vita soprattutto nelle aree periferiche, dove la perdita di servizi e funzioni indebolisce il tessuto sociale.

Favorire l'uso collettivo dei beni, valorizzare le potenzialità dei luoghi, sostenere la partecipazione dei cittadini nelle scelte e nella gestione rappresentano un modo per **costruire resilienza e rafforzare il senso di appartenenza**.

La richiesta di partnership ampie e qualificate, la valorizzazione dei processi partecipativi e l'orientamento al medio-lungo periodo indicano una direzione chiara: investire in processi stabili, capaci di durare e generare impatti concreti nel tempo, promuovendo modelli collaborativi di gestione degli spazi nei quali enti pubblici, Terzo Settore e cittadini possano condividere responsabilità, funzioni e visione.

In questa prospettiva, PAT.T.O. per il Territorio considera il patrimonio territoriale nelle sue diverse forme non come semplice eredità da preservare, ma come una risorsa strategica per rispondere ai mutamenti sociali, sostenere i servizi di prossimità e favorire nuove forme di imprenditorialità sociale. La Fondazione, anche in questo caso, si propone come soggetto in grado di assumere un ruolo di regia che connette competenze e progettualità, facilitando la nascita di presidi territoriali capaci di interpretare i bisogni delle comunità e contribuire alla costruzione di futuri sostenibili.

18

progetti finanziati, di cui

7

a Parma

11

in provincia



16

beni da rigenerare

9

nuovi servizi che verranno attivati



35

enti coinvolti nelle partnership, di cui

12

enti pubblici

33

enti del Terzo Settore





Progetto

“La Montagna in Città: uno spazio per tutti”

Ente capofila:
CAI Parma

Enti partner:
CSV Emilia e ANMIC Parma



**PAT.T.O. PER
IL TERRITORIO**

Il progetto intende restituire alla città l'ex Circolo ENEL, trasformandolo nella Casa della Montagna, un presidio di prossimità polifunzionale ispirato ai valori della montagna e a servizio della comunità. L'intervento risponde alle principali sfide del contesto urbano e sociale parmense, quali invecchiamento della popolazione, riduzione degli spazi verdi fruibili, bisogni crescenti di socialità e inclusione, valorizzando un bene dismesso situato in un'area strategica della città, il quartiere Molinetto.

La Casa della Montagna non si configura come una semplice riqualificazione edilizia, ma come un modello innovativo di fruizione collettiva, capace di integrare funzioni culturali, educative, sociali e terapeutiche. Gli spazi interni saranno destinati ad ospitare attività formative e didattiche, eventi, laboratori, coworking e a una biblioteca tematica sulla montagna, mentre il cortile verrà naturalizzato e trasformato in uno spazio di socialità. Le attività educative rappresentano il pilastro del progetto, con percorsi ri-

volti a studenti e giovani per promuovere la conoscenza dell'ambiente e contrastare la povertà educativa. Accanto a ciò, la Casa ospiterà le pratiche di montagnaterapia, rivolte in particolare a persone con disabilità, intese come strumento di benessere, inclusione e crescita personale.

La gestione degli spazi si baserà su un modello aperto e condiviso per favorire il co-uso da parte di associazioni, scuole, cittadini e partner istituzionali, massimizzando l'impatto sociale e culturale dell'iniziativa.





Progetto: "OniricART"

Ente capofila:
Artemis Danza

Enti partner:
Cooperativa sociale Comunità
Betania e APS MediterraneArte



**PAT.T.O. PER
IL TERRITORIO**

OniricART è un progetto di rigenerazione culturale e sociale promosso da Artemis Danza per il recupero e la riattivazione dello spazio "ex Onirica" di via Pasubio, nel quartiere San Leonardo di Parma. L'intervento restituisce alla comunità un luogo simbolico oggi inutilizzato, trasformandolo in un hub culturale polifunzionale dedicato principalmente alla danza e alle arti performative ma aperto a pratiche artistiche interdisciplinari e ad altre forme di partecipazione collettiva.

Il progetto mira a creare uno spazio inclusivo, accessibile e fruibile, concepito come agorà culturale capace di connettere cittadini, artisti, associazioni e istituzioni. Il centro ospiterà percorsi di alta formazione, laboratori, residenze artistiche, eventi performativi ed espositivi, oltre a un piccolo museo multimediale della danza e a un archivio/biblioteca delle arti sceniche aperti al pubblico.

Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusione sociale e al welfare culturale attraverso percorsi dedicati a persone fragili, migranti, donne vittime di violenza, persone con disabilità visiva, famiglie e giovani, sviluppati in co-progettazione con una rete articolata di partner del territorio. Il progetto nasce appunto da un percorso di ascolto e coinvolgimento della comunità locale avviato nel 2024.

La sostenibilità del progetto è garantita da un modello di gestione condiviso e da un sistema di monitoraggio dell'impatto basato sulla Theory of Change, finalizzato a misurare effetti in termini di partecipazione, inclusione, benessere e cambiamento sociale. OniricART si configura così come un intervento strategico di rigenerazione urbana a base culturale, capace di rafforzare il ruolo della cultura come leva di sviluppo inclusivo, innovazione sociale e valorizzazione del territorio.





Progetto

“Scuola di Comunità del Vivere Bene”

Ente capofila:

Comune di Fontanellato

Enti partner:

AVIS di Fontanellato; Croce Rossa Italiana - Comitato di Fontanellato, A.VO.PRO.RIT. di Fontanellato



PAT.T.O. PER
IL TERRITORIO

La Scuola di Comunità nasce dall'esigenza di rafforzare il tessuto associativo e promuovere iniziative di integrazione tra generazioni e culture diverse, due priorità strategiche per mantenere la vitalità sociale, culturale ed educativa nel territorio.

La Scuola è stata ideata come un luogo fisico di incontro e scambio sui temi della salute e del benessere attraverso una serie di diverse attività, definite attraverso un percorso di co-progettazione con i cittadini nell'ambito delle seguenti aree: benessere psico-fisico (yoga, ginnastica pre-parto, mindfulness adolescenti, attività inerenti lo sport), scambio interculturale (cene, corsi, laboratori di cucina e musica), cittadinanza attiva (formazione volontariato, incontri aperti alla cittadinanza; giovani tutor per aiuto compiti), scambio intergenerazionale (incontri narrativi, momenti di convivialità, alfabetizzazione digitale (corsi per l'uso di smartphone e piattaforme digitali, corsi per anziani tenuti dai giovani), ascolto per adolescenti e caregi-

ver, espressione artistica e creativa (corsi di pittura, poesia, scrittura creativa, teatro, fotografia).

I principali destinatari della Scuola di Comunità del Vivere Bene saranno: bambini e studenti, coinvolti in percorsi educativi e laboratori creativi; giovani, destinatari di iniziative culturali e di volontariato; anziani e anziani non autosufficienti, supportati da attività di alfabetizzazione digitale e università della terza età; immigrati, attraverso corsi di lingua e occasioni di scambio interculturale; persone con disabilità, incluse nelle attività creative e di socializzazione; disoccupati, mediante percorsi formativi e di certificazione; artisti, coinvolti in residenze e laboratori di espressione, ed infine le associazioni, che troveranno nella Scuola uno spazio di collaborazione per lo sviluppo di iniziative condivise.



**Progetto:**

“Palazzo OF: Orsoline Fidenza – La corte delle feste”

Ente capofila:

Comune di Fidenza

Enti partner:

ASP Distretto di Fidenza, Dolce Cooperativa sociale, Fidenza@cultura APS, Le Macchine Celibi Cooperativa, Ascom Confcommercio Parma, CNA Parma, Confartigianato Imprese Parma – APLA, Confesercenti Parm, EMC2 Cooperativa sociale, Libera Officina Culturale APS, IAT-R Fidenza Casa Cremonini

**PAT.T.O. PER IL TERRITORIO**

Il Palazzo delle Orsoline, trasformato nel 2006 nel Palazzo della Cultura e delle Arti di Fidenza, ospita la biblioteca civica Michele Leoni, il Museo civico del Risorgimento Luigi Musini, la mediateca, la pinacoteca, il Fondo Storico librario, il Fondo Musini, il Punto Giovane, un auditorium e un archivio storico.

Il progetto, fondato su un percorso di processi partecipativi avviati dal 2016, consentirà la completa rifunionalizzazione del cortile interno e della Cavallerizza e permetterà di recuperare la totalità degli spazi in disuso e non utilizzati del complesso monumentale.

Gli obiettivi del progetto sono riqualificare la Corte come spazio civico e culturale, sviluppare servizi di comunità e presidi educativi e attivare una gestione partecipata con reti locali.

La Corte delle Feste è concepita infatti come spazio pubblico flessibile, accessibile e multifunzionale, pensato per

un utilizzo quotidiano e continuativo, in grado di rafforzare il senso di appartenenza della comunità e contrastare la trasformazione degli spazi urbani in “non luoghi”; oltre a eventi e altre iniziative culturali, ospiterà al proprio interno servizi di accoglienza e ristorazione, spazi di studio e residenza per studenti universitari in collaborazione con l'Università di Parma, laboratori artigianali intergenerazionali per la trasmissione dei saperi locali, una biblioteca e un punto di informazione turistica per la valorizzazione della Via Francigena.

Elemento distintivo del progetto è la solida rete di partnership pubblico-private e del Terzo Settore, che garantisce competenze diversificate, radicamento territoriale e sostenibilità nel tempo delle azioni. Le collaborazioni attivate consentono di intercettare bisogni eterogenei e di sviluppare iniziative inclusive rivolte a giovani, studenti, anziani, famiglie e persone in condizioni di fragilità, rafforzando la coesione sociale e l'attrattività urbana.





Progetto

“La Casa di Gildo - Un Hub di comunità per Cassio”

Ente capofila:

Comune di Terenzo

Enti partner:

Associazione Appennino Ritrovato; AVIS comunale di Terenzo, Associazione Casola delle Olle, Comunità di Terenzo APS, Associazione Il Bosco delle Arti e dei Mestieri, Istituto Comprensivo Luigi Malerba, Associazione La Pieve, Manifattura Urbana APS, Associazione Sportiva Dilettantistica Selva, Siamo tutti scalpellini APS



PAT.T.O. PER
IL TERRITORIO

Cassio, piccolo borgo montano del Comune di Terenzo, ha conosciuto negli ultimi decenni i fenomeni tipici delle aree interne: calo demografico, invecchiamento della popolazione residente, carenza di servizi e spazi di aggregazione. Questo si riflette in particolare sulla vita delle fasce più fragili: anziani, famiglie con bambini e giovani che non dispongono di luoghi adeguati per incontrarsi. Sebbene il passaggio della Via Francigena costituisca un elemento distintivo per l'identità del paese, l'assenza di un presidio attrezzato impedisce di valorizzare appieno i flussi di pellegrini e visitatori che attraversano la zona.

In questo contesto, il progetto realizza il riuso dell'ex scuola del borgo, oggi dismessa, come presidio di prossimità, rispondendo a bisogni reali della comunità, individuati nella carenza di spazi collettivi e nella necessità di creare nuove opportunità di socialità, formazione e cooperazione. Il recupero dell'edificio avverrà tramite cantieri di autorecupero e formazione per professionisti e studenti, con at-

tenzione alla sostenibilità ambientale, alla trasmissione dei saperi artigianali e all'educazione tecnica e civica di giovani, studenti e professionisti.

Parallelamente al recupero fisico, il progetto attiverà una programmazione continuativa di attività culturali, sociali ed educative, già nelle fasi iniziali di apertura degli spazi. La Casa di Gildo ospiterà iniziative intergenerazionali, percorsi di alfabetizzazione digitale e memoria locale, laboratori artigianali e creativi, attività educative per famiglie e giovani, oltre a servizi di accoglienza per pellegrini e visitatori della Via Francigena.

Il nuovo Hub di Cassio valorizzerà il capitale sociale già presente nel territorio, mettendo in rete molti enti partner in un modello di governance partecipata.

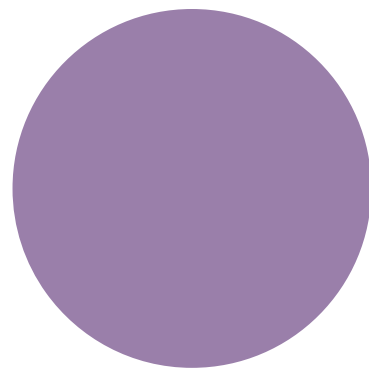




Mostra

“Giacomo Balla - Capolavori dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma”

Ente beneficiario:
Comune di Parma



EXTRA BANDO

L'esposizione, realizzata presso le sale del Palazzo del Governatore, ha presentato ai visitatori un'eccezionale collezione di capolavori di Giacomo Balla, provenienti dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Si è trattato di un prestito unico e senza precedenti, che ha offerto l'occasione di una rilettura del percorso dell'artista attraverso opere salienti della sua attività: dalla fase pionieristica del primo decennio del Novecento, quando Balla individua nel Divisionismo e nella fotografia il linguaggio del moderno, attraverso poi le ricerche sulle dinamiche del movimento e della velocità, che lo hanno reso la figura centrale del Futurismo, dagli studi per motivi decorativi e per le arti applicate, fino alla lunga stagione di adesione a un suo personalissimo realismo con il ritorno ai temi del paesaggio romano, del ritratto e degli affetti familiari.

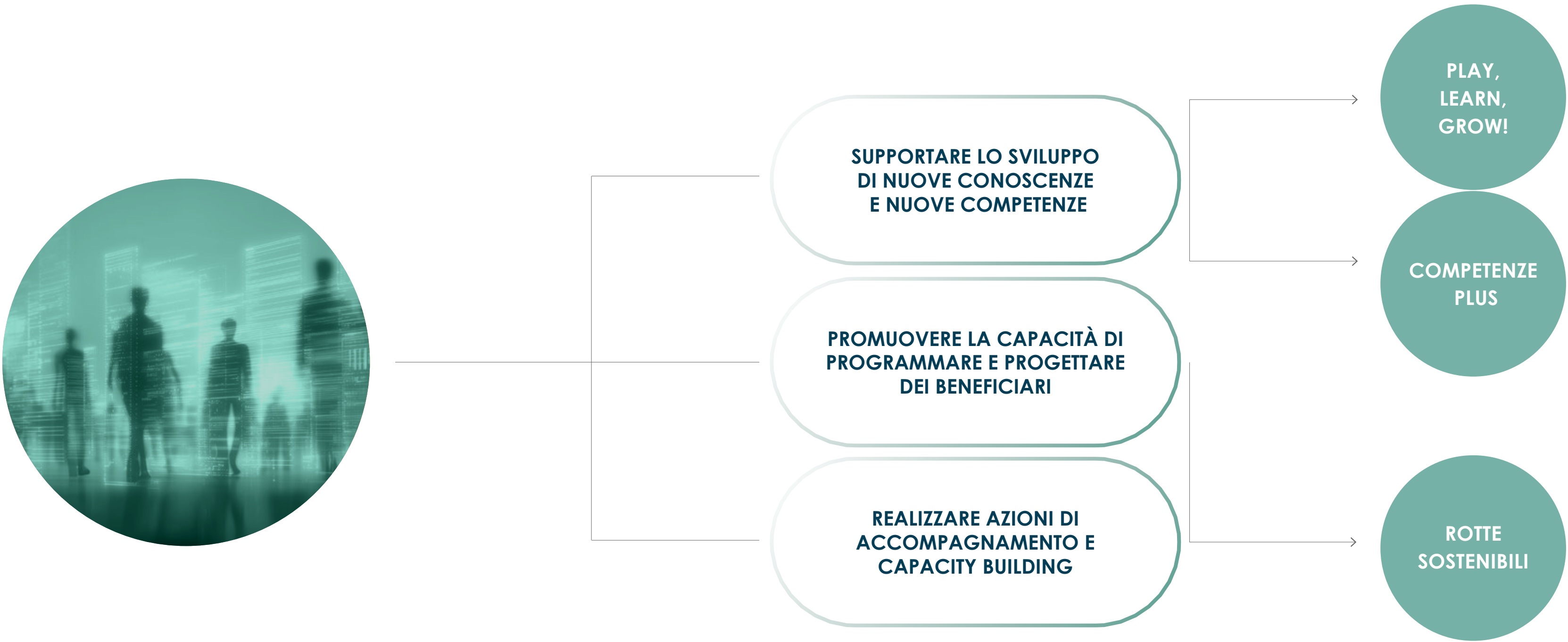
L'allestimento, oltre ad una settantina di opere, ha incluso tecnologie e strumenti comunicativi digitali per coinvolge-

re la più ampia fascia di visitatori. La mostra ha raccolto un pubblico eterogeneo, composto da cittadini ma anche turisti italiani e stranieri, per un totale di 35.500 presenze (a cui vanno aggiunti più di 8.000 spettatori agli eventi collaterali gratuiti).

Particolare attenzione è stata rivolta alle scuole, con proposte didattiche studiate per le differenti età e percorsi formativi, così come al pubblico fragile, grazie all'accesso agevolato riservato alle associazioni del Terzo Settore.

Oltre all'alto valore culturale, la mostra ha rappresentato il primo esito di un importante accordo di collaborazione tra la Galleria nazionale romana e l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Parma, finalizzato alla promozione, divulgazione e valorizzazione dell'arte contemporanea che, al pari di quella romanica, quella rinascimentale e quella barocca, rappresenta un'identità e una vocazione peculiare della nostra città.





Sviluppo del capitale umano e innovazione

Le erogazioni deliberate

Strumento erogativo	Numero	Importo deliberato
Bando Competenze plus	14	899.548
Bando Rotte sostenibili – 2 fasi	15 ^(*)	1.168.842
Bando Play, learn, grow!	33	774.856
Azioni di Sistema	2	418.897
Progetti Propri	1	221.500
Extra Bando	4	1.796.162
Totale	69	5.279.805

(*) il dato comprende i 14 progetti finanziati in fase 2 e 1 progetto che ha superato solo la fase 1



28 RICHIESTE PERVENUTE



€ 1.535.852 IMPORTO RICHIESTO



14 RICHIESTE ACCOLTE



€ 899.548 IMPORTO DELIBERATO

Competenze plus



Obiettivo del Bando: promuovere le competenze e valorizzare l'apprendimento continuo come leva per lo sviluppo e la realizzazione personale e professionale, con un'attenzione particolare alle fasce di popolazione più fragili dal punto di vista dell'accesso alle opportunità educative e dell'inclusione lavorativa.

In una società orientata allo sviluppo degli individui e delle loro competenze, dei loro talenti e delle loro passioni, l'**apprendimento** gioca un ruolo cruciale per il benessere collettivo. Quelle che vengono spesso identificate come "comunità resilienti" sono proprio quelle che basano sullo sviluppo delle competenze e sull'apprendimento continuo i loro percorsi di rafforzamento come collettività.

Sebbene meno che in altri territori, anche a Parma la povertà educativa e l'incidenza dei giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano (NEET) sono fenomeni preoccupanti. In particolare, la mancanza di

accesso a opportunità di apprendimento e formazione, di sviluppo di talenti e di competenze genera una spirale di effetti negativi tra cui minori opportunità di trovare lavoro e limitate possibilità di **realizzare il proprio potenziale**, non potendo così contribuire in modo significativo alla crescita della società.

Con questo bando la Fondazione si pone, in linea con le priorità strategiche di rafforzamento delle persone e del territorio e nell'ambito specifico della valorizzazione del capitale umano e sociale, come facilitatore nello sviluppo di una cultura orientata all'apprendimento continuo.

12

progetti promossi da enti del Terzo Settore

2

progetti promossi da enti pubblici



Target principali di intervento:

- **Studenti**
- **Giovani**
- **Neet**
- **Persone con disabilità**
- **Disoccupati**
- **Migranti**



Progetto

“Innovamat: un'opportunità di crescita e successo per tutti”

Ente beneficiario:
Istituto Comprensivo Micheli



COMPETENZE PLUS

Il progetto consentirà di introdurre in 92 classi di sette scuole primarie di Parma e provincia una nuova metodologia didattica, già sperimentata in altri Paesi europei, per promuovere il successo formativo in matematica di tutti gli studenti, soprattutto quelli più fragili.

Innovamat è una innovativa proposta didattica nell'insegnamento della matematica, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning e gamification, che stimola gli alunni a lavorare sulle loro abilità di risolvere problemi, creare collegamenti, comunicare e ragionare, preparandoli a dare un contributo significativo alla società in cui vivono.

Il progetto si rivolge a oltre 2.000 studenti e a 155 docenti, che beneficeranno di un'assistenza didattica costante e di una formazione ad hoc.





Progetto

“DOP Disabilità Opportunità Professionalità - Un percorso formativo NON STOP!”

Ente beneficiario:
Polisportiva Gioco Parma ODV



COMPETENZE PLUS

La disabilità viene spesso vista come una limitazione, mentre raramente si sottolinea il valore della diversità come una ricchezza e un'opportunità di crescita per tutti. Le persone con disabilità, invece, ogni giorno dimostrano la loro capacità di gestire la propria vita, diventando protagonisti del loro percorso di recupero e delle relazioni con gli altri, influenzando positivamente le famiglie, gli amici e i luoghi di lavoro.

Partendo da questi presupposti, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare le storie di persone che hanno trasformato la disabilità in una risorsa, acquisendo competenze che hanno permesso loro una crescita anche in ambito lavorativo.

Il progetto si articola in tre fasi principali: all'inizio verrà realizzato un programma formativo in cui verranno raccontate storie “straordinarie” in diversi ambiti: comunicazione, imprenditoria, commercio, turismo, architettura. In

collaborazione con un ente di formazione accreditato, verrà poi creato un modello per validare le competenze non formali; questo permetterà ai partecipanti di riconoscere e certificare le proprie abilità, facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Dopo aver ascoltato storie di ispirazione e validato le proprie competenze, i partecipanti saranno invitati a un hackathon di tre giorni, una maratona creativa per sviluppare idee professionali. Durante l'evento, alcune imprese locali offriranno premi e supporto.

Il progetto si concluderà con la creazione di un manuale che documenterà l'intero percorso, destinato alle realtà locali che lavorano con la disabilità.





27 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 1



15 RICHIESTE CHE HANNO SUPERATO LA FASE 1



15 RICHIESTE PERVENUTE IN FASE 2



14 PROGETTI ACCOLTI IN FASE 2



€ 1.168.842 IMPORTO DELIBERATO



progetti di sviluppo promossi da enti del Terzo Settore



Rotte sostenibili



Obiettivo del Bando: supportare il cambiamento organizzativo e culturale degli enti della provincia di Parma.

Nel momento storico di grande complessità e poche certezze che stiamo vivendo, le organizzazioni che si trovano a contatto con le persone si trovano a vivere una doppia pressione: da un lato, il dover fronteggiare la rapida evoluzione dei bisogni mantenendo attivi i propri servizi e, anzi, dovendoli continuamente ripensare e innovare, e dall'altro il dover garantire la sostenibilità ad ogni costo non solo dei servizi ma talvolta dell'organizzazione stessa nel suo complesso.

Il bando sostiene processi di rafforzamento organizzativo rivolto a tali enti per sostenere il loro capacity building e consolidare competenze, strumenti e visione strategica attraverso attività di formazione e consulenza al fine di **consolidare le competenze esistenti e produrre di nuove** in ottica strategica.

Il **capacity building** promosso dal bando funge da leva per: contrastare le disuguaglianze agendo sulle determinanti

organizzative, spesso la causa profonda di risposte frammentarie o insufficienti; rafforzare la sostenibilità economica e gestionale degli enti, elemento chiave in un contesto di risorse limitate e bisogni crescenti; favorire la sperimentazione e l'innovazione, dal redesign dei servizi allo sviluppo di nuovi modelli di business sociale; migliorare l'efficacia degli interventi futuri, perché un ente più forte produce impatti più solidi e duraturi.

Il bando rende evidente il posizionamento evolutivo della Fondazione non più solo come finanziatrice ma come abilitatrice di sostenibilità organizzativa. La scelta di puntare sul capacity building per affrontare le fragilità strutturali degli enti, per lavorare sulle pre-condizioni dell'impatto sociale e per creare le condizioni per interventi futuri più efficaci è un forte messaggio nell'ottica della filantropia strategica: la Fondazione intende proporsi come infrastruttura cognitiva, che promuove la cultura del dato, e sociale, che stimola la lettura dei fenomeni e la costruzione di visioni condivise.



2

progetti di sviluppo di altri enti non profit

3

progetti per strutturare nuovi servizi/
settori da parte di enti pubblici



Progetto “InnovAction”

Ente Beneficiario:
Parma Sostenibile APS

Progetto “Stile nuovo”

Ente beneficiario:
Centro Aiuto alla Vita ODV



ROTTESOSTENIBILI

InnovAction è il progetto con cui l'APS Parma Sostenibile avvierà un percorso di rafforzamento organizzativo profondo, volto a migliorare la propria capacità di agire come attore chiave della transizione ecologica e sociale nella città di Parma. L'associazione, già impegnata in progetti di economia solidale, biodiversità urbana, educazione ambientale e partecipazione civica, intende compiere un salto di qualità strutturando processi, competenze e strumenti che le permettano di operare in modo più strategico, efficace e sostenibile nel tempo.

Il progetto, articolato in sei aree integrate, affronta tutti i nodi tipici della crescita organizzativa. Consentirà quindi: pianificazione e monitoraggio, riorganizzazione dei processi interni e digitalizzazione dei flussi informativi, sviluppo di un modello economico più solido e diversificato.

Una parte significativa sarà dedicata al miglioramento della comunicazione interna ed esterna (template identitari, un sito unificato, un blog, assistente AI per la produzione dei contenuti) e alla valorizzazione dei volontari attraverso percorsi dedicati. Infine sono previsti monitoraggio, valutazione e comunicazione dell'impatto dell'iniziativa.

Dal 1979 l'associazione offre ascolto, sostegno, accoglienza e accompagnamento a donne in gravidanza o con bambini, con l'obiettivo di aiutare le madri a superare le difficoltà quotidiane e i minori a vivere più serenamente la loro età. Pur mantenendo una forte impronta valoriale e volontaristica, il Centro si è strutturato nel tempo per garantire risposte professionali.

L'attività si sviluppa oggi su tre filoni principali: l'accoglienza in comunità e appartamenti, la distribuzione di generi di prima necessità, alimenti e vestiario e l'erogazione di servizi. I numeri relativi all'accoglienza sono molto significativi, con una media di una cinquantina di nuclei mamma-bambino/i accolti nelle 3 comunità e nei 10 appartamenti gestiti dall'associazione (di cui uno per richiedenti asilo). Il tipo di sostegno richiesto non è solo di tipo materiale ma riguarda anche il lavoro, la formazione, gli aspetti psicologici e tutto ciò che attiene all'integrazione.

Dopo 46 anni di attività, l'associazione ha avviato una riflessione sulle prospettive e le strategie di sviluppo per fare fronte alla sfida del cambiamento. Le problematiche collegate ai nuclei mamma-bambino in situazioni di

difficoltà continuano infatti ad aumentare sia in numero che in complessità, necessitando pertanto di competenze e professionalità elevate, nuove capacità progettuali e una rete efficace di collaborazioni con enti locali, scuole e uffici pubblici vari, oltre un'organizzazione interna efficiente e motivata a lavorare in team.

Il progetto di sviluppo si concentrerà soprattutto sull'efficientamento organizzativo, sull'ingaggio dello staff e dei volontari per il miglioramento del clima di lavoro interno e sulla ricerca di nuovi soci e sostenitori, anche attraverso una comunicazione più efficace della propria attività.



Progetto “Meglio a Fidenza”

Ente beneficiario: Comune di Fidenza



ROTTESOSTENIBILI

Dopo aver investito nella valorizzazione del territorio e promosso nuovi eventi che hanno generato un buon riscontro in termini di presenze, il Comune vuole superare il carattere episodico delle iniziative e dotarsi di un'organizzazione attraverso cui farsi promotore del miglioramento della attrattività territoriale, trainando con questo il benessere e le opportunità per la cittadinanza e per gli operatori, accrescendo il valore reale e percepito del vivere o lavorare a Fidenza.

Per raggiungere questo obiettivo, il Comune lavorerà su due aspetti principali: creare un'unica infrastruttura per la raccolta e l'analisi integrata dei dati disponibili, e istituire una nuova unità organizzativa, l'Unità di Programma per l'Attrattività e la Qualità del Vivere il Territorio, chiamata “Meglio a Fidenza”, che coordinerà diverse azioni orientate a migliorare l'attrattività turistica.

“Meglio a Fidenza” introduce un modello nuovo e sfidante per il Comune: deve infatti realizzare un'azione fortemente coordinata e sviluppare la capacità di muovere risorse proprie e di terzi verso progettualità e attività coerenti con lo scopo, sfidando gli assetti tradizionali esistenti perché la nuova Unità è intersettoriale ed inter-organizzativa, è orientata ai risultati e non alla attuazione di norme, ha carattere “imprenditoriale” in quanto ampiamente basata su fundraising.





34 RICHIESTE PERVENUTE



€ 797.356 IMPORTO RICHIESTO



33 RICHIESTE ACCOLTE



€ 774.856 IMPORTO DELIBERATO

Play, learn, grow!



Obiettivo del Bando: promuovere l'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria.

Le competenze linguistiche sono al centro della costruzione dello spazio europeo dell'istruzione, in quanto sono indispensabili per la mobilità, la cooperazione, la comprensione reciproca e la coesione sociale. Per questo, uno degli obiettivi della politica linguistica dell'UE è che ogni cittadino abbia la padronanza di almeno altre due lingue oltre alla propria lingua madre, iniziando preferibilmente in età precoce. È infatti ormai riconosciuto che l'apprendimento di una lingua straniera già nella scuola primaria può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale.

Il bando, giunto alla sua ottava edizione, finanzia l'attivazione di ore di insegnamento impartite da **insegnanti madrelingua** in istituti pubblici o scuole paritarie della provincia di Parma.

Come di consueto, sono state finanziate tutte le scuole che hanno presentato la propria candidatura.

12

Istituti comprensivi di Parma

15

Istituti comprensivi della provincia



6

Scuole paritarie di Parma e provincia

25

scuole (plessi) a Parma



43

scuole (plessi) in provincia

584

classi

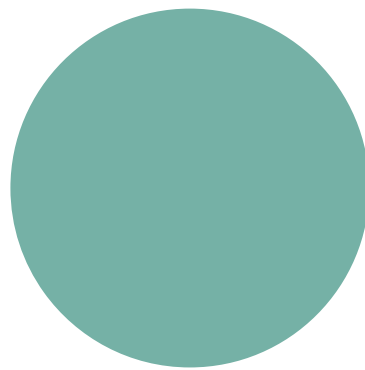
12.870

studenti





Fondo per la Repubblica Digitale



AZIONI DI SISTEMA

Più della metà degli italiani - circa 26 milioni di persone - non dispone di competenze digitali di base. Se in termini assoluti il gap rispetto alla media UE è maggiore soprattutto per le fasce d'età tra i 45-74 anni, quello relativo è più marcato rispetto alle fasce 16-24 anni e 35-44 anni. Si tratta di un dato particolarmente preoccupante, soprattutto se si considera che il nostro Paese presenta uno delle più alte percentuali di NEET (giovani tra i 15 e i 34 anni che non studiano né lavorano) all'interno dell'Unione, insieme a Grecia e Bulgaria.

A tali criticità il Governo, ispirandosi all'esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha deciso di rispondere strategicamente attraverso il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito nel 2021. L'obiettivo del Fondo è sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. Il Fondo è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto da Ministri del Governo e da ACRI e viene alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria.

La governance del Fondo è costituita da un Comitato di

indirizzo strategico, composto pariteticamente da rappresentanti nominati dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e rappresentanti delle Fondazioni, che è supportato da un Comitato scientifico indipendente e da un soggetto attuatore appositamente costituito (Fondo per la Repubblica Digitale impresa sociale s.r.l.), che ha la responsabilità di pubblicare i bandi, selezionare i progetti e monitorarne l'attuazione.

Nel 2025 il Fondo ha principalmente effettuato lo scale-up di due bandi già sperimentati, "Onlife" e "Futura", aumentando significativamente gli stanziamenti assegnati.

Il Bando "Onlife+" continua a supportare iniziative volte a migliorare le competenze digitali e trasversali dei NEET, per favorire l'inserimento lavorativo e l'inclusione, con uno stanziamento di circa 20 milioni di euro.

Il Bando "Futura+" si concentra sull'incremento delle competenze digitali delle donne, per agevolare l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro tramite progetti formativi innovativi, con un focus sull'inclusione di genere nella transizione digitale. Il bando dispone di uno stanziamento di circa 15 milioni di euro.

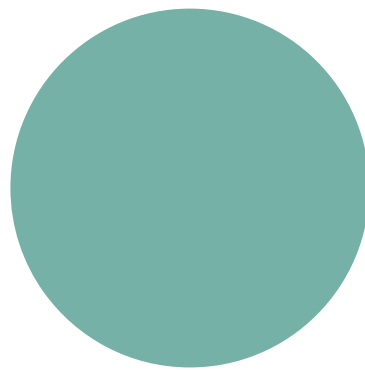


[LINK AL SITO UFFICIALE](#)



Progetto “Accademia del Prosciutto”

Ente beneficiario:
Istituto d'Istruzione Secondaria
Superiore Carlo Emilio Gadda



EXTRA BANDO

Grazie alla collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, tra cui Fondazione Cariparma che nel 2020 aveva già contribuito alla costruzione dell'edificio, è nata a Langhirano l'Accademia del Prosciutto di Parma, un laboratorio formativo unico, ispirato a esperienze di successo già presenti nel territorio come Food Farm e Innovation Farm.

L'allestimento del prosciuttificio didattico – un vero e proprio stabilimento in miniatura – prevede la realizzazione di un ambiente che riproduce fedelmente tutte le fasi del ciclo produttivo: rifilatura, salagione, asciugatura e stagionatura delle cosce, monitoraggio delle temperature e dell'umidità. Sono previsti inoltre strumenti di confezionamento, linee per la tracciabilità e spazi destinati alla simulazione delle attività di controllo qualità. Ma il prosciuttificio didattico non si limita alla produzione: accanto alle aree tecniche è stato infatti immaginato anche uno spazio cucina dedicato alla formazione culinaria, con laboratori che verranno realizzati in collaborazione con scuole del territorio e con Alma – Scuola Internazionale di Cucina Italiana.

Oltre alla parte produttiva, verrà creato uno spazio cucina dedicato alla formazione culinaria, che ospiterà laboratori in collaborazione con le scuole locali e con Alma – Scuola Internazionale di Cucina Italiana.

Lo scopo principale è quello di formare una nuova generazione di giovani nell'arte tradizionale della produzione del Prosciutto di Parma, un sapere antico e artigiano ma allo stesso tempo moderno e tecnologico.

Il modello didattico è incentrato sul learning by doing e, oltre agli studenti delle scuole superiori di Parma, si rivolge anche a professionisti del comparto agroalimentare, che potranno beneficiare di percorsi di aggiornamento continuo, e a disoccupati che necessitano di acquisire competenze spendibili immediatamente sul mercato, favorendo l'inserimento o il reinserimento lavorativo in un settore trainante per l'economia locale e nazionale.





Sostegno (R)Esistente

Le erogazioni deliberate

Strumento erogativo	Numero	Importo deliberato
Bando Sostegno (R)Esistente	11	2.170.000
Sessione erogativa per eventi	93	499.344
Sessione erogativa generale	113	500.000
Azioni di sistema	1	764.614
Progetti propri	4	167.099
Interventi istituzionali	23	3.384.000
Extra Bando	3	104.300
Totale complessivo	248	7.589.357



22 RICHIESTE PERVENUTE



€ 4.359.764 IMPORTO RICHIESTO



11 RICHIESTE ACCOLTE



€ 2.170.000 IMPORTO DELIBERATO

Sostegno (R)Esistente



Obiettivo del Bando: supportare l'attività delle organizzazioni protagoniste dello sviluppo sociale e culturale del territorio della provincia di Parma per lo sviluppo di una visione strategica e sostenibile di lungo periodo.

Nonostante la provincia di Parma sia caratterizzata da istituzioni forti e radicate nel territorio, con importanti risorse al servizio della collettività, da un ricco patrimonio ambientale e culturale e da un elevato capitale sociale, le progettualità di ampio respiro spesso soffrono la **mancanza di una visione strategica** che possa guidare il territorio verso obiettivi più di lungo periodo.

Coerentemente con le nuove priorità strategiche e i nuovi ambiti di intervento, attraverso questo bando la Fondazio-

ne si pone l'obiettivo di accompagnare il territorio e le sue organizzazioni lungo le trasformazioni e i cambiamenti inevitabili, sostenendone le infrastrutture cognitive e sociali.

In particolare, il bando sostiene, per un triennio, le attività degli enti non profit protagonisti dello sviluppo sociale e culturale del territorio, garantendo contestualmente l'accompagnamento di un advisor strategico per lo **sviluppo di progettualità di lungo periodo** orientate all'auto-sostenibilità.

In questo Bando, l'advisor ha un ruolo chiave nel supportare l'ente nell'analisi critica delle proprie attività, nel ragionare sull'evoluzione delle sue funzioni e sulla propria auto-sostenibilità, immaginandosi anche l'ampliamento o la differenziazione delle fonti di finanziamento.

9

enti del Terzo Settore

2

altri enti no profit



8

enti che operano in ambito culturale e artistico



3

enti che operano in ambito sociale





Progetto

“Sostenibilità economica gestione ambulanze”

Ente beneficiario:

Assistenza Pubblica Parma Odv



SOSTEGNO (R)ESISTENTE

Nel 2024 l'Assistenza Pubblica di Parma ha effettuato oltre 12.000 interventi in urgenza, coordinati dalla Centrale 118, a disposizione della quale vengono quotidianamente adibite almeno due ambulanze. In caso di emergenze, l'associazione riesce sempre a garantire anche mezzi aggiuntivi.

Ma la gestione delle ambulanze non è solo rappresentata dall'urgenza: nel 2024 sono stati trasportati circa 11.000 pazienti dializzati e circa 5.000 altri pazienti per visite ospedaliere. Questi interventi, definiti ordinari, sono coordinati dalla Centrale Otto, gestita da personale dell'Assistenza Pubblica e situata all'interno dell'Ospedale di Parma.

Il totale degli interventi annuali delle 12 ambulanze in servizio è pari a circa 28.000, per un totale di 330.000 km percorsi.

Si tratta di un'attività di fondamentale importanza a salva-

guardia della salute dei cittadini di Parma, ma anche un volume di servizi che impegna in modo importante la struttura della Pubblica, composta da 25 dipendenti e oltre 800 volontari, sia in termini operativi che economici. L'attività è regolamentata da un'apposita convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale, i cui rimborsi economici non riescono tuttavia a coprire, se non parzialmente, gli investimenti necessari in mezzi, attrezzature e professionalità degli addetti per garantire la qualità del servizio.

Il progetto prevede la definizione di una nuova strategia di sostenibilità economica e organizzativa, per rendere il servizio più solido nel tempo. Si punta a migliorare e semplificare i processi interni, aumentando l'efficienza, senza perdere di vista l'obiettivo principale: garantire un servizio di qualità, che rimane fondato sul contributo essenziale di volontari formati e motivati.





Progetto

“Disabilità: tecnica e sociale al servizio delle persone”

Ente beneficiario:

Associazione nazionale mutilati e invalidi civili APS



Ph. Roberta Dall'Alba



SOSTEGNO (R)ESISTENTE

Dal 1956 l'associazione tutela e rappresenta le persone con disabilità e le loro famiglie.

La sezione provinciale di Parma conta oltre 3.000 associati con disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e relazionale e la sua attività di tutela e rappresentanza si estende a tutte le necessità della persona disabile e delle loro famiglie. Le persone vengono accompagnate e supportate dall'associazione nell'ottenimento dei propri diritti in merito al sostegno economico, al collocamento lavorativo, alle agevolazioni, all'assistenza sanitaria e, in generale, all'integrazione sociale, favorendo l'espressione delle abilità.

A questa attività, che si sviluppa con il lavoro di quattro dipendenti presso la sede di Parma e, periodicamente, nelle sedi distaccate di Fidenza, Fornovo e Langhirano, si affiancano iniziative culturali, quali le campagne di comunicazione e sensibilizzazione, volte a garantire la dignità e la qualità della vita delle persone con disabilità contro ogni forma di pregiudizio e discriminazione.

Il progetto nasce dall'esigenza di ripensare al proprio ruolo e ai propri servizi a fronte dei cambiamenti della società e dei bisogni emergenti, legati soprattutto all'aumento delle richieste di sostegno da parte di assistenti familiari e caregiver, nonché alle riforme normative; a tal proposito è

in atto una decisiva riforma del sistema di accertamento della condizione di disabilità, oggi in fase sperimentale in 20 province italiane, che prevede un ruolo di ANMIC sempre più determinante nella fase post accertamento e nella realizzazione del progetto di vita della persona disabile.

L'adozione di un nuovo sistema gestionale, l'efficientamento dei flussi di lavoro, l'attivazione di un importante programma di formazione per i dipendenti e per i volontari consentiranno un rafforzamento dell'assetto organizzativo attuale, funzionale al raggiungimento di una piena sostenibilità economico-finanziaria, all'attivazione di nuovi servizi e al potenziamento di quelli esistenti.



Progetto

“Spiegamelo! Festival della Divulgazione”

Ente beneficiario:

Coworking Salsomaggiore Terme APS



SOSTEGNO (R)ESISTENTE

Dal 2014 l'associazione opera nel Comune di Salsomaggiore Terme con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo locale attraverso la promozione della cultura, della collaborazione professionale e dell'innovazione.

In particolare, dal 2020 l'associazione propone “Spiegamelo! Festival della Divulgazione”, una rassegna che ha l'ambizione di rendere la divulgazione un'esperienza accessibile e coinvolgente. Dopo cinque edizioni, il Festival si è affermato nel panorama culturale locale e ora punta a una fase di consolidamento, con un piano di sviluppo mirato alla sostenibilità, all'espansione territoriale e all'evoluzione del format. L'obiettivo è rendere il festival un appuntamento stabile, riconosciuto per il suo valore scientifico, educativo e sociale, capace di crescere con il pubblico e le esigenze del territorio.

In particolare, nel triennio 2025-2027, Spiegamelo! amplierà il proprio raggio d'azione, coinvolgendo nuovi comuni della provincia e rafforzando l'offerta formativa per le scuole, con attività durante tutto l'anno scolastico: laboratori, incontri con divulgatori e percorsi interdisciplinari per arricchire la didattica.

Parallelamente, il progetto si concentrerà sul consolidamento dell'associazione che lo realizza, rafforzando il team organizzativo, migliorando la capacità di progettazione e fundraising e sviluppando nuove competenze interne per garantirne la sostenibilità. Questo percorso consentirà di rispondere meglio alle esigenze del territorio, creando un dialogo più stretto con partner istituzionali e stakeholder privati.

Inoltre, il festival investirà nella produzione di contenuti digitali, con un podcast su Spotify, un canale YouTube e una presenza attiva su Facebook e Instagram per mantenere il dialogo con la community tutto l'anno. Guardando al 2030, anno della decima edizione, Spiegamelo! punta a diventare un evento di riferimento nazionale per la divulgazione scientifica e culturale, mantenendo la sua missione: rendere la conoscenza un'esperienza condivisa, inclusiva e dinamica, capace di stimolare il pensiero critico e ispirare nuove generazioni di cittadini curiosi.



Progetto

“La Società dei Concerti di Parma: 130 anni di eccellenza musicale”

Ente beneficiario:
Società Dei Concerti di Parma APS



SOSTEGNO (R)ESISTENTE

Fondata nel 1894, la Società dei Concerti di Parma è una delle istituzioni storiche della città e un punto di riferimento nel panorama musicale italiano, alla quale va il merito di aver portato nella città ducale leggende come Horowitz, Rubinstein, Michelangeli, Segovia e molti altri.

Attualmente l'associazione rinnova e conferma la collaborazione con artisti che si distinguono per talento e professionalità, garantendo al pubblico di Parma, famoso per la conoscenza e la competenza musicale, spettacoli di elevata qualità culturale: di sua iniziativa, tra le altre, sono la stagione concertistica del Teatro Regio di Parma, la rassegna I Concerti della Casa della Musica, la rassegna estiva Un pizzico di luna e la musica per le famiglie Children's Corner.

L'attività triennale 2025/26 - 2027/28 ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo dell'associazione nella vita culturale della città, affermandosi come un punto di riferimento nazionale e internazionale per la musica da camera.

Per raggiungere questo traguardo, la Società si impegna a creare e consolidare reti di collaborazione, sviluppando connessioni strategiche in Italia e all'estero, con l'intento di ampliare le opportunità di scambio e crescita, offrendo ai giovani musicisti occasioni di confronto con realtà artistiche di rilievo e stimolando il ricambio generazionale.

In vista di Parma Capitale dei Giovani 2027, saranno inoltre previste nuove iniziative dedicate alle nuove genera-

zioni, contribuendo attivamente al successo dell'evento e promuovendo attività capaci di stimolare la creatività e l'interesse dei giovani per la musica.

Un altro obiettivo chiave sarà il raggiungimento di una maggiore indipendenza economica attraverso una gestione strategica delle risorse, lo sviluppo di una struttura organizzativa solida ed efficiente e di nuove modalità di raccolta di raccolta fondi. Questo consentirà all'associazione di rafforzare la propria competitività e di perseguire con maggiore incisività gli obiettivi di promozione culturale, integrazione sociale e sviluppo del territorio attraverso il turismo musicale.



Sessioni erogative

Pur avendo intrapreso un percorso chiaro e netto nella direzione della promozione dell'innovazione e dello sviluppo di nuove competenze e di nuove connessioni da parte di persone e organizzazioni, la Fondazione ha comunque ritenuto opportuno **mantenere una presenza a supporto degli enti e delle iniziative della comunità** non riconducibili agli ambiti di intervento dei 9 Bandi specifici.

Nel 2025 sono state così attivate due raccolte: la Sessione erogativa per eventi (contributo massimo di 10.000 euro) e la Sessione erogativa generale (contributo massimo di 5.000 euro).

A fronte di 421 richieste pervenute, è stato assegnato complessivamente un milione di euro per la realizzazione di 206 progetti promossi da 197 organizzazioni; si tratta di numeri molto significativi che testimoniano l'importanza delle due raccolte per sostenere **piccole iniziative in grado di animare i territori** e promuovere un ampio ventaglio di opportunità in favore dei cittadini.

La partecipazione a queste raccolte, inoltre, rappresenta spesso la prima porta di accesso ai contributi della Fondazione da parte di nuove o neocostituite associazioni, un passaggio propedeutico di crescita per poi eventualmente ambire a nuovi traguardi e obiettivi.





93 eventi sostenuti, di cui

- 39 eventi a Parma
- 54 eventi in provincia
- 43 rassegne e concerti
- 40 altri spettacoli
- 4 mostre
- 6 convegni e incontri

Sessione erogativa per eventi



Obiettivo del Bando: supportare la realizzazione di rassegne, festival, spettacoli, mostre, convegni e altre manifestazioni per promuovere un'offerta culturale ampia e articolata.

225 RICHIESTE PERVENUTE

€ 1.835.779 IMPORTO RICHIESTO

93 RICHIESTE ACCOLTE

€ 499.344 IMPORTO DELIBERATO

113 enti finanziati, di cui:

- 70 enti del Terzo Settore
- 9 enti religiosi
- 5 altri enti privati no profit
- 18 scuole
- 9 Comuni
- 2 altri enti pubblici

Sessione erogativa generale



Obiettivo del Bando: sostenere attività e progetti di dimensioni contenute ma radicate nel territorio e ad alto valore sociale.

196 RICHIESTE PERVENUTE

€ 932.792 IMPORTO RICHIESTO

113 RICHIESTE ACCOLTE

€ 500.000 IMPORTO DELIBERATO



Interventi istituzionali

Nell'ambito della modalità di intervento Contributi a terzi, alcuni contributi assegnati dalla Fondazione hanno assunto, negli anni, il carattere della ripetitività, pur in assenza di vincoli o impegni formali se non limitati nel tempo e nella variabilità della loro entità annuale.

Si tratta, in particolare, di contributi concessi ad enti ed organizzazioni che svolgono **attività considerate di significativa valenza sociale, scientifica o culturale** e meritevoli di sostegno, ad esempio perché fruibili gratuitamente oppure perché ca-

ratterizzate dall'assenza di domanda pagante sufficiente a garantirne una gestione economicamente sostenibile.

Per alcuni di questi enti, la Fondazione ha peraltro contribuito in passato alla costituzione del patrimonio (Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Collegio europeo di Parma, Fondazione Casa di Padre Lino, Fondazione Con il Sud, Munus Fondazione di Comunità di Parma Ente filantropico ETS e Associazione Parma, io ci sto!).





Fondazione Teatro Regio di Parma Stagione artistica 2025



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Fondazione Cariparma aderisce a Fondazione Teatro Regio in qualità di socio benemerito; in suo favore, nel 2025, è stato assegnato un contributo per la programmazione della stagione artistica, composta da opera, danza, concerti e spettacoli dedicati ai giovani, alle scuole e alle famiglie.

La Stagione lirica ha visto la programmazione di quattro opere: si è partiti a gennaio nel nome di Giuseppe Verdi con una nuova produzione di *Giovanna d'Arco*, a cui sono seguite *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *La bohème* di Puccini e *Andrea Chénier* di Umberto Giordano, per un totale complessivo di 22 rappresentazioni.

L'attività lirica è poi proseguita tra settembre e ottobre con la XXV edizione del Festival Verdi, dedicata al legame tra Giuseppe Verdi e William Shakespeare, due artisti

lontani nel tempo ma accomunati dalla capacità di rendere l'arte specchio del presente, portando sulla scena le passioni, i conflitti e le fragilità di un'umanità autentica che ancora parla al nostro tempo. A dare corpo a questo dialogo sono state nuove edizioni di *Macbeth*, *Otello* e *Falstaff*, le tre opere di ispirazione shakespeariana che hanno proiettato in avanti la drammaturgia verdiana anticipando temi e forme propri del decadentismo e dell'espressionismo.

La stagione di danza, parallela e sinergica alla programmazione lirica, ha accolto compagnie e interpreti di caratura internazionale in un ciclo che ha abbracciato le molteplici espressioni del linguaggio coreutico contemporaneo.

Nel segno dell'educazione musicale e del coinvolgimento dei più giovani, Regio Young ha articolato un programma

di oltre venti appuntamenti tra spettacoli, laboratori, prove aperte e percorsi partecipativi per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Le attività per i giovani si sono inoltre arricchite con il progetto "Scrivere d'Opera", che ha coinvolto studenti delle scuole superiori in un percorso critico e laboratoriale culminato in un concorso di scrittura teatrale, e con le prove riservate al pubblico under 30, seguite da momenti di confronto con gli artisti.

Complessivamente, vi sono stati circa 45.000 spettatori, di cui 20.500 alla stagione lirica, 3.800 alla stagione di danza, 5.000 a Regio Young, 15.000 al Festival Verdi, oltre che 20.000 presenze alla X edizione del Verdi Off, la manifestazione collaterale al Festival Verdi che ha proposto un ricco calendario di spettacoli multidisciplinari gratuiti in tutto il territorio provinciale.



Fondazione Arturo Toscanini Stagione artistica 2025



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Dal 1998 Fondazione Cariparma è socio fondatore aderente della Fondazione Arturo Toscanini, ente nato dall'esperienza dell'Orchestra Stabile dell'Emilia-Romagna.

La stagione sinfonica 2025 della Filarmonica Arturo Toscanini, che ha celebrato i 50° anniversario della propria attività, è stata affidata al nuovo direttore principale Kent Nagano e ha ospitato alcuni dei più grandi interpreti e direttori d'orchestra a livello internazionale.

In particolare, la stagione concertistica 2025 all'Auditorium Paganini ha continuato il percorso di rilettura della storia della musica europea, recuperando pietre miliari del repertorio tardo ottocentesco, dai grandi concerti solistici di Bach Brahms, Beethoven, Mozart e Gershwin alle sinfonie più celebri di Mahler, Ciaikovskij, Sibelius, Sostakovic e Rimskij-Korsakov, fino alla riscoperta di opere meno eseguite quali la Seconda Sinfonia di Carl Nielsen e il poema Finlandia di Sibelius.

Come di consueto, alter ego della stagione sinfonica sono state le rassegne cameristiche, ovvero "I Grandi Interpreti", appuntamento serale tenutosi nella suggestiva cornice del-

la Sala Gavazzeni, "I Concerti della Pilotta", presso la Sala della Musica del Complesso Monumentale cittadino, "I Concerti della Gazzetta", pensati per un pubblico meno impegnato e divenuta itinerante negli spazi musicali della città, e la novità della stagione 2025/2026, "Musica tra le Navate", nelle chiese della città.

Nei mesi estivi si sono inoltre realizzate la quarta edizione del "Festival Toscanini", che ha visto l'esecuzione di concerti a Parma e in altri luoghi provincia, e la XII edizione della "Toscanini Competition", uno dei pochissimi concorsi per giovani direttori d'orchestra che mette a disposizione dei concorrenti un'orchestra professionale quale la Filarmonica Toscanini.

Il progetto artistico della Fondazione Toscanini durante il 2025 non si è esaurito con la programmazione delle stagioni tradizionali. La Fondazione ha infatti rafforzato e implementato una serie di proposte innovative nell'ambito della galassia progettuale "Community Music", in sintonia con le linee guida di sviluppo sostenibile, accessibilità e inclusione sociale tracciate dalla Regione Emilia-Romagna e conte-

nute nell'Agenda 2030 dell'ONU. Il programma considera la musica a servizio della comunità e del territorio come elemento necessario, primario e qualificante. In tale ambito, la Toscanini realizzato molte iniziative, tra cui si distingue "Music Elisir: la musica che cura", una serie di concerti sinfonici e cameristici accompagnati da laboratori musicali, pensati in particolare per i caregiver di persone non autosufficienti, e arricchiti da servizi di mobilità e accoglienza.

Un altro strumento importante di diffusione culturale e formazione di nuovo pubblico è rappresentato da Toscanini Next, un progetto ideato per offrire opportunità occupazionali a giovani musicisti sotto i 35 anni. Toscanini Next è un ensemble crossover formato da musicisti di formazione classica, che hanno perfezionato la loro abilità nella fusione di generi e stili attraverso le attività di alta formazione promosse dalla Fondazione.

Complessivamente, nel 2025 sono stati realizzati oltre 100 appuntamenti tra concerti sinfonici e cameristici, nel segno distintivo della contaminazione tra generi e culture musicali, con quasi 19.500 presenze.



Fondazione Collegio Europeo di Parma

Diploma e Master in Alti Studi Europei



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Anche per l'anno accademico 2024/2025 Fondazione Cariparma ha rinnovato il proprio supporto al Diploma e Master in Alti Studi Europei (DASE), corso proposto dalla Fondazione Collegio Europeo di Parma, giunto alla sua XXII edizione.

Il programma, di natura pluridisciplinare e multilingue (inglese, francese, italiano), è rivolto a giovani europei ed extraeuropei laureati in discipline economiche, giuridiche, politologiche, sociali, linguistiche e umanistiche. In quest'ultima edizione, il Collegio ha ricevuto candidature da parte di 41 laureati provenienti non solamente dagli Stati Membri dell'UE, ma anche da altri paesi, per un totale 22 nazionalità diverse.

Il programma didattico mira a fornire gli strumenti e le com-

petenze necessarie per seguire il processo di definizione e attuazione delle politiche dell'UE utili per l'inserimento sia in percorsi professionali, sia nell'ambito di associazioni di categoria, rappresentanze, imprese, studi legali internazionali.

Tramite apposite convenzioni, la Fondazione individua e attiva, per i diplomati al termine del corso, tirocini formativi presso enti pubblici nazionali e loro rappresentanze in sede europea, associazioni e aziende a livello nazionale ed europeo, centri studi, think tank, uffici di rappresentanza e consulenza, studi legali e di europrogettazione, ONG.

Numerosi sono i diplomati professionalmente inseriti in ambito europeo e vincitori di concorsi banditi dalla Commissione europea.





Centoperuno OdV Emporio Market Solidale: una risposta innovativa alle nuove povertà



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Il progetto, nato nel 2009 su iniziativa di una rete di associazioni, si rivolge ai nuclei familiari e alle persone in difficoltà economica che, oltre alla fatica del sostentamento materiale, rischiano un indebolimento della loro rete di relazioni sociali.

Il cuore del progetto è rappresentato dalla conduzione di un vero e proprio market con scaffali, frigoriferi, carrelli e prodotti, come quelli di ogni altro supermercato, dove le persone possono rifornirsi dei prodotti di prima necessità senza pagare, in proporzione al loro reale bisogno e al numero di componenti del nucleo familiare. Questo sistema è funzionale a salvaguardare la dignità delle persone, che hanno autonomia e responsabilità nella scelta di acquisto dei prodotti disponibili.

L'approvvigionamento dei beni è finalizzato a coprire il fabbisogno dei tre pasti principali (colazione, pranzo e cena) ed è garantito attraverso il food raising: donazioni dirette da parte di aziende alimentari locali e nazionali, donazioni provenienti da canali consolidati di raccolta di eccedenze a livello locale quali il Social Market, Brutti ma buoni, Azione Solidale e dall'organizzazione di collette alimentari che

coinvolgono direttamente i cittadini.

Per i prodotti non altrimenti reperibili quali carne, pesce, olio e per i prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa, è previsto l'acquisto diretto grazie alle risorse rinvenute attraverso il fundraising.

Oltre alla distribuzione nel Market Solidale, da 5 anni è attivo il servizio di consegna spesa a domicilio attraverso una convenzione con il Comune di Parma per le situazioni segnalate come "emergenze sociali" dal Comune stesso.

Sono attualmente 1.800 le famiglie seguite con il servizio Market, per un totale stimato di 6.000 persone, a cui si aggiungono 263 famiglie seguite con il servizio di consegna spese a domicilio, per un totale di circa 800 altre persone. Nell'arco del 2025, le famiglie hanno potuto effettuare circa 40.000 spese, per un valore dei beni distribuiti di circa 6,5 milioni di euro.

A fianco dell'erogazione dei generi alimentari e di prima necessità, l'Emporio si occupa anche di distribuire altri beni, come le biciclette, che vengono ritirate dai privati e riparate; nel 2025 ne sono state consegnate circa 150. Per il materiale scolastico, oltre a quaderni e materiale vario donato

durante tutto l'anno, a inizio anno scolastico sono stati distribuiti ai bambini della prima elementare e della prima media 220 kit scuola, composti da zaino, astuccio e quaderni. Inoltre è attiva tutto l'anno la distribuzione di abiti usati.

Nel corso degli anni stati attivati anche degli sportelli che offrono servizi di orientamento di base, sanitario, al lavoro e avvocatura di strada. In particolare, lo Sportello Lavoro ha seguito 188 utenti, di cui 92 hanno trovato una nuova occupazione, anche dopo anni di disoccupazione, mentre 10 giovani sono stati destinatari di borse di studio universitarie distribuite dallo Sportello Giovani. Lo Sportello Orientamento Sanitario ha seguito 15 casi, come consultorio ginecologico, fornitore di farmaci e ausili sanitari gratuiti. Lo Sportello Assistenza Legale ha fornito soccorso a 26 casi per sfratto, morosità, separazione e ricongiungimento; a fine 2025 è stato infine attivato lo Sportello Occhiali, che ha erogato visite e fornito gratuitamente lenti e montature a 28 bambini.

L'attività dell'Emporio solidale è possibile grazie all'impegno di quasi 200 volontari; nel 2025 sono state incontrate 25 classi delle scuole superiori di Parma, per far conoscere questa realtà di servizio anche ai più giovani.

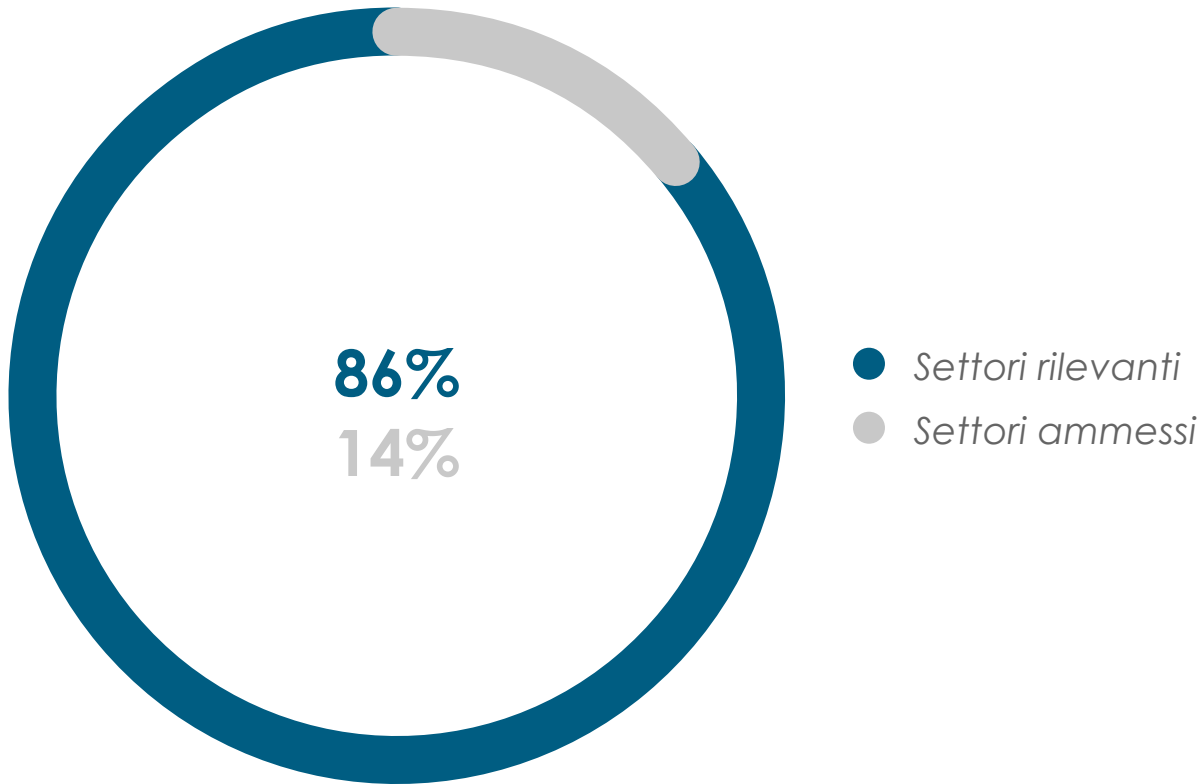


Le erogazioni deliberate in sintesi

Erogazioni deliberate per settore di intervento

EROGAZIONI DELIBERATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO: DISTRIBUZIONE PER SETTORI RILEVANTI E AMMESSI

Settore	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
Settori rilevanti	373	89,9%	31.683.687	85,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	105	25,3%	12.038.698	32,6%
Arte, attività e beni culturali	145	34,9%	7.191.126	19,5%
Educazione, istruzione e formazione	85	20,5%	5.235.454	14,2%
Famiglia e valori connessi	18	4,3%	3.846.126	10,4%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20	4,8%	3.372.282	9,1%
Settori ammessi	42	10,1%	5.224.765	14,2%
Protezione e qualità ambientale	18	4,3%	3.154.114	8,5%
Assistenza agli anziani	8	1,9%	1.225.366	3,3%
Ricerca scientifica e tecnologica	2	0,5%	605.000	1,6%
Crescita e formazione giovanile	14	3,4%	240.285	0,7%
Totale	415	100,0%	36.908.452	100,0%



I contributi assegnati nell'ambito dei Settori rilevanti sono pari a circa l'86% dei contributi complessivi deliberati e rispettano ampiamente il parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 153/99.

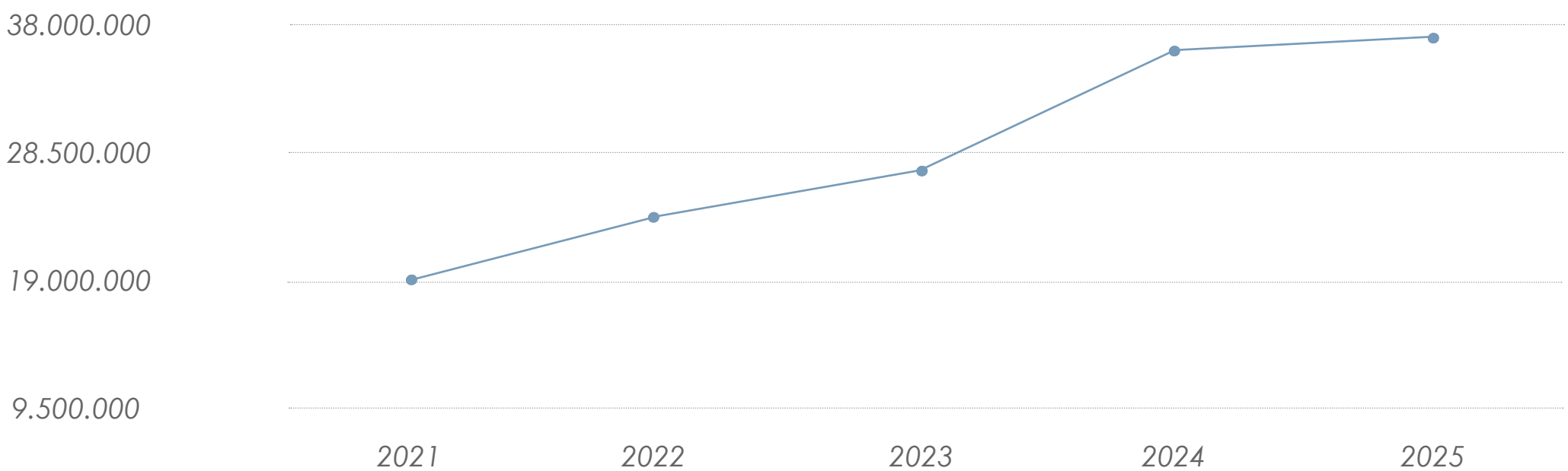
Il totale dei contributi assegnati è risultato superiore di quasi un milione di euro rispetto allo stanziamento previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2025 (36 mln €).



Confronto con gli anni precedenti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Erogazioni deliberate	19.450.341	23.909.730	27.408.416	36.238.203	36.908.452

CONTRIBUTI ASSEGNATI 2021 - 2025



Nell'ultimo quinquennio il valore dei contributi assegnati è costantemente aumentato. Nel 2025, in particolare, è stato registrato un aumento di circa 670.000 euro rispetto all'anno precedente.

Confronto tra richieste pervenute e richieste accolte

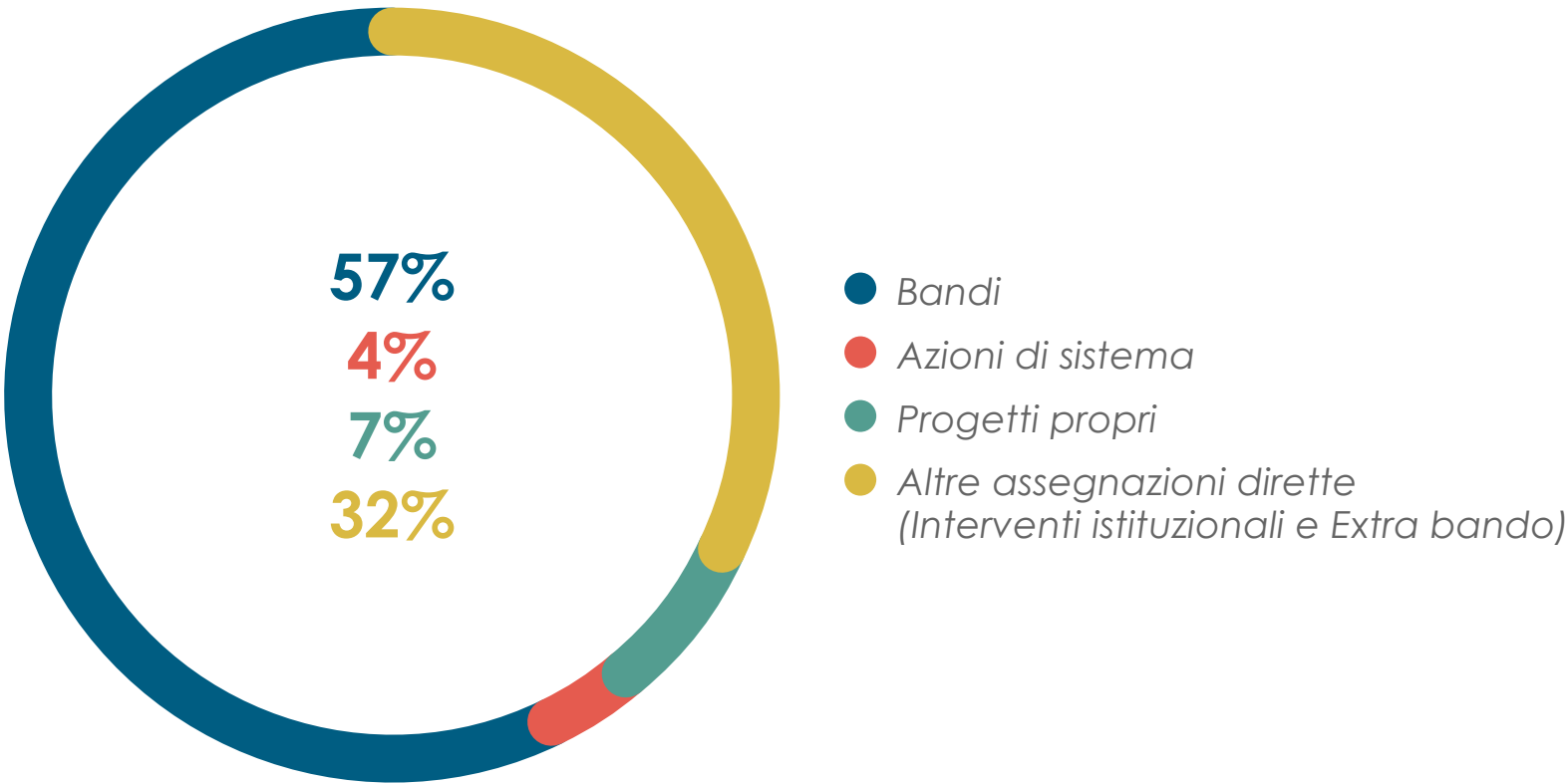
Strumento erogativo	N. Pervenute	Importo richiesto	N. Accolte	Importo deliberato
Bandi specifici	261	27.553.723	138	20.161.170
Sessioni erogative	421	2.768.571	206	999.344
Azioni di sistema	5	1.322.181	5	1.322.181
Progetti propri	20	2.730.346	20	2.730.346
Interventi istituzionali	23	3.734.000	23	3.384.000
Extra bando	65	10.184.820	23	8.311.411
Totale complessivo	795	48.293.640	415	36.908.452

Nota: rispetto ai quattro bandi a due fasi, il numero delle richieste pervenute si riferisce al numero delle richieste pervenute in fase 1, mentre l'importo deliberato è complessivo delle due Fasi. L'importo richiesto si riferisce invece esclusivamente alla fase 2 (non tiene conto di quanto avrebbero richiesto in fase 2 gli enti che non hanno superato la Fase 1).

Nel 2025 la Fondazione ha accolto il 52% delle richieste pervenute e ha assegnato contributi pari al 76% dell'importo richiesto.



Confronto tra erogazioni deliberate a Bando e Assegnazione diretta



Lo strumento del Bando risulta essere quello privilegiato, sia rispetto al numero (83% del totale) sia all'importo delle erogazioni deliberate (57% del totale), così come raccomandato dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22/04/2015.

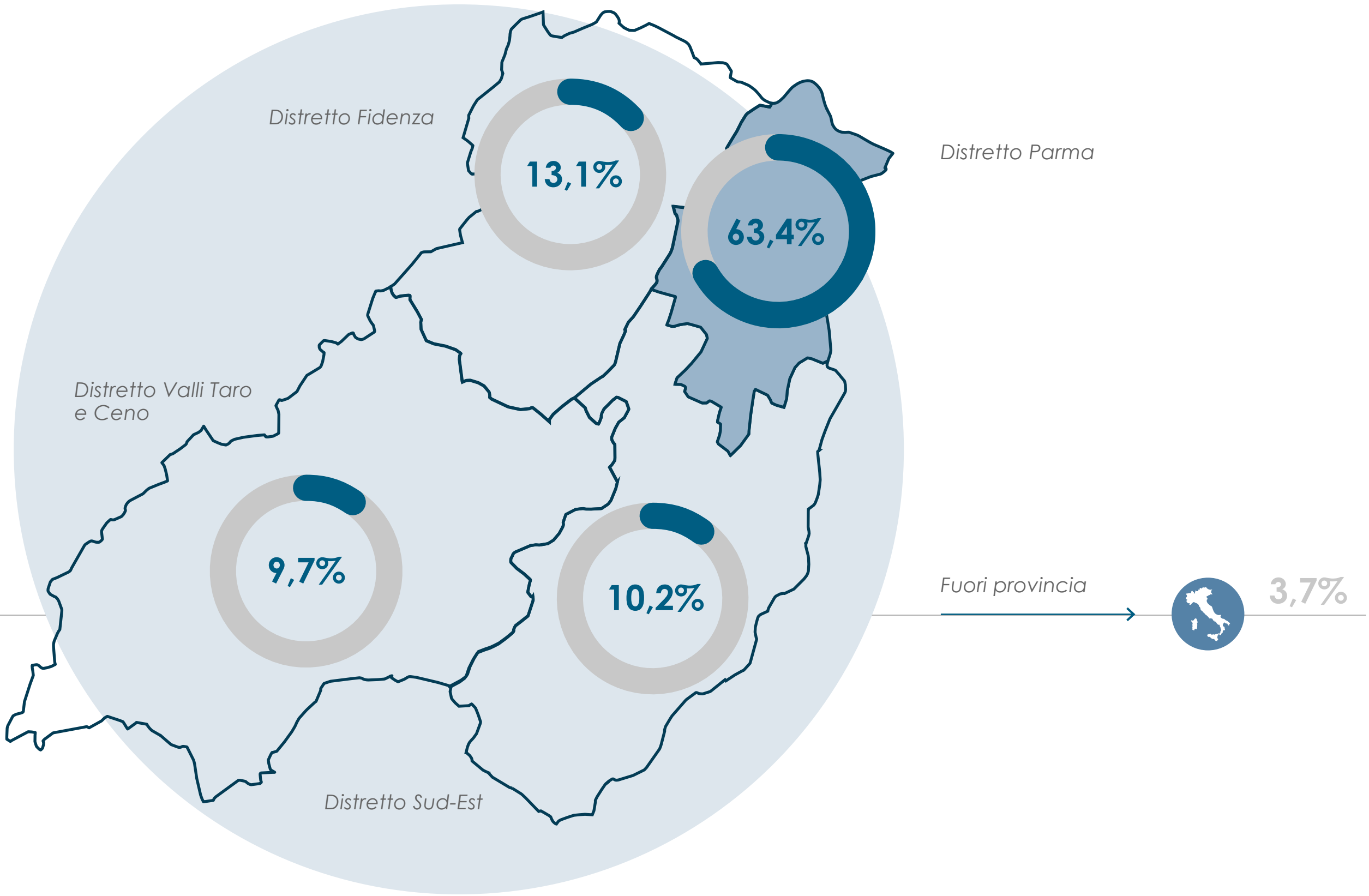
Erogazioni deliberate per classe di importo

Classe di importo	N.	% N.	Importo deliberato	% Deliberato
fino a 10.000,00	225	54,2%	1.170.157	3,2%
da 10.000,01 a 50.000,00	64	15,4%	1.700.447	4,6%
da 50.000,01 a 250.000,00	85	20,5%	10.076.039	27,3%
da 250.000,01 a 1.000.000,00	38	9,2%	19.321.911	52,4%
oltre 1.000.000,00	3	0,7%	4.639.898	12,6%
Totale complessivo	415	100,0%	36.908.452	100,0%

Se si escludono le due sessioni erogative, la maggioranza dei contributi assegnati risulta di importo superiore a 50.000 euro, a testimonianza che la Fondazione privilegia progetti che possano generare impatti rilevanti e duraturi sulla comunità.



Erogazioni deliberate per località



Distretto	N.	% N.	Importo deliberato	% Deliberato
Distretto Parma (*)	228	54,9%	23.399.927	63,4%
Distretto Fidenza	62	14,9%	4.830.713	13,1%
Distretto Valli Taro e Ceno	55	13,3%	3.562.169	9,7%
Distretto Sud-Est	63	15,2%	3.752.462	10,2%
Fuori provincia	7	1,7%	1.363.181	3,7%
Totale complessivo	415	100,0%	36.908.452	100,0%

Conformemente al dettato statutario, oltre il 96% delle risorse sono state assegnate a progetti localizzati nella provincia di Parma.

Le risorse assegnate fuori provincia riguardano invece principalmente “Azioni di sistema”, promosse e realizzate in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria (Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica Digitale, Fondazione con il Sud).

(*) Nota: al Distretto di Parma sono convenzionalmente imputate anche le delibere riguardanti progettazioni estese all'intero territorio provinciale

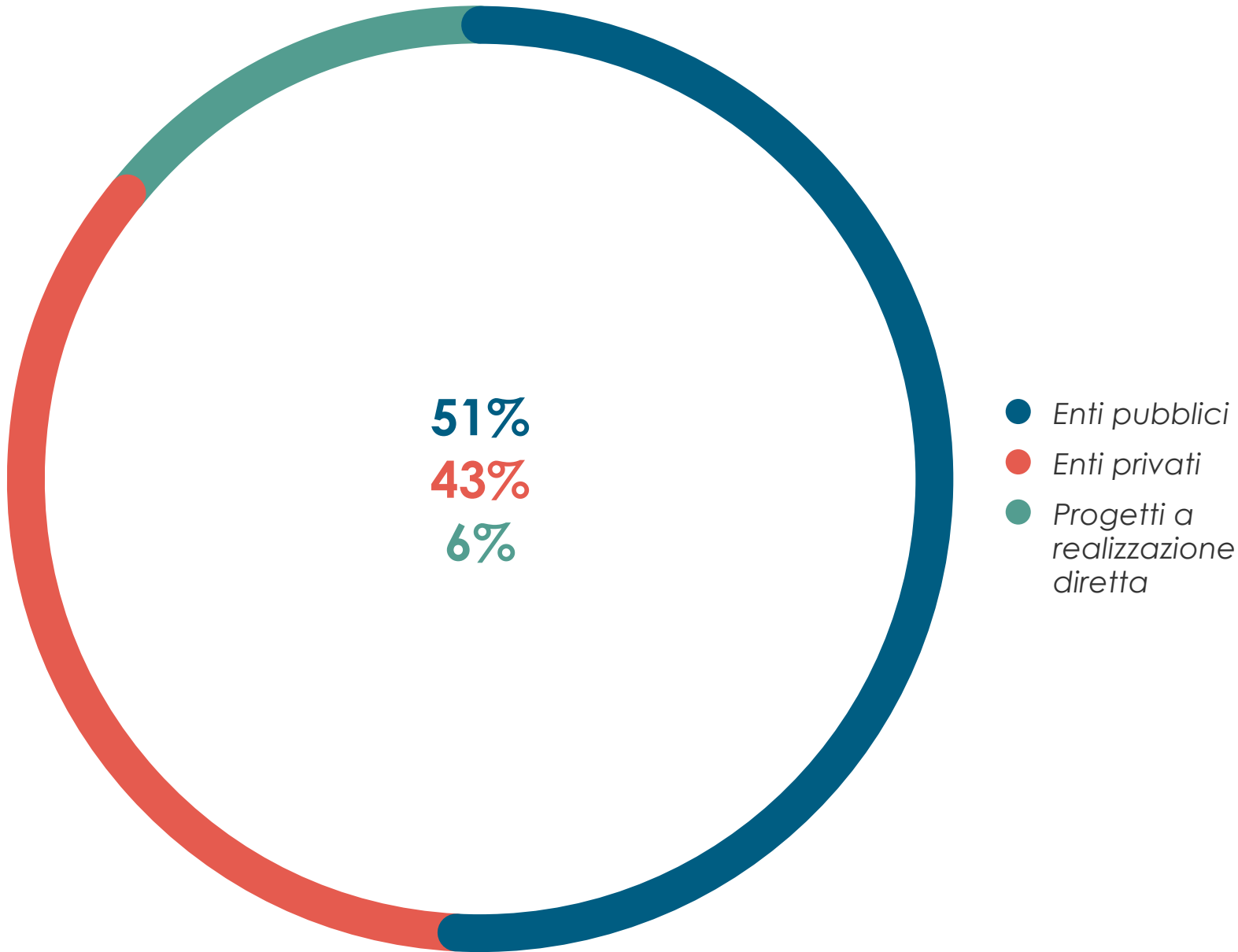


Erogazioni deliberate per tipologia di ente

Tipologia di ente	N.	% N.	Importo deliberato	% Deliberato
Enti pubblici	135	32,5%	18.834.757	51,0%
Comune di Parma	13	3,1%	6.166.255	16,7%
Altri Comuni della provincia	50	12,0%	6.688.860	18,1%
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	2	0,5%	2.005.000	5,4%
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	4	1,0%	726.097	2,0%
Aziende di servizi alla persona	4	1,0%	850.866	2,3%
Università di Parma	7	1,7%	854.000	2,3%
Scuole	52	12,5%	1.419.208	3,8%
Altri enti pubblici	3	0,7%	124.471	0,3%
Enti privati	262	63,1%	15.943.350	43,2%
ODV	49	11,8%	2.220.136	6,0%
APS	98	23,6%	3.737.834	10,1%
Cooperative sociali ETS	21	5,1%	1.536.377	4,2%
Imprese sociali ETS	6	1,4%	523.540	1,4%
Altri ETS	22	5,3%	1.306.445	3,5%
Altre associazioni	26	6,3%	1.411.182	3,8%
Altre Fondazioni	16	3,9%	2.755.809	7,5%
Enti religiosi	20	4,8%	1.846.460	5,0%
Altri enti privati (**)	4	1,0%	605.567	1,6%
Progetti a realizzazione diretta (*)	18	4,3%	2.130.346	5,8%
Totale complessivo	415	100,0%	36.908.452	100,0%

(*) Nota: i progetti a realizzazione diretta riguardano quelle attività per le quali la Fondazione sostiene direttamente i costi, senza l'intermediazione di altri soggetti (ad esempio, per le attività culturali svolte a Palazzo Bossi Bocchi e presso la Biblioteca di Busseto).

(**) Nota: nella voce "Altri enti privati" sono ricomprese le erogazioni deliberate in favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e del Fondo per la Repubblica Digitale.



Nonostante quasi due terzi del numero dei contributi deliberati siano a favore di enti privati (e il 47% a favore di enti del Terzo Settore), la maggioranza degli importi risulta a favore di enti pubblici (51%) e, in particolare, a favore di Comuni (35%).



Il monitoraggio e la valutazione degli interventi

La Fondazione dedica tempo e risorse al processo di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati con un duplice obiettivo: da un lato quello di “**rendere conto**”, con estrema trasparenza, dell'attività svolta ai propri stakeholder, dall'altro quello di **alimentare il proprio processo di programmazione e indirizzo**, in ordine alle priorità di intervento e al rendimento atteso delle risorse stanziare.

Occorre infatti pensare al processo di monitoraggio e valutazione come a una serie di attività, realizzate con tempistiche e modalità diverse, che seguono la logica della **catena dell'impatto** e che sono finalizzate, in ultima analisi, a **valutare i risultati** in termini di cambiamento generato dai progetti finanziati nella società e, quando possibile, nelle politiche.

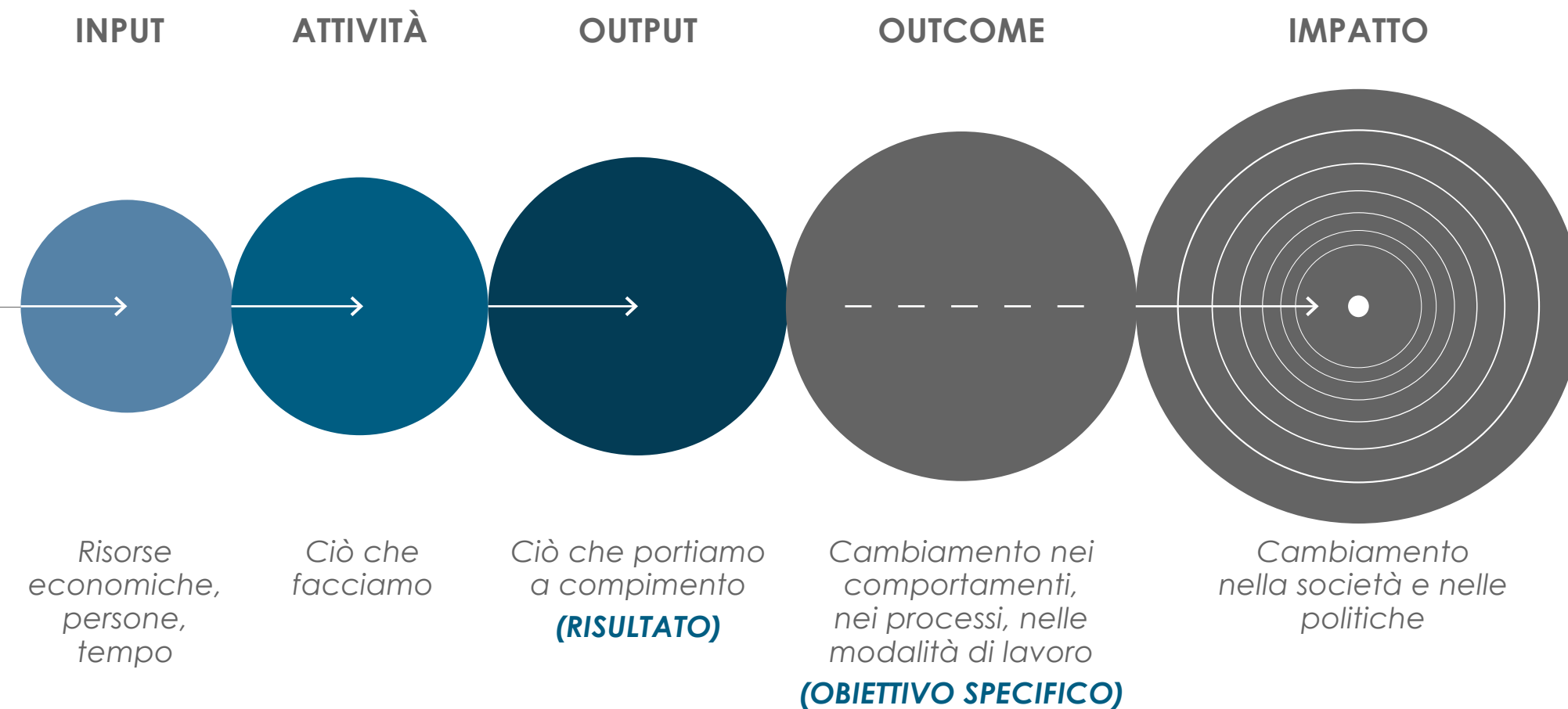
Il **monitoraggio in itinere**, che avviene generalmente in occasione della presentazione delle relazioni di aggiornamento da parte degli enti beneficiari o di eventuali rendicontazioni parziali, ove previste, consente di garantire la corretta gestione delle risorse (input), verificare lo stato di avanzamento dei progetti (attività) e accompagnare i beneficiari verso il raggiungimento degli obiettivi previsti (output attesi).

A conclusione del progetto e, in particolare, al momento di presentazione della rendicontazione finale del contributo assegnato, i beneficiari sono poi tenuti a rilevare, su un'apposita piattaforma, i risultati ottenuti in termini di **output concreti**, misurabili e facilmente verificabili, oltre a rispon-

dere a domande di tipo qualitativo, relative ad esempio al grado di raggiungimento degli obiettivi attesi e a eventuali criticità riscontrate nella realizzazione del progetto.

La compilazione di tali dati costituisce una condizione necessaria per l'erogazione del saldo finale dei contributi assegnati.

Le rilevazioni effettuate, una volta verificate e opportunamente aggregate, confluiscono poi nel documento **Rapporto di rilevazione e valutazione output** allegato al presente Bilancio, nel quale vengono appunto riportati i risultati ottenuti dai progetti che sono stati oggetto di materiale erogazione del contributo nell'anno, indipendentemente da quello di effettiva assegnazione dello stesso. Il documento risponde ad una logica prevalentemente rendicontativa, finalizzata cioè a presentare i risultati concretamente ottenuti dai progetti finanziati e a dare evidenza dei contributi effettivamente erogati rispetto a quelli assegnati nel corso dell'esercizio o negli esercizi precedenti.



In coerenza con il Piano Strategico 2024-2027, basato su un approccio data-driven, nel corso dell'anno la Fondazione ha implementato un ulteriore strumento, il **Sistema di Valutazione d'impatto Sociale (VIS)**, che ha lo scopo di tradurre le priorità strategiche in **outcome misurabili**, permettendo così alla Fondazione di verificare ad intervalli di tempo regolari se e come la strategia di azione progettata si stia effettivamente realizzando.

L'architettura integrata, che copre sia i bandi (ad esclusione delle sessioni erogative) sia i principali progetti propri, consentirà una lettura dell'efficacia a livello complessivo della programmazione, producendo inoltre informazioni su dimensioni oggi non rilevate sistematicamente quali la maturità valutativa degli enti, la natura delle collaborazioni attivate, l'effetto leva finanziaria, la sostenibilità economica delle organizzazioni, l'evoluzione delle capacità organizzative.

Questi dati costituiranno altresì una base informativa per le scelte allocative del prossimo Piano Strategico.



Il Sistema di Valutazione di Impatto Sociale (VIS)



Nel 2025 la Fondazione ha avviato, in collaborazione con Open Impact srl e Sinloc spa, un percorso strutturato di monitoraggio e valutazione dell'impatto, finalizzato a comprendere, **misurare e valorizzare il cambiamento intenzionalmente generato sul territorio** attraverso l'attività erogativa. Questo approccio rappresenta un passaggio strategico nel rafforzamento del ruolo della Fondazione come soggetto capace non solo di sostenere iniziative di valore, ma anche di orientare in modo consapevole, trasparente e verificabile le proprie scelte, promuovendo un utilizzo responsabile ed efficace delle risorse.

Il sistema adottato si fonda su un Impact Framework coerente con le priorità strategiche della Fondazione e integrato all'interno dei processi ordinari di gestione, monitoraggio e rendicontazione.

L'analisi è strutturata attorno ad **aree di cambiamento** che includono, tra le altre, la capacitazione degli enti, lo sviluppo del capitale umano, la coesione sociale e territoriale, l'innovazione dei servizi di welfare e la sostenibilità economica delle organizzazioni. Nel corso della prima annualità, particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione della baseline, attraverso la raccolta di infor-

mazioni sull'intenzionalità di cambiamento dichiarata dagli enti beneficiari, ovvero sulla loro capacità di definire in modo esplicito gli outcome attesi e le modalità previste per generarli.

I risultati del primo monitoraggio restituiscono un quadro caratterizzato da una diffusa consapevolezza degli obiettivi di cambiamento, soprattutto in ambiti quali la collaborazione territoriale, l'apprendimento continuo, l'innovazione dei servizi e la governance partecipativa. Accanto a questa elevata intenzionalità emerge tuttavia una eterogeneità nella prontezza attuativa, in particolare rispetto alla misurazione dell'impatto e alla strutturazione di pratiche consolidate di monitoraggio e gestione del rischio. Questo scarto evidenzia uno spazio di sviluppo significativo, all'interno del quale la Fondazione può rafforzare il proprio ruolo di abilitatore di capacità, accompagnando nel tempo gli enti verso modelli organizzativi e valutativi più maturi.

La lettura aggregata dei dati mostra inoltre un forte allineamento delle progettualità sostenute agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con una particolare attenzione ai temi della **coesione territoriale**, del **lavoro dignitoso**, dello

sviluppo delle competenze e della **riduzione delle disuguaglianze**. La varietà dei destinatari intercettati e l'ampio ricorso a collaborazioni con enti del Terzo Settore e soggetti pubblici confermano la centralità delle reti come leva di trasformazione e come elemento qualificante dell'azione della Fondazione.

Nel complesso, il primo anno di monitoraggio ha consentito di ottenere una base informativa solida e articolata, che può contribuire in modo concreto a orientare le future scelte strategiche e allocative. Il percorso intrapreso rafforza infatti la capacità della Fondazione di leggere il territorio, dialogare con i suoi attori e promuovere un impatto intenzionale, duraturo e coerente con le trasformazioni sociali, economiche e culturali in atto.

Risultati più solidi e completi saranno disponibili con le prossime rilevazioni, in corrispondenza dell'effettiva conclusione dei progetti analizzati. La lettura e l'interpretazione di tali dati consentirà una valutazione puntuale e completa del cambiamento generato dalla Fondazione sul territorio attraverso l'attuazione del Piano Strategico 2024-2027.



La selezione dei progetti



L'iter valutativo delle richieste di contributo, per i progetti presentati da terzi, si articola in due fasi:

- 1. Istruttoria tecnica svolta dagli uffici:** riguarda l'ammissibilità formale della domanda rispetto a quanto previsto dal testo del bando/raccolta e dal Regolamento dell'attività erogativa e prevede tre passaggi:
 - analisi della completezza documentale (atto costitutivo, statuto, ultimo bilancio approvato, elenco dei soci, documentazione attestante la proprietà nel caso di interventi di ristrutturazione o restauro di immobili, ecc.)
 - verifica della finanziabilità dell'ente (sulla base del punto 3. del Regolamento dell'attività erogativa)
 - esame della coerenza della proposta rispetto ai contenuti del bando/raccolta (ambito territoriale, oggetto dell'intervento, tempistica, costi ammissibili, ecc.).
- 2. Valutazione svolta dal Consiglio di Amministrazione:** analizza le richieste formalmente ammissibili **nel merito**, sulla base di criteri esplicitati nel testo del bando/raccolta di riferimento.

Per la selezione dei progetti la Fondazione, aderendo alla Carta delle Fondazioni, ha recepito nel proprio Regolamento dell'attività erogativa i criteri in essa previsti, applicandoli e adattandoli alle specificità dei diversi ambiti di intervento e alle risorse disponibili. La valutazione del

Consiglio di Amministrazione si focalizza sui seguenti **criteri generali**:

- caratteristiche del **richiedente**: l'esperienza, la competenza, la professionalità, la reputazione e la propensione a mettersi in rete con altri partner rappresentano elementi fondamentali di valutazione della capacità dei proponenti di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte; vengono inoltre adottati gli opportuni meccanismi atti a favorire, ove possibile, il ricambio tra i soggetti finanziati;
- capacità di **lettura del bisogno** e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta: la proposta viene valutata in relazione al grado di comprensione delle caratteristiche del bisogno, all'efficacia della soluzione proposta rispetto al bisogno rilevato ed alla coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti;
- **innovatività**: il contenuto innovativo della proposta in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse rappresenta un elemento da tenere in opportuna considerazione;
- **efficienza**: le risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa devono essere commisurate agli obiettivi perseguiti e l'impiego previsto deve rispettare criteri di efficienza e di accurata gestione;
- **sostenibilità**: la proposta viene valutata in relazione alla capacità di proseguire l'azione oltre i termini previ-

sti dal sostegno finanziario della Fondazione, attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;

- capacità di catalizzare **altre risorse**: la capacità della proposta di mobilitare altre risorse sia provenienti da altri soggetti finanziatori che da autofinanziamento, e disponibili per un pronto avvio del progetto, rappresenta un elemento di estrema rilevanza per comprendere il livello di credibilità, affidabilità ed efficacia dell'iniziativa e dei suoi proponenti;
- **non sostitutività**: nel valutare le iniziative, la Fondazione persegue un approccio complementare e non sostitutivo dell'intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto;
- **monitoraggio e valutazione**: la Fondazione pone attenzione all'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto.

A tali criteri generali, che rappresentano un denominatore comune a tutte le richieste, si aggiungono **criteri specifici**, opportunamente pesati e declinati per ciascun bando specifico.



Le erogazioni liquidate

EROGAZIONI LIQUIDATE PER SETTORE DI INTERVENTO



Le **erogazioni materialmente liquidate** nel corso dell'anno sono state pari a 15.676.255 euro, di cui quasi l'80% relativo a erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti.

Lo **scostamento temporale** tra il momento dell'assegnazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto oppure, se previsto dal bando o dalla delibera di riferimento, su stadi intermedi di realizzazione.

Ulteriori dettagli e analisi circa i progetti conclusi e i relativi importi erogati sono disponibili nell'allegato **Rapporto di rilevazione e valutazione output**.

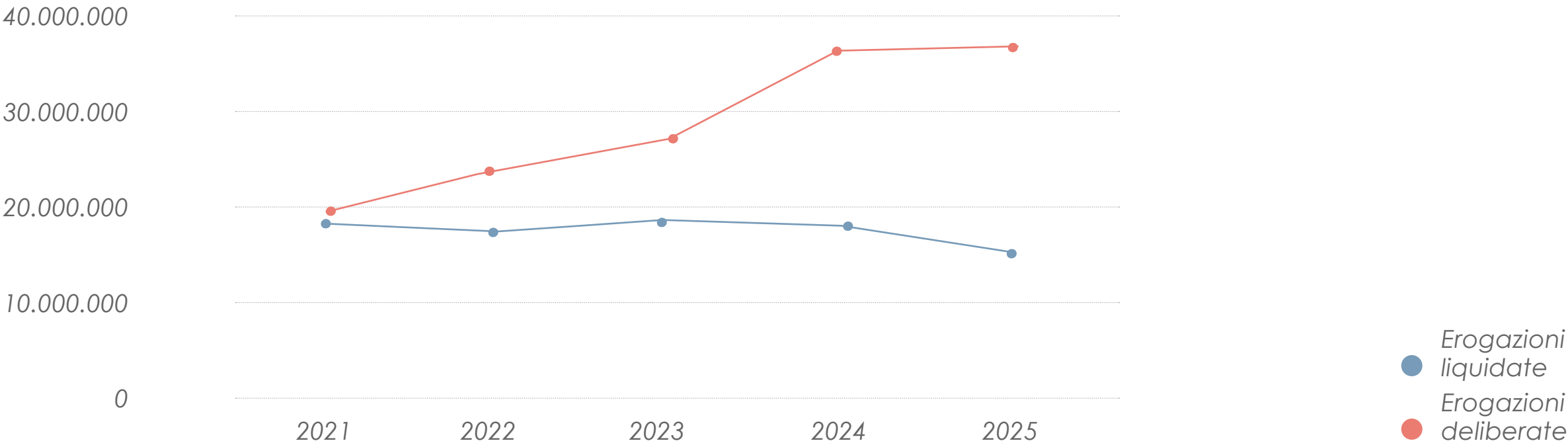
I contributi erogati nell'anno sono risultati inferiori di circa 3 milioni di euro rispetto ai contributi erogati nel 2024.

Settore	A valere su delibere Es. 2025		A valere su delibere Es. Precedenti		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Volontariato, filantropia e beneficenza	39	923.346	90	4.869.125	128	5.792.471
Arte, attività e beni culturali	63	1.851.965	71	2.783.048	135	4.635.013
Educazione, istruzione e formazione	8	477.570	92	2.049.738	100	2.527.308
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	11	932.382	11	932.382
Protezione e qualità ambientale	11	89.845	19	495.896	30	585.741
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6	41.004	14	401.896	20	442.900
Crescita e formazione giovanile	3	20.000	12	330.396	15	350.396
Assistenza agli anziani	3	29.638	4	235.661	7	265.299
Famiglia e valori connessi	1	10.000	5	134.744	6	144.744
Totale	134	3.443.368	318	12.232.887	452	15.676.255



LE EROGAZIONI DELIBERATE ANCORA DA EROGARE AL 31/12/2025 RISULTANO PARI A € 79.143.200.

ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI LIQUIDATE 2021-2025



Nel corso del 2025 la Fondazione ha svolto un'approfondita analisi per comprendere le ragioni alla base di questa flessione: l'andamento dell'erogato nel breve periodo non deve essere inteso come indicatore di efficacia tout court dell'attività della Fondazione, ma deve essere considerato un elemento da "leggere" insieme ad altri, nella consapevolezza che esso dipende da fattori contingenti e che deriva dalla strategia erogativa adottata nell'anno e soprattutto negli anni precedenti.

Nello specifico, l'andamento dell'erogato dipende dalle caratteristiche dei progetti finanziati: strumento erogativo, natura dell'ente beneficiario, importo del contributo, durata e tipologia del progetto.

L'**identikit dei contributi ancora da erogare** è chiaro: si tratta di contributi di notevole dimensione economica, generalmente assegnati in favore di enti pubblici per la realizzazione di interventi di ristrutturazione o restauro o per la realizzazione di progetti di durata pluriennale.

È ragionevole supporre che nei prossimi anni si assisterà ad una inevitabile inversione di tendenza, con una crescita importante del dato delle erogazioni liquidate.

Accanto all'importo erogato a valere sul Fondo per l'attività erogativa, è da ricordare la somma di euro 1.658.451 versata al **Fondo Unico Nazionale per il Volontariato** ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 117/2017, relativa alla quota accantonata nell'esercizio 2024.

[LINK AL RAPPORTO DI RILEVAZIONE E VALUTAZIONE OUTPUT](#)



/

/

01

02

03

04

05

**La gestione
del patrimonio**



04 La gestione del patrimonio

I mercati nel 2025

Il 2025 è stato un **anno denso di eventi di carattere economico, geopolitico e commerciale** che hanno notevolmente influenzato le aspettative economiche, aumentando le incertezze e i fattori di rischio anche se poi le dinamiche osservate, almeno a livello di dati strettamente macroeconomici, sembrano non aver riflesso, se non in minima parte, tali fattori.

Oltre al proseguimento dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e ad una generalizzata difficoltà nelle relazioni diplomatiche dei principali paesi, il commercio internazionale e le aspettative economiche sono state influenzate, tra gli altri fattori, dall'**introduzione dei dazi** che ha evidentemente modificato le posizioni competitive dei diversi partner commer-

ciali, aumentando in modo eterogeneo le tariffe medie sui prodotti importati. Tuttavia, dai dati osservati, gli impatti sull'economia mondiale sono stati relativamente modesti anche in virtù di una generale rimodulazione delle politiche di offerta e, nel caso statunitense, mediante una strategia prudente di rialzo dei prezzi per evitare perdite di quote sul mercato.

La **crescita economica globale** si è attestata su livelli sostanzialmente analoghi a quelli dell'anno precedente, attorno al **3%** in termini reali, risultando quindi allineata se non superiore alle aspettative. L'inflazione internazionale si è ridotta, trainata soprattutto dalle dinamiche dei paesi emergenti, mentre i paesi avanzati hanno registrato andamenti più divergenti. Negli Stati Uniti l'attività economica

ha beneficiato di una domanda interna ancora solida, sostenuta dai consumi delle famiglie e dagli investimenti legati alla tecnologia e all'intelligenza artificiale.

In Cina, nonostante lo shock dei dazi statunitensi, si è registrato un surplus commerciale record, che ha più che compensato una relativa debolezza della domanda interna che tuttavia è stata mitigata dalle politiche monetarie espansive e dal basso livello di inflazione. L'area UEM ha mostrato una relativa resilienza rispetto alle aspettative, soffrendo solo in minima misura dell'introduzione dei dazi e risentendo favorevolmente della riduzione dell'inflazione che ha sostenuto il potere d'acquisto delle famiglie. Tuttavia, è da rilevare che la **crescita europea** si mantiene



SCOPRI
TUTTI I
DETTAGLI



strutturalmente inferiore rispetto alla media degli altri paesi avanzati, manifestando una debolezza strutturale nel settore manifatturiero e un andamento comunque divergente tra le varie regioni. In particolare, la Germania ha risentito maggiormente degli squilibri commerciali internazionali, mostrando un calo delle esportazioni non solo verso gli Stati Uniti ma anche verso i mercati asiatici, soffrendo la concorrenza più aggressiva delle merci cinesi. La Francia è stata alle prese con il proseguimento dell'instabilità politica che ha condizionato le scelte e il clima di fiducia.

L'**economia italiana** ha registrato una crescita inferiore alla media europea, ma comunque migliore delle aspettative; gli **elementi di fragilità strutturale**, come la scarsa produttività, le difficoltà presenti in alcuni comparti industriali e la dipendenza dal commercio estero sono state tuttavia in parte compensate da una dinamica positiva della domanda interna, sostenuta dal proseguimento dei piani di investimento del PNRR, da un'inflazione più bassa della media dell'area UEM, che ha favorito il potere d'acquisto delle famiglie, e da un'evoluzione relativamente favorevole dell'occupazione.

Nel corso dell'anno si sono intensificate le attenzioni verso le evoluzioni delle politiche monetarie. La BCE, dopo gli interventi espansivi adottati nel 2024, ha proseguito la sua azione anche nel 2025 operando quattro tagli dei tassi tra gennaio e giugno 2025, portando il livello dei tassi sui depositi al 2%. Nella seconda parte del 2025 le autorità monetarie europee non hanno operato altri interventi, avendo registrato una dinamica inflazionistica sostanzialmente allineata agli obiettivi e in presenza di un'economia comunque contrastata all'interno dei diversi paesi dell'area. La Federal Reserve ha invece ritardato l'inizio delle manovre espansive, collocandole nella seconda parte del 2025 e operando complessivamente tre tagli, portando i tassi

target nel range 3,5%-3,75% e annunciando una pausa per i mesi successivi. Tale atteggiamento riflette la maggiore lentezza con cui l'inflazione è rientrata nel 2025.

I fattori macroeconomici e politici si sono riflessi ovviamente sulle dinamiche dei **rendimenti dei titoli di stato** dei rispettivi paesi. I treasury statunitensi hanno manifestato una relativa volatilità nella prima parte dell'anno prima di mostrare una dinamica relativamente più lineare nell'ultima parte del 202, attestandosi mediamente poco sopra il 4%. Nell'area UEM si è osservata una crescita dei rendimenti del Bund tedesco, in seguito all'annuncio di politiche fiscali espansive, inerenti soprattutto ai piani di investimento infrastrutturali e a sostegno della difesa; a fine anno i rendimenti del Bund decennale si sono portati vicini al 3%. La modifica ideologica e costituzionale inerente al rigore di bilancio tedesco è stato alla base di un generalizzato **calo degli spread** dei rendimenti rispetto al Bund. Tale dinamica ha interessato soprattutto il mercato italiano che, anche grazie ad una maggiore relativa tranquillità sull'evoluzione dei conti pubblici, ha manifestato una maggiore stabilità dei rendimenti portando lo spread vicino ai 60 punti base. Maggiori difficoltà si sono registrate in Francia in seguito alle rinnovate difficoltà politiche che hanno innescato maggiori dubbi sulla tenuta dei conti pubblici francesi nei prossimi anni. Le vicende che hanno interessato le politiche commerciali e le maggiori difficoltà negli equilibri macroeconomici statunitensi hanno generato un progressivo **indebolimento del dollaro** che, se da un lato ha posto le basi per un parziale effetto benefico sull'evoluzione del saldo della bilancia commerciale volto a contenere il relativo deficit, dall'altro ha presumibilmente condizionato le cautele della Fed nella gestione della politica monetaria per i possibili potenziali maggiori rischi di inflazione.

Gli impulsi di politica monetaria e i riflessi sui tassi di interesse hanno generato andamenti contrastati degli indici

obbligazionari governativi; se si osservano andamenti positivi per i titoli italiani, i cui rendimenti total return (vale a dire componente cedolare più variazione in conto capitale) si attestano su livelli superiori al 3%, nel caso dei titoli di Stato tedeschi si osservano rendimenti total return negativi, di poco inferiori al 2%. Andamenti positivi si osservano anche sul mercato statunitense che, però, per un investitore europeo è stato più che neutralizzato dalla variazione del tasso di cambio che ha portato il rendimento complessivo in territorio negativo. Infine, si è osservata una dinamica positiva sugli indici governativi dei paesi emergenti, soprattutto quelli denominati in euro, riflettendo una relativa tenuta della crescita economica, soprattutto nell'area asiatica, e un'inflazione sotto controllo. Sul mercato corporate è proseguita la riduzione degli spread di credito, collocati su livelli molto contenuti se visti in chiave storica. Ciò ha generato rendimenti total return degli indici europei di circa il 3% per gli investment grade e del 5% per gli high yield.

I **mercati azionari** hanno proseguito la **fase positiva** che si osserva da oltre due anni con rendimenti a due cifre osservati sostanzialmente su tutti i mercati. L'intensità delle performance è stata comunque diversa nelle rispettive aree e piuttosto variegata tra i vari settori. I mercati europei hanno registrato andamenti migliori rispetto al mercato statunitense; il **mercato italiano**, tra i più dinamici nell'area UEM, ha registrato un **rendimento complessivo di poco inferiore al 40%**, sostenuto in particolare dalle **ottime dinamiche dei titoli bancari**, anche in relazione alle operazioni di consolidamento del settore, tuttora in atto.

Andamenti brillanti si sono comunque registrati anche nel settore delle utilities: le buone dinamiche degli utili si sono peraltro tradotte in politiche di distribuzioni dei dividendi mediamente superiori a quelle della media UEM. In ogni caso, anche l'indice dell'intera area euro ha fatto registrare una



performance di quasi il +25% mentre più contenuta è stata la crescita negli Stati Uniti (attorno al 17%), sostenuta, per buona parte dell'anno, ancora dalle dinamiche del settore tech che tuttavia nell'ultima parte dell'anno ha cominciato a mostrare andamenti meno lineari e un incremento della volatilità. La violenta e repentina correzione registrata nei primi giorni di aprile del 2025, in seguito all'annuncio dei dazi statunitensi, è stata assorbita con altrettanta rapidità, sia perché i fatti successivi si sono mostrati diversi dagli annunci fatti, ma anche perché sono tornati in primo piano gli elementi che finora guidano la persistenza di un elevato appetito al rischio, legati principalmente alla tenuta della crescita, all'incidenza dell'AI nella produttività e nell'evoluzione delle crescite potenziali, alla capacità dei policy maker di fronteggiare efficacemente eventuali rischi.

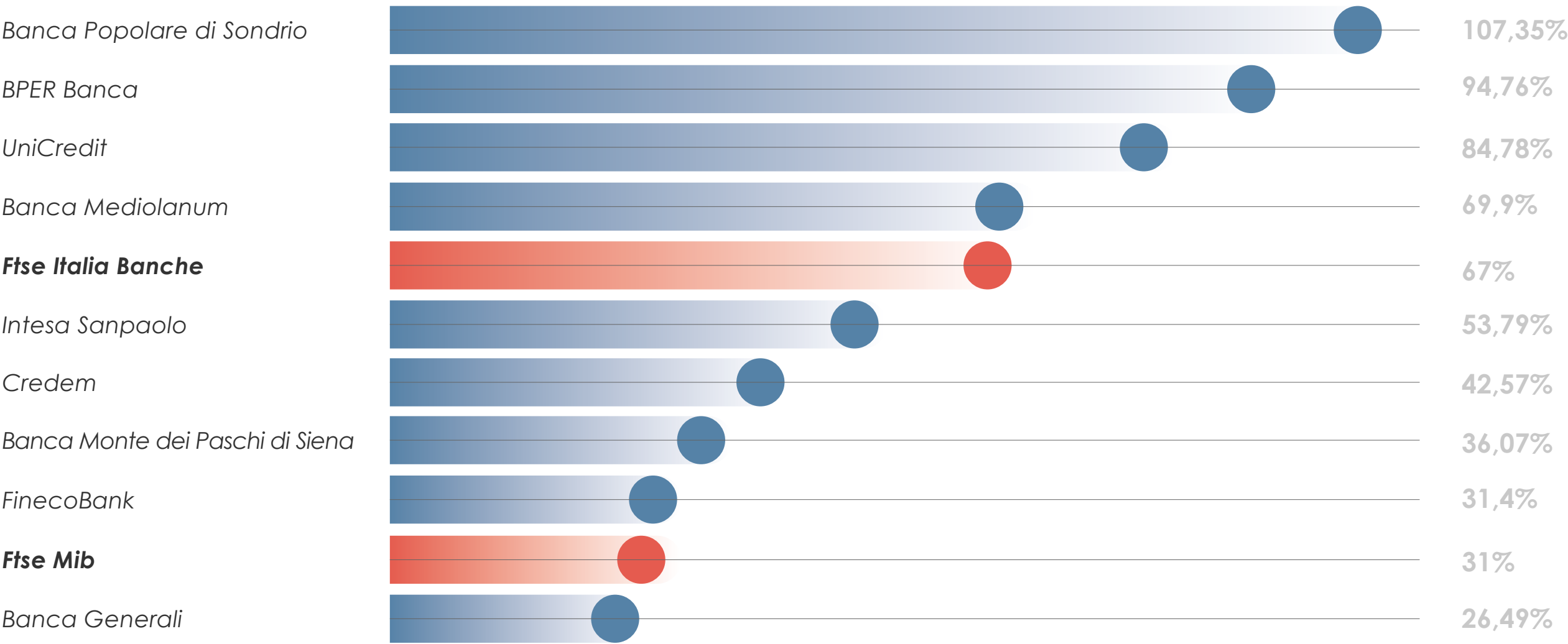
Il 2025 ha visto quindi il **riscatto delle Borse europee, in particolare di Madrid e Milano**, che si sono piazzate ai vertici continentali. L'indice spagnolo ha totalizzato un guadagno del 49,3%, mentre **Piazza Affari ha segnato +31,5%**, entrambe superando di gran lunga Francoforte (+23%), Londra (+21,5%) e Parigi (+10,2%).

Sia la Spagna che l'Italia sono caratterizzate da una forte presenza di istituti di credito leader, capaci di trarre vantaggio dalla normalizzazione dei tassi di interesse e dalla crescente domanda di finanziamenti alle imprese. L'aumento della redditività, l'efficienza dei costi e il consolidamento delle fusioni hanno rafforzato i profitti delle principali banche quotate.

Nel dettaglio, in Italia è stato il terzo anno consecutivo di **sovrapformance per il settore bancario**: nel 2025 le banche italiane battono il Ftse Mib, tra utili solidi, dividendi generosi e aspettative ancora favorevoli per il 2026.

L'indice settoriale Ftse Italia Banche ha infatti chiuso l'anno con una performance di prezzo vicina al 67%, contro il 31% realizzato dal Ftse Mib.

PERFORMANCE NEL 2025



Dati aggiornati al 30 dicembre - Fonte we-wealth.com



Anche in Europa i titoli della difesa hanno fornito impulso sostenendo i listini di Madrid e Milano, in parte spinti dalla rinnovata necessità di investimenti nel comparto per far fronte alle nuove minacce e ai mutamenti della politica internazionale. Aziende italiane del settore hanno beneficiato di commesse pubbliche e collaborazioni tecnologiche a livello UE.

Il successo dei listini europei dimostra la resilienza e la capacità di adattamento del sistema finanziario continentale, nonché una maggiore apertura verso la **transizione digitale** e la **sostenibilità**. Le aziende leader, con una lunga esperienza nella gestione del rischio e una reputazione costruita su solidità e trasparenza, hanno rafforzato la fiducia degli investitori internazionali, consolidando l'affidabilità delle piazze finanziarie dell'Europa del Sud.

Negli Stati Uniti sia Nasdaq (+21,3%) che S&P 500 (+17,2%) hanno resistito alle incertezze generate dalle mosse politiche e dal ciclo dei tassi, registrando ritorni importanti sui titoli "tech" e sulle realtà leader dell'innovazione. Le società statunitensi hanno beneficiato dell'esperienza consolidata nell'affrontare cicli economici complessi e dell'autorevolezza di una regolamentazione finanziaria molto evoluta.

Il denominatore comune del successo nel 2025 è la capacità di integrare innovazione, affidabilità e sostenibilità. Le borse che hanno premiato modelli di sviluppo avanzati e trasparenti hanno attratto investimenti globali, rafforzando la propria reputazione nel lungo periodo.





Azioni e altri strumenti finanziari

PORTAFOGLIO AZIONARIO

Valori in €/000



Al 31/12/2025 il **portafoglio finanziario della Fondazione a valori di mercato** ammonta 1,737 **miliardi di euro** (1,444 miliardi alla fine del 2024) di cui 1,171 miliardi riferibili al **portafoglio strategico**, composto dalle partecipazioni detenute nelle **banche conferitarie (Crédit Agricole Italia e Intesa San Paolo)**, Cassa Depositi e Prestiti, Banca d'Italia e Quaestio Holding SA, a cui si aggiungono alcune partecipazioni in aziende del settore utilities listate al FTS-MIB. Si segnala che nel corso dell'anno la Fondazione ha incrementato marginalmente la propria partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti ed è entrata nel capitale sociale di Quaestio Holding SA.

Nel corso del 2025 l'incremento di valore del portafoglio quotato (azioni, obbligazioni e fondi), includendo i dividendi incassati, è stato del 30,1% al lordo della fiscalità (25,4% nel 2024).

Di seguito un approfondimento delle asset class che componevano il portafoglio finanziario della Fondazione al 31/12/2025.

	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025	Dividendi incassati nel 2025
Portafoglio Strategico	833.216	1.107.869	74.003
Crédit Agricole Italia	662.958	662.958	45.339
Intesa San Paolo	49.109	295.679	19.962
Cassa Depositi e Prestiti	81.569	109.652	7.115
Banca d'Italia	35.000	35.000	1.587
Quaestio Holding	4.580	4.580	0
Portafoglio Tattico	45.466	63.365	3.505
Enel	12.501	18.444	977
Snam	11.991	14.967	769
Eni	9.970	12.040	574
Italgas	3.505	7.660	651
Terna	3.999	4.726	207
Azimuth Holding	3.007	5.035	247
Altre partecipazioni	493	493	
Totale Partecipazioni Azionarie	878.682	1.171.234	77.507

SCOPRI
TUTTI I
DETTAGLI



Nel corso del 2025 il **portafoglio azionario** ha permesso di incassare **dividendi per 77,5 milioni di euro**, raggiungendo un rendimento cedolare dell'8,8% a valori contabili. L'incremento di valore della componente azionaria quotata è stato pari al 59,2% (+19,2% vs Ftse-Mib), a cui ha contribuito positivamente sia la partecipazione in Intesa San Paolo (+61,3%), sia quella nelle altre società (+48,6%).

Nell'anno sono inoltre state realizzate, sul portafoglio azionario, **plusvalenze nette per 46 milioni di euro**. A tale risultato ha contribuito principalmente la cessione del 20% (12.484.344 azioni) della quota precedentemente detenuta nella banca conferitaria Intesa San Paolo, al prezzo medio di 5,52 euro ad azione con un incasso pari a 69 milioni di euro e realizzando un capital gain netto pari a 43 milioni. Tale plusvalenza è stata imputata a patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria) come consentito dal D.Lgs. 153/99, in considerazione della qualifica di società bancaria conferitaria della partecipata.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre incrementata la partecipazione in **Cassa Depositi e Prestiti** per 9 milioni, in seguito all'adesione di un'offerta di vendita di azioni proprie della stessa CDP.

È stata infine acquisita una partecipazione pari al 12% del capitale sociale in **Quaestio Holding SA** (4,6 milioni). Tale operazione è da considerarsi strategica e finalizzata a creare sinergie ed efficientare ulteriormente il processo di investimento della Fondazione.

La restante parte del portafoglio della Fondazione è allocata in strumenti obbligazionari e fondi Ucits e alternativi.

PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

Valori in €/000

	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025
Obbligazioni Governative	122.906	127.519
Obbligazioni Corporate	193.154	209.276
Totale Titoli Obbligazionari	316.060	336.795

PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

Valori in €/000

	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025
Fondi Azionari	16.972	19.100
Fondi Obbligazionari Governativi Emerging Markets	10.000	9.910
Fondi Obbligazionari Corporate	19.000	19.585
Fondi Alternativi	3.000	2.903
Strumenti monetari	50.000	50.173
Fondi Chiusi	42.904	53.542
Liquidità di Conto corrente	73.287	73.287
Totale Fondi	215.163	228.500

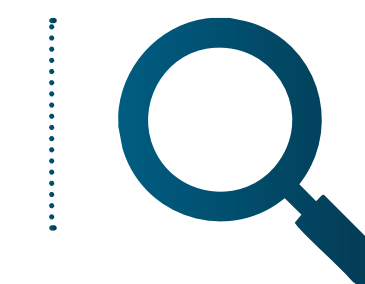
Nel corso del 2025, in continuità con il triennio precedente, la Fondazione ha continuato a privilegiare, nella propria allocazione di portafoglio, gli **strumenti di debito quotati**. La componente obbligazionaria governativa è costituita interamente da **BTP**, mentre quella corporate è composta principalmente da **titoli Additional Tier 1 emessi da primari istituti di credito europei**. Il **rendimento annuo lordo** complessivo del **portafoglio obbligazionario** si attesta al **5,3%**, con una duration pari a 4,1 anni e un contributo netto a conto economico pari a 13 milioni di euro. Il rating medio del portafoglio è classificabile come Investment Grade (alta qualità creditizia degli emittenti).

Al fine di diversificare il portafoglio della Fondazione, sono state incrementate le posizioni in **ETF azionari globali ed europei con strategia value**, riducendo, al contempo, l'esposizione verso l'asset class obbligazionaria dei Paesi emergenti.

Alla fine del 2025 è stata mantenuta una consistente **riserva di liquidità**, propedeutica alla realizzazione di un investimento strategico volto a un'ulteriore diversificazione del patrimonio, che sarà finalizzato nei primi mesi del 2026.



L'approccio Asset & Liability Management (ALM)



La gestione del patrimonio rappresenta per la Fondazione il presupposto strategico della propria missione: non un'attività autonoma o distante dall'azione filantropica, ma una condizione abilitante che permette di garantire nel tempo continuità, stabilità e capacità di generare impatto sul territorio. La solidità economica è proprio ciò che consente di programmare interventi pluriennali, sostenere progettualità complesse e rispondere in modo tempestivo ai bisogni emergenti della comunità.

Per assicurare questa visione di lungo periodo, la Fondazione adotta un modello strutturato di **Asset & Liability Management (ALM)**, che mette in relazione le scelte di investimento (Asset) con gli impegni istituzionali e le erogazioni future (Liability). Il modello consente di individuare il corretto equilibrio tra rendimento atteso, preservazione del valore reale del patrimonio e sostenibilità delle risorse destinate alle attività filantropiche.

Attraverso l'ALM la Fondazione definisce un'allocazione strategica del portafoglio orientata alla **generazione di redditività reale**, capace di superare l'inflazione e mantenere nel tempo la capacità erogativa. Allo stesso tempo, questo approccio garantisce una gestione prudente

e diversificata, tale da limitare l'esposizione ai rischi e alle oscillazioni dei mercati finanziari. Ciò permette di sostenere interventi ad alto impatto, anche pluriennali, senza compromettere gli equilibri economici dell'ente.

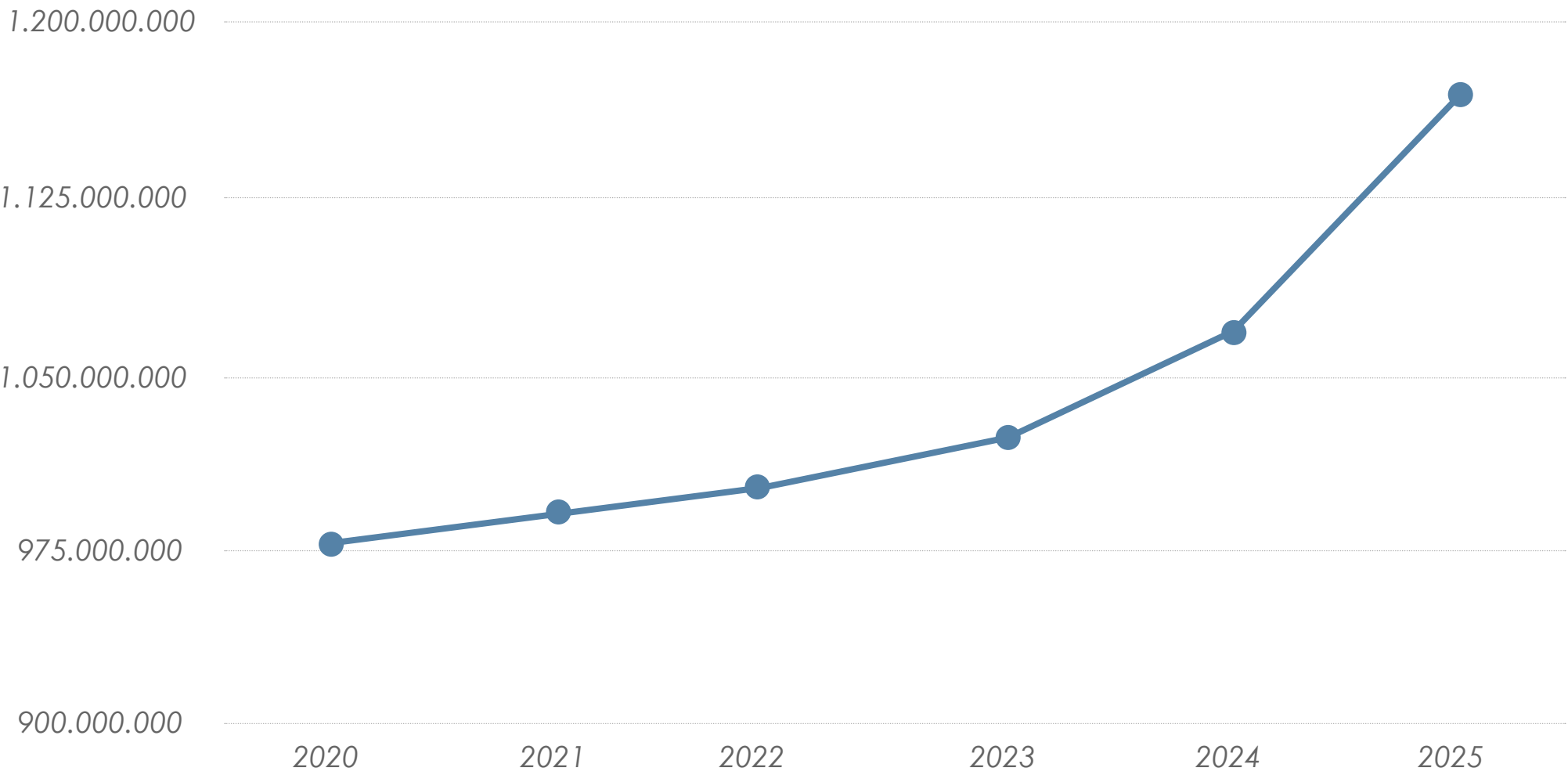
Un ruolo centrale è svolto dal **monitoraggio continuo del portafoglio**, supportato dall'analisi dei rischi, dalle simulazioni di scenario e dalla valutazione periodica della coerenza tra andamento del patrimonio e fabbisogni futuri. Questo processo dinamico consente di aggiornare nel tempo le strategie di investimento, allineandole all'evoluzione degli obiettivi filantropici, ai cambiamenti del contesto economico e ai nuovi bisogni sociali del territorio.

In questo modo, la gestione patrimoniale diventa parte integrante della strategia complessiva della Fondazione: un sistema che unisce prudenza, visione intergenerazionale e responsabilità. L'ALM si configura così non soltanto come uno strumento finanziario, ma come una **leva di impatto** che permette di trasformare la buona amministrazione delle risorse in valore sociale, culturale ed economico misurabile e duraturo.

Il modello viene aggiornato con cadenza annuale.



Il patrimonio netto



Composizione del patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2025

FONDO DI DOTAZIONE	471.334.668
FONDO PATRIMONIALE DONAZIONI E SUCCESSIONI RICEVUTE	25.688.298
FONDO RISERVA OBBLIGATORIA EX ART.8 D.LGS. 153/99	206.697.349
RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	120.284.709
PLUSVALENZA PER VENDITA AZIENDA BANCARIA CONFERITARIA	344.054.716
Totale patrimonio	1.168.059.740

[SCOPRI
TUTTI I
DETTAGLI](#)



BREVE DESCRIZIONE PER OGNI VOCE

FONDO DI DOTAZIONE	Accoglie il valore del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo e successivi aumenti di capitale e plusvalenze derivanti dall'operazione di dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
FONDO PATRIMONIALE DONAZIONI E SUCCESSIONI RICEVUTE	Accoglie il valore peritale delle donazioni di opere ed oggetti d'arte elargite alla Fondazione nei vari esercizi
FONDO RISERVA OBBLIGATORIA EX ART.8 D.LGS. 153/99	Accoglie la plusvalenza netta sulle cessioni parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo e le successive svalutazioni e riprese di valore della partecipazione posseduta in Crédit Agricole Italia
RISERVA OBBLIGATORIA	Accoglie - ogni esercizio - la quota dell'avanzo primario nella misura determinata annualmente con provvedimento del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia (20%)
RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	Accoglie - ogni esercizio - la quota dell'avanzo primario, nella misura massima stabilita annualmente con provvedimento del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia (15%)
PLUSVALENZA PER VENDITA AZIENDA BANCARIA CONFERITARIA	Accoglie le plusvalenze nette sulle cessioni parziali della partecipazione nelle banche conferitarie

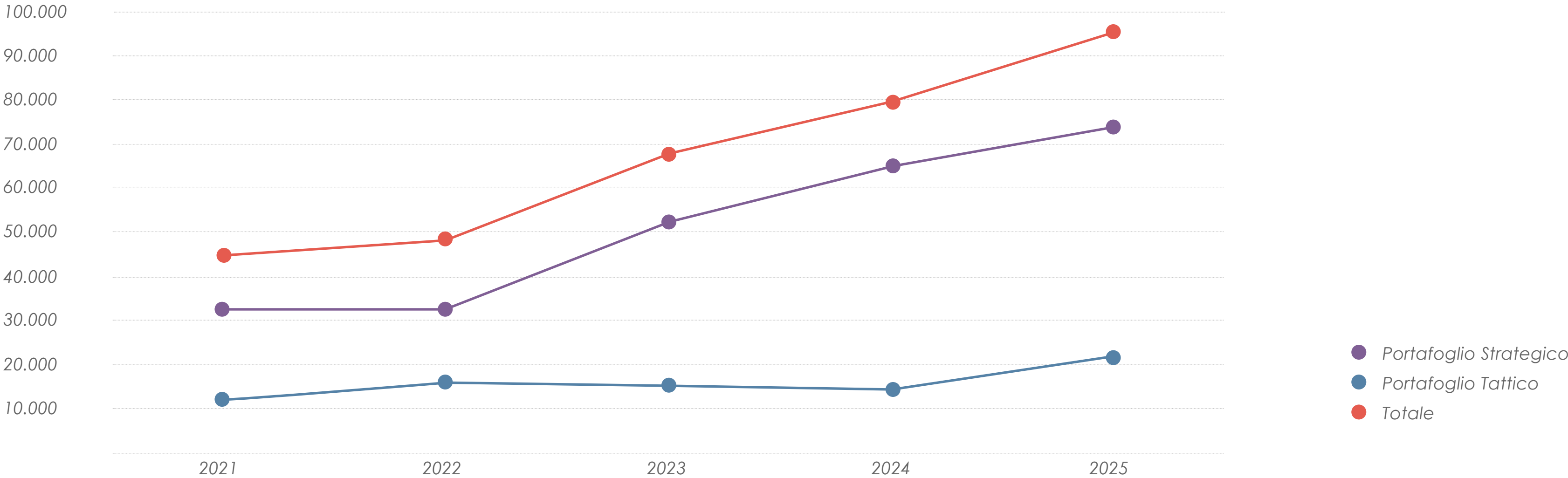


I proventi



ANDAMENTO DEI PROVENTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Proventi valori in €/000	Proventi portafoglio strategico	Proventi portafoglio tattico	Totale proventi	Rendimento a conto economico a valori di mercato % portafoglio strategico	Rendimento a conto economico a valori di mercato % portafoglio tattico
2021	32.638	12.239	44.877	3,8%	4,0%
2022	32.912	15.814	48.726	3,8%	4,9%
2023	52.378	15.511	67.889	6,0%	4,3%
2024	64.994	14.591	79.585	7,0%	3,4%
2025	74.003	21.499	95.502	7,2%	3,9%



SCOPRI
TUTTI I
DETTAGLI



Gli immobili e le collezioni d'arte



Oltre alle partecipazioni nelle banche conferitarie e agli altri titoli posseduti per generare risorse economiche stabili per l'attività erogativa, il patrimonio della Fondazione è composto – per un valore marginale se paragonato all'attivo complessivo, ma comunque importante a livello economico e soprattutto culturale – anche da edifici storici e notevoli opere d'arte, strumentali all'attività di funzionamento e alle attività istituzionali di promozione della cultura e di conservazione della memoria locale.

In particolare, la Fondazione possiede tre importanti palazzi storici a Parma e a Busseto, all'interno dei quali è attualmente collocata gran parte delle proprie collezioni d'arte.

Immobili	Valore al 31/12/25 al netto dell'ammortamento
PALAZZO BOSSI BOCCHI	5.295.689
PALAZZO PALLAVICINO	15.358.000
BIBLIOTECA DI BUSSETO	2.754.303
Totale	23.408.922

LE NOSTRE
ATTIVITÀ
CULTURALI



Palazzo Bossi Bocchi



Il palazzo è attualmente la sede principale della Fondazione, ospita gli uffici e ampi spazi espositivi gratuitamente aperti al pubblico in occasione di esposizioni temporanee ed eventi culturali.

L'impianto attuale del complesso edilizio, risalente alla metà del XIX secolo, risulta dall'accorpamento di edifici di varie epoche. Leonida Bocchi acquistò il palazzo nel 1894 e ne fece eseguire il restauro; la facciata, con finestre incorniciate da raffinati fastigi in stucco con motivi floreali, è frutto dei rifacimenti avvenuti fra il 1909 e il 1911. Risale allo stesso periodo la loggetta in stile liberty, posta sulla facciata posteriore, progettata dall'architetto Camillo Uccelli (1874-1942).

Nel 1977 Claudia Bossi Bocchi cedette il palazzo alla Cassa di Risparmio di Parma che lo adibì ad uffici.

Fondazione Cariparma lo acquistò nel 1995, destinandolo a propria sede. Dalla sua apertura, nel giugno del 1995, il palazzo ospita anche l'esposizione permanente delle collezioni d'arte. Lo spazio ad esse dedicato è stato allestito e concepito per essere una **testimonianza della storia, della cultura e dell'arte** della città di Parma.

Le opere provengono dai nuclei derivanti dalle acquisizioni della Cassa di Risparmio prima e della Fondazione poi che hanno promosso un collezionismo teso alla conservazione e alla tutela della memoria locale.

Nel corso degli anni, le collezioni sono state inoltre arricchite dalle numerose donazioni di privati che hanno permesso di ampliare l'origine e la varietà di tipologie delle raccolte: dallo splendido autoritratto a penna di Parmigianino, passando per la caravaggesca tela di Lanfranco, dai seicenteschi ritratti farnesiani a quelli di epoca borbonica di Van Loo, dalle padane nature morte di Boselli al prezioso ciclo ottocentesco di Giambattista Borghesi, sino alla Parma trasfigurata di Bruno Zoni e al dialogo con l'informale di Goliardo Padova, dalle ceramiche rinascimentali ai dipinti dell'800 Italiano, per finire con la sezione dedicata alla storia della moneta e della cartamoneta, conservata nei sotterranei del palazzo.

Gli importanti lasciti acquisiti nel tempo hanno ampliato i confini della raccolta, che ora va ben oltre l'ambito locale rivelando la raffinatezza di alcune collezioni private. Tra le donazioni di maggiore rilevanza si ricordano:

- Donazione dei fratelli Edoardo e Domitilla Garbarino, che ha nello splendido nucleo di maioliche il suo punto di forza;
- Donazione dei fratelli Maria e Andrea Cozza, che ha arricchito palazzo Bossi Bocchi di una consistente presenza di autori fiamminghi;
- Donazione dei coniugi Tita e Renato Bruson, concentrata sulla pittura del secondo Ottocento italiano;
- Donazione Bavagnoli, con il suo archivio composto da negativi, diapositive, provini e volumi fotografici internazionali;
- Donazione Mingardi, con i suoi 179 "libri d'artista", fondamentali per la comprensione della storia dell'arte, della letteratura e dell'editoria a cavallo tra la fine del XIX e la metà del XX secolo, e i 129 volumi del fondo sulla storia dell'editoria europea, dal XV al XX secolo



PATRIMONIO ARTISTICO



LE NOSTRE OPERE
D'ARTE

Nel loro insieme le collezioni d'arte della Fondazione sono composte da circa 20.000 opere, di cui:

- 427 Dipinti
- 379 Disegni
- 210 Sculture
- 558 Incisioni
- 460 Oggetti d'arredo
- 300 Ceramiche e porcellane
- 11.000 Volumi antichi, moderni e «libri d'artista»
- 150 Manoscritti e autografi
- 1.012 Pezzi di Cartamoneta
- 465 Medaglie e monete
- 2.910 Fotografie e 755 cartoline
- 116 Grida e fogli volanti

	Valore di carico
Dipinti	7.137.864
Disegni	1.292.958
Sculture	1.003.234
Incisioni	206.955
Oggetti d'arredo (mobili, argenti, vetri)	3.013.599
Ceramiche e porcellane	577.026
Volumi antichi, moderni e «libri d'artista»	2.711.993
Grida e fogli volanti	6.502
Manoscritti e autografi	127.887
Pezzi di Cartamoneta	305.243
Medaglie e monete	388.459
Fotografie	213.508
Cartoline	10.548
Totale	16.995.776



Ph. Roberta Dall'Alba

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

LE NOSTRE MOSTRE

Il Piano strategico sulla valorizzazione ha identificato **quattro pilastri** che contraddistinguono il patrimonio delle collezioni d'arte della Fondazione:

- la collezione di libri d'artista e il **fondo antico sulla storia dell'editoria**;
- il **fondo di cartamoneta**;
- l'**archivio fotografico** di Carlo Bavagnoli;
- la **collezione Renato Bruson**.

L'attività 2025 si è concentrata su tematiche trasversali che hanno permesso di esporre opere ad essi appartenenti.

In particolare, sono state organizzate due mostre temporanee presso Palazzo Bossi Bocchi e una presso la casa natale di Attilio Bertolucci a Casarola:

- *Donne allo Specchio. Eleganza, emancipazione e lavoro nella moda tra '800 e '900*
45 giorni di apertura, 11 eventi collaterali, 114 visite guidate, n. 2.770 visitatori

- *Un Paese in debito. Risparmio e prestiti nella storia d'Italia*
45 giorni di apertura, 20 eventi collaterali, 43 visite guidate, n. 2.000 visitatori
- *Poesia per immagini. Bavagnoli ritrae Bertolucci*
Mostra fotografica con gli scatti che il fotografo Carlo Bavagnoli fece ad Attilio Bertolucci nella casa natale del poeta.

A novembre, la mostra è stata poi riallestita a Parma nella sede della Fondazione Bertolucci alla fine di novembre e si protrarrà fino a fine febbraio 2026

Durante l'apertura delle mostre temporanee, Palazzo Bossi Bocchi ha ospitato 34 eventi (12 conferenze, 11 tra atelier d'artista e performance teatrali, 10 laboratori d'arte per famiglie, 1 concerto di musica operistica all'interno del programma di Verdi Off).

ATTIVITÀ DIDATTICA

LA DIDATTICA

Il progetto di didattica museale **"A Scuola nei musei"**, sostenuto da Fondazione Cariparma, ha coinvolto tutte le scuole del territorio di Parma e provincia, dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi principali del progetto sono la promozione di un percorso educativo inclusivo, continuativo e verticale dai 3 ai 19 anni, il rafforzamento del senso di comunità scolastica e territoriale, lo sviluppo di competenze trasversali e la sensibilizzazione di studenti e insegnanti su tematiche di arte, cultura, storia, archeologia, storia del libro e della stampa e tutela del patrimonio culturale.

Palazzo Bossi Bocchi è stata una delle sedi museali in cui si è svolta l'attività: grazie alle collezioni presenti in esso e al programma di mostre temporanee, nel 2025 sono stati svolti 82 incontri di didattica museale, con la partecipazione di 1.786 studenti.



Palazzo del Monte di Pietà di Busseto

LA NOSTRA BIBLIOTECA



La **Biblioteca di Busseto** ha sede nel Palazzo del Monte di Pietà; il Monte di Pietà fu fondato nel 1537 per volontà dei marchesi fratelli Girolamo, Ermete e Francesco Pallavicino su ispirazione del francescano P. Giovanni Antonio Majavacca. Lo scopo originario era quello di combattere la piaga dell'usura attraverso il prestito su pegno.

Il palazzo, ubicato nel corso principale di Busseto, Via Roma, è da annoverare tra gli edifici storici e monumentali più importanti di Busseto e del Parmense. La sua costruzione, commissionata da Ranuccio II Farnese, avvenne tra il 1681 e il 1682 su progetto dell'architetto ducale Domenico Valmagini; l'edificio presenta una facciata a portico tripartita di classica e barocca imponenza.

Nelle sale superiori è conservato quasi intatto l'arredamento originario costituito da pregevoli mobili, quadri, camini, ferri battuti e casseforti; inoltre troviamo l'armadio monumentale (1699) destinato a contenere l'archivio del Monte, la serie dei

ritratti ad olio dei duchi di Parma fino all'Unità d'Italia, nonché la vasta tela di Gioacchino Levi (1853) raffigurante la fondazione del Monte e i due affreschi del cremonese Angelo Masarotti (1682) staccati dal portico; tra le suppellettili, notevoli sono gli argenti seicenteschi degli altari gesuitici.

Nel 1768 il duca don Ferdinando di Borbone espulse i Gesuiti dal suo stato e ne confiscò tutti i beni. La Compagnia di Gesù, che aveva il monopolio dell'istruzione superiore nel ducato, possedeva in ogni suo collegio una fornita biblioteca. Così era nei collegi di Busseto e Borgo San Donnino (l'attuale Fidenza), che videro allora requisiti i loro libri per essere concentrati presso il bussetano Monte di Pietà. Da quell'anno il Monte si fece carico della gestione della biblioteca, facendo costruire allo scopo eleganti e spaziosi nuovi ambienti.

Lo storico complesso è entrato a far parte del patrimonio della Fondazione nel 2000.





PATRIMONIO LIBRARIO

IL NOSTRO FONDO LIBRARIO ANTICO

La biblioteca, con i suoi 93.113 volumi, fa parte del Polo Bibliotecario Parmense e svolge attività di biblioteca di prestito per il territorio bussetano e parmense.

Il patrimonio è suddiviso tra volumi moderni (che comprendono libri per adulti e libri per bambini e ragazzi), volumi antichi e materiale audiovisivo.

Un'ampia sezione della biblioteca è dedicata alla saggistica con testi di storia dell'arte e di letteratura.

All'interno del totale del patrimonio moderno la biblioteca possiede 5.832 libri per bambini e ragazzi che comprendono 101 libri "Nati per Leggere", 18 libri in CAA (Comunicazione Aumentativa e alternativa) e 18 libri in Alta Leggibilità.

Nel 2025 sono stati acquistati 981 volumi, prevalentemente romanzi, saggi e libri per bambini e ragazzi.

Tra le attività della biblioteca, una delle più rilevanti è la catalogazione e il trattamento delle risorse bibliografiche.

Nel 2025 sono stati catalogati 1.658 tra volumi moderni e antichi.

L'intero posseduto è catalogato e consultabile al link [qui](#)

La biblioteca effettua migliaia di prestiti all'anno principalmente ad utenti diretti (verso gli utenti della biblioteca), prestiti intersistemici all'interno del Polo Parmense e prestiti interbibliotecari nel Sistema Bibliotecario Nazionale. I prestiti totali nel 2025 sono stati 9.875.

Gli utenti totali iscritti alla biblioteca sono 3.685; i nuovi iscritti nel 2025 sono 165, mentre gli utenti attivi - coloro che durante l'anno solare hanno fatto almeno un movimento - sono stati 866, in leggero aumento rispetto al 2024.

Il rapporto percentuale tra il numero di prestiti e il numero di abitanti è pari al 142%, collocando la Biblioteca di Busseto al terzo posto in provincia dopo Montechiarugolo e Traversetolo.





ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

La biblioteca svolge un **ruolo di cittadinanza attiva** organizzando e promuovendo per il territorio numerose iniziative per ogni fascia d'utenza; nel corso del 2025 sono stati realizzati:

- 2 mostre temporanee con apertura di un pomeriggio a settimana e un totale di 315 visitatori;
- 11 appuntamenti di "Meravigliosa Biblioteca", visite guidate alla scoperta dei tesori del Monte di Pietà e della Biblioteca Monumentale con 579 ospiti;
- 16 appuntamenti "I venerdì della biblioteca", conferenze di approfondimento sul patrimonio storico artistico conservato nell'edificio e legati alle personalità che anche grazie alla biblioteca hanno raggiunto dei traguardi professionali;
- 11 incontri con "Il Book Club della Biblioteca" con appuntamenti mensili per parlare del libro del mese;
- 4 corsi di formazione per docenti "Bibliotecainrete" dedicato alle nuove possibilità di ricerca e lettura;
- 45 incontri di didattica per le scuole (per un totale di 966 ragazzi);

- 41 appuntamenti e laboratori pomeridiani per bambini e famiglie, anche su temi di inclusione sociale, (per un totale di 504 ragazzi).

Dal 2023 la biblioteca, insieme al Comune e all'Ausl territoriale, è presidio **Nati per Leggere** e nel 2025, con cadenza mensile, ha organizzato:

- Letture ad alta voce presso il Nido d'infanzia del Comune di Busseto
- Letture ad alta voce presso la biblioteca
- Letture ad alta voce presso il Centro Salute del Comune di Busseto durante le vaccinazioni
- Consegna di un libro Nati per Leggere alle bambine e ai bambini nati nell'anno 2024.

Complessivamente, la biblioteca di Busseto ha ospitato nel 2025 3.301 visitatori (esclusi gli utenti del prestito bibliotecario) con un aumento del 33% dei partecipanti alle attività dedicate agli adulti e del 46% per quelle dedicate ai bambini rispetto all'anno precedente.





Palazzo Pallavicino



Collocato nello slargo chiamato piazzale Santafiora dal nome dei primi proprietari, il Palazzo si presenta come uno degli edifici più ricchi di storia e interessanti della città, tanto per la monumentalità e lo splendore dei suoi ambienti, quanto per una complessa e affascinante vicenda durata oltre cinque secoli.

La nascita del complesso è incerta in quanto manca la documentazione di età medievale. Presumibilmente, un nucleo di preesistenze fu acquisito da Bosio I Sforza (1411-76) all'incirca nella seconda metà del XV secolo, allorché *«ordinaria dimora la fece egli nella città di Parma, alla cui cittadinanza fu aggregato l'anno 1474 con aver ivi comprato un palazzo, e fatto molti altri acquisti considerabili»*.

La prima testimonianza urbanistica del Palazzo è rilevata dal primo ritratto cartografico della città, la famosa pianta icnografica di Smeraldo Smeraldi del 1599 in cui la pianta è perfettamente riconoscibile.

Il 1688 è l'anno in cui l'immobile venne venduto dalla famiglia Sforza ad Alessandro Pallavicino che nel 1694 sposò la contessa Adelaide Fugger di Augusta (1673-1743) – giunta nel 1690 dal Palatinato al seguito della sposa del principe ereditario Odoardo Farnese, Dorotea Sofia di Neoburgo (1670-1748), in qualità di prima dama. Da qui le ragioni e i fondi economici che mossero alla ristrutturazione della residenza, per farne una dimora appropriata a una delle coppie più in vista della corte e dello stato.

Venne realizzata la piazza prospiciente la nuova e monumentale facciata, lo scalone d'onore e i saloni di rappresentanza del piano nobile affrescati dai più importanti artisti dell'epoca legati alla corte farnesiana, tra cui il pittore Sebastiano Galeotti, artefice degli affreschi più spettacolari dei nuovi ambienti. Il Palazzo diventò uno dei più rappresentativi esempi dell'architettura barocca emiliana.

Nel 2017 Il palazzo è stato donato dalla Marchesa Maria Gabriella Pigoli Pallavicino a Fondazione Cariparma.

Nel 2026 verranno iniziate le opere di consolidamento statico e di parziale restauro di palazzo, che diventerà la nuova sede della Fondazione. Parallelamente, sarà avviato un percorso di approfondimento sulla destinazione dei locali non utilizzati come uffici dalla Fondazione, al fine di adibirli a **spazi culturali** vissuti e animati dalla comunità, in coerenza con quanto previsto nella donazione.



Attività di valorizzazione

Gli ambienti ampi ed eleganti del palazzo ben si prestano ad ospitare eventi e performance di artisti.

Anche nel 2025 sono stati ospitate due iniziative del calendario di Verdi Off, la manifestazione che durante il Festival Verdi porta il "teatro dell'opera" negli spazi della città attraverso iniziative che coinvolgono artisti e cittadini in location speciali. Gli eventi, realizzati nei saloni di rappresentanza del piano nobile del palazzo, sono stati:

- *A letto con Verdi* – 2 giorni di performance teatrale in cui lo spettatore è stato coinvolto, a tu per tu, nei dialoghi più famosi dell'opera verdiana (360 partecipanti);
- *Io Coraggioso* – performance di danza (80 spettatori).





Stanziamen- to per l'attività erogativa 2026

IL NOSTRO DPP 2026

Secondo una prassi ormai consolidata, le **risorse destinate all'attività istituzionale** della Fondazione sono determinate dai **redditi dell'esercizio precedente**. I contributi vengono cioè assegnati sulla base di redditi già conseguiti, e quindi certi nel loro ammontare. Ciò permette una programmazione dell'attività svincolata da valutazioni previsionali circa la quantificazione dei dividendi da partecipazioni, che costituiscono attualmente la parte prevalente dei redditi della Fondazione.

Lo stanziamento per l'attività erogativa 2026 deriva quindi dai proventi conseguiti nel corso del 2025 ed è stato determinato sulla base delle disposizioni normative che regolano l'attività delle Fondazioni di origine bancaria.

L'**avanzo di esercizio 2025**, calcolato come la differenza tra i proventi complessivi e i costi (composti da oneri di funzionamento e imposte), è stato pari a **73,3 milioni di euro**.

L'art. 8 del D.Lgs. 153/1999 impone che tale avanzo venga

prioritariamente destinato alla **Riserva obbligatoria** per la tutela del patrimonio; è stata pertanto accantonata a tale riserva la somma di **14,7 milioni di euro**, pari al 20% dell'avanzo, così come determinato dal successivo Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 febbraio 2026.

Un secondo accantonamento obbligatorio riguarda le risorse destinate al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, come previsto dal D. Lgs n. 117/2017. La somma accantonata è pari a 2 milioni di euro, ossia un quindicesimo dell'avanzo, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, come stabilito dall'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99.

Come di consueto, la Fondazione ha prudenzialmente provveduto ad accantonare alla **Riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio** la somma massima consentita dal Decreto dirigenziale del 27 febbraio 2026, pari a **11 milioni di euro** (15% dell'avanzo).

La parte residua dell'avanzo è stata destinata ai Fondi erogativi, di cui **11,1 milioni di euro al Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni** e 34,6 milioni di euro al Fondo per l'attività erogativa 2026 (di cui 0,1 milioni al Fondo nazionale per iniziative comuni).

L'accantonamento al Fondo per l'attività erogativa di 34,5 milioni di euro è stato integrato dalle risorse derivanti dal risparmio d'imposta relativo all'IRES non dovuta, ex L. 178/2020, che ammontano a 9,3 milioni di euro; pertanto, lo **stanziamento complessivo** disponibile per l'attività erogativa del 2026 è pari a **43,8 milioni di euro**.

Tali risorse saranno utilizzate prioritariamente per finanziare progetti raccolti attraverso il programma sperimentale "Generare Futuro" e gli 11 Bandi che verranno attivati dalla Fondazione nel 2026, gli stessi che sono stati aperti nel 2025.

I bandi si configurano come la naturale attuazione delle linee d'azione e degli obiettivi operativi previsti dai do-



I NOSTRI BANDI 2026

cumenti di pianificazione strategica e si articolano quindi come sistema integrato che funziona nella sua complessità.

La scelta di dare **continuità** ai bandi per un quadriennio permette ai beneficiari di programmare e progettare con metodo e consapevolezza, garantendo una maggiore efficacia alle azioni proposte, ma consente anche alla Fondazione di strutturare dei processi di verifica e misurazione degli obiettivi raggiunti e dell'impatto generato sul nostro territorio di riferimento.

Una novità importante del 2026 è l'introduzione di uno strumento innovativo, denominato "**Generare Futuro**", pensato specificamente per i Comuni della provincia al fine di sostenere nuove progettualità locali secondo una **logica place-based**.

Il programma nasce dal percorso di ascolto territoriale e co-progettazione condotto dal Forum Disuguaglianze e Diversità con il supporto di Fondazione Cariparma. L'ascolto ha coinvolto i Comuni della provincia di Parma, con parti-

colare attenzione a quelli più piccoli e a quelli situati nelle aree marginali.

Come già riconosciuto nel Piano Strategico 2024-2027, il contesto della provincia di Parma presenta forti iniquità nel rapporto centro-periferie in termini di accesso ai servizi e alle opportunità. Il processo di ascolto del territorio avviato dalla Fondazione con ForumDD nel corso del 2025 ha confermato quanto le disuguaglianze in essere si traducano in una minore capacità dei territori di accedere ad opportunità che sappiano generare valore per il proprio contesto.

In virtù del proprio orientamento strategico e del ruolo centrale che la Fondazione gioca all'interno dell'ecosistema di riferimento, Generare Futuro rappresenta un prototipo sperimentale di supporto territoriale, basato sul capovolgimento di alcune logiche erogative tradizionali e su un forte processo di accompagnamento: un programma che vuole mettere al centro i territori, promuovere alleanze ampie e costruire capacità durature nelle comunità locali.

Si tratta di una sperimentazione di un possibile approccio innovativo che, in continuità con gli approcci della Fondazione, introduce quattro tasti distintivi:

- raggiungere territori marginali che non accedono abitualmente ai finanziamenti;
- favorire impatti duraturi attraverso progetti che aprono traiettorie di cambiamento di lungo periodo;
- non standardizzare ma riconoscere e valorizzare le specificità territoriali;
- dare peso alle preferenze giovanili nei processi decisionali e nell'allocazione delle risorse.



valori in milioni di €

PROVENTI
95,6

ONERI
-5,2

**IMPOSTE
E TASSE**
-7,7

**ACCANTONAMENTO
IRES NON DOVUTA
EX L. 178/2010**
-9,3

**AVANZO DI
GESTIONE**
73,3

**ACCANTONAMENTO
PER L'ATTIVITÀ
EROGATIVA**
-34,6

**ACCANTONAMENTO
AL FONDO DI
STABILIZZAZIONE DELLE
EROGAZIONI**
-11,1

**ACCANTONAMENTO
AL FONDO PER IL
VOLONTARIATO**
-2,0

**ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA PER
L'INTEGRITÀ DEL
PATRIMONIO**
-11,0

**ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA
OBBLIGATORIA**
-14,7

**STANZIAMENTO
TOTALE 2026**
43,8

**FONDO NAZIONALE
INIZIATIVE COMUNI**
-0,1



/
/
01
02
03
04
05

Tabella di raccordo
con le previsioni normative



05 Tabella di raccordo con le previsioni normative

Come già illustrato nella Nota metodologica, il Bilancio di missione è stato redatto privilegiando un'impostazione illustrativa piuttosto che puramente normativa.

Tuttavia, esso risponde esaurientemente, insieme al Bilancio di esercizio di cui costituisce parte integrante, a tutte le disposizioni previste nell'Atto di indirizzo emanato con il Provvedimento del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001, al punto 12.3.

La tabella di raccordo sottostante indica, per ciascuna delle informazioni richieste dal suddetto Atto di indirizzo, il documento, il capitolo e il paragrafo in cui essa è contenuta.

Tale raccordo risulta utile anche ai fini del confronto con le precedenti edizioni del Bilancio di missione, che erano invece strutturate per rispondere in modo puntuale alle singole previsioni dell'Atto di indirizzo.

Indicazioni dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, punto 12.3	Documento riportante l'informazione richiesta
a) il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "erogazioni deliberate"	
a1) il rendiconto delle erogazioni deliberate	Bilancio di missione - L'attività erogativa - Le erogazioni deliberate Bilancio di missione - Allegato Elenco delle erogazioni deliberate
a2) il rendiconto delle erogazioni effettuate	Bilancio di missione - L'attività erogativa - Le erogazioni liquidate Bilancio di missione - Allegato Rapporto di rilevazione e valutazione output
a3) la composizione e movimenti dei fondi per l'attività d'istituto	Bilancio di esercizio - Nota integrativa - Sezione 2 Fondi per l'attività d'istituto
a4) la composizione e i movimenti della voce erogazioni deliberate	Bilancio di esercizio - Nota integrativa - Sezione 5 Erogazioni deliberate



b) gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori d'intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari	
b1) gli obiettivi sociali perseguiti (anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari)	Bilancio di missione - L'attività erogativa - La strategia di azione Bilancio di missione - L'attività erogativa - Le erogazioni deliberate
b2) i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari	Bilancio di missione - L'attività erogativa - Le erogazioni deliberate in sintesi Bilancio di missione - Allegato Elenco delle erogazioni deliberate
c) l'attività di raccolta fondi	<i>Fondazione Cariparma non svolge attività di raccolta fondi.</i>
d) gli interventi realizzati direttamente dalla fondazione	<i>I progetti realizzati direttamente dalla Fondazione riguardano principalmente le attività culturali svolte presso i propri palazzi storici.</i> Bilancio di missione - La gestione del patrimonio - Gli immobili e le collezioni d'arte Bilancio di missione - Allegato Elenco delle erogazioni deliberate
e) l'elenco degli enti strumentali cui la fondazione partecipa, separando quelli operanti nei settori rilevanti da quelli operanti negli altri settori statutari e indicando per ciascun ente: la denominazione; la sede; l'oggetto o lo scopo; la natura e il contenuto del rapporto di partecipazione; il risultato dell'ultimo esercizio; la sussistenza del controllo ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153	<i>Fondazione Cariparma non detiene partecipazioni in enti o società strumentali.</i>
f) l'attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla fondazione, degli enti e società strumentali partecipati e delle fondazioni diverse da quelle di origine bancaria il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della fondazione	
f1) l'attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla fondazione, degli enti e società strumentali partecipati	<i>Fondazione Cariparma non esercita attività d'impresa e non detiene partecipazioni in enti o società strumentali.</i>
f2) l'attività delle fondazioni diverse da quelle di origine bancaria il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della fondazione	Bilancio di missione - L'attività erogativa - Le erogazioni deliberate - Interventi istituzionali
g) i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore d'intervento	Bilancio di missione - La Fondazione - Le modalità di intervento e gli strumenti erogativi Bilancio di missione - L'attività erogativa - La valutazione dei progetti
h) i progetti e le iniziative finanziati, distinguendo quelli finanziati solo dalla fondazione da quelli finanziati insieme ad altri soggetti	Bilancio di missione - Allegato Elenco delle erogazioni deliberate <i>Generalmente, i progetti finanziati risultano cofinanziati dall'ente richiedente o da altri soggetti, anche quando non previsto espressamente dal bando o dalla raccolta di riferimento.</i>
i) i progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione	<i>Fondazione Cariparma, di prassi, assegna i contributi a valere sulle disponibilità dell'anno di delibera, anche nel caso di progetti che prevedono un'articolazione pluriennale delle azioni. Conseguentemente, non sussistono impegni di erogazione sugli esercizi futuri</i>
j) i programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione	Bilancio di missione - La gestione del patrimonio - Lo stanziamento per l'attività erogativa 2026

Allegati





Elenco erogazioni deliberate

SOCIETÀ E SFIDE PER IL WELFARE

Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Avere cura di chi cura	AIPD ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DI PARMA APS - PARMA	We care	54.217	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	ASSOCIAZIONE CON-TATTO ODV - TRAVERSETOLO (PR)	Un progetto leggero	14.500	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	ASSOCIAZIONE CRISTO COLOMBO ODV - PARMA	Il Colombo Viaggiatore: tempo di benessere per persone con disabilità e loro caregiver	36.000	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	ASSOCIAZIONE GENITORI PANS PANDAS BGE ODV - PARMA	Faro di speranza: aiutiamo i caregiver dei bambini Pans/ Pandas a non essere mai soli	10.000	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI PERSONE CON AUTISMO PARMA APS - PARMA	Weekend di sollievo e sostegno psicologico ai caregiver	5.750	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - A.L.I.Ce. ODV - PARMA	Sviluppo di un intervento di auto mutuo aiuto fruibile via web per il caregiver del paziente con ictus cerebrale	33.000	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	COMUNE DI MEDESANO - MEDESANO (PR)	Tessere (di) comunità: azioni in rete per avere cura di chi cura	24.210	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	COMUNE DI PARMA - PARMA	RiCreAzioni: opportunità inclusive per un sostegno diffuso (*)	606.255	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS - FIDENZA (PR)	Aperto per Ferie	41.695	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	FONDAZIONE DYNAMO CAMP ETS - MILANO	Da Parma a Dynamo Camp: percorsi di inclusione e sollievo per la comunità	8.000	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA ODV - FIDENZA (PR)	Ti tengo per mano. Piccole azioni di cura dedicate a chi si prende cura	42.500	Famiglia e valori connessi
Avere cura di chi cura	PARMA AUT APS - PARMA	Benessere e sollievo	67.000	Famiglia e valori connessi



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Welfare connesso	AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ DI PARMA - PARMA	Consumare meno per vivere meglio: costruire reti di welfare per contrastare la povertà energetica - Scale Up – Fase 1	9.882	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ DI PARMA - PARMA	Consumare meno per vivere meglio: costruire reti di welfare per contrastare la povertà energetica - Scale Up	280.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	ARCI PARMA APS - PARMA	LINEA S - Bus della Notte - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	ARCI PARMA APS - PARMA	LINEA S - Bus della Notte	440.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	ASP DISTRETTO DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Nonni Connessi - Fase 1	9.638	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	ASP DISTRETTO DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Nonni Connessi (*)	470.396	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	AUSL PARMA - PARMA	La facilitazione relazionale nei setting di risposta a bisogni sanitari in urgenza - Fase 1	10.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Welfare connesso	AUSL PARMA - PARMA	La facilitazione relazionale nei setting di risposta a bisogni sanitari in urgenza	200.312	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Welfare connesso	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PARMA - PARMA	Pro.Per.Care: professionisti per l'appropriatezza delle cure - Fase 1	10.000	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PARMA - PARMA	Pro.Per.Care: professionisti per l'appropriatezza delle cure	136.738	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA CAV. MARCO ROSSI SIDOLI - COMPIANO (PR)	Connettere la cura - Fase 1	10.000	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA CAV. MARCO ROSSI SIDOLI - COMPIANO (PR)	Connettere la cura	209.094	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR)	Pronto, come posso A.I.utarti? La voce che ti ascolta, il supporto che ti raggiunge - Fase 1	10.000	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR)	Pronto, come posso A.I.utarti? La voce che ti ascolta, il supporto che ti raggiunge	180.000	Assistenza agli anziani
Welfare connesso	COMUNE DI PARMA - PARMA	Abitare la Comunità - Costruire ponti tra le generazioni - Fase 1	10.000	Famiglia e valori connessi
Welfare connesso	COMUNE DI PARMA - PARMA	Abitare la Comunità - Costruire ponti tra le generazioni (*)	940.000	Famiglia e valori connessi
Welfare connesso	COMUNE DI PARMA - PARMA	Piazza Dimun - Relazioni, spazi e innovazione digitale - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	COMUNE DI PARMA - PARMA	Piazza Dimun - Relazioni, spazi e innovazione digitale (*)	600.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	COOPERATIVA SOCIALE ALBATROS - PARMA	Albatros - avviamento di un laboratorio di pasta fresca per l'inserimento lavorativo di persone con disturbi dello spettro autistico - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Welfare connesso	COOPERATIVA SOCIALE ALBATROS - PARMA	Albatros - avviamento di un laboratorio di pasta fresca per l'inserimento lavorativo di persone con disturbi dello spettro autistico	475.760	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS SEZIONE DI PARMA UICI - PARMA	LETIsmart: uno strumento per migliorare la mobilità in autonomia e sicurezza di ciechi, ipovedenti e persone con disabilità motoria - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Welfare connesso	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS SEZIONE DI PARMA UICI - PARMA	LETIsmart: uno strumento per migliorare la mobilità in autonomia e sicurezza di ciechi, ipovedenti e persone con disabilità motoria	100.993	Volontariato, filantropia e beneficenza
Generare conoscenza per crescere insieme	CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI PARMA E PROVINCIA IMPRESA SOCIALE ETS - PARMA	Cruscotto dell'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati nella provincia di Parma	56.034	Volontariato, filantropia e beneficenza
Generare conoscenza per crescere insieme	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Il sistema di welfare nel distretto di Fidenza: un percorso di analisi della programmazione sociale locale	51.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Generare conoscenza per crescere insieme	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI - SORBOLO (PR)	Un presente da ascoltare, un futuro da progettare - Anziani e Territorio: analisi e proposte per nuove strategie territoriali	31.500	Assistenza agli anziani
Generare conoscenza per crescere insieme	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI Università degli Studi di Parma - PARMA	Tempi di vita, tempi di lavoro e sicurezza sociale nel lavoro femminile parmense. Ricerca per un lavoro femminile dignitoso	58.000	Famiglia e valori connessi
Generare conoscenza per crescere insieme	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI Università degli Studi di Parma - PARMA	Investire nella cura del reinserimento sociale delle persone detenute: tendenze e nuove prospettive del Welfare locale	80.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Generare conoscenza per crescere insieme	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI Università degli Studi di Parma - PARMA	Ripensare i servizi di welfare locale: mappatura partecipata per la progettazione delle Case della Comunità	100.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Azioni di Sistema	ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse - ROMA	Migranti ed. 2025/2026	20.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Azioni di Sistema	FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE Azione di sistema ACRI	Contribuzione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	118.670	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	PROGETTO GENERARE FUTURO - PARMA	Accompagnamento scientifico del Forum Disuguaglianze e Diversità al programma sperimentale Generare Futuro	105.700	Volontariato, filantropia e beneficenza
Extra Bando	ASD BASKET CLUB VALTARESE 2000 - BORGO VAL DI TARO (PR)	Acquisto di un pulmino per la squadra di Basket Inclusivo	35.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Extra Bando	AUSL PARMA - PARMA	Una Casa Faro per i disturbi alimentari a Parma (*)	496.025	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Extra Bando	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA - PARMA	Nuova Unità Operativa Complessa di Ematologia (*)	2.000.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Extra Bando	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Ristrutturazione dell'immobile 'Ex Acquedotto' per la realizzazione di percorsi di autonomia per le persone con disabilità (*)	1.000.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Extra Bando	COMUNE DI FORNOVO - FORNOVO DI TARO (PR)	Acquisto di un nuovo taxi per la mobilità sociale	23.010	Volontariato, filantropia e beneficenza
Extra Bando	COMUNE DI PARMA - PARMA	L'estate che educa: potenziamento dell'offerta estiva nei servizi 0-6 (*)	705.000	Famiglia e valori connessi
Extra Bando	COMUNITÀ DI SERVIZIO E ACCOGLIENZA BETANIA ODV - FONTANELLATO (PR)	Intervento di stabilizzazione dell'edificio che ospita persone fragili in programma terapeutico a Roccalanzona	350.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Extra Bando	FONDAZIONE ADMO EMILIA ROMAGNA ETS - PARMA	Campagna di sensibilizzazione e reclutamento 'In cerca del tipo giusto con ADMO'	38.375	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Extra Bando	FONDAZIONE CARITAS SANT'ILARIO ETS - PARMA	Ristrutturazione e adeguamento dei locali della mensa	34.183	Volontariato, filantropia e beneficenza
Extra Bando	FONDAZIONE PARMA HOUSING CENTER - PARMA	Sostegno allo start-up e alla campagna di comunicazione	100.000	Famiglia e valori connessi
Extra Bando	PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE - PARMA	Ristrutturazione della Canonica della Chiesa di San Giuseppe per la realizzazione di alloggi per l'accoglienza e residenze temporanee per attività assistenziali	1.000.000	Famiglia e valori connessi
Totale			11.488.436	

(*) assegnazioni a valere sulle risorse derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020



TRASFORMAZIONI URBANE E DEL TERRITORIO

Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Comunità sostenibili	CER APPENNINO OVEST SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS - BARDI (PR)	Una Montagna di Energia: transizione energetica e sviluppo locale nelle valli del Taro e del Ceno - Fase 1	8.197	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	CER APPENNINO OVEST SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS - BARDI (PR)	Una montagna di energia: transizione energetica e sviluppo locale nelle Valli del Taro e del Ceno	363.990	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI ALBARETO - ALBARETO (PR)	Appennino-Eco-Park: il centro ludico-didattico dell'Alta Val Taro - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI ALBARETO - ALBARETO (PR)	Appennino Eco-Park: il centro ludico-didattico dell'Alta Val Taro	378.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI BEDONIA - BEDONIA (PR)	Wellbeing Mountain Hub: il laboratorio per il benessere psicofisico - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI BEDONIA - BEDONIA (PR)	Wellbeing Mountain Hub: il laboratorio per il benessere psicofisico	380.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	Sviluppo della CER di Collecchio: energia solidale - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	Sviluppo della CER di Collecchio: energia solidale (*)	221.882	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Start Up Fidenza 2030 - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Start Up Fidenza 2030 (*)	400.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI PARMA - PARMA	CERS San Leonardo - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI PARMA - PARMA	CERS San Leonardo	300.000	Protezione e qualità ambientale



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Comunità sostenibili	COMUNE DI SALA BAGANZA - SALA BAGANZA (PR)	CER Sala Sostenibile: Costruiamola Insieme - Fase 1	6.100	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	COMUNE DI SALA BAGANZA - SALA BAGANZA (PR)	CER Sala Sostenibile: Costruiamola Insieme	100.574	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	EMS - ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE APS - PARMA	Repair Cafè San Leonardo - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	EMS - ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE APS - PARMA	Repair Cafè San Leonardo	44.650	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE - COLLECCHIO (PR)	Il Parco in azione: cittadinanza attiva nello Stirone! - Fase 1	9.999	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE - COLLECCHIO (PR)	Uomo e fauna selvatica: conoscere per convivere - Fase 1	9.999	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE - COLLECCHIO (PR)	Il Parco in azione: cittadinanza attiva nello Stirone!	94.493	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	PRO LOCO SOLIGNANO APS - SOLIGNANO (PR)	Sentieri di Comunità. Progetto collettivo di valorizzazione del territorio di Solignano - Fase 1	9.500	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	PRO LOCO SOLIGNANO APS - SOLIGNANO (PR)	Sentieri di Comunità. Progetto collettivo di valorizzazione del territorio di Solignano	139.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	SIRIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AR.L. - PARMA	Officina Sociale: spazio di comunità, inclusione e riuso	10.000	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	VERTICAL FARMING EDUCATION APS - PARMA	Radici a scuola - Fase 1	3.050	Protezione e qualità ambientale
Comunità sostenibili	VERTICAL FARMING EDUCATION APS - PARMA	Radici a scuola	197.900	Protezione e qualità ambientale
PAT.T.O. per il territorio	APS IL FONTANONE - TRAVERSETOLO (PR)	Il Fontanone - Osteria sociale e Officina educativa - Fase 1	10.000	Educazione, istruzione e formazione
PAT.T.O. per il territorio	APS IL FONTANONE - TRAVERSETOLO (PR)	Il Fontanone - Osteria sociale e Officina educativa	212.626	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA - PARMA	OniricART - Fase 1	8.200	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA - PARMA	OniricART (*)	448.000	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	AUSL PARMA - PARMA	Una 'Casa Faro' per i Disturbi Alimentari a Parma - FASE 1	9.760	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
PAT.T.O. per il territorio	AUSL PARMA - PARMA	Restituire alla comunità un nuovo spazio presso la Fattoria di Vigheffio per favorire percorsi di innovazione sociale, opportunità di socializzazione e sviluppo di nuovi progetti - FASE 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	CASCO LEARNING SOC.COOP.SOCIALE A R.L. ETS - PARMA	Ecosistema Collaborativo Territoriale per la Transforming Education - Fase 1	9.500	Educazione, istruzione e formazione



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
PAT.T.O. per il territorio	CASCO LEARNING SOC.COOP.SOCIALE A R.L. ETS - PARMA	Ecosistema Collaborativo Territoriale per la Transforming Education	475.000	Educazione, istruzione e formazione
PAT.T.O. per il territorio	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI PARMA - APS - ETS - PARMA	La Montagna in città: uno spazio per tutti - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI PARMA - APS - ETS - PARMA	La Montagna in Città: uno spazio per tutti	500.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI BARDI - BARDI (PR)	Appennino Community Lab: laboratorio di cultura, architettura e paesaggio tra passato e futuro - Fase 1	10.000	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI BARDI - BARDI (PR)	Appennino Community Lab: laboratorio di cultura, architettura e paesaggio tra passato e futuro (*)	395.000	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO - BORGO VAL DI TARO (PR)	La Nuova Italia: Resistenza e Territorio libero dell'Alta Val Taro. Pellizzari, Cavanna e altri protagonisti - Fase 1	9.760	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO - BORGO VAL DI TARO (PR)	La Nuova Italia: Resistenza e Territorio libero dell'Alta Val Taro. Pellizzari, Cavanna e altri protagonisti	157.550	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Palazzo OF: Orsoline Fidenza - La corte delle feste - Fase 1	9.711	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Palazzo OF: Orsoline Fidenza - La corte delle feste (*)	500.000	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI FONTANELLATO - FONTANELLATO (PR)	Scuola di Comunità del Vivere Bene - Fase 1	9.943	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI FONTANELLATO - FONTANELLATO (PR)	Scuola di Comunità del Vivere Bene (*)	500.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI LESIGNANO BAGNI - LESIGNANO BAGNI (PR)	Oltre i Muri: progetto di riqualificazione e di inclusione sociale per un futuro accogliente e accessibile - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI LESIGNANO BAGNI - LESIGNANO BAGNI (PR)	Oltre i Muri: progetto di riqualificazione e di inclusione sociale per un futuro accogliente e accessibile (*)	500.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO (PR)	La Corte di Ceda: una comunità che ospita e si rigenera - Fase 1	10.000	Protezione e qualità ambientale
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO (PR)	La Corte di Ceda: una comunità che ospita e si rigenera	390.280	Protezione e qualità ambientale
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR)	Il Polivalente che Vorrei - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR)	Il Polivalente che Vorrei	153.334	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI NOCETO - NOCETO (PR)	Creazione di Spazio Libellula: centro psicoeducativo polifunzionale - Fase 1	9.760	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI NOCETO - NOCETO (PR)	Creazione di Spazio Libellula: centro psicoeducativo polifunzionale	355.183	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI PARMA - PARMA	Dalla fabbrica alla comunità: Wo.Pa. motore di cambiamento - Fase 1	10.000	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI PARMA - PARMA	Parma Market Sound - area spettacoli ed eventi in zona Ex Mercati - Fase 1	10.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI PARMA - PARMA	Dalla fabbrica alla comunità: Wo.Pa. motore di cambiamento (*)	500.000	Arte, attività e beni culturali
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI SALA BAGANZA - SALA BAGANZA (PR)	La città visibile - progetto di riqualificazione sociale della comunità di San Vitale Baganza - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI SALA BAGANZA - SALA BAGANZA (PR)	La città visibile - progetto di riqualificazione sociale della comunità di San Vitale Baganza	288.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI (PR)	Off The City - RoncoLab - Fase 1	10.000	Educazione, istruzione e formazione
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI TERENCEO - TERENCEO (PR)	Un hub di comunità per Cassio - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	COMUNE DI TERENCEO - TERENCEO (PR)	Un hub di comunità per Cassio	160.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	CSV EMILIA ODV - PARMA	Spazi di coesistenza che trasformano - Fase 1	8.906	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	CSV EMILIA ODV - PARMA	Spazi di coesistenza che trasformano	209.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO - PARMA	Una strada scolastica in Oltretorrente - Fase 1	10.000	Educazione, istruzione e formazione
PAT.T.O. per il territorio	ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO - PARMA	Una strada scolastica in Oltretorrente	280.000	Educazione, istruzione e formazione
PAT.T.O. per il territorio	PARROCCHIA DI LANGHIRANO Diocesi di Parma - LANGHIRANO (PR)	S.I.P.A.R.I.O. - Socializzazione, Integrazione, Partecipazione, Accoglienza: Ritrovarsi in Oratorio - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	PARROCCHIA DI LANGHIRANO Diocesi di Parma - LANGHIRANO (PR)	S.I.P.A.R.I.O. - Socializzazione, Integrazione, Partecipazione, Accoglienza: Ritrovarsi In Oratorio (*)	461.404	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	SEX & THE CITY APS - MILANO	Cinghio in comune - Fase 1	7.200	Volontariato, filantropia e beneficenza
PAT.T.O. per il territorio	SEX & THE CITY APS - MILANO	Cinghio in comune	240.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	ACQUISTO OPERE D'ARTE - PARMA	Gaius Sallustius Crispus, La congiuración de Catilina..., En madrid, por Joachin Ibarra, 1772	12.000	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	ACQUISTO VOLUMI - PARMA	Acquisto di volumi da distribuire alle biblioteche del territorio	19.200	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	BUSSETO - ACQUISTO VOLUMI - BUSSETO (PR)	Acquisto di volumi per la Biblioteca di Busseto	22.000	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	BUSSETO - GESTIONE IMMOBILE - BUSSETO (PR)	Gestione ordinaria della Biblioteca di Busseto	80.000	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	BUSSETO - VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA - BUSSETO (PR)	Attività di valorizzazione della Biblioteca di Busseto	28.000	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	CATALOGAZIONE OPERE D'ARTE	Catalogazione opere d'arte	20.000	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	COMUNE DI PARMA - PARMA	Attività culturali 2026 a Parma (*)	530.000	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	CONCERTO NATALE - PARMA	Concerto di Natale 2025	80.240	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Progetti Propri	PALAZZO PALLAVICINO - PARMA	Percorso di progettazione per la rifunionalizzazione di alcuni spazi del Palazzo	1.139.898	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	POLIZZE ASSICURATIVE COLLEZIONI D'ARTE FONDAZIONE - PARMA	Costi annuali per le polizze assicurative delle collezioni d'arte	29.291	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	RESTAURO OPERE D'ARTE - PARMA	Stanziamiento per il restauro di opere d'arte delle collezioni d'arte della Fondazione (*)	9.804	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	RESTAURO OPERE D'ARTE - PARMA	Ulteriore stanziamento per il restauro di opere d'arte delle collezioni d'arte della Fondazione	15.196	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI DELLA FONDAZIONE - PARMA	Valorizzazione e gestione delle collezioni d'arte	185.709	Arte, attività e beni culturali
Progetti Propri	VALUTAZIONE PROGETTI E CONTROLLO TECNICI - PARMA	Monitoraggio e controllo S.A.L.	64.709	Arte, attività e beni culturali
Extra Bando	CASA RELIGIOSA CARMELITANE SCALZE - PARMA	Interventi di ristrutturazione per la messa in sicurezza del tetto e l'uso del riscaldamento in inverno	56.455	Arte, attività e beni culturali
Extra Bando	COMUNE DI PARMA - PARMA	Giacomo Balla - Capolavori dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma (GNAMc)	250.000	Arte, attività e beni culturali
Extra Bando	FABBRICERIA DELLA BASILICA CATTEDRALE DI PARMA - PARMA	Integrazione contributo per il restauro della Torretta Maggiore del Battistero	84.901	Arte, attività e beni culturali
Extra Bando	FONDAZIONE FONDAMENTA ETS - MILANO	Realizzazione festival - Bernardo Bertolucci. Novecento	183.000	Arte, attività e beni culturali
Extra Bando	PARROCCHIA DI RAGAZZOLA Diocesi di Fidenza - ROCCABIANCA (PR)	Consolidamento strutturale e messa in sicurezza della manica di ingresso del Teatro di Ragazzola	55.000	Arte, attività e beni culturali
Totale			12.550.855	

(*) assegnazioni a valere sulle risorse derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020



SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Competenze plus	APS IL FONTANONE - TRAVERSETOLO (PR)	LifeLongLearning: percorsi di Formazione e inclusione per il Benessere Collettivo	48.000	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI PARMA E PROVINCIA IMPRESA SOCIALE ETS - PARMA	Bussola - Competenze per il futuro	59.320	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	CENTRO STUDI PER LA STAGIONE DEI MOVIMENTI APS - PARMA	AttivaMente. Scuola di educazione alla politica e alla cittadinanza per le nuove generazioni	15.500	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	CONSORZIO FANTASIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VARANO DE' MELEGARI (PR)	F.O.R.M.A. - Formazione, Orientamento, Ricerca, Mobilità Azioni	34.480	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	CSV EMILIA ODV - PARMA	Sogna, ragazze, sogna	86.320	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	EIDÉ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	Il sapere tra le mani - acquisizione del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione della Scuola Secondaria di I grado	69.676	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	FONDAZIONE CASA DI LODESANA - DON ENRICO TINCATI ETS - FIDENZA (PR)	Not 4 Boomers	83.087	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	GALLERIA DEI PENSIERI APS - PARMA	AI Microlearning Tour - Young People and Adults	49.152	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	GROWLAB APS - FIDENZA (PR)	C.RE.O. - Competenze REte Occupazione	72.000	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	IEXS FOUNDATION ETS - REGGIO EMILIA (RE)	Love To Learn, Learn To Love. Crescere, orientarsi, innovare: la scuola che prepara al futuro	100.000	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA	Innovamat: un'opportunità di crescita e successo per tutti	100.000	Educazione, istruzione e formazione



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Competenze plus	LEN SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - ONLUS - PARMA	MOOC in Digital Empowerment – AI per il Web Marketing e la Comunicazione Digitale	57.761	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. MARCONI - PARMA	Occasioni di sviluppo e cambiamento	64.152	Educazione, istruzione e formazione
Competenze plus	POLISPORTIVA GIOCO PARMA ODV - PARMA	DOP Disabilità Opportunità Professionalità - Un percorso formativo NON STOP!	60.100	Educazione, istruzione e formazione
Rotte sostenibili	APPENNINO RITROVATO - BERCETO (PR)	Diventiamo spazio e strumento di Comunità - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	APPENNINO RITROVATO - BERCETO (PR)	Diventiamo spazio e strumento di Comunità	78.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZURRA ODV - TRAVERSETOLO (PR)	Strategia rafforzamento Croce Azzurra Traversetolo - Fase 1	10.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Rotte sostenibili	ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZURRA ODV - TRAVERSETOLO (PR)	Strategia rafforzamento Croce Azzurra Traversetolo	54.266	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Rotte sostenibili	ASSOCIAZIONE LA COSTELLAZIONE DELL'ALBERO APS - LANGHIRANO (PR)	Fuori tutti! Porte aperte all'educazione in natura - Fase 1	10.000	Crescita e formazione giovanile
Rotte sostenibili	ASSOCIAZIONE LA COSTELLAZIONE DELL'ALBERO APS - LANGHIRANO (PR)	Fuori tutti! Porte aperte all'educazione in natura	71.485	Crescita e formazione giovanile
Rotte sostenibili	CENTRO AIUTO ALLA VITA ODV - PARMA	Stile nuovo - Fase 1	10.000	Famiglia e valori connessi
Rotte sostenibili	CENTRO AIUTO ALLA VITA ODV - PARMA	Stile nuovo	80.000	Famiglia e valori connessi
Rotte sostenibili	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Meglio a Fidenza - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Meglio a Fidenza	80.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	COMUNE DI PARMA - PARMA	Rotta Digitale: Dati e Decisioni (R3D) - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	COMUNE DI PARMA - PARMA	Rotte Digitali: Dati e Decisioni (R3D)	80.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	COMUNE DI PARMA - PARMA	Pollicino a Parma: come si muove la città - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	COMUNE DI PARMA - PARMA	Pollicino a Parma: come si muove la città	80.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI - COLLECCHIO (PR)	Museo Ettore Guatelli: una nuova visione per tornare a crescere - Fase 1	10.000	Educazione, istruzione e formazione
Rotte sostenibili	FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI - COLLECCHIO (PR)	Museo Ettore Guatelli: una nuova visione per tornare a crescere	64.500	Educazione, istruzione e formazione
Rotte sostenibili	GIOLLI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - CENTRO PERMANENTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE TEATRALE DEI MET - MONTECHIARUGOLO (PR)	La strada per andare oltre - Fase 1	5.700	Volontariato, filantropia e beneficenza



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Rotte sostenibili	GIOLLI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - CENTRO PERMANENTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE TEATRALE DEI MET - MONTECHIARUGOLO (PR)	La strada per andare oltre	80.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	IL CIOTTOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS - PARMA	Pietre in equilibrio - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	IL CIOTTOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS - PARMA	Pietre in equilibrio	80.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	IL CORTILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Upgrade: potenziare oggi per il domani - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	IL CORTILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Upgrade: potenziare oggi per il domani	75.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	LEGAMBIENTE PARMA APS - PARMA	Legambiente 2.0: coinvolgere i giovani in un futuro sostenibile per Parma - Fase 1	10.000	Educazione, istruzione e formazione
Rotte sostenibili	LEGAMBIENTE PARMA APS - PARMA	Legambiente 2.0: coinvolgere i giovani in un futuro sostenibile per Parma	51.591	Educazione, istruzione e formazione
Rotte sostenibili	MAINETTI 3.0 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS - TRAVERSETOLO (PR)	Mainetti Future Academy - Fase 1	10.000	Educazione, istruzione e formazione
Rotte sostenibili	PARMA SOSTENIBILE APS - PARMA	InnovAction - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	PARMA SOSTENIBILE APS - PARMA	InnovAction	75.300	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	WWF PARMA ODV - PARMA	Semi di cambiamento: dalla passione alla professione per la conservazione della natura - Fase 1	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Rotte sostenibili	WWF PARMA ODV - PARMA	Semi di cambiamento: dalla passione alla professione per la conservazione della natura	73.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Play, learn, grow!	CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA - PARMA	Grow Up With English	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	COOPERATIVA SOCIALE GIOVANNI PAOLO II - LUCCA	Promuovere l'inclusione e l'apprendimento della lingua inglese attraverso il metodo CLIL nella scuola primaria Agostino Chieppi	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA	Play, learn, grow at D.D. Bandiera - ed. 2025-2026	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	DIREZIONE DIDATTICA ILARIA ALPI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Building Bridges, Speaking Futures	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	EIDÉ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	Scuola più con l'inglese	6.200	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	IL SEME COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - FIDENZA (PR)	FUNtastic English 2025-2026	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	IN CAMMINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	A World in English	25.500	Educazione, istruzione e formazione



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON - PARMA	CLIL4CHILDREN from 6 to 11 - ed. 2026	29.640	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO CECROPE BARILLI DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR)	I speak English	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSETO - BUSSETO (PR)	Together is fun... with STEAM!	13.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR)	Let's Speak English!	10.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOCETO RITA LEVI MONTALCINI - NOCETO (PR)	Let's Play With Words	9.800	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI (PR)	Play Learn Grow 2025	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR)	English for life 2025/2026	18.200	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA BOCCHI - PARMA	English together! 2	28.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA	English Together	25.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO ETTORE GUATELLI DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	Ready, Steady, Go!	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO FERMI-FERRARI DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR)	English for everyone	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO FERRARI - PARMA	Still Together 5.0	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNINO GUARESCHI - SAN SECONDO PARMENSE (PR)	English Time 5	18.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSEPPE VERDI - CORCAGNANO (PR)	English playground	13.800	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO LORIS MALAGUZZI DI FELINO - FELINO (PR)	Have Fun And Learn Together 2	22.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO LUIGI MALERBA DI FORNOVO DI TARO - FORNOVO TARO (PR)	Always learn in English	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA	Stronger together	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO P.L. BELLONI DI COLORNO - COLORNO (PR)	Joyceful English Learning! The 3rd edition	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	English around us	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PARMA	Play, Learn, Grow! 2025	30.000	Educazione, istruzione e formazione



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	English For You 2025-2026	23.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SALVO D'ACQUISTO - PARMA	Play, Learn, Grow At School 2025!	30.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI EINAUDI - PARMA	We speak English - Edizione 2025	16.200	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO - BARDI (PR)	Learning is Fun!	10.016	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE - FIDENZA (PR)	Language In Action	20.000	Educazione, istruzione e formazione
Play, learn, grow!	SCUOLA CATTOLICA COOPERATIVA SOCIALE - PARMA	Inglese Bis	6.500	Educazione, istruzione e formazione
Progetti Propri	PROGETTO DI CAPACITAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - PARMA	Progetto di capacitazione e accompagnamento per piano di monitoraggio e valutazione Bandi e Piano Strategico 2024-2027	221.500	Volontariato, filantropia e beneficenza
Azioni di Sistema	FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE - ROMA	contribuzione al Fondo per la Repubblica Digitale	104.724	Educazione, istruzione e formazione
Azioni di Sistema	FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE - ROMA	contribuzione al Fondo per la Repubblica Digitale - quota ex credito d'imposta	314.173	Educazione, istruzione e formazione
Extra Bando	COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR)	Allestimento del Polo per l'Infanzia di Berceto. Fornitura e posa di attrezzature ed arredi.	76.162	Educazione, istruzione e formazione
Extra Bando	COMUNE DI PARMA - PARMA	Parma European Youth Capital 2027 (*)	1.500.000	Educazione, istruzione e formazione
Extra Bando	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE - SAN SECONDO PARMENSE (PR)	KOntatto	11.000	Crescita e formazione giovanile
Extra Bando	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO EMILIO GADDA - FORNOVO DI TARO (PR)	Acquisto attrezzatura per Accademia del Prosciutto: verso il futuro	209.000	Educazione, istruzione e formazione
Totale			5.279.805	

(*) assegnazioni a valere sulle risorse derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020



SOSTEGNO (R)ESISTENTE

Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sostegno (R) Esistente	24FPS-APS - PARMA	24FPS obiettivo cinema - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	150.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	ASSISTENZA PUBBLICA PARMA ODV - PARMA	Sostenibilità economica gestione ambulanze - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	400.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sostegno (R) Esistente	ASSOCIAZIONE CULTURALE UTINAM - VIANINO (PR)	Festival Valceno Arte - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	185.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI APS ANMIC - PARMA	Disabilità: tecnica e sociale al servizio delle persone - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	190.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sostegno (R) Esistente	COWORKING SALSOMAGGIORE TERME APS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Spiegamelo! Festival della Divulgazione - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	175.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	FONDAZIONE BERNARDO BERTOLUCCI ETS - PARMA (RM)	Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	100.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	FONDAZIONE I MUSICI DI PARMA - ETS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	L'Accademia I Musicisti di Parma - The sound of the future - Il Suono della Bellezza - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	300.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	PROGETTO ITACA PARMA ODV - PARMA	CaparbiaMente - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	180.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sostegno (R) Esistente	SEGNALI DI VITA APS - PARMA	Il Rumore del Lutto Festival - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	190.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA APS - PARMA	La Società dei Concerti di Parma: 130 anni di eccellenza musicale - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	200.000	Arte, attività e beni culturali
Sostegno (R) Esistente	UOT_UNITÀ DI ORGANIZZAZIONE TEATRALE - COLLECCHIO (PR)	Nuove generazioni - Attività triennale finalizzata alla sostenibilità dell'Ente	100.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa per eventi	ACCADEMIA MUSICALE EMILIANA APS ETS - PARMA	Festa Farnese IV edizione - Echi Farnesiani	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ACCADEMIA ORGANISTICA DI PARMA - PARMA	I Concerti dell'Accademia - Festival Organistico Internazionale della Città di Parma 2025-26	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	AMICI DELLE PICCOLE FIGLIE ODV - PARMA	Concerto sotto l'Albero - Ottava edizione	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	AMICI DI SILVIA APS - MONTECHIARUGOLO (PR)	Libertà in festa: musica, donne e... memoria di ieri, coraggio di domani	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ARTI E SUONI APS - PARMA	Appennino Valley Art Festival 2025	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASINI NEL CUORE APS - SALA BAGANZA (PR)	La Via Francigena e Gherardino Segalello: sulle antiche vie per nuovi passi nell'anno giubilare 2025	3.500	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSISTENZA PUBBLICA PELLEGRINO PARMENSE ODV - PELLEGRINO PARMENSE (PR)	45 anni di Assistenza Pubblica	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE ALLIEVI DEL LICEO CLASSICO ROMAGNOSI - PARMA	Intelligenza artificiale etica e filosofia	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORALE G. VERDI APS - PARMA	A voce spiegata... l'Opera in Corale - edizione 2025	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORA APS - FELINO (PR)	Orizzonti 2025	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE EVERELINA APS - PARMA	Salite nella Bassa	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIUSEPPE SERASSI ETS - GUASTALLA (RE)	Festival Serassi 2025 - 40° Anniversario 1985-2025	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE GOOGOL - PARMA	Festival Teatro Scienza - seconda edizione	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE KINOKI - PARMA	Lo Spazio Svelato - installazione artistica presso Oratorio di Santa Maria delle Grazie	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA DEDICATA - PARMA	Oltre le Opere - Dentro la vita dei musicisti con le parole di Luigi Magnani, Teodoro Celli e Mario Lavagetto	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE (ADISCO) ODV - Sezione Emilia Romagna Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale - PARMA	Convegno "Il Cordone Ombelicale...questo sconosciuto"	2.344	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE ELENA SAMPERI - APS - CORNIGLIO (PR)	Donna e violenza: dall'arte di Elena Samperi ad oggi	1.520	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE GIOCAMICO ODV - PARMA	Il Ricircolo dei Giochi	6.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE IL CAMMINO VAL CENO - BARDI (PR)	EventualMente a Bardi	2.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE JAZZ'ON PARMA ORCHESTRA ETS - PARMA	Rassegna Sounds and Stories	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE MEDICAL CARE DEVELOPMENT PEACE APS - PARMA	Il Edizione del Premio Rastelli - Istituzione di Parma-Montecastelli Accademia of Medical Science and Humanities	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE MUSICALE BANDISTICA GIUSEPPE BARONI – APS - FIDENZA (PR)	Note nel Cuore: Omaggio a Gabriele Campanini - Concerto in memoria del M° Gabriele Campanini	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE PICCOLA ORCHESTRA ITALIANA APS - NOCETO (PR)	Musica in Castello 2025 - XXII Edizione	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE REMO GAIBAZZI APS - PARMA	Segno e Gesto: l'incontro tra Remo Gaibazzi e Mario Schifano	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SALSO LUDIX - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Salso Ludix - Mettiamoci in gioco 2025	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO FORNOVO APS - FORNOVO TARO (PR)	Conoscere per guardare la disabilità con occhi nuovi	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa per eventi	ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO COLLECCHIO APS - COLLECCHIO (PR)	InTenso Festival 2025 - IV edizione	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CASA DELLA PACE - ETS - PARMA	Festival della Pace 2025	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CASA DELLE DONNE DI PARMA APS - PARMA	Festival ReSister! Terza edizione	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CENTRO STUDI DELLE VALLI DEL TERMINA ODV - LUPAZZANO (PR)	Estate alla Casa Museo: eventi artistico-culturali e documentari d'autore	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COLORI D'AFRICA - APS - PARMA	Ahymé Festival 2025	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMPLESSO BANDISTICO FORNOVESE ETTORE ZUFFARDI APS - FORNOVO DI TARO (PR)	Arie in Collina, avvicinarsi all'opera lirica	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE CALESTANO - CALESTANO (PR)	Rassegna Calestano Sapori e Note	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI BORE - BORE (PR)	Not Bored Vivi Bore: Estate Culturale	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO - BORGO VAL DI TARO (PR)	MutaMenti - La Memoria Locale attraverso la Street Art	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	Campeace - con la Pace nello zaino - Realizzazione di un campeggio di Pace	8.000	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI COMPIANO - COMPIANO (PR)	Festival degli Artisti di Strada di Compiano - Dalla Val Taro sino ai confini d'Europa: arte, persone, storie e incontri	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI FELINO - FELINO (PR)	Ferragosto Felinese	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR)	Torcularia Book Festival – Festival della conoscenza	5.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO (PR)	Eventi turistico-culturali nel Comune di Monchio Delle Corti	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR)	Festival Musica Bella - III edizione	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI NOCETO - NOCETO (PR)	Noceto - Il Paese dei Sogni	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE - PELLEGRINO PARMENSE (PR)	Rock in the Village	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI SALA BAGANZA - SALA BAGANZA (PR)	In Nuove Adorne Stanze - Promozione delle stanze del duca Antonio Farnese a 250 anni dalla realizzazione dei cicli pittorici di Sebastiano Galeotti	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI - SORBOLO (PR)	Salotto - La cultura in dialogo	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE DI VARANO MELEGARI - VARANO MELEGARI (PR)	Me-lo leggo: goloso come un racconto	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	COMUNE TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR)	Incontri, tra Musica ed Arte	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO BOITO Istituto Superiore di Studi Musicali - PARMA	Orchestra del Conservatorio "A. Boito" di Parma - attività maggio-dicembre 2025	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CORO MONTECASTELLO - PARMA	Cantare Insieme la Tradizione - Valorizzazione ed evoluzione del canto popolare nel territorio dell'Appennino parmense	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CORO S. ILARIO DI FOGNANO APS - PARMA	Voci di Speranza - Canti per il Giubileo 2025	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CORPO BANDISTICO BORGOTARESE APS - BORGO VAL DI TARO (PR)	Autumn in Valtaro - Rassegna Musica Jazz	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CORPO BANDISTICO G. VERDI APS - PARMA	Banda nei quartieri 2025 - edizione biblioteche	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	CSV EMILIA ODV - PARMA	Eventi di comunità	8.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa per eventi	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI Università degli Studi di Parma - PARMA	I 40 anni dell' Accordo di Schengen: risultati e prospettive	3.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa per eventi	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI Università degli Studi di Parma - PARMA	Spettacolo teatrale "Chi vince non prende tutto"	8.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa per eventi	DO RE MIUSIC APS - BUSSETO (PR)	Verdi 10/10 – Verdi 27/01 – IV edizione	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ESTER APS - PARMA	Cinema in Quartiere	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	EUREKA. CULTURA E INNOVAZIONE - PARMA	Mini Digital Festival 2025 - Web 3.0 e AI: informare, educare e divertire	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	FEDRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – PIACENZA À	Festival dal Mississippi al Po - XXI Edizione	5.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa per eventi	FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA-PARMA APS - PARMA	In Cammino con la Storia	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	FONDAZIONE FEDERICO CORNONI ETS - PARMA	Canile Drammatico	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	FONDAZIONE HOME MOVIES ETS - BOLOGNA	Community Memories	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	FREGA PROJECT ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - PARMA	FREGATENE - Dancefloor Sensibile	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	GRUPPO FOTOGRAFICO COLOR'S LIGHT- APS - COLORNO (PR)	COLORNOPHOTOLIFE 2025	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	I BRUCALIFFI APS - PARMA	Il Mercato dei Mestieri Medievali: Storie e Tradizioni al Castello	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	I CITTADINI DI VICOFERTILE APS - PARMA	Rassegna culturale Luci d'estate 2025	2.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	I PARCHI DELLA MUSICA APS - PARMA	I Parchi della Musica 2024 XII Ed. Sezione Fa_Re Spazio	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ISTITUTO ITALIANO ZEN SOTO SHOBOZAN FUDENJI - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	La Grande Onda VI	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE MAGNAGHI SOLARI - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	XV Congresso RENISA 2025	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - ISREC - PARMA	Stati di crisi: ciclo di incontri sull'attualità globale	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	LENZ FONDAZIONE - PARMA	Atlante Sulla Violenza_Anno 1	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	LEPIDUS.IT APS - FIDENZA (PR)	"Dal Mondo piccolo al Mondo grande" X edizione di World Humor Awards	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	LIBERA OFFICINA CULTURALE APS - FIDENZA (PR)	L.S.D. Festival 2025	7.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. ULIVI - PARMA	Giornata della Terra 2026	3.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa per eventi	MELUSINE ASSOCIAZIONE CULTURALE - LANGHIRANO (PR)	Medioevo e oltre - Rassegna di Musica Antica	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	MIND FOR MUSIC M4M APS - PARMA	Rassegna "Sfumature"	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	MONTANARA LABORATORIO DEMOCRATICO APS - PARMA	Festa del Montanara, un Quartiere Vivo	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	OTTOTIPI APS - NOCETO (PR)	Parola Chiave	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	PARROCCHIA DI SAN PROSPERO DI COLLECCHIO Diocesi di Parma - COLLECCHIO (PR)	Convegno biblico 2025	2.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa per eventi	POLISPORTIVA GIOCO PARMA ODV - PARMA	Disability Pride Parma - I Ed.	8.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa per eventi	POSITIVE RIVER APS - PARMA	Horizon Soundtrack: Tradizioni Contemporanee	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - PARMA	Concerto in onore della Repubblica	9.980	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	PRO LOCO S. ANDREA BAGNI APS - MEDESANO (PR)	Cambiamenti Festival 2025	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	PROGETTI E TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA	Liberamente teatro - Un'evasione creativa	8.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	RIVIVI IL CASTELLO APS - VARANO DE' MELEGARI (PR)	Varano Medievalis (II Edizione)	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	SAN LORENZO APS - PARMA	Nuovo Cinema Paradiso	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	SUPERFAMIGLIA APS - BERCETO (PR)	Squinterno In Pillole 2025	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO - BORGO VAL DI TARO (PR)	C'è ancora Cinema in Valtaro!	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE DI PARMA UICI - PARMA	Scopriamo insieme la musica - Laboratori di ascolto musicale e partecipato per l'inclusione e la socializzazione di tutti	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa per eventi	VAGAMONDE APS - PARMA	SCORIE	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	VIVE APS - BERCETO (PR)	Berceto ViVe	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	VIVI L'ARTE APS - FIDENZA (PR)	Fisarmonica anima dei popoli	6.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa per eventi	VOGLIA DI LEGGERE INES MARTORANO APS - PARMA	Un festival per tutti	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	A PICCOLI PASSI ODV - ROCCABIANCA (PR)	Spazio Rocca	4.800	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	ACLI DI PARMA APS - PARMA	Patronato e Detenzione - Supporto alle attività familiari in carcere	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	AIL PARMA ODV - PARMA	Potenziamento del servizio di Sostegno Psicologico per pazienti ematologici	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	AMICI DI VERDI ETS - BUSSETO (PR)	Implementazione tecnologica del Salone di Casa Barezzi	4.900	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	ANELLODEBOLE APS - SANT'ILARIO BAGANZA, FELINO (PR)	Chicurachi' - Residenze artistiche del Dipartimento di salute mentale di Parma	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	ASSISTENZA PUBBLICA BORGOTARO ALBARETO ODV - BORGO VAL DI TARO (PR)	Al Tempu' dal Filossu' (Il Tempo delle Chiacchiere)	5.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa generale	ASSISTENZA PUBBLICA PELLEGRINO PARMENSE ODV - PELLEGRINO PARMENSE (PR)	Acquisto nuova ambulanza emergenza-urgenza	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE BANDISTICA GIUSEPPE VERDI ETS - BUSSETO (PR)	Acquisto di nuove divise per i musicisti dell'Associazione Bandistica 'Giuseppe Verdi' di Busseto	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO ACAT PARMA IL VOLO ODV - PARMA	Nuove Metodologie di Formazione - Starlight	4.200	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FONTANELLATO O.D.V. - FONTANELLATO (PR)	Comitati C.R.I. In Rete - Piattaforma digitale per la collaborazione tra i comitati di Croce Rossa di Fontanellato e Soragna	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA TARSOGNINA ODV - TORNOLO (PR)	Riqualificazione Cucina Baita Pratolungo	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE LA COSTELLAZIONE DELL'ALBERO APS - LANGHIRANO (PR)	Chi Non Rischia Non Rosica - Pronto soccorso in natura	3.000	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE NATURA E VITA ODV - FELINO (PR)	Il sentiero del Ponte	3.800	Protezione e qualità ambientale
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA (ANPI) - COMITATO PROVINCIALE - PARMA	Ribelli della Montagna: Percorsi di Resistenza In Val Cedra	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE POZZO DI SICAR APS - PARMA	I sapori del Pozzo	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO LANGHIRANO APS - LANGHIRANO (PR)	Langhirano ed il suo Oro Blu (La Langhirano Segreta)	3.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PARMA ODV AVO - PARMA	In soccorso al Pronto Soccorso	3.100	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	AVIS COMUNALE DI FONTEVIVO ODV - FONTEVIVO (PR)	Rinnovo Cucina Area Ristoro Post-donazione dell'AVIS di Fontevivo	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	AVIS COMUNALE DI LAGRIMONE ODV - TIZZANO VAL PARMA (PR)	Attrezzatura per attività sociali	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	AZIENDA SOCIALE SUD-EST - LANGHIRANO (PR)	Il paesaggio dentro di noi - Un percorso creativo tra arte e movimento promosso da Azienda Sociale Sud-Est	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	BIZZOZERO - CITTADELLA SOLIDALE - APS - PARMA	Associazione In Tavola	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CASA RELIGIOSA CARMELITANE SCALZE - PARMA	Restauro e installazione linea vita del Monastero	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	CENTRO SOCIALE ANZIANI ORTI DEL GARDA Associazione di Promozione Sociale - PARMA	Ripartire in tranquillità	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CENTRO SOCIALE ORTI CINGHIO APS - PARMA	Compostaggio facile per tutti	3.000	Protezione e qualità ambientale
Sessione erogativa generale	CENTRO SOCIALE ORTI CROCETTA ODV - PARMA	Rivivere la vecchia società ortolana	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CENTRO SOCIO RICREATIVO COMUNALE SALSOINSIEME APS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Accessibilità Circolo Salso Insieme	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa generale	CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA	Postazione accessibile per utenti	3.100	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CIRCOLO ACLI SAN GIOVANNI BATTISTA APS - BORGO VAL DI TARO (PR)	Senza coraggio non c'è viaggio	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CIRCOLO CARIGNANO ANSPI APS ETS - CARIGNANO - PARMA	Ristrutturazione Area del Circolo ANSPI Carignano	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CIRCOLO RICREATIVO ARCI GIOVANNI FARABOLI APS - ROCCABIANCA (PR)	Sala studio Riparty	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMITATO A.D.O.S. PARMA ODV Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - PARMA	Ti Porto Con Me	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMITATO ANZIANI FELINO CIRCOLO MAURIZIO BERTANI APS - FELINO (PR)	Trasporto solidale per tutti	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMITATO ANZIANI PARMA CENTRO ODV - PARMA	Ma che FREDDO ops CALDO fa!	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMITATO ANZIANI S. LEONARDO C.S.M ODV - PARMA	Rinforziamo il Comitato Anziani San Leonardo: Formazione, Sicurezza e Socialità	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMUNE DI BORE - BORE (PR)	Leghiamoci - Leggere Crea Dipendenza	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	Progetto per il riallestimento della Biblioteca 0-6 anni presso il Centro Culturale Claudio Cesari di Parco Nevicati	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	COMUNE DI COLORNO - COLORNO (PR)	Colorno In Salute: incontri per il Benessere	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	COMUNE DI COMPIANO - COMPIANO (PR)	Wellcome Room di Compiano: accoglienza e promozione turistica	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO (PR)	Sostituzione di computer e monitor presso l'aula informatica delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Monchio delle Corti	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	COMUNE DI PALANZANO - PALANZANO (PR)	Arredi Nuovi: Comfort e Benessere per gli anziani	5.000	Assistenza agli anziani
Sessione erogativa generale	COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE - PELLEGRINO PARMENSE (PR)	Festa della Pace 2025	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMUNE DI SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI (PR)	I 44 Comuni di Arianna	4.900	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA - TIZZANO VAL PARMA (PR)	10mila Passi di salute	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	CONNESSIONI COOPERATIVA SOCIALE ARL- ETS - LANGHIRANO (PR)	Sound Underground	3.000	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	CONSORZIO VOLONTARIO KILOMETROVERDE PARMA IMPRESA SOCIALE - PARMA	Orienteering e educazione ambientale, alla scoperta del nostro territorio	5.000	Protezione e qualità ambientale



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa generale	CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA - PARMA	Upgrade Letture Ecosostenibili e Intelligenza Artificiale	2.500	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	CORPO BANDISTICO DI ALBARETO APS - ALBARETO (PR)	Musica Maestro	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PALANZANO - ODV - PALANZANO (PR)	Protezione In Azione: DPI per i Volontari CRI	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	CULTURAL-MENTE APS Associazione di Promozione Sociale - PARMA	Io Sono Pablo [Creativo]	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	DIASPRO ROSSO SCRLS - BARDI (PR)	Territorio Digitale	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Università degli Studi di Parma - PARMA	Osservatorio Permanente Legalità (giugno 2025 - ottobre 2026)	5.000	Ricerca scientifica e tecnologica
Sessione erogativa generale	DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA	Oh che bel teatro! - Ed. 2 - Luci della ribalta	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	DIRITTO E ROVESCIO MEDIAZIONE - APS - PARMA	DialoghiAMO: strumenti online per la prevenzione e la gestione dei conflitti	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	ESTER APS - PARMA	Ester's Corner - Laboratori dell'agire sociale in Oltretorrente	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	FEDE CRISTIANA FIDENZA ODV - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Ampliamento del Mercatino Solidale	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS - MILANO	In Farmacia per i Bambini	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	FONDAZIONE MARIO LANFRANCHI - LESIGNANO DE' BAGNI (PR)	Sistemazione giardino storico villa Lanfranchi	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	FONDAZIONE MARIO TOMMASINI - PARMA	Digitalizzazione Fondo Archivistico Fondazione Mario Tommasini	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	FONDAZIONE MATTEO BAGNARESI ETS - PARMA	Studiare Con Noi...	4.900	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI - COLLECCHIO (PR)	Il Museo Guatelli verso un futuro accessibile	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	FONDO PROVINCIALE SOLIDARIETÀ MULTISOCCORSO ODV - PARMA	Miglioriamo i servizi	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	GEOANTROPO ASD - SAN SECONDO PARMENSE (PR)	ARTA - Giacomo Ferrari	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE DI LANGHIRANO ODV - LANGHIRANO (PR)	Acquisto pompa idraulica per aspirazione liquidi/fanghi	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE 'MAESTRO VERDI' BUSSETO ODV - BUSSETO (PR)	Completamento del carrello per emergenza idraulica	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI - SAN SECONDO PARMENSE (PR)	Spazio Serenità : un ambiente inclusivo per il benessere degli studenti	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	IL BORGO APS - PARMA	BORGOLAB, Laboratorio di Cittadinanza Attiva	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa generale	IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	New Look Il Ponte	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON - PARMA	Progetto Musical alla SSPG Newton	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO VAL DI TARO - BORGO VAL DI TARO (PR)	Discipline STEM: nuovi arredi per una sfida generazionale	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR)	Scrivere il Mondo, Leggere Sé Stessi	4.500	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	Per una biblioteca inclusiva	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDESANO - MEDESANO (PR)	Rainbow Room	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOCETO RITA LEVI MONTALCINI - NOCETO (PR)	Tutti in biblioteca!	4.900	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR)	Riqualificazione ambienti e laboratori della scuola primaria 'G. D'Annunzio' - IC Traversetolo	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA	Leggere Insieme	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCO MARIA RICCI DI FONTANELLATO - FONTANELLATO (PR)	Arcobaleno Di Note	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO FERRARI - PARMA	La Natura come Aula	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO LUIGI MALERBA DI FORNOVO DI TARO - FORNOVO TARO (PR)	La Musica Continua... Ancora	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO P.L. BELLONI DI COLORNO - COLORNO (PR)	A scuola di sport	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	C'era una volta e ancora c'è	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PARMA	Aula Multisensoriale	5.000	Educazione, istruzione e formazione
Sessione erogativa generale	LA DOPPIA ELICA ODV - PARMA	Attività di condivisione e supporto alla socialità e resilienza	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	LA RONDA DEI CUORI AMICI DI JOE ODV - PARMA	Colazioni in stazione per i senza fissa dimora	4.600	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	LASSE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - FORNOVO DI TARO (PR)	Laboratorio Kéramos	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	LETTERA 27 APS - PARMA	Promozione dell'esperto nel supporto tra pari (Esp) in salute mentale - Seconda edizione	4.300	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	LICEO ARTISTICO STATALE PAOLO TOSCHI - PARMA	Corpi di Scena	2.500	Educazione, istruzione e formazione



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa generale	L'OTTAVO COLORE APS - PARMA	Be careful. Be safe. A Call to Action	4.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	LUNGOCIRCUITO APS - GRUPPO DI RICERCA SULL'ARTE CONTEMPORANEA E I NUOVI MEDIA - PARMA	Viva Poesia Visiva	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	MONASTERO DI SAN GIOVANNI DELL'ORDINE DEI BENEDETTINI DELLA PRIMITIVA OSSERVANZA Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Evangelista - LANGHIRANO (PR)	Fondo Parma Storica	4.900	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	MONTANARA LABORATORIO DEMOCRATICO APS - PARMA	Dare continuità all'esperienza	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	ORATORIO E CIRCOLO AURORA LANGHIRANO ANSPI APS ETS - LANGHIRANO (PR)	Riqualificazione cucina comunitaria	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	OUTSPOKEN APS - PARMA	Outspoken HUB: Cantiere Creativo	4.900	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	PARCHI URBANI APS - PARMA	Progetto di rigenerazione del Parco Luciano Berio e Area Ex Althea	4.700	Protezione e qualità ambientale
Sessione erogativa generale	PARROCCHIA DI BORE S. LORENZO M. E B.V. DI LOURDES Diocesi di Piacenza Bobbio - BORE (PR)	Opere di manutenzione straordinaria Chiesa di San Lorenzo Martire in Bore	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	PARROCCHIA DI BUSSETO SAN BARTOLOMEO Diocesi di Fidenza - BUSSETO (PR)	Rising up	5.000	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	PARROCCHIA DI S. QUINTINO Diocesi di Parma - PARMA	Viviamo insieme la Parrocchia di S. Quintino	5.000	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLA PACE Diocesi di Parma - PARMA	Scaldare Pablo per scaldare i cuori di chi ci vive	5.000	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	PARROCCHIA DI VIGATTO Diocesi di Parma - VIGATTO (PR)	Restauro dipinto Santa Maria degli Angeli XVII Sec. ambito pittore Filippo Maria Galletti	5.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	PARROCCHIA SACRE STIMMATE - Diocesi di Parma - PARMA	Progetto MULTIMEDIA	4.800	Crescita e formazione giovanile
Sessione erogativa generale	PROLOCO VARANO DE' MELEGARI - VARANO DE MELEGARI (PR)	Un nuovo tetto per le feste	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	PUBBLICA ASSISTENZA DI FIDENZA ODV - FIDENZA (PR)	UniformAzione: Identità e Funzionalità	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	PUBBLICA ASSISTENZA E SOCCORSO BORE ODV - BORE (PR)	Scale sicure	3.900	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	R.O.R. RESCUE OFF ROAD PROTEZIONE CIVILE - ODV - LANGHIRANO (PR)	Progetto Radio POC	3.800	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	RENATA TEBALDI FONDAZIONE MUSEO ETS - BUSSETO (PR)	Museo Renata Tebaldi 4.0: Innovazione Digitale per Valorizzare l'Eredità Lirica	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA APS - PARMA	Tracce di Impegno: Un Software per la Nostra Narrazione	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	RIVIVI IL CASTELLO APS - VARANO DE' MELEGARI (PR)	Vivere la Storia	3.000	Arte, attività e beni culturali



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Sessione erogativa generale	SEFORA SRL IMPRESA SOCIALE ANFFAS - PARMA	PSR - Planetary Scanner Room	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	SEMINARIO VESCOVILE DI PARMA - PARMA	Spene... è uno attender certo - Schede operative	4.700	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	SIAMO TUTTI SCALPELLINI A.P.S - TERENCE (PR)	Muri e scalpellini	4.000	Arte, attività e beni culturali
Sessione erogativa generale	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA DEGLI AGINI - COLORNO (PR)	Parco Bici La Tenda degli Argini	2.300	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	SOSTEGNO ALLE NUOVE PATOLOGIE GASTROINTESTINALI SNUPI ODV - PARMA	Approccio multidisciplinare al percorso terapeutico dei Pazienti cronici M.I.C.I.	5.000	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Sessione erogativa generale	STRUTTURA COMPENSORIALE ANCESCAO DI PARMA APS - PARMA	Più sicuri e più efficienti	3.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Sessione erogativa generale	VOLONTARI ASSISTENZA PASTI ANZIANI ODV VAPA - PARMA	2025 - L'anno della crescita	3.000	Assistenza agli anziani
Azioni di Sistema	FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA	Sostegno all'attività	764.614	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA	Abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio nel 2026	57.099	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	CREDIT AGRICOLE FOR DREAM - PARMA	Crédit Agricole For Dream - Terza Edizione	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	GIORNATA DI SAN GIOVANNI - PARMA	Siamo Volontariato 2025	30.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Progetti Propri	PARMA FACCIAMO SQUADRA - PARMA	Contribuzione al Fondo Parma Facciamo Squadra e copertura delle spese di segreteria	70.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	ARTIFICIO SOCIETÀ COOPERATIVA - PARMA	Artificio 365	68.000	Educazione, istruzione e formazione
Interventi Istituzionali	ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO - PARMA	Quota associativa	30.000	Arte, attività e beni culturali
Interventi Istituzionali	ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE - ETS - MILANO	Welforum.it - Osservatorio Nazionale sulle Politiche Sociali	15.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA - PARMA	acquisto doni per i bambini ricoverati in occasione di Santa Lucia e del Natale	5.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	CENTOPERUNO ODV - PARMA	Emporio Market Solidale - Una risposta innovativa alle nuove povertà	400.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA	Contributo annuale 2025	50.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR)	Attività benefiche a favore di famiglie in difficoltà	20.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	CUS PARMA a.s.d. Centro Universitario Sportivo - PARMA	Giocampus	70.000	Educazione, istruzione e formazione



Strumento erogativo	Ente beneficiario	Progetto	Importo deliberato (in €)	Settore
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA	Attività concertistica in Parma e provincia 2025	170.000	Arte, attività e beni culturali
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ETS - IMOLA (BO)	29^ Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sul territorio della provincia di Parma	10.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE CARITAS SANT'ILARIO ETS - PARMA	Pane è casa, sostegno, lavoro e condivisione.	150.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA	Sostegno all'attività	150.000	Assistenza agli anziani
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA	Sostegno al programma formativo Diploma e Master in Alti Studi Europei	150.000	Educazione, istruzione e formazione
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR)	Pane quotidiano	35.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE INTERCULTURA ETS - COLLE DI VAL D'ELSA (SI)	Borse di studio a favore di studenti meritevoli delle scuole di Parma e provincia per programmi di studio all'estero per l'a.s. 2026-27	20.000	Educazione, istruzione e formazione
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - MAMIANO DI TRAVERSETOLO (PR)	Attività culturale e didattica 2025	150.000	Arte, attività e beni culturali
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA	Sostegno all'attività	20.000	Arte, attività e beni culturali
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA	Stagione estiva 2025	80.000	Arte, attività e beni culturali
Interventi Istituzionali	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA	Stagione artistica 2025	1.000.000	Arte, attività e beni culturali
Interventi Istituzionali	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - ISREC - PARMA	Storia e memoria della Shoah e della deportazione dall'Italia durante la Seconda guerra mondiale	15.000	Educazione, istruzione e formazione
Interventi Istituzionali	MUNUS - FONDAZIONE DI COMUNITÀ DI PARMA ENTE FILANTROPICO ETS - PARMA	Investire nella solidarietà per costruire il futuro della comunità insieme	150.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	PERCORSI DI SECONDO WELFARE SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS - MILANO	Settimo Biennio - Percorsi di secondo welfare 2024-2025 - seconda annualità	26.000	Volontariato, filantropia e beneficenza
Interventi Istituzionali	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	Borse di dottorato XLI ciclo	600.000	Ricerca scientifica e tecnologica
Extra Bando	PARROCCHIA DI CONTILE Diocesi di Piacenza - VARSÌ (PR)	Ristrutturazione e impermeabilizzazione del tetto dell'oratorio	19.300	Crescita e formazione giovanile
Extra Bando	PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE PELLEGRINO PARMENSE - PELLEGRINO PARMENSE (PR)	Ristrutturazione della Casa Canonica	75.000	Crescita e formazione giovanile
Extra Bando	PARROCCHIA DI SANT'EGIDIO IN EIA - PARMA	Rinnovo del parco giochi parrocchiale	10.000	Crescita e formazione giovanile
Totale			7.589.357	



Rapporto di rilevazione e valutazione output - erogazioni 2025

INTRODUZIONE E NOTE METODOLOGICHE

In questo documento vengono riportati e analizzati i risultati in termini di output ottenuti dai progetti conclusi e per i quali la Fondazione ha erogato materialmente un contributo nel corso del 2025.

Si ricorda, in proposito, che la rilevazione e valutazione degli output rappresenta la seconda attività del processo di monitoraggio e valutazione di impatto descritto nell'omonimo paragrafo del Bilancio di missione, successiva al monitoraggio in itinere e propedeutica alla valutazione di impatto sociale.

Le principali finalità di tale attività sono:

- liquidare i contributi assegnati con maggiore consapevolezza;
- verificare il raggiungimento dei risultati attesi sulla base di indicatori misurabili;
- promuovere le buone prassi (riconoscere progetti innovativi e generativi);
- individuare situazioni che possano richiedere sopralluoghi e verifiche;
- comprendere i bisogni dei territori di riferimento e delle organizzazioni intermediarie;
- alimentare il processo di programmazione e indirizzo della Fondazione.

Nell'esercizio 2025 sono pervenute a rendicontazione 452 iniziative di cui 87 ancora da ultimare e pertanto escluse dalla rilevazione. Dei 365 progetti totalmente conclusi, 281 sono stati sottoposti a rilevazione di output; sono stati esclusi 18 progetti propri, oggetto di differenti osservazioni, 6 azioni di sistema, di difficile rilevazione in quanto parte di un aggregato a livello nazionale, e 60 interventi relativi all'accompagnamento dell'advisor nella candidatura dei bandi a doppia fase.

Di questi poi, 118 risultano di importo maggiore o uguale ad € 10.000; essi saranno oggetto di un elenco puntuale nella seconda parte di questo lavoro, in cui verranno esplicitati gli output rilevati.



INIZIATIVE PERVENUTE A RENDICONTAZIONE NEL 2025

Tipologia	Iniziative	Importo (€)
Non ancora concluse	87	4.812.465,18
Progetti propri	18	545.277,91
Azioni di sistema	6	1.151.889,27
Accompagnamento Advisor nei bandi a 2 fasi	60	562.302,15
Sottoposte a rilevazione di output	281	8.604.320,42
Totale	452	100,00%

A partire dalle iniziative sostenute nell'esercizio 2024 è stato somministrato un questionario come strumento di Analisi strategica legato agli Ambiti di intervento (trasversali a Linee di azione e Obiettivi operativi) individuati come prioritari dalla Fondazione nel Piano Strategico in vigore, ossia:

- Valorizzare il capitale umano e sociale;
- Generare consapevolezza, partecipazione e protagonismo;
- Valorizzare l'innovazione

L'esito di tale rilevazione, sarà oggetto della terza parte del presente Rapporto.



PARTE PRIMA - LE EROGAZIONI 2025
DELLA FONDAZIONE CARIPARMA:
ANALISI COMPLESSIVA

Segue la distribuzione generale e quindi per Settori, quan-
tità e importi erogati delle 281 iniziative indagate:

PER SETTORI E NUMERO INIZIATIVE

Settore	Iniziative	Percentuale
Arte, attività e beni culturali	81	28,83%
Assistenza agli anziani	1	0,36%
Salute pubblica	10	3,56%
Educazione, istruzione e formazione	79	28,11%
Famiglia e valori connessi	2	0,71%
Ricerca scientifica e tecnologica	7	2,49%
Volontariato, filantropia e beneficenza	77	27,40%
Protezione e qualità ambientale	13	4,63%
Crescita e formazione giovanile	11	3,91%
Totale	281	100,00 %

PER SETTORI E IMPORTI EROGATI

Settore	Erogazioni (€)	Percentuale
Arte, attività e beni culturali	2.985.417,61	34,70%
Assistenza agli anziani	150.000,00	1,74%
Salute pubblica	378.976,17	4,40%
Educazione, istruzione e formazione	1.440.554,16	16,74%
Famiglia e valori connessi	26.571,30	0,31%
Ricerca scientifica e tecnologica	325.817,46	3,79%
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.644.654,45	30,74%
Protezione e qualità ambientale	373.180,67	4,34%
Crescita e formazione giovanile	279.148,60	3,24%
Totale	8.604.320,42	100,00%



Nelle successive tabelle, si esplicita la suddivisione delle erogazioni in analisi per strumento erogativo seguita dalla distribuzione delle stesse per numero di iniziative e per importi erogati con relative incidenze percentuali.

IMPORTI EROGATI PER STRUMENTO EROGATIVO

Tipologia	Erogazioni (€)	Iniziative
Assegnazione diretta	3.086.760,73	31
Bandi	5.517.559,69	250
Totale	8.604.320,42	281

NUMERO INIZIATIVE PER STRUMENTO EROGATIVO

Tipologia	Iniziative	Percentuale
Assegnazione diretta	31	11,03%
Bandi	250	88,97%
Totale	281	100,00%

Ai 250 beneficiari che hanno ricevuto l'erogazione nell'ambito dello strumento del bando, è stato chiesto di definire in che modo è maturata la scelta di partecipare ai bandi della Fondazione, con il seguente risultato.

CONTESTO IN CUI È MATURATA LA DECISIONE DI PARTECIPARE AL BANDO

Descrizione	A	B	C	D
Totale	1,10%	32,40%	39,50%	27,00%

A. Non stavamo pensando al progetto, il bando ci ha stimolato a farlo

B. Avevamo un'idea che abbiamo trasformato in una proposta

C. Avevamo già un progetto definito, ci mancavano i finanziamenti

D. Stavamo realizzando un progetto che rientrava nelle linee strategiche della Fondazione



Segue la suddivisione delle erogazioni fra enti pubblici e privati con distribuzione per numero di iniziative e per importi erogati, e successiva riformulazione per singola forma giuridica

PUBBLICI E PRIVATI

Forma giuridica	Erogazioni (€)	Iniziative	Percent. erogaz.	Percent. inizat.
Enti pubblici	3.931.491,79	107	45,69%	38,08%
Enti privati	4.672.828,63	174	54,31%	61,92%
Totale	8.604.320,42	281	100,00%	100,00%

PUBBLICI

Forma giuridica	Erogazioni (€)	Iniziative	Percent. erogaz.	Percent. inizat.
Altro pubblico	3.000,00	1	0,08%	0,93%
Amministrazione centrale	279.958,00	2	7,12%	1,87%
ASP	400.000,00	1	10,17%	0,93%
Ente pubbl. non territ. (AO, AUSL, Università, ecc.)	635.714,04	15	16,17%	14,02%
Ente pubblico territoriale	1.534.757,56	26	39,04%	24,30%
Istituto scolastico	1.078.062,19	62	27,42%	57,94%
Totale	3.931.491,79	107	100,00%	100,00%

PRIVATI

Forma giuridica	Erogazioni (€)	Iniziative	Percent. erogaz.	Percent. inizat.
Altra associazione	473.482,38	16	10,13%	9,20%
Altro privato	55.200,00	3	1,18%	1,72%
Associazione di promozione sociale	530.721,82	68	11,36%	39,08%
Associazione di volontariato	520.036,40	37	11,13%	21,26%
Consorzio di cooperative sociali	35.000,00	1	0,75%	0,57%
Cooperativa sociale di tipo A	233.738,72	9	5,00%	5,17%
Cooperativa sociale di tipo B	17.252,59	3	0,37%	1,72%
Cooperativa sociale mista	228.000,00	3	4,88%	1,72%
Fondazione	1.812.657,72	18	38,79%	10,34%
Istituzione od ente ecclesiastico/religioso	766.739,00	16	16,41%	9,20%
Totale	4.672.828,63	174	100,00%	100,00%

Addentrandoci nella specifica destinazione del denaro erogato sulle 281 iniziative in analisi, si riporta la rilevazione a seguire:

PER IMPORTI EROGATI

Destinazione	Erogazioni (€)	Percentuale
L'acquisto di attrezzature, automezzi o apparecchiature sanitarie	844.096,44	9,80%
Un evento/iniziativa/ rassegna (es. giornata di sensibilizzazione/formazione, spettacolo...)	453.935,07	5,30%
Un progetto (organizzazione temporanea di operatori/ strutture)	764.166,52	8,90%
Un restauro conservativo di uno o più beni mobili e/o immobili	432.025,00	5,00%
Un servizio (organizzazione permanente di operatori / strutture)	1.516.871,30	17,60%
Un'attività a valenza formativa e didattica	1.410.827,26	16,40%
Un'iniziativa/progetto di valorizzazione/promozione turistica e/o culturale di un territorio specifico	2.127.792,40	24,70%
Una ristrutturazione/nuova edificazione/ampliamento di uno o più beni immobili	667.579,58	7,80%
Uno studio o una ricerca scientifica e/o tecnologica	387.026,85	4,50%
Totale	8.604.320,42	100,00%



Sull'insieme delle 281 iniziative, vengono rilevati poi i dati di output generali in cifre complessive e aggregate come a seguire.

In ogni caso		In caso di progetto:	
Numero di volontari coinvolti	6.203	Numero di operatori coinvolti:	456
In caso di acquisto di attrezzature o automezzi:		Numero di utenti raggiunti:	15.043
Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate:	47	In caso di servizio:	
Numero di arredi acquistati:	49	Numero di operatori coinvolti:	503
Numero di macchinari specifici acquistati:	28	Numero di utenti raggiunti:	47.199
Numero di automezzi acquistati:	7	In caso di evento/iniziativa:	
In caso di ristrutturazione/nuova edificazione/ampliamento di beni immobili:		Numero complessivo di giornate di apertura al pubblico:	445
Superficie costruita e/o ristrutturata (mq):	4.466	Numero complessivo di presenze registrate durante l'iniziativa:	115.064
Numero nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti):	223	Numero di mostre realizzate:	49
Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi:	51	Numero di spettacoli e/o convegni realizzati:	269
In caso di restauro conservativo di beni mobili e/o immobili:		In caso di iniziativa di valorizzazione/promozione turistica di un territorio specifico:	
Numero di beni artistici restaurati:	29	Numero complessivo di eventi realizzati:	530
Numero edifici restaurati:	9	Numero complessivo di presenze registrate durante l'iniziativa:	386.958
Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi:	12		



In caso di studio o ricerca scientifica/tecnologica:		A seguire la distribuzione delle iniziative osservate fra innovative e non innovative.
Numero di docenti coinvolti:	15	
Numero di studenti coinvolti:	59	Per definire l'appartenenza ad uno dei due macro-gruppi di iniziative, si è stabilito che debba risultare dichiarata dai beneficiari almeno una delle seguenti caratteristiche indicate in carattere corsivo , mentre le successive (indipendentemente da quante) identificano progetti non innovativi.
Numero di pubblicazioni realizzate:	128	
Numero di riconoscimenti nazionali/internazionali conseguiti:	0	
Numero di brevetti depositati:	0	
In caso di attività a valenza formativa e didattica:		<i>Affrontato un problema nuovo</i>
Numero complessivo di ore di formazione realizzate:	19.752	<i>Affrontato un problema noto ma che non ha risposte</i>
di cui ore di formazione per categorie deboli:	4.073	<i>Raggiunto nuove tipologie di destinatari</i>
Numero di docenti/operatori coinvolti:	1.171	<i>Coinvolto figure professionali assenti al momento della richiesta di contributo</i>
Numero di studenti coinvolti:	25.276	<i>Comportato l'adozione di nuove metodologie di lavoro</i>
Numero di eventi realizzati:	3.068	Incrementato il numero di utenti raggiunti e/o il numero di prestazioni erogate Generato successivamente l'acquisto di nuove attrezzature Dato continuità ad attività già realizzate in precedenza Ridotto i costi a fronte della stessa attività realizzata Ridotto i tempi di risposta di attività già realizzate



Segue l'esito di quanto dichiarato dai beneficiari.

Tipologia	Iniziative	Percentuale
Progetti innovativi	241	85,77%
Progetti non innovativi	40	14,23%
Totale	281	100,00%

Si riporta, di seguito, quanto rilevato in ordine al raggiungimento degli obiettivi (in base a quanto dichiarato dai beneficiari sulla base di una scala predefinita).

CONTRIBUTI E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Descrizione	Iniziative	Percentuale
Sì e superati rispetto al previsto	64	22,80%
Sì, pienamente rispetto al previsto	161	57,30%
Quasi pienamente rispetto al previsto	41	14,60%
Solo parzialmente rispetto al previsto	15	5,30%
Totale	281	100,00%

Al fine di comprendere meglio situazioni specifiche circa le iniziative concluse, ma anche in relazione al contesto di riferimento, si è ritenuto utile indagare le difficoltà riscontrate nel corso dello svolgimento del progetto, con i risultati a seguire.

CONTRIBUTI E DIFFICOLTÀ PROGETTUALI RISCOstrate IN ITINERE DAI BENEFICIARI

Descrizione	Iniziative	Percentuale
Nessuna difficoltà	227	80,78%
Più difficoltà contemporaneamente	17	6,05%
Difficile reperimento di altri finanziatori	7	2,49%
Impedimenti amministrativi	4	1,42%
Impedimenti tecnici	18	6,41%
Difficile coinvolgimento del pubblico	5	1,78%
Difficile comunicazione dell'iniziativa	2	0,71%
Difficile collaborazione con partners di progetto	1	0,36%
Totale	281	100,00%



Nella tabella a seguire si esprime il dettaglio relativo ai cofinanziamenti pubblici e privati indirettamente movimentati dalla Fondazione tramite le iniziative sostenute, con sotto-dettaglio relativo ai pubblici.

CONTRIBUTI E ASPETTI ECONOMICI DEI PROGETTI (COFINANZIAMENTI DA ENTI TERZI)

COMPLESSIVO

Descrizione	Iniziative	Percentuale
Cofinanziamento pubblico	38	13,52%
Cofinanziamento privato	41	14,59%
Cofinanziamento pubblico e privato	36	12,81%
Cofinanziamento tramite solo risorse proprie	166	59,07%
Totale	281	100,00%

COFINANZIAMENTI PUBBLICI

Descrizione	Iniziative	Percentuale
No	207	73,67%
Sì, contributi da enti locali	37	13,17%
Sì, contributi regionali	5	1,78%
Sì, contributi nazionali (o ministeriali)	16	5,69%
Sì, contributi europei	4	1,42%
Sì, contributi pubblici di varie provenienze	12	4,27%
Totale	281	100,00%

In merito all'eventuale sostenibilità futura delle iniziative finanziate, è stata registrata la seguente fotografia delle intenzioni dei beneficiari, unitamente alla dichiarazione circa la realizzabilità o meno della stessa iniziativa senza l'intervento della Fondazione.

FUTURE FONTI DI SOSTEGNO (DOMANDA A RISPOSTA MULTIPLA)

Fonte di sostegno	Iniziative	Percentuale
Interne	154	30,14%
Utenti	32	6,26%
Pubbliche	74	14,48%
Private non profit	33	6,46%
Private profit	29	5,68%
Fondazione Cariparma	189	36,99%

REALIZZABILITÀ SENZA IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE

Descrizione	Iniziative	Percentuale
No	178	63,35%
Sì, completamente	3	1,07%
Sì, per la maggior parte	17	6,05%
Sì, solo per una parte	83	29,54%
Totale	281	100,00%



Si riporta un'ulteriore osservazione sui destinatari delle iniziative osservate con analisi per segmento, età, genere, nazionalità e tipologie.

NUMERO COMPLESSIVO DI DESTINATARI RAGGIUNTO PER CONTENUTO DELL'INIZIATIVA

Contenuto	Destinatari	Percentuale
Una ristrutturazione/nuova edificazione/ampliamento di uno o più beni immobili	3.335	4,07%
Un restauro conservativo di uno o più beni mobili e/o immobili	21	0,03%
Un'attività a valenza formativa e didattica	22.156	27,03%
Uno studio o una ricerca scientifica e/o tecnologica	12.035	14,68%
Un servizio	16.655	20,32%
L'acquisto di attrezzature, automezzi o apparecchiature sanitarie	1.141	1,39%
Un progetto	14.775	18,03%
Un evento/iniziativa/rassegna	7.545	9,21%
Un'iniziativa/progetto di valorizz./promoz. turistica e/o culturale di un territ. specifico	4.300	5,25%
Totale	81.963	100,00%

DESTINATARI DELLE INIZIATIVE

Fascia di età	Destinatari	Percentuale
0-17 anni (minori)	55.752	68,02%
18-35 anni (giovani)	6.854	8,36%
36-64 anni (adulti)	1.041	1,27%
65 anni e oltre (anziani)	173	0,21%
Trasversale a più fasce	18.143	22,14%
Totale	81.963	100,00%

Genere	Destinatari	Percentuale
Entrambi	80.711	98,47%
Femmine	288	0,35%
Maschi	964	1,18%
Totale	81.963	100,00%



Nazionalità	Destinatari	Percentuale
Italiana	46.267	56,45%
Straniera	523	0,64%
Entrambe	35.173	42,91%
Totale	81.963	100,00%

DESTINATARI DELLE INIZIATIVE (SPECIFICI O INTERA COMUNITÀ)

Descrizione	Iniziative	Percentuale
Iniziative indirizzate all'intera comunità	140	49,82%
Iniziative con destinatari specifici	141	50,18%
Totale	281	100,00%

Con specifico riferimento alle iniziative indirizzate a destinatari specifici, si riporta la distribuzione per categorie (declinata per numero di iniziative e per numero di destinatari effettivamente raggiunti).

INIZIATIVE CON DESTINATARI SPECIFICI

Descrizione	Iniziative	Percentuale relat.
Disabili	11	3,91%
Senza fissa dimora	1	0,36%
Studenti	73	25,98%
Dipendenze	2	0,71%
Anziani	4	1,42%
Poveri	5	1,78%
Altro	6	2,14%
Giovani	12	4,27%
Malati	3	1,07%
Bambini	10	3,56%
Ricercatori	3	1,07%
Turisti	1	0,36%
Immigrati	2	0,71%
Operatori (docenti, educatori, ecc.)	1	0,36%
Anziani non autosufficienti	1	0,36%
Detenuti/ex detenuti	2	0,71%
Disagio mentale	2	0,71%
Disoccupati	1	0,36%
Artisti	1	0,36%
Totale	141	50,18%



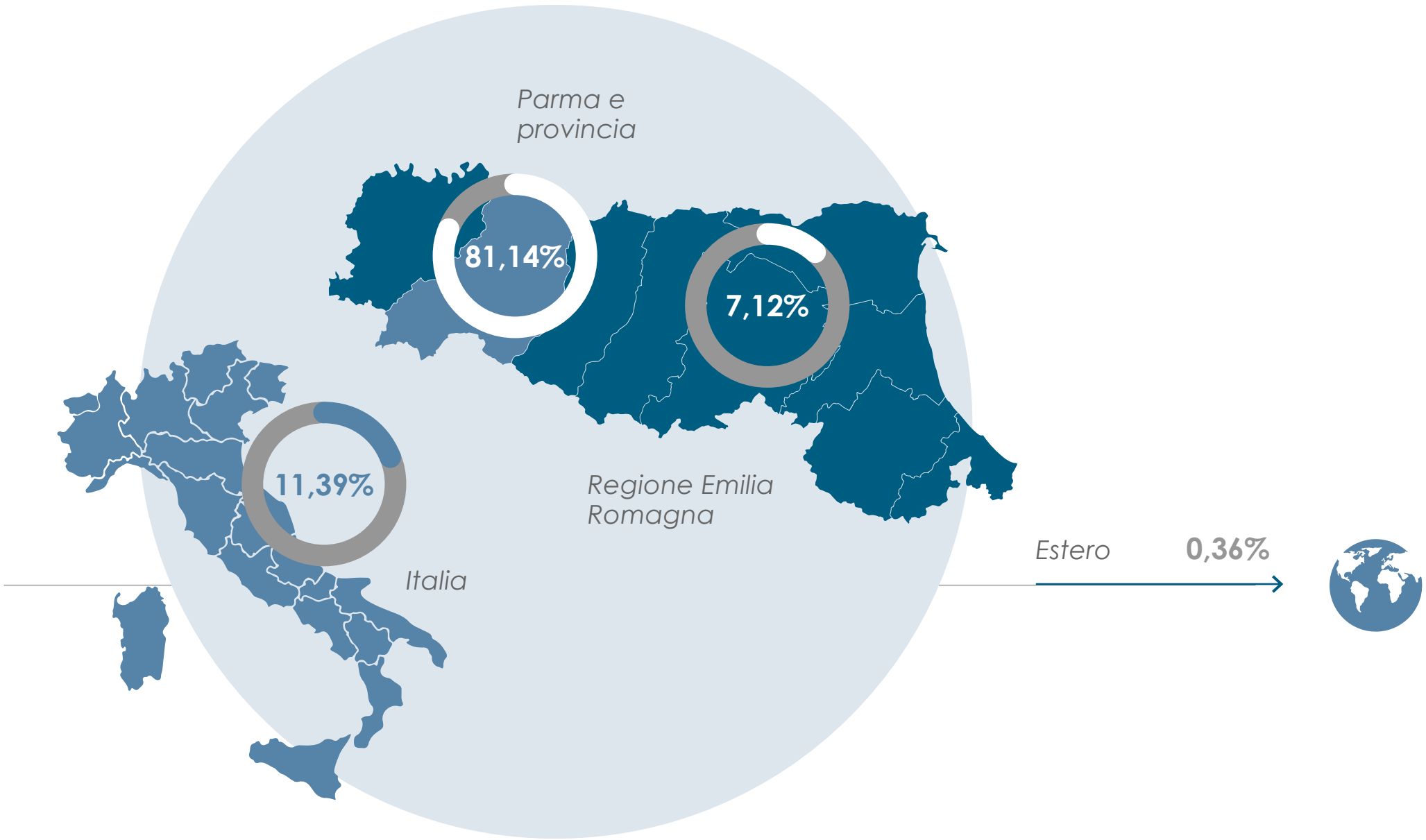
NUMERO COMPLESSIVO DI DESTINATARI RAGGIUNTO PER CATEGORIA

Categoria di destinatari	Destinatari	Percentuale
Disabili	158	0,19%
Senza fissa dimora	200	0,24%
Studenti	38.208	46,62%
Dipendenze	62	0,08%
Anziani	258	0,31%
Poveri	403	0,49%
Altro	12.566	15,33%
Giovani	6.558	8,00%
Malati	638	0,78%
Bambini	18.458	22,52%
Ricercatori	120	0,15%
Turisti	3.500	4,27%
Immigrati	94	0,11%
Operatori (docenti, educatori, ecc.)	155	0,19%
Anziani non autosufficienti	40	0,05%
Detenuti/ex detenuti	457	0,56%
Disagio mentale	44	0,05%
Disoccupati	30	0,04%
Artisti	14	0,02%
Totale	81.963	100,00%

Si conclude con la lettura della destinazione geografica delle 281 azioni indagate, prima per dimensione di appartenenza o meno al territorio parmense e poi, per quest'ultima, con distinzione per distretto socio-sanitario.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA COMPLESSIVA DEI DESTINATARI

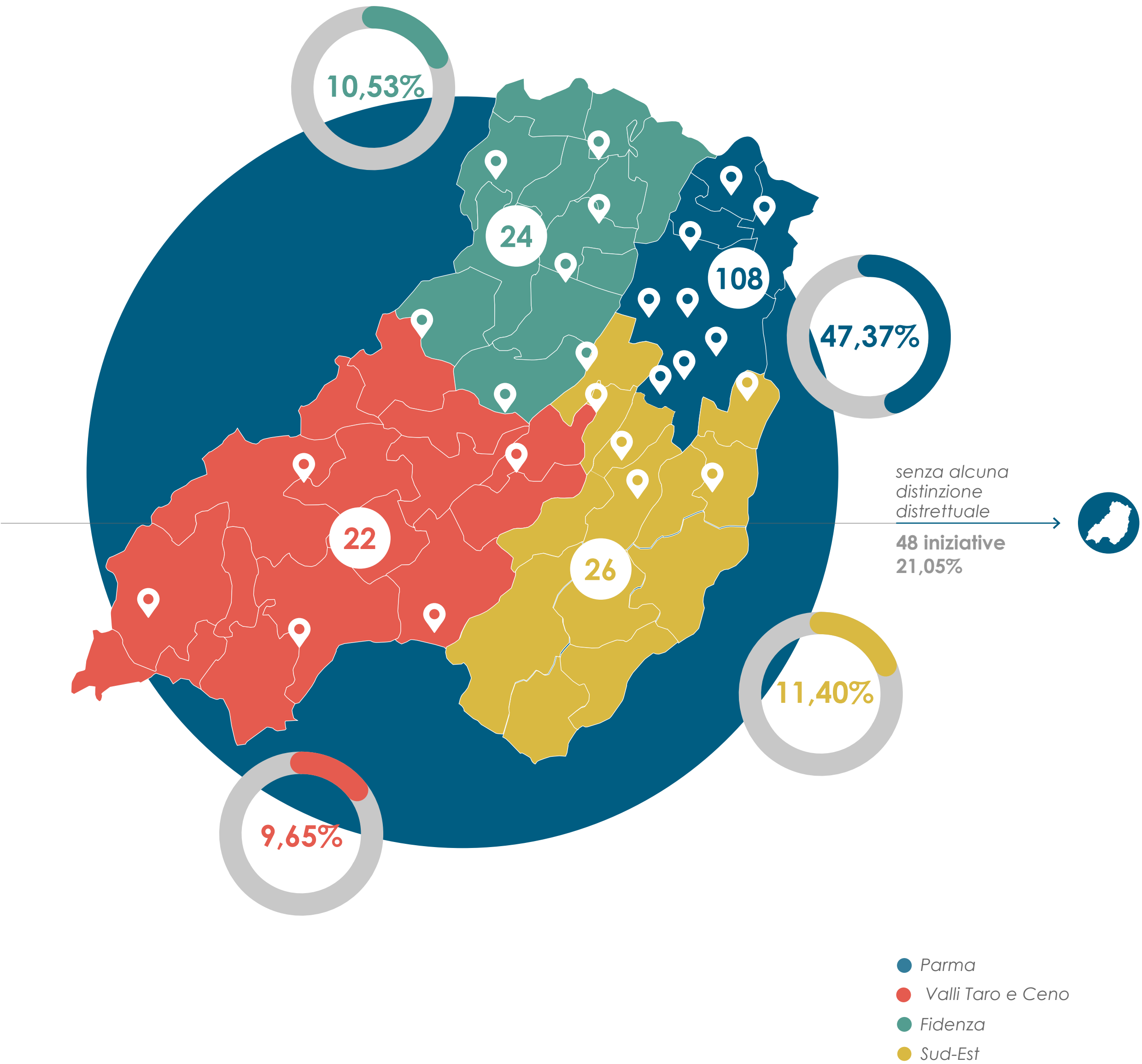
Area	Iniziative	Percentuale
Parma e provincia	228	81,14%
Regione Emilia Romagna	20	7,12%
Intero territorio nazionale	32	11,39%
Estero	1	0,36%
Totale	281	100,00%





PROGETTI I CUI DESTINATARI SONO LOCALIZZATI IN PARMA E PROVINCIA (228 SU 281)-
SUDDIVISIONE PER DISTRETTO SOCIO-SANITARIO

Distretto	Iniziative	Percentuale relativa
Distretto di Parma	108	47,37%
Distretto Sud-Est	26	11,40%
Distretto di Fidenza	24	10,53%
Distretto Valli Taro e Ceno	22	9,65%
Intero territorio locale (Parma e provincia)	48	21,05%
Totale	228	100,00%





PARTE SECONDA – LE EROGAZIONI 2025
DELLA FONDAZIONE CARIPARMA:
OUTPUT SPECIFICI

Segue l'osservazione di dettaglio su indicatori di output, livello di raggiungimento degli obiettivi e criticità dichiarate per le 118 iniziative con importo erogato superiore o uguale a € 10.000.

Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
AGESCI GRUPPO VAL D'ENZA 1 - MONTECHIARUGOLO (PR) Not only house, but home: un luogo che unisce, un'identità che accoglie	Numero di volontari coinvolti: 60 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di docenti/operatori coinvolti: 35 Numero di ragazzi coinvolti: 200 Numero di attività settimanali: 25	20.157,66
ASSISTENZA PUBBLICA PARMA ODV - PARMA Prestazioni sanitarie alla portata di tutti	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 2 Numero di macchinari specifici: 6 Numero di automezzi: 1	54.160,66
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ON/OFF - PARMA Re-making FabLab Parma: impara, ripara, riusa e ripeti!	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 12 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 50 Numero di ore/operatori sul progetto: 400	34.785,18
ASSOCIAZIONE GIUSEPPE MICHELI APS - PARMA 150 anni dalla nascita di Giuseppe Micheli	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 45 Numero complessivo di ore di formazione: 20 Numero di docenti/operatori coinvolti: 3 Numero di studenti coinvolti: 500 Numero di eventi: 27	11.291,50
ASSOCIAZIONE GRUPPO AMICI ONLUS - FIDENZA (PR) Realizzazione di unità abitative per accoglienza residenziale a fini terapeutici e riabilitativi di persone con vulnerabilità psichiche e sociali	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli, serramenti): 30 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 2	180.000,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI PERSONE CON AUTISMO PARMA APS - PARMA Inclusione lavorativa e sociale per giovani disabili	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 3 Numero di ore/operatori coinvolti: 723	16.920,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI PERSONE CON AUTISMO PARMA APS - PARMA Weekend di sollievo	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 8 Numero di utenti: 7 Numero di ore/operatori coinvolti: 537	19.059,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI APS ANMIC - PARMA Parmaccessibile	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 10 Numero di ore/operatori coinvolti: 50	15.000,00
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE - ETS - MILANO Welforum.it - Osservatorio Nazionale sulle Politiche Sociali	Numero di altri enti coinvolti: 18 Numero di ricercatori coinvolti: 23 Numero di pubblicazioni: 111 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 3 Numero di webinar gratuiti: 2	15.000,00
AVALON SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ETS - PARMA ...Per favore mi disegni una pecora?... (dal 'Piccolo Principe' di Antoine de Saint-Exupéry) - 35 anni di salute mentale alla Fattoria di Vigheffio tra creatività e lavoro	Numero di volontari coinvolti: 15 Numero di altri enti coinvolti: 7 Numero complessivo degli eventi: 6 Numero di presenze: 500 Numero di mostre: 1	130.000,00
AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PARMA - PARMA Disegni di vita - La casa è da dove si inizia	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 8 Numero di utenti: 92 Numero di accompagnati verso soluzioni abitative: 70	400.000,00
CENTOPERUNO ODV - PARMA Emporio Market Solidale - una risposta innovativa alle nuove povertà	Numero di volontari coinvolti: 150 Numero di altri enti coinvolti: 12 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 7000 Numero di convenzioni in essere: 4	78.903,17
CENTRO STUDI PER LA STAGIONE DEI MOVIMENTI APS - PARMA La buona politica. Scuola di educazione alla politica e alla cittadinanza per le nuove generazioni	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 32 Numero di convenzioni in essere: 9	15.500,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA Contributo annuale 2024	Numero di volontari coinvolti: 7 Numero di altri enti coinvolti: 38 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 3000 Numero di convenzioni in essere: 2	50.000,00
CIAC CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS - PARMA Finding Home. Empowerment abitativo per l'autonomia di cittadini migranti	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 49 Numero di nuovi soggetti raggiunti: 15	70.000,00
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA - PARMA La Nuova Pilotta	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 1 Numero di presenze: 100000 Numero di presenze fuori provincia: 80000 Numero di mostre: 1	80.000,00
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR) Attività benefiche a favore di famiglie in difficoltà	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 64 Numero di ore/operatori coinvolti: 20	20.000,00
COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR) Realizzazione della nuova scuola elementare di Gaiano	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 1640 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli, serramenti): 130 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 21	21.903,20
COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR) La strada verso CASA. Percorsi guidati di accompagnamento all'abitare e al benessere abitativo	Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 302 Numero aggiuntivo di domande in attesa soddisfatte perc.: 30 Numero di ore/operatori coinvolti: 1360	75.808,40
COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) Let's go outside! per una biblioteca fuori di sé. Inclusione, integrazione, incontro nella nuova "piazza del sapere"	Numero di volontari coinvolti: 11 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 2000 Numero di ore/operatori coinvolti: 650	10.000,00
COMUNE DI PALANZANO - PALANZANO (PR) Opere di miglioramento sismico della scuola comunale primaria e secondaria di primo grado di Palanzano	Numero di altri enti coinvolti: 1 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 871 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 1 Numero di studenti interessati: 61	19.172,38
COMUNE DI PALANZANO - PALANZANO (PR) Oltre la scuola	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 14 Numero di arredi: 7 Numero di ore/operatori coinvolti: 615	21.571,30
COMUNE DI PARMA - PARMA Innovazione sociale per Parma Climate Neutral	Numero di presenze: 52 Numero di spettacoli e/o convegni: 13 Numero di presenze under 35: 20	91.045,06



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
COMUNE DI PARMA - PARMA Inclusione è emozione in movimento - Giocare senza barriere	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 13 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di arredi: 39	683.726,64
COMUNE DI PARMA - PARMA 1524 - 2024 la cupola della basilica di San Giovanni a Parma - il cielo per un istante in terra per guardare negli occhi il Correggio	Numero di volontari coinvolti: 109 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero complessivo degli eventi: 29 Numero di presenze: 63450 Numero di presenze fuori provincia: 25000	200.000,00
COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE - PELLEGRINO PARMENSE (PR) Includiamo a Pellegrino	Numero di altri enti coinvolti: 2 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 600 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli, serramenti): 52 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 1 Numero di infissi sostituiti: 97	61.000,00
COMUNE DI SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI (PR) A piccoli passi: comunità in movimento	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 20 Numero di utenti: 500 Numero di ore/operatori coinvolti: 700	29.041,00
CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO BOITO Istituto Superiore di Studi Musicali - PARMA Sostegno all' Orchestra Giovanile della Via Emilia (OGVE) 2022-23	Numero di altri enti coinvolti: 9 Numero di docenti/operatori coinvolti: 32 Numero di studenti coinvolti: 120 Numero di eventi: 7	32.583,70
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DEI MATERIALI PER L'ELETTRONICA E IL MAGNETISMO - PARMA Continuazione del progetto BioMONTANS: sviluppo di dispositivi BIOelettronici intelligenti, applicazioni nel monitoraggio continuo di parametri fisiologici, nella neuro-Tipizzazione e nell'identificazione di anomalie del Neurosviluppo	Numero di volontari coinvolti: 200 Numero di ricercatori coinvolti: 10 Numero di pubblicazioni: 10 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 4 Numero di strumenti scientifici acquisiti: 4 Numero di eventi di disseminazione risultati: 10 Numero di studenti coinvolti nella sperimentazione: 200	300.000,00
CONSORZIO FANTASIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VARANO DE' MELEGARI (PR) Reciprocamente: nuovo modello d'inclusione sociale e lavorativa	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 21 Numero di Tirocini attivati: 6	35.000,00
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA - PARMA Learn with english	Numero complessivo di ore di formazione: 920 Numero di docenti/operatori coinvolti: 19 Numero di studenti coinvolti: 408	30.000,00
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA - PARMA Viaggio nel libro della natura	Numero di docenti/operatori coinvolti: 35 Numero di studenti coinvolti: 1200 Numero di eventi: 2	31.000,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
COOPERATIVA SOCIALE GIOVANNI PAOLO II - LUCCA CLIL - Scuola Agostino Chieppi	Numero complessivo di ore di formazione: 180 Numero di docenti/operatori coinvolti: 9 Numero di studenti coinvolti: 100 Numero di eventi: 5 Numero di Ore programmazione congiunta clil-inglese: 30 Numero di Ore facoltative pomeridiane attivate: 90	20.000,00
CUS PARMA a.s.d. Centro Universitario Sportivo - PARMA Giocampus 2024/2025	Numero di altri enti coinvolti: 12 Numero di operatori coinvolti: 145 Numero di utenti: 14680 Numero classi scolastiche coinvolte (primaria e secondaria): 646 Numero ore annuali complessive di attività svolte: 24205	70.000,00
DIOCESI DI PARMA - PARMA Progetto Oratori per l'a.s. 2023/2024	Numero di volontari coinvolti: 319 Numero di altri enti coinvolti: 26 Numero di operatori coinvolti: 39 Numero di utenti: 4374 Numero di Minori segnalati dai servizi sociali: 109	125.000,00
DIOCESI DI PARMA - PARMA Restauro dell'apparato pittorico (intonaci e affreschi) dell'abside.	Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di beni artistici restaurati: 1 Numero di edifici interessati: 2 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 2	180.000,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA Play, learn, grow at D.D. Bandiera - ed. 2024-2025	Numero complessivo di ore di formazione: 750 Numero di docenti/operatori coinvolti: 5 Numero di studenti coinvolti: 650	30.000,00
DIREZIONE DIDATTICA ILARIA ALPI FIDENZA - FIDENZA (PR) We've Got the Whole World In Our Hands	Numero complessivo di ore di formazione: 311 Numero di docenti/operatori coinvolti: 26 Numero di studenti coinvolti: 580 Numero di eventi: 2	15.550,00
DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA ROMAGNA (DRM-ERO) - BOLOGNA Allestimento museale e percorso interattivo inclusivo della Spezieria Monumentale di San Giovanni Evangelista	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 1 Numero di presenze: 6000 Numero di mostre: 1 Numero di visite guidate per formazione guide: 20	199.958,00
DOPO DI NOI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS - SAN SECONDO PARMENSE (PR) Young Factory	Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 3 Numero di convenzioni in essere: 2	56.073,32
EIDÉ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA Spazio educativo Samarcanda, crocevia delle differenze	Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 38	17.780,00
EIDÉ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA Storie dappertutto - Parole che trasformano	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero complessivo di ore di formazione: 12 Numero di docenti/operatori coinvolti: 43 Numero di studenti coinvolti: 724	29.091,40
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA Attività artistica in Parma e provincia 2024	Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero complessivo degli eventi: 123 Numero di presenze: 21500	170.000,00
FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS - FIDENZA (PR) Aperto per Ferie	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 16 Numero di utenti: 22 Numero di ore/operatori coinvolti: 1024	18.315,16
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO) 28^ Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sul territorio della provincia di Parma	Numero di volontari coinvolti: 2000 Numero di altri enti coinvolti: 75 Numero di giornate di apertura al pubblico: 1 Numero di presenze: 38700 Numero di persone bisognose raggiunte sul territorio: 16120	10.000,00
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA Sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 40 Numero di utenti: 55	150.000,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO ETS Diocesi di Parma - PARMA Pane è casa, sostegno, lavoro e condivisione - prosecuzione	Numero di volontari coinvolti: 90 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 2000	150.000,00
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR) Un porto sicuro	Numero di volontari coinvolti: 74 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 216 Numero di progetti condivisi con i servizi sociali: 12	30.000,00
FONDAZIONE INTERCULTURA ONLUS - C. DI VAL D'ELSA (SI) Borse di studio per programmi scolastici all'estero per studenti meritevoli e poco abbienti della provincia di Parma, anno scolastico 2024-2025	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 80 Numero di studenti coinvolti: 4	10.000,00
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - MAMIANO DI TRAVERSETOLO L'attività culturale e didattica della Fondazione Magnani-Rocca per il 2024.	Numero di altri enti coinvolti: 50 Numero complessivo degli eventi: 3 Numero di presenze: 70000 Numero di mostre: 3	50.000,00
FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA Attività istituzionale 2025	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 10000 Numero di convenzioni in essere: 1	20.000,00
FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA Vivere un'epoca aperta - Giugno - Novembre 2024	Numero di giornate di apertura al pubblico: 32 Numero di presenze: 5013 Numero di spettacoli e/o convegni: 6	80.000,00
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA Attività istituzionale anno 2025	Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero complessivo degli eventi: 56 Numero di presenze: 32420 Numero di visitatori con visite guidate: 9389	1.000.000,00
GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA ODV - FIDENZA (PR) Ampliamento del percorso di sostegno delle persone con disturbi neuro-cognitivi e dei loro familiari tramite il progetto "Dal Centro d'Incontro Insieme al Caffè Alzheimer Diffuso"	Numero di volontari coinvolti: 15 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 70 Numero di convenzioni in essere: 1	18.215,73
I.S.I.S.S. GIORDANI - PARMA Liberi con i libri. La biblioteca diffusa	Numero complessivo di ore di formazione: 5 Numero di docenti/operatori coinvolti: 20 Numero di studenti coinvolti: 950 Numero di eventi: 3	22.500,00
I.S.I.S.S. GIORDANI - PARMA Metamorfosi: Il giardino diventa bosco urbano, teatro e spazio di socialità.	Numero di altri enti coinvolti: 10 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 100 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 2 Numero di spazi teatrali all'aperto realizzati: 1 Numero di aule didattiche all'aperto realizzate: 3	100.000,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
IL CORTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SALSOMAGGIORE TERME (PR) Se apri un cortile...	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 10 Numero di operatori coinvolti: 15 Numero di utenti: 32	58.494,00
INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS - PARMA Actarus	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 7 Numero di operatori coinvolti: 30 Numero di utenti: 31 Numero di ore/operatori coinvolti: 400	43.000,00
INTERCRAL PARMA APS - PARMA A casa è meglio	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 110 Numero di uscite per recarsi al domicilio dei pazienti: 50	33.570,00
INTESA SAN MARTINO APS - PARMA Consultami - Percorsi InFormazione	Numero di volontari coinvolti: 12 Numero di altri enti coinvolti: 10 Numero complessivo di ore di formazione: 1000 Numero di docenti/operatori coinvolti: 8 Numero di studenti coinvolti: 120 Numero di eventi divulgativi: 15	27.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON - PARMA Cilil4Children from 6 to11 2025	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di docenti/operatori coinvolti: 27 Numero di studenti coinvolti: 582 Numero di eventi: 28 Numero di Potenziamento competenze in L2 : 575	25.218,00
ISTITUTO COMPRENSIVO BELLONI COLORNO - COLORNO (PR) Joyceful English Learning!!!	Numero complessivo di ore di formazione: 468 Numero di docenti/operatori coinvolti: 8 Numero di studenti coinvolti: 249 Numero di eventi: 468 Numero di Incontri con i genitori degli studenti coinvolti: 2	21.528,00
ISTITUTO COMPRENSIVO BORGO VAL DI TARO - BORGO VAL DI TARO (PR) English Together	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 495 Numero di docenti/operatori coinvolti: 8 Numero di studenti coinvolti: 293 Numero di eventi: 2	17.988,75
ISTITUTO COMPRENSIVO CECROPE BARILLI DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR) Cittadino io, Cittadino tu. 75 anni di Costituzione italiana	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di docenti/operatori coinvolti: 15 Numero di studenti coinvolti: 600 Numero di eventi: 2	19.800,00
ISTITUTO COMPRENSIVO CECROPE BARILLI DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR) I speak english	Numero complessivo di ore di formazione: 530 Numero di docenti/operatori coinvolti: 5 Numero di studenti coinvolti: 500	26.500,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSETO - BUSSETO (PR) Citizens of the world	Numero complessivo di ore di formazione: 297 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 357	11.932,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR) English for young learners	Numero complessivo di ore di formazione: 256 Numero di docenti/operatori coinvolti: 6 Numero di studenti coinvolti: 180	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) Oltre i confini: Scuola aperta al territorio, Scuola come Comunità	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 266 Numero di docenti/operatori coinvolti: 15	28.896,44
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDESANO - MEDESANO (PR) Learn all togheter	Numero complessivo di ore di formazione: 171 Numero di docenti/operatori coinvolti: 18 Numero di studenti coinvolti: 275	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR) English for life 2024/2025	Numero complessivo di ore di formazione: 333 Numero di docenti/operatori coinvolti: 6 Numero di studenti coinvolti: 395	18.200,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA BOCCHI - PARMA English together!	Numero complessivo di ore di formazione: 495 Numero di docenti/operatori coinvolti: 24 Numero di studenti coinvolti: 673	24.975,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA BOCCHI - PARMA Stella Polare	Numero complessivo di ore di formazione: 350 Numero di docenti/operatori coinvolti: 8 Numero di studenti coinvolti: 70	14.850,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA Improve my english 4	Numero complessivo di ore di formazione: 378 Numero di docenti/operatori coinvolti: 3 Numero di studenti coinvolti: 414	15.050,00
ISTITUTO COMPRENSIVO ETTORE GUATELLI DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR) Welcome everybody!	Numero di operatori coinvolti: 23 Numero di utenti: 468 Numero di ore/operatori coinvolti: 399	24.100,00
ISTITUTO COMPRENSIVO FERMI-FERRARI DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) English for young learners	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 600 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 363 Numero di eventi: 1	27.900,00
ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO FERRARI - PARMA Still together 4.0	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 420 Numero di docenti/operatori coinvolti: 12 Numero di studenti coinvolti: 295 Numero di eventi: 1	29.899,20
ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNINO GUARESCHI DI SAN SECONDO P.SE SORAGNA ROCCABIANCA - SAN SECONDO PARMENSE (PR) English Time 4	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 466 Numero di docenti/operatori coinvolti: 3 Numero di studenti coinvolti: 365	17.708,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSEPPE VERDI - CORCAGNANO (PR) Speakers Corner	Numero complessivo di ore di formazione: 240 Numero di docenti/operatori coinvolti: 12 Numero di studenti coinvolti: 250	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO LORIS MALAGUZZI DI FELINO - FELINO (PR) Have fun and learn together	Numero complessivo di ore di formazione: 378 Numero di docenti/operatori coinvolti: 4 Numero di studenti coinvolti: 433	24.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA Libronauti: l'avventura continua!	Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero complessivo di ore di formazione: 106 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 600 Numero di eventi: 1	18.300,00
ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA Together forever	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 500 Numero di docenti/operatori coinvolti: 3 Numero di studenti coinvolti: 552 Numero di eventi: 1	30.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO P.L. BELLONI DI COLORNO - COLORNO (PR) Joyceful English Learning - The second edition!!!	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 600 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 390	30.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA Comunità in apprendimento	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di docenti/operatori coinvolti: 30 Numero di studenti coinvolti: 300	39.475,82
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA Speaking First	Numero complessivo di ore di formazione: 600 Numero di docenti/operatori coinvolti: 21 Numero di studenti coinvolti: 621	30.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PARMA Play, Learn, Grow at School! 2024	Numero complessivo di ore di formazione: 525 Numero di docenti/operatori coinvolti: 1 Numero di studenti coinvolti: 441	23.625,00
ISTITUTO COMPRENSIVO SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR) English for you 2024-2025	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 657 Numero di docenti/operatori coinvolti: 19 Numero di studenti coinvolti: 438 Numero di eventi: 1	22.995,00
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SALVO D'ACQUISTO - PARMA Leggere è per tutti... Ritorna, riapre, rinnova	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero complessivo di ore di formazione: 50 Numero di docenti/operatori coinvolti: 57 Numero di studenti coinvolti: 600 Numero di eventi: 1 Numero di accessi alla Biblioteca in orario extrascolastico: 700	12.101,36
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SALVO D'ACQUISTO - PARMA Play, learn, grow at school	Numero complessivo di ore di formazione: 625 Numero di docenti/operatori coinvolti: 24 Numero di studenti coinvolti: 457 Numero di eventi: 625	22.500,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
ISTITUTO COMPRENSIVO TORRILE - SAN POLO DI TORRILE (PR) Power Up Your English 23/24	Numero complessivo di ore di formazione: 321 Numero di docenti/operatori coinvolti: 1 Numero di studenti coinvolti: 437 Numero di eventi: 2	12.840,00
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI EINAUDI - PARMA We Speak English	Numero complessivo di ore di formazione: 320 Numero di docenti/operatori coinvolti: 25 Numero di studenti coinvolti: 450 Numero di eventi: 2	15.120,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - ISREC - PARMA Allestimento Audio/Video Auditorium ISREC	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 11 Numero di arredi: 1 Numero di macchinari specifici: 2	14.986,48
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - ISREC - PARMA Il nazionalsocialismo: dalla dittatura alla deportazione	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero complessivo di ore di formazione: 8 Numero di docenti/operatori coinvolti: 14 Numero di studenti coinvolti: 90 Numero di eventi: 5	15.000,00
LA BULA COOPERATIVA SOCIALE S.C.R.L. ONLUS - PARMA Messa in sicurezza del tetto della sede Digitalto	Numero di altri enti coinvolti: 1 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 267 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli, serramenti): 2 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 2	55.000,00
LA DOPPIA ELICA ODV - PARMA Approccio olistico al benessere	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 62 Numero di ore/operatori coinvolti: 150	30.000,00
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO GIAN DOMENICO ROMAGNOSI - PARMA Riqualificazione del patrimonio librario del Liceo Romagnosi	Numero di utenti: 1200 Numero di catalogazione completa del patrimonio: 6200 Numero di avvio di percorsi PCTO legati alla nuova biblioteca: 2	55.000,00
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ALBERTINA.SANVITALE - PARMA Leggere e scrivere favole. Tra fotografia e racconto	Numero di docenti coinvolti: 1 Numero di ricercatori coinvolti: 1 Numero di pubblicazioni: 1	17.800,00
LUNARIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - PARMA Facciamo il punto	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 170 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli, serramenti): 7 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 2 Numero di servizi igienici per disabili: 1 Numero di impianti condizionamento (split): 5 Numero di porte in alluminio: 1	40.000,00
MUNUS - FONDAZIONE DI COMUNITA' DI PARMA ENTE FILANTROPICO ETS - PARMA Sostegno dell'attività istituzionale	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di Fondi Patrimoniali Destinati attivati: 44 Numero di ore di formazione erogate: 70	50.000,00



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
ORATORIO E CIRCOLO LA RUOTA LESIGNANO BAGNI ANSPI APS ANSPI - LESIGNANO DE' BAGNI (PR) ImmaginiAmo	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 80 Numero di ore/operatori coinvolti: 130	15.357,83
PARROCCHIA DEI SANTI BARTOLOMEO ED ALESSANDRO - PARMA Restauro, consolidamento e riparazione del campanile e restauro pittorico della prima campata della navata della chiesa di Sant'Alessandro	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di beni artistici: 4 Numero di edifici: 1 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 3	121.500,00
PARROCCHIA DI MEZZANO INFERIORE Diocesi di Parma - MEZZANO INFERIORE (PR) Restauro, consolidamento e miglioramento sismico della chiesa parrocchiale di Mezzano Inferiore	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di beni artistici: 20 Numero di edifici: 1 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 1	107.625,00
PARROCCHIA DI RAGAZZOLA Diocesi di Fidenza - ROCCABIANCA (PR) Consolidamento strutturale e messa in sicurezza della manica di ingresso del Teatro di Ragazzola	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 160 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 9 Numero di associazioni coinvolte: 1	55.000,00
PARROCCHIA DI SANT'ANDREA DE' BAGNI, ROCCALANZONA-VISIANO, FELEGARA - FELEGARA (PR) Realizzazione di un ostello per i pellegrini sulla Via Francigena	Numero di altri enti coinvolti: 4 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 594 Numero di aziende nell'esecuzione degli interventi: 9 Numero di edifici recuperati: 2	129.504,00
PERCORSI DI SECONDO WELFARE SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS - MILANO Settimo Biennio - Percorsi di secondo welfare 2024-2025	Numero di altri enti coinvolti: 40 Numero di docenti coinvolti: 1 Numero di ricercatori coinvolti: 8 Numero di pubblicazioni: 1 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 1	20.000,00
PERCORSI DI SECONDO WELFARE SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS - MILANO Settimo Biennio - Percorsi di secondo welfare 2024-2025 - seconda annualità	Numero di altri enti coinvolti: 40 Numero di docenti coinvolti: 1 Numero di ricercatori coinvolti: 8 Numero di pubblicazioni: 1 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 1	26.000,00
POLISPORTIVA GIOCO PARMA ODV - PARMA Fuori Gioco	Numero di volontari coinvolti: 80 Numero di altri enti coinvolti: 21 Numero di operatori coinvolti: 80 Numero di utenti: 5602 Numero di ragazzi tra 3-14 anni coinvolti: 1492 Numero di giovani adulti 14-19 anni coinvolti: 2968 Numero di persone con disabilità coinvolte: 397 Numero di ore/operatori coinvolti: 85	114.507,37



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
PROGETTO FAMIGLIA APS - PARMA Mi impegno con te	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 6 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 34 Numero di tirocinanti: 1	11.000,00
PROVINCIA DI PARMA - PARMA L'Alleanza si fa grande insieme. Alleanza Carbon Neutral della Provincia di Parma	Numero di volontari coinvolti: 330 Numero di altri enti coinvolti: 17 Numero complessivo di ore di formazione: 30 Numero di docenti/operatori coinvolti: 13 Numero di studenti coinvolti: 300 Numero di eventi: 5 Numero di partecipanti agli eventi: 1500	70.000,00
PROVINCIA DI PARMA - PARMA Raccontami la Reggia di Colorno - Un progetto di innovazione tecnologica per conoscere le storie della Reggia	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 2 Numero di presenze: 3500 Numero di presenze fuori provincia: 1000	100.000,00
RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA APS - PARMA LiberaMente - Emancipazione, Educazione Finanziaria e Lavoro per l'Inclusione delle Donne in Difficoltà	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 6 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 30 Numero di ore/operatori coinvolti: 1395	53.072,87
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI - PARMA Raccontarsi. La narrazione e l'ascolto come strumenti di formazione e cura	Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 15 Numero di presenze: 300 Numero di mostre: 1 Numero di spettacoli e/o convegni: 1	48.742,56
U.O. SISTEMA MUSEALE DI ATENEO E ARCHIVIO STORICO (SMA) Università degli Studi di Parma - PARMA Impronte - L'immagine delle piante e del nostro segno sul pianeta	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 5 Numero di presenze: 21500 Numero di mostre: 2	50.000,00
UNIONE PARKINSONIANI ODV Associazione di volontariato a sostegno dei malati di Parkinson e dei loro - PARMA Telemedicina: innovazione per l'assistenza a distanza del malato e per prevenire le cadute	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 9 Numero di utenti: 450 Numero di ore/operatori coinvolti: 600	41.250,00
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE - COLLECCHIO (PR) A.V.E.N.G.E.R.S. - Adolescenti vulnerabili e nuove generazioni, esperienze, risposte e sostegni	Numero di altri enti coinvolti: 8 Numero di operatori coinvolti: 128 Numero di utenti: 447 Numero di ore/operatori coinvolti: 4600	70.537,57



Beneficiario/progetto	Indicatori di output	Importo erogato (€)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA Attivazione di 16 borse di studio di dottorato di ricerca (XXXVII ciclo)	Numero di docenti/operatori coinvolti: 16 Numero di studenti coinvolti: 16 Numero di eventi: 16	200.000,00
UOT_UNITÀ DI ORGANIZZAZIONE TEATRALE - COLLECCHIO (PR) PassaStorie	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero complessivo di ore di formazione: 30 Numero di docenti/operatori coinvolti: 4 Numero di eventi: 20 Numero di incontri di formazione per adulti: 9 Numero di incontri di lettura rivolti ai bambini: 16	13.500,00
UOT_UNITÀ DI ORGANIZZAZIONE TEATRALE - COLLECCHIO (PR) Rassegna Nuove generazioni '23-24	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di giornate di apertura al pubblico: 8 Numero di presenze: 550 Numero di spettacoli e/o convegni: 6	10.000,00
WWF PARMA ODV - PARMA Alla scoperta degli Alberi Monumentali della provincia di Parma	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 12 Numero complessivo degli eventi: 12 Numero di presenze: 500 Numero di mostre: 1 Numero di Nuovi partenariati realizzati: 2 Numero di Realizzazione di percorsi turistici permanenti: 6	41.400,00



PARTE TERZA – ANALISI STRATEGICA

A partire dalle iniziative sostenute nell'esercizio 2024, pertanto per le sole 187 concluse nell'anno 2025, è stato somministrato un questionario come strumento di analisi strategica legato agli Ambiti di intervento (trasversali a Linee di azione e Obiettivi operativi) individuati come prioritari dalla Fondazione nel Piano Strategico in vigore, ossia:

- Valorizzare il capitale umano e sociale
- Generare consapevolezza, partecipazione e protagonismo
- Valorizzare l'innovazione

Il questionario in parola è composto come segue:

Ambito di intervento	Check list
Valorizzare il capitale umano e sociale	☐ L'intervento prevede strumenti o attività per sviluppare e/o valorizzare le competenze dei singoli? ☐ L'intervento favorisce meccanismi di scambio di competenze e conoscenze tra categorie diverse di cittadini? ☐ L'intervento promuove opportunità di costruzione di fiducia tra categorie diverse di persone e/o istituzioni?
Generare consapevolezza, partecipazione e protagonismo	☐ L'intervento è in grado di generare dati rilevanti per incrementare la conoscenza dei fenomeni del territorio di Parma? ☐ L'intervento prevede modalità di diffusione e condivisione dei dati e della conoscenza prodotta? ☐ L'intervento prevede modalità di coinvolgimento diretto della cittadinanza o delle istituzioni (non direttamente considerati come «beneficiari»)?
Valorizzare l'innovazione	☐ L'intervento propone modalità innovative nello sviluppo di modelli di servizi o di risposta ai bisogni del territorio? ☐ L'intervento prevede lo sviluppo di attività di imprenditorialità sociale? ☐ L'intervento prevede attività finalizzate alla creazione di competenze specifiche? ☐ L'intervento prevede attività finalizzate a favorire le condizioni per una sostenibilità di lungo periodo delle iniziative (ad esempio, attraverso mentoring, coaching, incubazione sociale, ecc.)?

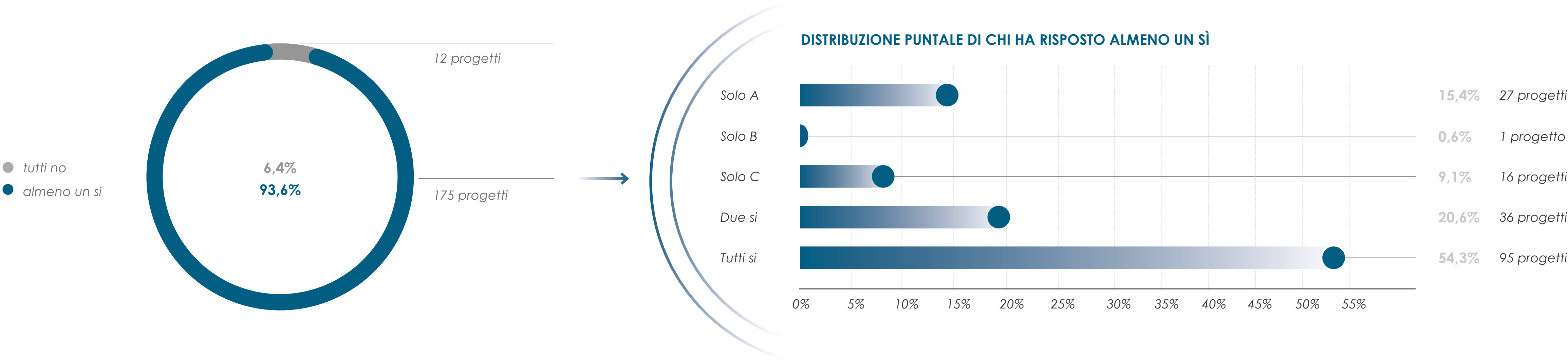
Si assume che la presenza di almeno una risposta positiva alle domande poste per ciascun Ambito di intervento, costituisca l'aver inciso positivamente su di esso attraverso l'iniziativa sostenuta dalla Fondazione, mentre con il crescere delle risposte positive cresce il livello di incidenza

- (ovviamente nullo in caso di tutte risposte negative):
- Tutte risposte negative: INCIDENZA NULLA
 - Una risposta positiva: INCIDENZA MODERATA
 - Due risposte positive: INCIDENZA MEDIA
 - Tutte risposte positive: INCIDENZA ALTA



VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO E SOCIALE

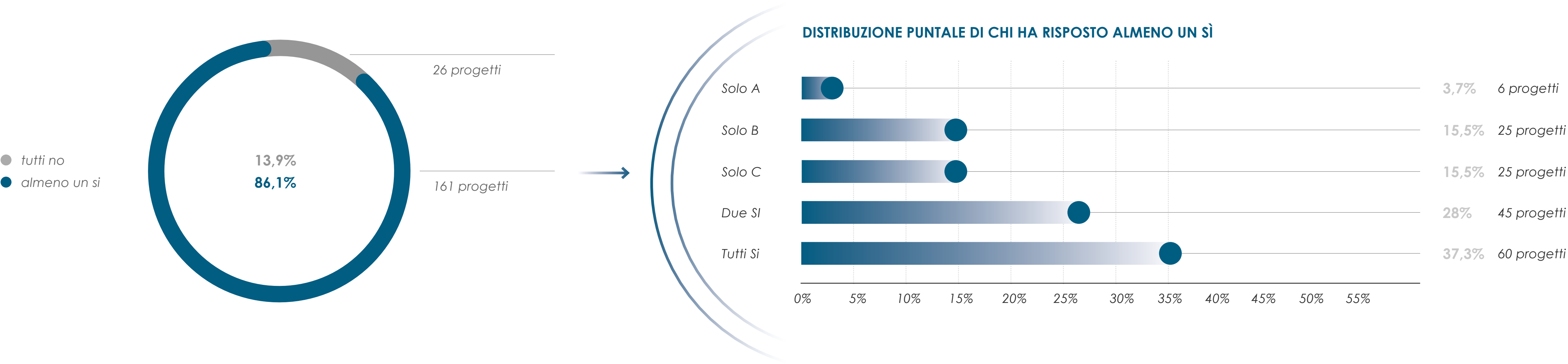
Domanda	Risposte Positive	Percentuale	Risposte Negative	Percentuale
A.L'intervento ha previsto strumenti o attività per sviluppare e/o valorizzare le competenze dei singoli?	148	79,14%	39	20,86%
B.L'intervento ha favorito meccanismi di scambio di competenze e conoscenze tra categorie diverse di cittadini?	116	62,03%	71	37,97%
C.L'intervento ha promosso opportunità di costruzione di fiducia tra categorie diverse di persone e/o istituzioni?	137	73,26%	50	26,74%





GENERARE CONSAPEVOLEZZA, PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO

Domanda	Risposte Positive	Percentuale	Risposte Negative	Percentuale
A.L'intervento è stato in grado di generare dati rilevanti per incrementare la conoscenza dei fenomeni del territorio di Parma?	84	44,92%	103	55,08%
B. L'intervento ha previsto modalità di diffusione e condivisione dei dati e della conoscenza prodotta?	120	64,17%	67	35,83%
C.L'intervento ha previsto modalità di coinvolgimento diretto della cittadinanza o delle istituzioni (non direttamente considerati come «beneficiari») ?	122	65,24%	65	34,76%

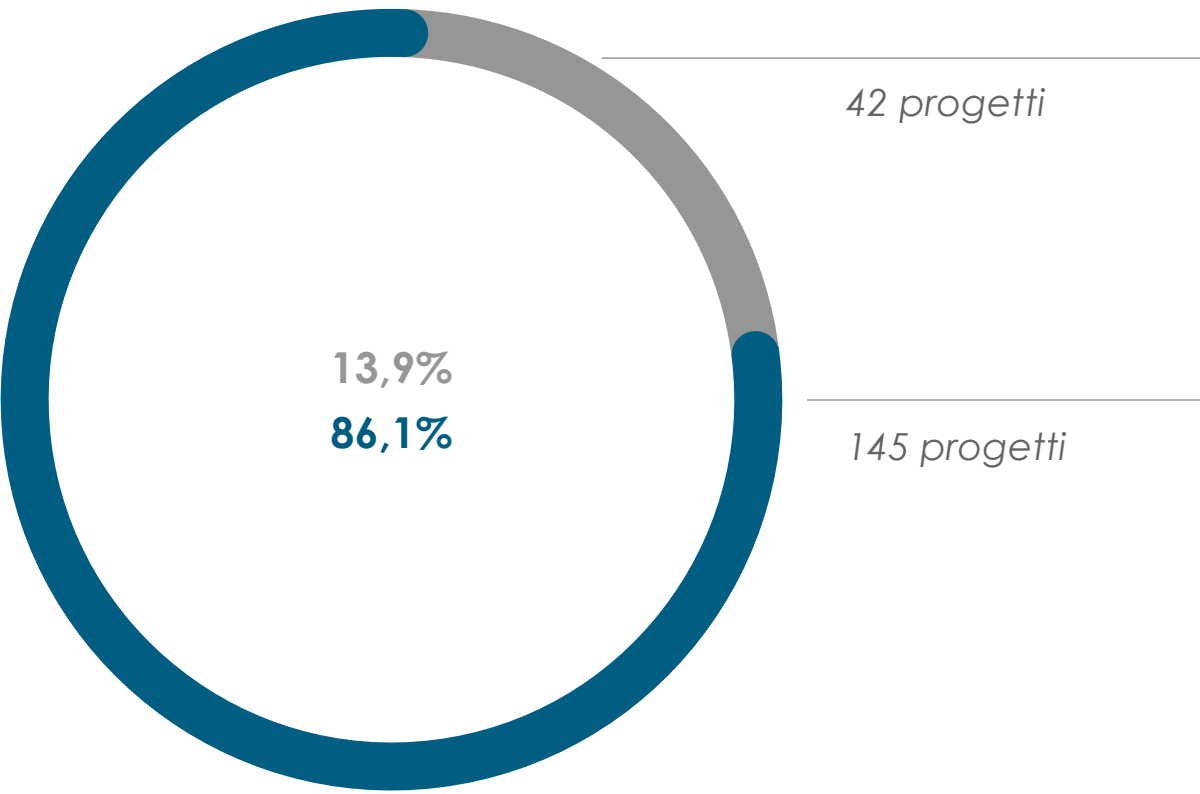




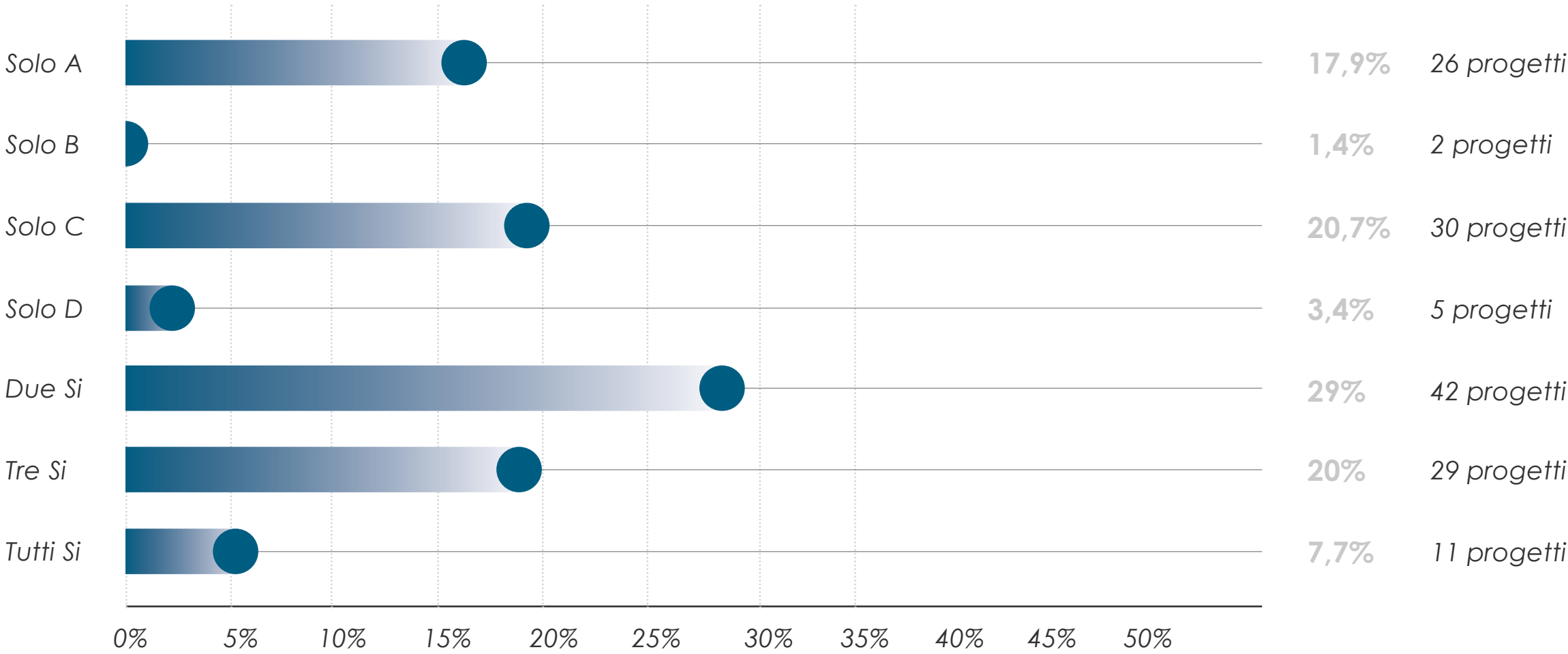
VALORIZZARE L'INNOVAZIONE

Domanda	Risposte Positive	Percentuale	Risposte Negative	Percentuale
A.L'intervento ha proposto modalità innovative nello sviluppo di modelli di servizi o di risposta ai bisogni del territorio?	96	51,34%	91	48,66%
B. L'intervento ha previsto lo sviluppo di attività di imprenditorialità sociale?	18	9,63%	169	90,37%
C.L'intervento ha previsto attività finalizzate alla creazione di competenze specifiche?	100	53,48%	87	46,52%
D.L'intervento ha previsto attività finalizzate a favorire le condizioni per una sostenibilità di lungo periodo delle iniziative (ad esempio, attraverso mentoring, coaching, incubazione sociale, ecc.)?	64	34,22%	123	65,78%

● tutti no
● almeno un sì



DISTRIBUZIONE PUNTALE DI CHI HA RISPOSTO ALMENO UN SÌ





DISTRIBUZIONE PUNTUALE PER AMBITO DI INTERVENTO DI CHI HA PRODOTTO ALMENO UNA RISPOSTA POSITIVA

Domanda	Valorizzare il capitale umano e sociale	Generare consapevolezza, partecipazione e protagonismo	Valorizzare l'innovazione
Solo A	27	6	26
Solo B	1	25	2
Solo C	16	25	30
Solo D	0	0	5
Due Sì	36	45	42
Tre Sì	95	60	29
Quattro Sì	0	0	11
Tutti No	12	26	42
Totali	187	187	187

DISTRIBUZIONE PUNTUALE PER AMBITO DI INTERVENTO DI QUANTITÀ E TIPOLOGIA DI RISPOSTE

Quantità e tipologia di risposte	Valorizzare il capitale Umano e sociale	Percentuale	Generare consapevolezza, partecipazione e protagonismo	Percentuale	Valorizzare L'innovazione	Percentuale
Una positiva (INCIDENZA MODERATA)	44	23,53%	56	29,95%	63	33,69%
Due positive (INCIDENZA MEDIA)	36	19,25%	45	24,06%	42	22,46%
Tutte positive (INCIDENZA ALTA)	95	50,80%	60	32,09%	40	21,39%
Tutte negative (INCIDENZA NULLA)	12	6,42%	26	13,90%	42	22,46%
Totali	187	100%	187	100%	187	100%

